QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

MARTEDI' 29 Settembre 1959
Anno 93 - Num. 231
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 10, tel. 43-039, 53-990, 53-961 - Prezzi per mm d'altezza in una col.: Annunci commerc. L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 500 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche
Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/29710): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3500. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Incomincia il disgelo

Il comunicato finale sull'incontro di Washington è molto breve e poco impegnativo. S'intuiscono, negli autori del documento, la preoccupazione per l'eco che ogni parola è destinata ad avere sull'opinione pubblica di tre Continenti, ed il rispetto della promessa fatta da Eisenhower, che nel convegno con i russi non avrebbe negoziato alcuna intesa alle spalle degli alleati.

Malgrado non alluda ad accordi specifici, il comunicato è redatto in forma concreta e precisa. Esso afferma che i due governi sperano di raggiungere una pace giusta e durevole; riconoscono che le controversie debbono essere risolte con mezzi diplomatici, non con l'impiego della forza; concordano nel ritenere necessaria un'azione pratica in vista del disarmo generale. Sul trattato di pace con la Germania, vi è stato soltanto uno scambio di vedute; per quanto riguarda Berlino, invece, i due paesi sono pronti a riprendere le trattative, d'accordo con le altre potenze, ed a cercare una soluzione che rispetti gli interessi di tutti. Si conferma infine che il presidente degli Stati Uniti restituirà la visita in Russia, ma il viaggio è rinviato alla primavera.

Un fatto solo è sicuro: a breve scadenza ricomincieranno le discussioni sulla sorte della capitale tedesca. Sembra verosimile che Kruscev abbia esposto un piano di compromesso e su questo, in linea di massima, abbia raggiunto con gli americani un principio d'intesa; l'accordo sarà perfezionato nella conferenza al vertice, ormai molto probabile. La Russia ha ritirato l'ultimatum dello scorso novembre e pare abbia rinunciato alla conclusione di una pace separata con la Repubblica comunista di Pankow. Sull'unificazione tedesca i due governi restano fermi sulle vecchie posizioni: ciò significa mantenere lo *statu quo* per un periodo indeterminato.

Molti commenti suscita la notizia che Eisenhower andrà in Russia, anziché entro l'autunno, nel maggio o nel giugno dell'anno prossimo. Sarebbe inesatto trarne conclusioni pessimistiche: è evidente che, dopo poche settimane, i due statisti non potevano aggiungere nulla di utile allo scambio di opinioni appena concluso. Incomincia un periodo di trattative vaste e delicate, che si spera giungano a qualche risultato: differita alla primavera, la visita potrà assumere un valore ancor più rilevante. Forse ha contribuito al rinvio anche la preoccupazione di non esporre la fragile salute del presidente alla fatica di un lungo viaggio, in una stagione inclemente.

Le dichiarazioni che i due protagonisti hanno fatto dopo il ritorno di Kruscev in patria, chiariscono meglio del comunicato ufficiale la importanza dei colloqui di Camp David. Eisenhower non ha esitato ad affermare che i sovietici hanno tolto ogni minaccia immediata a Berlino Ovest e che d'altra parte è anormale la situazione della città, «terra libera nel mondo comunista». Le trattative — ha aggiunto — saranno riprese senza scadenze ultimative, con l'intenzione di non farle durare all'infinito: ormai sembra che nulla impedisca di avviare, d'accordo con gli alleati, i preparativi per il convegno dei Quattro Grandi. Anche sulla Cina comunista, quantunque il contrasto resti immutato, si è avuto fra i due governi uno scambio di idee.

Euforico e polemico, Kruscev ha ripetuto allo Stadio di Mosca che tutte le controversie debbono essere superate, nello spirito della coesistenza pacifica; i problemi concreti non sono stati risolti, ma il suo viaggio è servito a preparare il terreno. La questione del disarmo domina su ogni altra: l'avvento dell'èra atomica impone delle nuove intese, i tradizionali schemi diplomatici non bastano più. Il primo ministro non ha dato chiarimenti nè su Berlino, nè sul trattato con la Germania; tuttavia è sintomatico che abbia finito il comizio con il grido: «Viva l'amicizia tra l'America e l'Unione Sovietica!». Poche ore prima, nel messaggio di ringraziamento ad Eisenhower, aveva detto: «Auguro felicità e prosperità a tutto il popolo americano». Sono frasi che, nei rapporti fra i due paesi, non si udivano dai lontani tempi della guerra comune contro Hitler.

Il bilancio del primo incontro russo-americano conferma le previsioni fatte su questo giornale: è incominciato il disgelo, ma siamo appena all'inizio di trattative lunghe, pazienti, difficili. Certo non è stato concluso nessun accordo; eppure, se ripensiamo alla tensione di pochi mesi or sono, quando si giudicava possibile un atto di forza contro Berlino, il clima politico è mutato. Anche le parole contano, e durante il viaggio di Kruscev sono stati scambiati fra i due popoli tanti auguri di amicizia, da far quasi supporre che la guerra fredda sia già alle spalle. In realtà i contrasti d'interesse fra i due popoli restano profondi, sono tali da decidere della sorte d'interi Continenti per il prossimo decennio. Fino a ieri ogni intesa sembrava impossibile per la totale sfiducia reciproca; se adesso alle parole seguirà qualche fatto concreto, una coesistenza meno inquieta non sarà soltanto una speranza.

Atmosfera più distesa dopo i colloqui di Camp David

Ritirato dalla Russia l'ultimatum su Berlino
Possibile per Eisenhower il convegno al vertice

Il presidente convoca una conferenza-stampa straordinaria e annuncia la ripresa delle trattative per risolvere "l'anormale situazione di Berlino,, L'incontro tra i "quattro grandi,, è previsto entro l'anno - La maggioranza degli americani soddisfatta per le iniziative della Casa Bianca

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, 28 settembre.

A conclusione dei colloqui fra Eisenhower e Kruscev è svanita la minaccia che pesava sulla sorte di Berlino Ovest: l'annuncio è stato dato stamattina dallo stesso Presidente che aveva convocato alla Casa Bianca una conferenza-stampa straordinaria.

«In conseguenza di ciò — ha informato Eisenhower — sono cadute le mie precedenti obiezioni per una riunione alla vetta dove si dovrebbe trovare una soluzione che concilii i diritti di tutte le parti in causa nell'interesse della pace». Per la conferenza alla vetta è adesso necessario avere il consenso dei governi alleati di Londra e di Parigi, ma — per quanto riguarda gli Stati Uniti — Eisenhower ha detto stamane di avere già concordato con Kruscev, in via di larga massima, che i nuovi negoziati non dovranno prolungarsi oltre il ragionevole: «Non ci saranno limiti di tempo prefissati, ma ci siamo intesi sull'opportunità di una volonterosa sollecitudine». La data per la conferenza alla vetta è naturalmente ancora da stabilire ma si ritiene che potrebbe venire indetta per novembre o dicembre.

E' stato domandato ad Eisenhower se gli Stati Uniti pongono la condizione che siano riconosciuti i diritti degli alleati a presidiare Berlino Ovest per garantire la libertà degli abitanti ed egli ha risposto di non poter precisare nulla, ignorando ancora quale tipo di soluzione potrà uscire dai futuri negoziati: «Quello che conta in questo momento è che Berlino Ovest non è più sotto minacce di nessun genere. Ora che Kruscev ha garantito di non volere manomettere in alcun modo la sorte di Berlino, è necessario trovare una sistemazione accettabile per le due parti, perché dobbiamo riconoscere che l'attuale situazione di due milioni e mezzo di berlinesi liberi nel cuore di uno Stato comunista è una situazione anormale».

Su questo punto le parole di Eisenhower sono sembrate poco chiare e sono state chieste spiegazioni: «C'è sempre qualcuno che vede il male anche dove il male non esiste. La verità è che la causa della libertà del popolo di Berlino non sarà tradita e che i nostri diritti non cadranno per effetto di un'azione unilaterale. Qualunque accordo dovrà essere accettato dagli interessati, e vale a dire dal governo della Germania Federale e dalla popolazione di Berlino Ovest. Frattanto rimangono validi, senza limiti di tempo, i nostri diritti di occupazione e di accesso a Berlino».

Eisenhower aveva perduta la sua calma abituale, come se fosse punto da irritazione. Gli sembrava che i presenti dubitassero della sua rettitudine o della sua fermezza ed ha insistito: «Insomma, io non posso sapere che genere di soluzione troveremo alla fine, ma bisogna partire da questo concetto: la situazione è anormale. Essa deriva da una tregua, una tregua militare, dopo la fine della guerra, e poi si è trascinata, lasciando una quantità di gente libera in attesa di giudizio». Un giornalista ha brontolato che la parola «anormale» è appunto quella usata abitualmente da Kruscev, da Gromyko e da tutti i capi sovietici per definire la situazione di Berlino, ma si è astenuto dal formulare ad alta voce l'insinuante osservazione domandando piuttosto: «Nei colloqui segreti di Camp David si è parlato anche della situazione cinese?». «Avevamo cominciato a parlarne, ma ci siamo accorti subito che i nostri punti di vista erano così divergenti che abbiamo preferito, d'accordo, di cambiare subito argomento». Il giornalista interrogante si è annotato la risposta con soddisfazione: «Questa sì che è una notizia». Kruscev ha comunque promesso ad Eisenhower di interessarsi alla sorte di cinque americani prigionieri dei cinesi.

Gli scontenti dei risultati dei colloqui sono però la minoranza. C'è il senatore Symington, uno dei probabili candidati democratici nelle elezioni presidenziali dell'anno prossimo, che ha cominciato una campagna ostile contro il governo Eisenhower «che antepone il denaro alla sicurezza» facendosi sedurre dal miraggio di risparmiare sulle spese militari. Ha detto Symington che questo avviene per la prima volta nella storia degli Stati Uniti, ma nella sua stragrande maggioranza la pubblica opinione ha accolto con gioia l'annuncio dato da Eisenhower che egli si riserva di studiare con grande attenzione il progetto di disarmo presentato da Kruscev alle Nazioni Unite.

Ci sono alcuni che sospettano che Eisenhower si sia fatto in qualche modo dominare dall'esuberanza di Kruscev, e che perciò si sia lasciato indurre a concessioni segrete. La frase di Kruscev secondo la quale il Presidente è un sincero amante della pace, ma è contrastato nelle sue buone intenzioni da forze oscure che agiscano attorno a lui, ha suscitato qualche diffidenza: ma sono in numero molto maggiore quelli che parlano con soddisfazione e speranza del nuovo «spirito di Gettisburg» che sarebbe nato dalle conversazioni amichevoli fra i due grandi e che dovrebbe d'ora in avanti orientare le relazioni internazionali ben più efficacemente di quanto accadde il caduco «spirito di Ginevra» del 1955. In realtà da nessun segno si può arguire che Eisenhower abbia ceduto al suo grande antagonista.

Questa mattina, per qualche momento Eisenhower è parso imbarazzato e contraddittorio durante la conferenza-stampa, e ha perduto la calma e su qualche punto è caduto in oscure contraddizioni. Ma si è trattato di inconvenienti di poco conto, determinati in larga parte dalle affaticate sue condizioni. Non era in stato di salute perfetta, soffre di un forte raffreddore preso nella nebbia di Camp David, e parlava con accentuato tono nasale: ciò che poteva dare l'impressione che certe sue frasi, che erano semplicemente infelici, avessero qualche grave misterioso significato. Si trattava soltanto di un uomo leggermente indisposto, che si è anche scusato per le proprie condizioni, e che ha annunciato di volersi prendere, non appena potrà, alcuni giorni di riposo da trascorrere «in un clima desertico» perfettamente senza vale a dire.

Ha detto di Kruscev di considerarlo «una personalità straordinaria» con sorprendente capacità di passare da atteggiamenti chiusi ed ostili ad improvvise manifestazioni di aperta ed amichevole cordialità, e non c'è nessun dubbio che in questa definizione sia contenuta gran parte dell'affascinante segreto dell'uomo Kruscev. Il fatto stesso che Eisenhower lo abbia penetrato così si è parlato anche della situazione cinese?». «Avevamo cominciato a parlarne, ma ci siamo accorti subito che i nostri punti di vista erano così divergenti che abbiamo preferito, d'accordo, di cambiare subito argomento». Il giornalista interrogante si è annotato la risposta con soddisfazione: «Questa sì che è una notizia». Kruscev ha comunque promesso ad Eisenhower di interessarsi alla sorte di cinque americani prigionieri dei cinesi.

Gli scontenti dei risultati dei colloqui sono però la minoranza. C'è il senatore Symington, uno dei probabili candidati democratici nelle elezioni presidenziali dell'anno prossimo, che ha cominciato una campagna ostile contro il governo Eisenhower «che antepone il denaro alla sicurezza» facendosi sedurre dal miraggio di risparmiare sulle spese militari. Ha detto Symington che questo avviene per la prima volta nella storia degli Stati Uniti, ma nella sua stragrande maggioranza la pubblica opinione ha accolto con gioia l'annuncio dato da Eisenhower che egli si riserva di studiare con grande attenzione il progetto di disarmo presentato da Kruscev alle Nazioni Unite.

Ci sono alcuni che sospettano che Eisenhower si sia fatto in qualche modo dominare dall'esuberanza di Kruscev, e che perciò si sia lasciato indurre a concessioni segrete. La frase di Kruscev secondo la quale il Presidente è un sincero amante della pace, ma è contrastato nelle sue buone intenzioni da forze oscure che agiscano attorno a lui, ha suscitato qualche diffidenza: ma sono in numero molto maggiore quelli che parlano con soddisfazione e speranza del nuovo «spirito di Gettisburg» che sarebbe nato dalle conversazioni amichevoli fra i due grandi e che dovrebbe d'ora in avanti orientare le relazioni internazionali ben più efficacemente di quanto accadde il caduco «spirito di Ginevra» del 1955. In realtà da nessun segno si può arguire che Eisenhower abbia ceduto al suo grande antagonista.

Questa mattina, per qualche momento Eisenhower è parso imbarazzato e contraddittorio durante la conferenza-stampa, e ha perduto la calma e su qualche punto è caduto in oscure contraddizioni. Ma si è trattato di inconvenienti di poco conto, determinati in larga parte dalle affaticate sue condizioni. Non era in stato di salute perfetta, soffre di un forte raffreddore preso nella nebbia di Camp David, e parlava con accentuato tono nasale: ciò che poteva dare l'impressione che certe sue frasi, che erano semplicemente infelici, avessero qualche grave misterioso significato. Si trattava soltanto di un uomo leggermente indisposto, che si è anche scusato per le proprie condizioni, e che ha annunciato di volersi prendere, non appena potrà, alcuni giorni di riposo da trascorrere «in un clima desertico» perfettamente senza vale a dire.

Ha detto di Kruscev di considerarlo «una personalità straordinaria» con sorprendente capacità di passare da atteggiamenti chiusi ed ostili ad improvvise manifestazioni di aperta ed amichevole cordialità, e non c'è nessun dubbio che in questa definizione sia contenuta gran parte dell'affascinante segreto dell'uomo Kruscev. Il fatto stesso che Eisenhower lo abbia penetrato con esattezza lascia pensare che per tutto il corso delle conversazioni di Camp David, egli sia stato in grado di controllare perfettamente il suo pericoloso interlocutore senza lasciarsi intimorire dalle sue esplosioni nè farsi prendere al laccio delle insidiose sue effusioni.

Sul terreno concreto, d'altra parte, nulla sta a dimostrare che Eisenhower abbia ceduto di un pollice: le concessioni e la rinunce di Kruscev risultano al contrario essere state più importanti.

Vittorio Gorresio

Il presidente Eisenhower, durante la conferenza-stampa, risponde alla domanda di un giornalista (Telef.)

Kruscev tornato a Mosca esalta l'amicizia con il popolo americano

Kruscev dopo aver pronunciato il discorso al Palazzo dello Sport a Mosca dinanzi a 15 mila persone, risponde agli applausi. Al suo fianco sono (da sinistra) Voroscilov, Sokolov, Mikoyan, Aristov e Ignatov (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 28 settembre.

«Da questa alta tribuna, davanti al moscoviti, davanti a tutto il popolo, il governo e il partito dell'Urss, io debbo dire che il presidente Eisenhower ha manifestato saggezza da statista nell'apprezzare la situazione internazionale, ha manifestato coraggio e volontà». Sono state queste le parole più applaudite del discorso che Kruscev ha pronunciato stasera al Palazzo dello Sport di Mosca, un'ora dopo il suo ritorno dagli Stati Uniti. Kruscev ha sintetizzato poi le sue impressioni sull'esito del viaggio con la seguente dichiarazione: «Se vi dicessi che abbiamo risolto tutti i problemi controversi non sarebbe la verità. Soltanto un cieco politico può dire che la realtà corrisponde ai suoi desideri. Ma, per risolvere problemi così importanti non basta un viaggio solo. Ci vorranno ancora non pochi incontri».

Il Palazzo dello Sport era gremito da una enorme folla, che sottolineava i tratti salienti nella relazione di Kruscev con il ritmico battimani che è tipico delle platee russe.

Kruscev ha parlato lungamente anche dei suoi incontri con il pubblico americano. Ha lamentato che nei primi giorni la gente fosse fredda, spesso ostile, che gli fosse interdetto il contatto diretto con l'uomo della strada, che le misure adottate per garantire la sua protezione fossero eccessive. A proposito dell'incidente con il sindaco di Los Angeles, Kruscev ha rivelato che quello incaricò Gromyko di avvertire gli americani che, se quel clima si fosse protratto, egli non avrebbe proseguito il suo viaggio, ma sarebbe tornato a Washington e di lì a Mosca. Cabot Lodge, al quale Gromyko si rivolse, rispose che egli avrebbe fatto di tutto affinché le tappe successive del viaggio si svolgessero nel modo dovuto, e Kruscev non interruppe la sua missione.

Il colloquio Gromyko-Lodge ha precisato a questo punto Kruscev — avvenne di notte: la mattina successiva trovai le cose cambiate».

Kruscev ha insistito a lungo sugli episodi «antipatici e ostili» che si verificarono fino alla tappa di San Francisco, tacciando fra l'altro di «huliganì fascistoidi» coloro i quali in molte città ostentarono cartelli di lui non graditi. «Quello vermicello, o direi meglio, questo grosso verme — ha aggiunto Kruscev alludendo all'anticomunismo americano — continuerà a vivere anche in futuro. Perché ne parlo? Perché voi dovete sapere la verità e vedere non solo il dritto della medaglia, ma anche il rovescio». Secondo Kruscev, bisognerà fustigare le tendenze intransigenti dell'anticomunismo americano e «bruciarle sulla graticola come demoni». Ha insinuato, anzi, che tali forze «agiscono in direzione contraria a quella del presidente Eisenhower», ma il è dichiarato convinto che con il Presidente è schierata la maggioranza degli americani.

Dopo una serie di ringraziamenti rivolti a tutte le autorità americane che facilitarono la sua missione e lo colmarono di cortesie, Kruscev ha ricordato fra l'altro che Eisenhower gli regalò un vitello e che il sindaco di New York gli regalò un esemplare delle chiavi della città: «Senza il permesso del padrone — ha aggiunto Kruscev — queste chiavi non saranno mai adoperate» (applausi e ilarità). Kruscev ha espresso poi altri giudizi favorevoli sul presidente Eisenhower, osservando che «per eliminare tutte le immondizie della guerra fredda ci vuole tempo», ma aggiungendo testualmente: «Dirò con tutta sincerità che il risultato delle conversazioni e discussioni che ho avuto con Eisenhower su una serie di problemi mi dà l'impressione che egli voglia sinceramente liquidare la guerra fredda».

Sul problema del disarmo, Kruscev ha dichiarato che Eisenhower sta studiando le proposte sovietiche ed è sensibile alla esigenza di affrontare la questione. «Noi consideriamo le nostre proposte — ha sottolineato Kruscev — soltanto come la base di un possibile accordo. Siamo pronti a discutere qualsiasi emendamento ed anche altri progetti che siano ispirati al conseguimento degli stessi scopi». Quanto ai problemi del trattato di pace tedesco e di Berlino, dei pari discussi con Eisenhower, Kruscev ha dichiarato: «Siamo riusciti a provare che in Occidente hanno male interpretato la nostra proposta al riguardo, che non rappresentavano un *ultimatum*».

Quanto al viaggio che Eisenhower dovrà compiere a sua volta nell'Unione Sovietica e che avrebbe dovuto svolgersi in ottobre, Kruscev ha detto che avrà luogo invece a fine maggio o ai primi di giugno. Ha lasciato capire che il rinvio non è dovuto ai sovietici. Ha aggiunto che in primavera Eisenhower dovrebbe condurre con sè nell'Urss anche la moglie, il figlio, la nuora e i nipotini, nonché il fratello Milton. A proposito dei nipoti di Eisenhower, Kruscev ha detto: «Ho avuto una lunga conferenza con quei bambini e ho chiesto loro se volevano venire nell'Urss. Mi hanno risposto di sì. Allora ho detto al Presidente che era più facile mettersi d'accordo con i nipotini sulla visita a Mosca, piuttosto che con lui, perché i bambini vivono in un ambiente buono, mentre intorno al Presidente ruotano ambienti che gli impediscono talvolta di soddisfare interamente i suoi desideri. Ho l'impressione che intorno a lui vi siano forze contrarie».

Il discorso di Kruscev si è concluso con la consueta serie di ovviva, che costituiscono parte integrante dell'oratoria politica sovietica, ai quali si sono aggiunti stavolta un ovviva all'amicizia sovieto-americana e una citazione di Puskin: «Viva la ragione, si dileguino le tenebre».

Il capo del governo sovietico partirà domani per la Cina. Sembra che a Pechino, dove si recherà per assistere alle celebrazioni del decennale della Repubblica di Mao Tse Tung, Kruscev parteciperà fra l'altro a una specie di incontro al vertice fra i rappresentanti di tutti i partiti e di tutti i governi comunisti.

Al suo ritorno dall'America nella capitale sovietica, Kruscev era stato accolto oggi festosamente da numerose folle di moscoviti che si assiepavano dall'aeroporto di Vnukovo fino al Palazzo dello Sport, lungo l'autostrada di Kiev e lungo la Prospettiva Lenin. Sulla Prospettiva, all'altezza dei magazzini di materiale scientifico numero 3, il traffico aveva subito un ingorgo, cosicché alcune centinaia di macchine del seguito avevano dovuto arrestarsi.

Kruscev era disceso dal TU. 114 che lo aveva trasportato dall'America a Vnukovo, dopo dieci ore e ventotto minuti di volo, gridando: «O-Kay». Era raggiante in viso per il vento gelido che soffiava sulla pianura. Venne giù allegramente dalla scaletta dell'aereo, agitando il cappello. Ricevette un abbraccio di Voroscilov, quindi si mise a stringere la mano agli ambasciatori accorsi a salutarlo e infine si rivolse alla numerosa folla infagottata che si era disposta in quadrato sulla pista. Gli operai dell'aeroporto salutarono il *premier* con diversi *urrah*.

Alberto Ronchey

Il messaggio di Kruscev al presidente Eisenhower

Washington, 28 settembre.

Da bordo del «Tu 114» in volo riportava a Mosca, Kruscev ha inviato ad Eisenhower un caloroso messaggio di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta in America. Dopo aver ricordato l'utilità dei colloqui ai fini della distensione e della pace, il Primo ministro sovietico ha aggiunto: «Vi posso assicurare, signor Presidente, che il Governo ed il popolo sovietici, tributeranno a loro volta un'accoglienza altrettanto ospitale quando verrete nell'Unione Sovietica.

«Auguro a voi, signor Presidente, alla vostra consorte, a vostro figlio e ai vostri meravigliosi nipoti, con i quali mi è stato così facile raggiungere un accordo sull'epoca della vostra visita nell'Unione Sovietica, a tutta la vostra famiglia felicità e benessere. Auguro felicità e prosperità a tutto il popolo americano».

Vedere in quinta pagina i commenti di Londra, Bonn, Parigi e Roma.

L'imposta di consumo sul vino verrà abolita entro tre anni

Il Consiglio dei Ministri approva un disegno di legge dell'on. Taviani - La soppressione sarà graduale, a partire dal 1° gennaio 1960 Ai Comuni il minor gettito verrà compensato con l'imposta generale sull'entrata - Abolite le sovrimposte sul reddito agrario ed una parte dell'Ige - Estesi anche ai pensionati alcuni miglioramenti economici degli statali - Nuovi controlli sulle costruzioni edilizie

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 settembre.

In un triennio, e cioè entro il 31 dicembre del '62, l'imposta di consumo sul vino, che dà un gettito di 38 miliardi di lire circa, sarà soppressa. Lo stabilisce un disegno di legge approvato questa sera dal Consiglio dei Ministri, su proposta dell'on. Taviani, che si è uniformato all'impegno assunto dal governo in Parlamento.

La soppressione sarà graduale. A decorrere, infatti, dal 1° gennaio del 1960 vengono soppresse tutte le supercontribuzioni sull'imposta, mentre le quote più alte vengono sensibilmente ridotte. La media dell'imposta è di 15 lire, ma in taluni Comuni essa sale a 18, a 20 ed anche a 24 lire. Inizialmente si elimineranno queste punte.

I minori introiti delle amministrazioni comunali derivanti dalla graduale soppressione dell'imposta saranno coperti, a quel che se ne sa, con quote dell'imposta generale sull'entrata. E' dubbio che la diminuzione del dazio influisca sul prezzo del vino al consumo già agli inizi del '60. Il provvedimento sarà discusso dal Parlamento al più presto.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato inoltre una trentina di provvedimenti, fra i quali altri due di natura fiscale hanno notevole interesse. Il primo abolisce l'imposta generale sull'entrata «sull'ultimo passaggio nella cessione dei beni». In altri termini, i dettaglianti non pagheranno più l'uno per cento che finora corrispondevano in abbonamento. L'erario viene, di conseguenza, a subire una perdita e, per compensarla, il disegno di legge prevede che l'aliquota del primo e del secondo passaggio sia portata nel suo insieme al 3,30% per ciascuno dei due passaggi. Per la prestazione dei servizi, il regime fiscale resta immutato. Così i professionisti potranno continuare a pagare l'Ige in abbonamento.

Il secondo provvedimento, pure presentato da Taviani ma concertato col ministro per l'Agricoltura Rumor, prevede la soppressione, a decorrere dal 1° gennaio del 1960, delle sovraimposizioni sul reddito agrario, il cui gettito si aggirava sui nove miliardi di lire.

Il ministro Rumor, ha chiarito che questo disegno di legge «rappresenta un fatto di notevole rilievo in quella complessa politica che il governo si è impegnato ad attuare e che deve permettere alla nostra agricoltura di allinearsi su basi economiche e di competività internazionale anche mediante la riduzione dei costi esterni». Per compensare i Comuni e le province delle minori entrate il provvedimento prevede interventi dello Stato.

Tra gli altri provvedimenti che hanno avuto la sanzione del Consiglio si segnala quello proposto da Tambroni e col quale si stabilisce «la estensione dell'indennità integrativa speciale in misura intera anche ai titolari di pensione statale diretta e indiretta, sempre che questa sia rispettivamente inferiore a lire 24.000 ed a lire 18.000, ed al personale provvisto di stipendio, paga e retribuzione inferiore a lire 30.000 mensili; l'estensione degli aumenti delle quote complementari di famiglia anche ai dipendenti nel cui nucleo familiare facciano parte persone fornite di altro reddito di lavoro o di pensione non di guerra, di importo superiore alle 30.000 lire mensili; l'estensione degli ultimi miglioramenti economici e dei miglioramenti previsti dal provvedimento in esame al personale degli enti locali e parastatali».

Il provvedimento comporta un onere calcolato in milioni 8000, di cui 1832 per arretrati dal 1° febbraio al 30 giugno '59. Predisposto dalla Ragioneria generale dello Stato, attua l'impegno assunto dal governo in Parlamento quando, nel maggio scorso, si esaminò la legge per i miglioramenti economici agli statali.

Su proposta del ministro dei Lavori Pubblici, Togni, sono stati approvati diversi disegni di legge. Uno contiene norme per rendere più rigorosi i controlli sulle costruzioni edilizie eseguite da privati, in modo da assicurare l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e con il rispetto di tutte le norme a tutela della incolumità delle persone, per impedire, cioè, sciagure del tipo di quella di Barletta.

Il provvedimento attribuisce al Ministero dei Lavori Pubblici il potere di controllo su tutta la disciplina giuridica delle costruzioni private, che fino ad oggi, per la legge 1939, n. 2229, dava facoltà (e non obbligo) ai Prefetti di esercitare un'attività di vigilanza meramente discrezionale durante l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio e per le strutture in cemento armato.

Da parte loro i Comuni si limitavano, per la legge 1942 n. 1150, ad accertare esclusivamente la rispondenza esterna delle costruzioni alle norme della legge urbanistica, dei regolamenti edilizi, delle prescrizioni del piano regolatore e delle modalità fissate nella licenza di costruzione.

D'ora in poi con la nuova legge approvata il controllo diventa permanente ed effettivo non solo sugli elementi fondamentali del processo costruttivo (con particolare riguardo ai materiali impiegati), ma anche sulla fase dell'esecuzione dei lavori sino alla loro ultimazione.

Un altro provvedimento approvato riordina strutturalmente l'Azienda autonoma statale della strada e ne amplia i ruoli adeguandoli ai lavori compiuti.

v. a.

Per l'aggravarsi di una forma influenzale

De Nicola in fin di vita

L'ex-Capo dello Stato ha ricevuto nella notte la Comunione dal cardinale di Napoli

(Dal nostro corrispondente)

Torre del Greco, 28 settembre.

Le condizioni del sen. Enrico De Nicola, che da alcuni giorni era influenzato, si sono improvvisamente aggravate. Nel pomeriggio l'ex-Capo dello Stato, che ha 82 anni, ha avuto un collasso. Gli sono sopravvenute complicazioni circolatorie ed è stato necessario somministrargli l'ossigeno.

Al suo capezzale è subito accorso il prof. Luigi Condorelli, che l'ha sottoposto ad una prima visita. Da Istanbul, dove si era recato per un congresso sanitario, è pure giunto, con un aereo messogli a disposizione dal governo, il prof. Guido Bossa, suo medico personale, direttore della clinica medica dell'Università di Napoli.

Da Nicola da tre giorni era affetto da gravi complicazioni broncopolmonari, con febbre sui 40 gradi. Per non allarmarlo gli era stata nascosta la notizia del suo grave stato. Nella scorsa settimana l'aveva visitato, nella villa detta «dei cappuccini», l'on. Tambroni. Il vecchio giurista, sensibile alla cortesia usatagli ed attaccatissimo come sempre alle forme, volle vestirsi, scendere e poi, terminata la visita, accompagnare il ministro al cancello. Aveva la febbre a 38,5.

Nella sua camera, al secondo piano della villa, sono costantemente due infermiere e la governante tedesca Franziska Schell. Verso sera si è recato a visitarlo il cardinale Alfonso Castaldo, che gli ha somministrato la Comunione. Poi l'infermo si è assopito. Verso le 22 ha aperto gli occhi e ad un sanitario ha espresso il desiderio di avere attorno a sè i nipoti. Questi gli si sono subito fatti intorno: De Nicola, dopo avere stretto la mano a tutti, con un lievissimo sorriso ha pronunciato la frase che soleva ripetere in questi ultimi tempi: «La seduta è tolta».

Alle 22,25 è arrivato da Roma il presidente della Camera, che fu procuratore nel suo studio di avvocato. Entrato nella stanza, l'on. Leone ha carezzato la mano del vecchio maestro, attenendosi al divieto dei medici di scambiare anche una sola parola.

L'infermo ha poi chiesto da bere e si è nuovamente assopito, ma le sue condizioni sono assai gravi. Alle 2,15 gli è stata praticata un'altra iniezione cardiotonica.

Presso il capezzale, oltre ai sanitari ed agli infermieri, sono anche alcuni familiari. I medici non nascondono la gravità della malattia, pur avendo constatato la resistenza opposta alla crisi cardiaca dalla forte fibra di De Nicola.

c. g.

CRONACA CITTADINA

Il primo ottobre inizio delle lezioni

Classi di 45-48 ragazzi nelle scuole elementari

Le elementari devono ospitare quest'anno 53 mila allievi - Altri 42 mila iscritti alle medie - Il problema delle aule: doppi turni e soluzioni di fortuna - Nei prossimi tre anni il Comune prevede di costruire 710 nuove aule

Nei primi giorni d'ottobre tutti gli allievi, salvo gli universitari, torneranno a scuola. E' una massa imponente di bambini, di ragazzi e di giovani: dai primi dati sulle iscrizioni si calcola che nella sola città siano 53 mila nelle elementari e 42 mila nelle scuole medie inferiori e superiori. Direttori e presidi tirano le somme e affrontano in questi giorni i problemi posti dall'aumento della popolazione scolastica.

Scuole elementari — Si credeva che, essendo il '53 un anno che aveva registrato un numero di nascite inferiore agli anni dell'immediato dopoguerra, la leva delle elementari dovesse subire una contrazione. Non è stato così. L'immigrazione ha colmato i vuoti, neutralizzando anche i notevoli sforzi che il comune compie per dotare Torino di aule sufficienti alla richiesta.

Si verifica inoltre, da alcuni anni, un fenomeno che aumenta il disagio: un forte aumento di scolari alla periferia e una leggera flessione nel centro. Il fatto si spiega con l'incremento edilizio dei quartieri residenziali: la gente abbandona i vecchi alloggi del centro in cerca di abitazioni più moderne e confortevoli. Ne risulta appesantita la situazione di alcune scuole, ad esempio la Duca degli Abruzzi, la Manzoni, l'Umberto I ecc. Le classi superano spesso il numero consentito di 40 alunni, per arrivare anche a 45-48.

Come risolvere questo problema? Anzitutto aumentando il numero dei maestri, perché è inutile formare delle nuove classi se poi non ci sono gli insegnanti. A questo ha pensato il Provveditore agli Studi che ha sollecitato dal ministero l'istituzione di altri 150 posti di ruolo. Ne ha ottenuti 80, portando così a 1360 il numero complessivo. All'infuori delle classi che dovranno essere adeguate in seguito, secondo le necessità, tutte le altre risultano coperte, o con titolari, o con maestri in assegnazione provvisoria (un centinaio) o con maestri in soprannumero (350 supplenti di ruolo).

E le aule, basteranno? L'anno scorso erano 1272. Quest'anno saranno più di 1300, ma non subito. L'elementare Bertolla (18 aule) e l'elementare Sansovino (20 aule) funzioneranno, a quanto sembra, dall'inizio del 1960. Il problema dei cento bambini che abitano nel nuovo quartiere Ina di corso Sebastopoli sarà risolto mandando gli scolari alla Manzoni, lontana circa un chilometro. Il Comune pensa di preparare anche delle aule di fortuna per quando la popolazione del quartiere sarà cresciuta e sta cercando un'area per costruire, nel prossimo anno, un nuovo edificio.

Purtroppo i problemi della elementare non si fermano alla deficienza delle aule. Sono connessi anche all'assistenza dei ragazzi. «La Pacchiotti» è un esempio — ci spiega il direttore prof. Molino, — soprattutto per l'eterogeneità degli alunni. Sono 26 classi con 700 bambini, provenienti da ogni parte d'Italia, ma soprattutto meridionali. Gli immigrati spesso si sistemano nelle case del vecchio centro. Su 700 bimbi, 269 sono assistiti dal Patronato». «Certuni — dice la maestra Garosio — arrivano qui sprovveduti di tutto. Sono intelligenti, buoni, ma avvezzi in modo diverso. Si ha l'impressione talvolta che il nostro affetto non basti a rassicurarli». Il maestro Piccoli aggiunge: «Una volta volevo organizzare una piccola recita dialettale, ma ce n'erano soltanto due in classe che capissero il piemontese». Tanti problemi, non tutti troppo difficili da risolvere.

Scuole medie — Qui il problema delle aule è ancora più grave. Per giungere a sistemazioni soddisfacenti, parecchie elementari si sono dovute restringere. Qualche esempio: l'elementare De Amicis ha ceduto un'aula all'avviamento Valperga Caluso; in alcune aule della Vidari funziona una sezione staccata della media Foscolo; la media Manzoni ha occupato quattro aule nell'elementare Raynari; otto classi dell'avviamento Baretti s'apriranno all'ultimo piano dell'elementare Lessona.

E ancora: in dieci aule dell'elementare Carducci funzionerà una sezione dell'avviamento Boselli; la media Nigra costringerà l'elementare Manzoni a ridursi in un solo piano; l'elementare Alfieri dovrà cedere quattro aule alla media Pascoli che vi potrà tenere lezione solo al pomeriggio; nella sede del collegio Umberto I andranno a finire alcune classi della Sciopis e di un avviamento. Soltanto l'elementare Pellico starà meglio quest'anno: l'istituto magistrale Regina Margherita si aprirà finalmente nella nuova sede. Si potrebbe continuare; ma gli episodi citati danno un'idea della situazione in cui si dibatte la scuola media.

La popolazione delle medie aumenta di anno in anno, rapidamente. La media Nigra dalle 41 classi dell'anno scorso salirà a 45 di 30-35 allievi ciascuna: ha solo 23 aule, in due edifici diversi. La media Manzoni passerà da 41 a 47 classi in 31 aule, dislocate in quattro sedi differenti. Naturalmente, doppi turni per queste e le altre scuole. E alla Nigra, lezioni di 55 minuti. Ci diceva la preside: «Ho trovato la massima collaborazione nelle autorità comunali, ma la mia scuola ha bisogno di un edificio suo».

La nuova Nigra sorgerà, ma per ora è soltanto in programma. Per il triennio '60-'63 il Comune ha preparato un progetto di ben 710 aule per elementari e medie. Purtroppo i mezzi finanziari a disposizione sono pochi e i mutui che si possono contrarre limitati.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +19,3
MINIMA +15,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media +17,8; press. 745,3; umidità 82%. Pioggia mm. 3. Previsioni: annuvolamenti con schiarite verso sera. Temper. invariata. Temp. a Caselle: mass. +22,8; min. +15,4; media +19,5

Il progetto del Mattatoio presentato ai capi-gruppo

Si potranno macellare ogni giorno 1500 bovini, 1100 ovini, 140 equini e 180 suini

Il progetto del nuovo mattatoio, da erigersi in strada Druento sull'area attualmente occupata dalla cascina Continassa, è stato presentato ieri ai capigruppo consiliari dal sindaco e dagli assessori rag. Costamagna e dr. Navone. Dai grafici, esposti nella sala delle Congregazioni, risulta che il terreno destinato allo stabilimento misura complessivamente 180 mila metri quadrati; centomila per il mattatoio vero e proprio, e ottantamila per il mercato del bestiame.

In principio le macellazioni funzioneranno con sistema promiscuo, cioè con macellazioni individuali e collettive a turni, per un complesso di 790 bovini e 535 ovini al giorno. In seguito, quando l'esercizio sarà completamente collettivizzato, si potrà giungere alla macellazione quotidiana di 1500 bovini, 1100 ovini, 140 equini e 180 suini. Al mercato delle carni si potranno esporre contemporaneamente circa mille quintali di merce; negli impianti frigoriferi sarà possibile conservarne fino a diecimila quintali in una volta agli inizi, e fino a sedicimila ad attrezzatura completa. Il mercato del bestiame potrà esporre fino a 1300 capi sotto la tettoia delle contrattazioni, ed ospitare nelle stalle fino a 610 animali grossi e 1100 animali piccoli.

La spesa totale della realizzazione dello stabilimento è prevista, com'è noto, in due miliardi e 100 milioni; di questi, un miliardo e 200 milioni sono destinati agli edifici e 400 milioni agli impianti, il resto a servizi e lavori vari. I capi-gruppo hanno preso atto del progetto e dei relativi dati, riservando la discussione alla prossima seduta del Consiglio comunale, già convocato per le ore 15 e 6 ottobre. Mentre la maggioranza si dispone ad approvare le delibere di costruzione e di finanziamento, è probabile che la minoranza intenda dare battaglia sulla sua scelta dopo il fallimento degli espropri di corso Grosseto.

Drammatico incidente sotto la pioggia tra Orbassano e Piossasco

Un pullman con 65 operai si rovescia dopo aver travolto un carro e un camion

Il carrettiere e l'amico scaraventati in un torrente rischiano di annegare - Feriti anche il camionista, il figlio e una donna - Incolumi i passeggeri del torpedone - A poca distanza un'altra disgrazia: motociclista ucciso da un furgone che fugge

A destra il pullman rovesciato nel prato; al centro il camioncino sfasciato nell'urto; a sinistra una delle auto che lo hanno tamponato

Un pullman articolato della Satti, carico di operai, ha provocato un grave spettacolare incidente sulla strada tra Orbassano e Piossasco. Il veicolo lungo e pesante era partito da Torino, da via Sacchi, per raggiungere Cumiana. Erano le 19.30, pioveva a dirotto, si vedeva poco o nulla.

Due chilometri dopo Orbassano dalla strada che è fiancheggiata da un corso d'acqua chiamato Ritana, si diparte a destra, con un ponticello, una carrareccia che conduce alla frazione Garola. Un carro trainato da un mula si accingeva a svoltare dalla provinciale per varcare il ponte e prendere la carrareccia: il guidatore del pullman lo vide davanti a sè troppo tardi, frenò, sterzò a sinistra, non poté evitare l'urto. Riuscì a passare con la motrice, ma il rimorchio colpì di striscio la parte posteriore del carro e lo gettò dentro il fosso. Poi il pullman, sotto la spinta della sterzata violenta, raggiunse l'altra parte della strada, e invano l'autista cercò di raddrizzare la guida: il ciglio erboso cedette ed esso si rovesciò su un fianco nel prato, un metro e mezzo circa sotto il livello della strada.

Durante questa manovra — tra l'urlo dei 65 operai terrorizzati — il pullman della Sati cozzò contro un camioncino che arrivava in senso opposto da Piossasco e se lo trascinò per il breve pendio. Del camioncino sporgeva sulla strada la parte posteriore: contro di essa andò a sbattere una «600», che seguiva a breve distanza, e contro questa ancora una «1100». Urla, ripetuti schianti, e la pioggia scrosciava furibonda.

Per poter descrivere l'incidente dobbiamo suddividerlo in due episodi.

Torniamo al carro trainato dalla mula e finito nel fosso. Era carico di damigiane piene di vino e di ceste colme di uva. Su di esso si trovavano due contadini, il proprietario Michele Davi, di 58 anni, e l'amico Bernardino Garola, di 45 anni. E due abitavano nella medesima cascina, cinquanta metri subito dopo il ponte.

Poichè era tardi la figlia del Garola, di nome Olga, preoccupata, era sulla porta ad attendere. Udì la mula nitrire e la riconobbe, si affrettò a spalancare i battenti. Era intenta in questa operazione quando sentì il cozzo violento del pullman contro il carro, e quel che dopo successe. Urlò «papà papà» e corse a vedere. Il carro era rovesciato e i due uomini erano finiti nell'acqua alta quasi un metro con le damigiane e l'uva. La giovane donna scorse nel fosso: intravvide il padre che era semisepolto sterrato, lo prese per un braccio e tirò con tutte le sue forze. L'anziano contadino si rialzò quasi subito e, così aiutato, poté rialzare sulla strada.

Barcollante e quasi fuori di senno diceva: «C'è Michele, cerca Michele». La giovane donna non sapeva che il padre aveva dato un passaggio al vicino; tornò nell'acqua scorse un'ombra più densa del buio, a tastoni sentì che era l'altro contadino, lo afferrò sotto le ascelle e riuscì a portarlo in salvo. E' probabile che senza il tempestivo intervento di Olga Garola, il padre e il Davi sarebbero morti.

Giunse in auto il medico dr. Alfano, ufficiale sanitario di Piossasco, provvide subito alle prime cure per i due contadini, fece chiamare la Croce Verde e li trasportò al Mauriziano. Sono stati ricoverati in osservazione. Più grave appare il Davi, per frattura alle costole e sospetta lesione alla pleura.

L'opera di salvataggio dei due occupanti del carro fu, in seguito, della mula, al avolse tra schianti, urla di dolore, invocazione di soccorso dall'altra parte della strada. I 65 occupanti del pullman erano rimasti pressochè illesi; qualche contusione, qualche livido. Erano finiti ammonticchiati uno sull'altro perchè il veicolo si era rovesciato su un fianco. Passando per finestrini uscirono sul prato.

Invece riportarono ferite gravi un ragazzo e una signorina che erano sul furgoncino che il pullman si è trascinato nella caduta. Il ragazzo si chiama Gianfranco Badino di 7 anni. Era seduto accanto al padre, Chiaffredo che guidava. E la signorina, che aveva ottenuto un passaggio, Guerrina Brusa, di 19 anni. I Badino abitano a Orbassano, mentre la Brusa a Salza di Pinerolo. Sono stati ricoverati al S. Giovanni: si teme che il ragazzo perda l'occhio sinistro, la signorina ha riportato la frattura del naso e lesioni agli occhi.

Poche scalfiture hanno avute Maggiorino Giacosa di 31 anni, che guidava la «600», e Giuseppe Menga di 18 anni che era con lui. Tornavano a Torino, dove il primo abita in via Cimarosa 78 e il secondo in via Vernazza 17. Sulla «1100» era Francesco Varetto di 28 anni da Castiglione Torinese: non s'è fatto nulla.

Sul posto sono accorsi i carabinieri di Orbassano e la polizia stradale. Il carro attrezzi del 280.000 è stato chiamato a ripescare strada e prato dai veicoli.

— Ancora sulla strada tra Orbassano e Piossasco, un chilometro dopo il luogo dell'incidente del pullman, alle 21.30 un ragazzo si è ucciso non la sua moto: Rodenio Greppi di 18 anni, abitante a Orbassano in via Roma 1. Forse a causa della pioggia che gli batteva fastidiosa in faccia e dell'asfalto sdrucciolevole, perse il controllo della moto e cadde a terra. Un furgoncino «600», che seguiva, lo travolse.

L'autista scese per portargli soccorso e subito dopo giunse un giovanotto in «vespa». Questi aveva appena lasciato la motoretta che arrivò una «1400» e lo investì. Allora il giovanotto si avvicinò verso il guidatore di questa vettura per protestare. Si scambiarono poche frasi male. Ne approfittò l'autista del furgoncino «600» che si diede alla fuga.

Difendiamo la nostra tavola dagli avvelenatori

La Camera di Commercio impianterà un laboratorio per svelare le frodi

E' il gabinetto d'analisi della Borsa Merci che, ampliato e potenziato, estenderà la sua attività a tutti gli alimentari - Ad esso si rivolgeranno negozianti e grossisti per controllare i prodotti - L'iniziativa presa su richiesta dell'associazione commercianti

Dicono i commercianti: «*Noi non siamo responsabili delle sofisticazioni dei prodotti che vendiamo. Quando compriamo le partite di merce dai nostri fornitori, etichettate e fatturate secondo la legge, il nostro compito è limitato a quello, ad equo prezzo. Perchè attribuire a noi una colpa che non è nostra? Perchè ad esempio contravvenirci ai invece di quel dato numero di uova che è dichiarato il pasta contiene al loro posto dei coloranti? Perchè non si risale alle fonti e non si persegue la frode all'origine, cioè presso lo stabilimento industriale?*».

Attraverso l'Associazione commercianti, gli alimentaristi torinesi hanno avanzato una proposta: «*Mettete a nostra disposizione gabinetti di analisi che funzionino bene, rapidamente e con poca spesa. Noi siamo pronti a fare il nostro dovere, cioè a sottoporre all'esame chimico le partite sulle quali abbiamo dubbi o sospetti*».

Nell'ambito della lotta sferrata dalle autorità comunali e provinciali contro le frodi alimentari, si sembra che questa proposta debba essere accolta al più presto. E logico che quando il commerciante saprà di poter rivolgersi con urgenza ad un ufficio di tutta fiducia e a sua disposizione, lo farà volentieri sia per la tutela del suo buon nome, sia per garanzia della clientela.

Il primo ente che valutando l'importanza della richiesta dei commercianti ha dimostrato di essere pronto ad assecondarla è stato la Camera di Commercio. Il presidente, avv. Giovanni Vitelli, ha dichiarato ieri di «*essere molto favorevole all'iniziativa e di aver già dato disposizioni per studiare, d'accordo con l'Associazione commercianti un rapido sistema per potenziare ed aggiornare il laboratorio chimico merceologico esistente presso la Borsa Merci*».

Gli incontri tra gli esponenti delle due organizzazioni avranno luogo nei prossimi giorni. Il comm. Demarchi e il dott. Bottinelli, presidente e direttore dell'Associazione commercianti, chiederanno che il gabinetto sia messo in condizioni di funzionare al più presto estendendo la sua attività dalle merci attualmente controllate (grano e vino) a tutto il settore alimentare. Chiederanno anche che le analisi avvengano nel più breve tempo possibile - che ai commercianti sia richiesto unicamente il rimborso delle spese vive sostenute dal laboratorio per ogni singola esame.

In verità, a Torino esistono parecchi gabinetti di analisi; alcuni sono presso gli istituti universitari, servono per esperienze interne e non sono accessibili al pubblico. I rimanenti, tre in tutto, dovrebbero essere aperti a tutti. In pratica non è così, perchè a parte il gabinetto della Borsa merci in via Andrea Doria 15 che si limita al controllo delle partite contrattate in mercato, degli altri due i commercianti o ignorano l'esistenza o non li praticano perchè il costo dell'indagine è alto e il tempo richiesto per le analisi talvolta assai lungo. Sono: il laboratorio d'igiene provinciale, che funziona nel palazzo dell'ufficio d'igiene e il gabinetto d'analisi in via Ormea 47, presso la stazione sperimentale agraria, alle dipendenze del ministero dell'agricoltura.

Un'analisi eseguita dal laboratorio provinciale o da quello di via Ormea può costare dalle 2 mila alle 10 mila lire, secondo la complessità dell'indagine e il tempo impiegato per compierla. A volte un esame chimico su un campione di vino può venire eseguito un ricercatore per settimane intere. Il costo non indifferente delle varie prove, è soprattutto il forzato ritardo per conoscerne l'esito, fanno sì che il numero dei commercianti e dei privati che si rivolge a questi laboratori sia molto esiguo.

Di qui la necessità di attrezzare un centro efficiente, dotato di modernissimi mezzi d'indagine e soprattutto di personale sufficiente, a disposizione dei cittadini e, nel nostro caso, dei negozianti. Quando il controllo e gli esami diventeranno quotidiani, sarà possibile un efficace freno alle frodi perchè sarà possibile, risalendo alle responsabilità, individuare gli autori delle sofisticazioni, siano essi produttori o grossisti.

Sempre in tema di frodi, l'Associazione commercianti ha fatto presente come una seria azione repressiva non possa prescindere dai provvedimenti contro i clandestini, che affluiscono in città per vendere, fuori da ogni controllo, polli, burro e formaggi.

Ammesso tutti i giorni al pubblico ai Mercati?

Si è tenuta ieri alla Camera di Commercio la terza riunione del comitato consultivo per l'esame del regolamento del Mercato generale. Sono intervenuti il presidente della Camera di Commercio dott. Vitelli, l'assessore all'Annona, Arvonio, i rappresentanti del Consiglio comunale, delle varie categorie (produttori, cooperative, grossisti dettaglianti, ambulanti ecc.) e dei sindacati.

Unica modifica importante apportata al regolamento proposto dal Municipio è quella che riguarda l'orario d'apertura del mercato all'ingrosso al pubblico. Ora, com'è noto, l'accesso dei consumatori è limitato a tre giorni la settimana (martedì, giovedì e sabato, dalle 10 alle 11,30) La commissione ha proposto che il pubblico sia ammesso tutti i giorni dalle 10 alle 12. I delegati sindacali nel corso del dibattito hanno chiesto anche l'apertura del Mercato al sabato pomeriggio per favorire gli operai che hanno la mezza giornata festiva. Quest'ultima richiesta è stata bocciata, perchè tutti i rappresentanti delle varie categorie commerciali (che nella commissione sono in maggioranza) hanno votato contro.

Il regolamento prima di diventare esecutivo dovrà ora essere approvato dalla Giunta e dal Consiglio Comunale.

Ridotti gli operai sospesi dalla Manifattura di Pont

Gli operai che erano stati sospesi dalla Manifattura Mazzonis di Pont Canavese, a quanto risulta, sono stati ridotti da 260 a 204 e suddivisi in due scaglioni. Il 1° ottobre saranno sospesi 19 uomini e 125 donne; dal 1° ottobre al 31 dicembre verranno sospesi 5 uomini e 55 donne. Inoltre l'azienda ha messo a disposizione tre milioni così suddivisi: un milione e mezzo per integrare il salario dei sospesi, un milione e mezzo al comune di Pont per l'assistenza alle famiglie degli operai che versino in condizioni di particolare bisogno.

Specchio dei tempi

Non sempre il reddito è frutto di lavoro - Dare è l'ascesa d'un medico

Vita d'ospedale - La moglie previdente e il marito meschino ed egoista - Un rimedio: predicare la dannazione eterna - Il Torino: un blasonato decaduto

Un lettore ci scrive da Roma:

«L'articolo di Todisco su Roma, contiene, insieme ad osservazioni acute, non poche concessioni ai luoghi comuni sulla capitale. E in primo luogo l'opinione secondo cui a Roma si lavora poco, e addirittura quelli che lavorano, *non* vorrebbero farlo vedere.

«A smentire la frase, che suppongo sia una piacevole *boutade*, basta una valutazione delle statistiche sul reddito medio dei romani, che è il più alto d'Italia dopo Milano, malgrado la percentuale dei disoccupati. E' *semplicistico* altresì che in certi settori produttivi (come quello dei prodotti farmaceutici o delle macchine edili) la città ha uno sviluppo industriale pari ai grandi centri del Nord. L'obiettività de *La Stampa* dovrebbe contribuire a smentire certe opinioni, superficiali e poco fondate».

dott. Marcello Spada

Un lettore ci scrive:

«Mi sono laureato medico nel febbraio del corrente anno. Da questo mese ho cominciato a frequentare le corsie degli ospedali (per i rituali sei mesi di quel tanto militantato tirocinio che di pratico ha soltanto il nome) e a collezionare umiliazioni le più disparate.

«Ho sempre sopportato qualsiasi mortificazione con animo sereno, pensando che, superato l'esame di abilitazione, avrei potuto fare qualche mese di internato, acquistando, a questo modo, dei punti, in vista di un eventuale concorso. Pochi giorni fa, purtroppo, ho avuto l'amara sorpresa di scorgere su un settimanale la notizia, secondo la quale i neo-laureati non possono stringere legami con alcun ente mutualistico, prima che siano trascorsi due anni a decorrere dalla data del conseguimento di laurea.

«L'immediata conseguenza è che, non essendovi oggi medicina senza Mutua, il neo-laureato non potrà aspirare all'internato prima dei due anni suddetti, di fronte a tale prospettiva, è doloroso constatare come all'età di 27 anni, dopo una gioventù intessuta di stenti e di sacrifici, si debba ancora vivere d'elemosina».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo portare alcuni chiarimenti al riguardo del caso d'intossicazione verificatosi la scorsa settimana tra il personale dell'Ospedale di S. Giovanni Battista.

«Già altre volte casi del genere, anche se di più lieve gravità, s'erano verificati tra il personale medico ed infermieristico delle Molinette e del vecchio S. Giovanni. In principio della scorsa settimana oltre 300 kg. di carne avariata era stata respinta dalla suora addetta al rifornagliamento del vecchio San Giovanni, ma altre volte purtroppo alcuni rifornimenti poco rassicuranti erano passati alla cucina e di lì alle varie mense.

«E' stato denunciato più volte all'Amministrazione il deplorevole trattamento a cui è soggetto il personale interno: vitto poco nutriente, mal cucinato e talvolta pericoloso; come pure è stato denunciato l'abuso di costringere il personale interno a dormire negli acantilati umidi ed antigienici delle Molinette scarsamente attrezzati per i bisogni della comunità».

«Fino a due anni fa, il periodo di ferma obbligatorio per il personale interno era di due anni, ma un bel giorno l'Amministrazione lo ha portato a cinque. Se in detto periodo le infermiere interne si sposano vengono licenziate in tronco.

«I medici allievi dell'Ospedale sono parecchi, e solo chi è addentro le cose ospedaliere sa quali sacrifici essi devono compiere per svolgere il loro lavoro, ebbene il trattamento loro riservato non si differenzia da quello del personale infermieristico, e per di più non percepiscono la minima retribuzione».

Seguono cinque firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna di 40 anni, sono separata da 40, ma senza figli, con mio marito sono sempre andata d'accordo ma non bisogna mai che si parli di denaro. Mio marito possiede due stabili qui a Torino, lasciatigli dai suoi genitori, fa gli affari suoi sempre dalla mattina all'alba, non gli ho mai fatto un sotterfugio in 40 anni, non mi sono mai appropriata di una lira, sono onesta e onesta, modestia a parte, eppure da mio marito sono considerata come una donna di servizio, perchè non mi ha mai confidato i suoi interessi, di modo che se dovesse succedergli una disgrazia io non avrei un soldo per farlo seppellire.

«E' normale il comportamento di mio marito verso di me? Io gli voglio tanto bene, ma lui ne vuole a me comportandosi così? Vorrei, se fosse possibile un giudizio, il parere di un avvocato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Siena:

«Ho letto l'articolo "I parroci si confessano" e la lettera della prof. Totti in "Specchio dei tempi". Il oggi. Credo benissimo che anche in Piemonte fioriscano ascendoli che, per la povertà, ricordano il Santo Curato d'Ars.

«Ma la povertà, assoluta non costituisce la predicazione. Il Curato d'Ars predicava un cristianesimo intero. Abbiamo la raccolta delle sue prediche e istruzioni catechistiche. Il Curato insegnava tutto sulla responsabilità personale dell'uomo fino dalla prima giovinezza e ripeteva costantemente il miracolo d'intossicazione verificatosi la scorsa settimana tra il personale dell'Ospedale di S. Giovanni Battista.

«Già altre volte casi del genere, anche se di più lieve gravità, s'erano verificati tra il personale medico ed infermieristico delle Molinette e del vecchio S. Giovanni. In principio della scorsa settimana oltre 300 kg. di carne avariata era stata respinta dalla suora addetta al rifornagliamento del vecchio San Giovanni, ma altre volte purtroppo alcuni rifornimenti poco rassicuranti erano passati alla cucina e di lì alle varie mense.

«E' stato denunciato più volte all'Amministrazione il deplorevole trattamento a cui è soggetto il personale interno: vitto poco nutriente, mal cucinato e talvolta pericoloso; come pure è stato denunciato l'abuso di costringere il personale interno a dormire negli acantilati umidi ed antigienici delle Molinette scarsamente attrezzati per i bisogni della comunità».

«Fino a due anni fa, il periodo di ferma obbligatorio per il personale interno era di due anni, ma un bel giorno l'Amministrazione lo ha portato a cinque. Se in detto periodo le infermiere interne si sposano vengono licenziate in tronco.

«I medici allievi dell'Ospedale sono parecchi, e solo chi è addentro le cose ospedaliere sa quali sacrifici essi devono compiere per svolgere il loro lavoro, ebbene il trattamento loro riservato non si differenzia da quello del personale infermieristico, e per di più non percepiscono la minima retribuzione».

Seguono cinque firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna di 40 anni, sono separata da 40, ma senza figli, con mio marito sono sempre andata d'accordo ma non bisogna mai che si parli di denaro. Mio marito possiede due stabili qui a Torino, lasciatigli dai suoi genitori, fa gli affari suoi sempre dalla mattina all'alba, non gli ho mai fatto un sotterfugio in 40 anni, non mi sono mai appropriata di una lira, sono onesta e onesta, modestia a parte, eppure da mio marito sono considerata come una donna di servizio, perchè non mi ha mai confidato i suoi interessi, di modo che se dovesse succedergli una disgrazia io non avrei un soldo per farlo seppellire.

«E' normale il comportamento di mio marito verso di me? Io gli voglio tanto bene, ma lui ne vuole a me comportandosi così? Vorrei, se fosse possibile un giudizio, il parere di un avvocato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Siena:

«Ho letto l'articolo "I parroci si confessano" e la lettera della prof. Totti in "Specchio dei tempi". Il oggi. Credo benissimo che anche in Piemonte fioriscano ascendoli che, per la povertà, ricordano il Santo Curato d'Ars.

«Ma la povertà, assoluta non costituisce la predicazione. Il Curato d'Ars predicava un cristianesimo intero. Abbiamo la raccolta delle sue prediche e istruzioni catechistiche. Il Curato insegnava tutto sulla responsabilità personale dell'uomo fino dalla prima giovinezza e ripeteva costantemente il miracolo della conversione, molto concreta d'una dannazione eterna. Non c'è dubbio che seguendone l'esempio e l'insegnamento i parroci riescano ad ottenere i risultati da lui ottenuti, molto più che non i televisori e i cinematografi parrocchiali».

Dr. Luigi Seremia
Università di Siena

Un lettore ci scrive:

«Tutti gli anni, all'inizio della stagione calcistica, siamo alla solita: la precaria situazione finanziaria del Torino. Da quando è tragicamente scomparsa la squadra del famoso Torino, gli aiuti finanziari, sotto le più varie forme che qui sarebbe troppo lungo elencare, sono stati notevoli: solamente sono stati male amministrati.

«Non voglio sembrare un cinico, ma mi sono spontaneo chiedere se non è logico arrivare a liquidazione soluzioni: oggi una società di calcio non è più una attività sportiva pura e semplice; è un'industria come tutte le altre e come tutte le altre — se male amministrata — può andare al fallimento e quindi dover chiudere i battenti. E' inutile vivere dei ricordi del passato, come i blasonati decaduti. Non si può continuare a vivere chiedendo l'elemosina e contributi diretti ed indiretti ai cittadini. Non sarebbe meglio pensare ad opere produttive?».

Segue la firma

Visita di giornalisti esteri

Numerosi giornalisti dell'Associazione stampa estera in Svizzera, con il presidente René Mossu, e personalità dell'Amministrazione federale elvetica, sono stati ieri in visita a Torino. Hanno visitato la Fiat Mirafiori e la Scuola centrale allievi Fiat «G. Agnelli», e sono stati salutati dal prof. Valletta. A mezzogiorno il Sindaco li ha ricevuti in Municipio. Al saluto dell'avv. Peyron hanno risposto il console svizzero a Torino, Albert Cuendet, ed il signor Mossu.

In poche ore potete costruirvi una villetta tutta di plastica

La «casa dell'avvenire» al Salone del Valentino - Tutto il materiale occorrente può essere trasportato con un camion - Inaugurato il congresso delle «resine sintetiche»

In dieci anni le resine sintetiche hanno compiuto un lungo cammino. All'inizio venivano presentate con la modesta etichetta di composti sostitutivi; oggi sono diventate un materiale di avanguardia che consente, in ogni campo soluzioni costruttive ardite e di particolare efficienza. Il VI Salone europeo delle materie plastiche — che fa parte della rassegna internazionale della tecnica aperta al Valentino — offre un quadro completo delle applicazioni nei diversi settori, nell'industria, nei trasporti, nella vita domestica.

Con la plastica si cominciano ora a fabbricare case di abitazione. La Riv ha realizzato il prototipo di una villetta prefabbricata ch'è esposta nel palazzo del Valentino. La costruzione è in «plastirymol» e si compone delle seguenti parti: scaletta d'accesso, terrazzino panoramico, entrata principale a vetro, soggiorno (di metri 3,40 per 4,20), anticamera con cucina all'americana (metri 2,80 per 2,50), bagno con servizi igienici, cameretta e due letti con armadi (metri 3 per 2,40), camera matrimoniale (metri 3,60 per 3,60). La casa poggia su 12 montanti di acciaio alti 2,20 metri sul livello del suolo, è dotata di impianto di riscaldamento e di aria condizionata. Può essere costruita in poche ore: basta un camion per trasportare tutto il materiale occorrente. Il prezzo non è ancora stato stabilito: secondo le prime informazioni si aggirerebbe sui 2 milioni.

La villetta della Riv è un esempio ed è anche il tema del XI Congresso internazionale delle materie plastiche inaugurato ieri. Al Congresso hanno aderito 200 studiosi e tecnici di cui 50 stranieri. Per tre giorni si discuteranno le applicazioni delle materie plastiche nell'edilizia. La cerimonia d'apertura dei lavori si è svolta ieri a Palazzo Madama con l'intervento delle autorità e degli esponenti delle categorie economiche e industriali. Il sindaco avv. Peyron ha recato ai congressisti il saluto della città.

E' seguito un breve discorso del presidente del Salone della Tecnica comm. Soffietti. Quindi il presidente del congresso ing. Manlio Muzzelli ha letto la prolusione, sottolineando i grandi successi conseguiti dalle resine sintetiche e le prospettive che si aprono nel settore edile, per porre a disposizione di ognuno i prodotti migliori e più efficienti, al costo più basso.

La relazione del Sindaco all'assemblea per il '51

E' all'esame del Parlamento il disegno di legge per la costituzione del Comitato nazionale «Italia '61»: il presidente ed i membri del nuovo comitato saranno nominati con decreto del Capo dello Stato. La nomina è stata data nel discorso dell'avv. Peyron nel corso della relazione all'assemblea generale per le celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia. Il disegno che la primitiva sigla di «To '51» è stata cambiata in quella di «Italia '51» per esprimere più efficacemente il carattere nazionale della celebrazione.

Il disegno di legge prevede un contributo straordinario dello stato nella misura di 10 miliardi: di tale somma un miliardo 120 milioni saranno destinati al riattamento di castelli del Piemonte e del museo di artiglieria. Le opere a carattere permanente verranno devolute allo stato e potranno essere trasferite al comune di Torino o ad altri enti pubblici.

Le manifestazioni si suddivideranno in tre sezioni: mostra storica, mostra delle regioni, esposizione internazionale del lavoro: a quest'ultima hanno già aderito numerosi Paesi, fra i quali Stati Uniti e Urss. La regia per l'allestimento sarà affidata a Luchino Visconti, Mario Soldati, Gio Ponti. Nel 1961 sarà organizzata anche, per iniziativa del comm. Ratti, una esposizione internazionale dei fiori chiamata «Fiori in mostra a Torino». Già hanno dato la loro adesione l'Olanda, il Belgio, la Germania, la Francia.

«Per sbaglio ho gettato via la scheda che vince i 14 milioni del Totocalcio»

E' un rappresentante torinese - A Milano si è disfatto di vecchie schedine e non s'è accorto che una era dell'ultimo concorso, quella buona

Poco dopo le ore 16 di ieri all'edicola di giornali e libri posta nell'interno della stazione di Porta Nuova, dal lato arrivi, si presentava un signore sui quarant'anni, dalla figura distinta. Appariva nervoso e preoccupato. La signora Dinola Gabrielli, moglie del gerente Armando Gabrielli, e sua nipote Lia Ricci di 16 anni, che erano dietro al banco, per due volte si rivolgevano a lui per domandargli che cosa volesse, ma egli con un cenno e un'occhiata ai clienti che si avvicendavano, faceva intendere che voleva aspettare un momento di calma.

Dopo qualche attimo, rimasto solo, poteva finalmente parlare. «E' questa, vero, la ricevitoria che ha fatto "13" al Totocalcio?». La signora Gabrielli ammirativa. «E lo ha perché il vincitore non si è fatto vivo? — domandava l'uomo —. Perché il vincitore dei 14 milioni sono io: ma purtroppo la schedina non ce l'ho più, l'ho buttata via». La signora Gabrielli e la nipote erano tutt'orecchi davanti a quello strano cliente. «Ma come mai?» chiedeva la signora. «Ho giocato qui da voi martedì mattina, nel pomeriggio, acquistando una schedina precompilata; c'era un amico, forse mio marito, se mi vede certamente si ricorda di me. Io faccio il viaggiatore di commercio. Dopo aver giocato ho preso il treno per Milano e durante il viaggio ho guardato per curiosità i pronostici segnati sulla schedina. Ora ricordo bene che corrispondevano con esattezza ai risultati che si sono poi avuti nelle partite di domenica. Sabato sono tornato da Milano e ho giocato ancora: al momento di mettere le schedine nel portafogli, mi sono accorto che ne avevo alcune del concorso precedente. E' successo che assieme a quelle vecchie ho buttato via anche quella giocata da voi, quella del "13"».

L'uomo parlava affannosamente, con mosse nervose, si asciugava il sudore dalla fronte. «Credete che potrò ottenere lo stesso il premio?». La signora lo ha subito detto: «Senza schedina nessuna vincita può essere pagata». Il presunto vincitore se ne è andato bruscamente agitando un braccio, con gesto disperato. La schedina vincente è quella che porta la serie 37 TA e il numero 43561. E' stata giocata effettivamente nel pomeriggio di martedì, secondo quanto risulta dalle matrici. Non è improbabile che sia proprio quella che il rappresentante torinese (parlava con uno spiccato accento dialettale) ha gettato via a Milano.

E' ignoto anche l'altro fortunatissimo, che ha giocato presso la ricevitoria di Galleria San Federico 66 dei coniugi Edda e Aurelio Lesca. Con un sistema egli ha vinto un «tredici» e otto «dodici», cioè complessivamente 16 milioni e 678 mila lire (ai «tredici» vanno lire 11 710 000 e ai «dodici» lire 240 000). I gestori avevano creduto di poter indicare come vincitrice una commessa di un negozio di via Roma, che sabato pomeriggio aveva giocato un sistema di 9600 lire. Ieri mattina il signor Lesca ha fatto un giro per i negozi di via Roma ed è riuscito a rintracciare la presunta vincitrice, ma essa ha recisamente negato di avere vinto. «

Vita con Svevo

Benché in sicuro progresso, la fortuna dello scrittore triestino Italo Svevo — al secolo Ettore Schmitz (1861-1928) — non è ancora così salda in Italia, che ogni tanto non la si debba ricaricare con dichiarazioni di merito; come seppe il povero Benco, come Montale, Apollonio e altri intrepidi sveviani sempre in armi. Né la critica universitaria, da cui dovrebbero dipendere i traghetti al futuro, gli concede troppo posto nelle sue storie e manuali; né barba di editore ha avuto il coraggio di affidare alle rapide correnti di una «universale», se non *Una vita* e *Senilità* (coi loro difetti, fra i pochi «romanzi» autentici di questa nostra terra poco romanziera), almeno quella *Coscienza di Zeno* che per l'analisi allegra e la carica di avvenire resta una delle opere più originali del nostro tempo.

Continua a pesare sullo scrittore italianissimo, e ne riduce la popolarità, un .ato d'importazione. Scoperto prima all'estero (Joyce, Valery Larbaud, Crémieux) che in patria; pregiato prima nelle traduzioni che negli originali. E poi — che è curioso a ricordare in questi anni di ritrionfante dialettismo — la taccia di scrittore dialettale, faticosamente riportato in una lingua (l'italiana) che a lui triestino sarebbe riuscita sempre ostica. Cosicché dopo tanto Croce e crocianesimo, l'accusa di «scriver male», che così espressa non significa niente, ha ancora il potere di nuocere agli scrittori vivi (ieri Goldoni, oggi Svevo), ritardandone il gusto e la frequentazione. Ma chi ha in pratica Svevo, la sua pagina ossuta quanto forte, sa ch'egli scrive aderente cioè bene; che non ha nulla mai del «parolibero»; che i suoi stessi solecismi sono onorate sconfitte dello scrittore in lotta con la forma. E dall'esempio di lui è confermato che chi si sa, o si crede, fuori della lingua italiana, e pur diligentemente si prova a trattarla, finisce molto spesso con lo strapazzarla assai meno di quanti presumono di viverci in mezzo. «Mi gettano sulla tavola Fanfani e Rigutini....» scriveva Svevo alla signora Crémieux; e il curioso è che li conosceva — e conosceva il Tommaseo di cui quel forte accento nel primo romanzo — forse meglio dei suoi censori.

Tempo fa gli sveviani si ebbero un caro dono dalla vedova del loro scrittore, la signora Livia Veneziani Svevo; un libriccino, *Vita di mio marito* (stesura di Lina Galli, edizioni dello Zibaldone, Trieste), che fra notizie sneddoti lettere foglietti e appunti in gran parte inediti riuscì una miniera di memorie sveviane ordinate nel tempo e vivificate dall'amore coniugale. Oggi la stessa operetta riappare in nuova edizione (a cura di Anita Pittoni), compiuta di tre interessanti inediti, corredata di note e indici e forte d'una più esatta bibliografia e d'un più geloso materiale fotografico. La prospettiva biografica ne esce perfetta; e col solo dispiacere che la signora Livia, mancata nel '57, non abbia potuto vedere il compimento della sua opera, nulla resta più a desiderare, dopo queste pagine, per la conoscenza di uno Svevo «intimo».

Che è poi il solo che ci sia. L'uomo e lo scrittore sono così a specchio l'uno dell'altro, che fatto il giro del primo, il fatto quello del secondo; donde l'importanza anche letteraria di questa cronaca famigliare, dove la materia tra biografia e arte sveviana corre inafferrabile. Lo scrittore della vita interiore, l'analista ardito che non ha niente da invidiare, salvo la benevolenza che non sfiorò mai, ai più furiosi investigatori d'oggi, narvò la merce in casa; e non soltanto Livia e la famiglia sono, umoristicamente rialzati, la Augusta e la famiglia di *Zeno;* ma tutte le componenti della sua ispirazione — il tempo, la vecchiaia, il problema del fumo, l'elegia dello scrittore disconosciuto, la nevrosi, la gelosia e via dicendo — si fanno qui cogliere allo sbocciio, in una luce casalinga.

Di quanti egoismi maschili possono contrastare la vita di una moglie, il letterario è forse il meno dannoso di tutti, perché comanda attenzione e invita all'analisi. Svevo, che meno più scriveva quanto più si proponeva di smettere, fu qualcosa di più di un buon marito; fu un marito applicato. Capace di interessarsi il personaggio-moglie tutta la vita; di metterla nel diario; di scriverle, non soltanto da Londra, ma dalla stanza accanto, delizioso e ragionate letterine ricapitolanti la vita e gli affetti. E sempre con quell'abbandono frenato con cui rasentando la marioleria aveva scritto da fidanzato: «Meno male, tua madre mi telefonò che stai meglio.... Piero disse ieri che dal raffreddore alla bronchite non c'è che un passo ed io tutta la sera e poi più tardi, al *Piccolo*, e poi anche a letto, sentii la mia Livia vicina (si penserebbe: al mio cuore, *n.d.r.*), vicina alla bronchite». Con tanto potere di sofferenza («Ricordati che una parola mal detta sarebbe la fine di tutto!»), un compagno lieto, puntuale; la cui perdita, avvenuta non per fumo ma per accidente d'automobile a Motta di Livenza, lasciò davvero sola la buona signora.

Spiccano anche meglio, in queste riordinate pagine, l'incontro e l'amicizia con Joyce, quella testa accesa che prima capì la grandezza del triestino. Di un suo personaggio Svevo dice: «La letteratura non gli doleva più». Ma a lui doleva sempre, anche fra le cure dell'impiegato di banca e poi dell'industriale; e continuò a dolere anche quando, conseguita fama europea, sentì tuttavia mancargli («uno scrittore che non va») la fama nazionale. Ebbe dalla sua tutti gli intelligenti d'Italia e i migliori cenacoli; ma Svevo, con l'indiscrezione dei sognatori — in un certo senso giusta, giacché almeno nei sogni conviene mai dare a fondo — perseguiva il calderone della popolarità universale. E il un suo fantasticato successo all'americana parla in un «foglietto» che è fra le cose più gustose del libro; tanto è vero che dal verme dell'ambizione letteraria l'onesto scrittore si guarisce scrivendo.

Di proprimentato nuovo il volume reca otto lettere a Valerio Jahier che finiscono di chiarire i rapporti, alquanto dubbi, di Svevo con Freud e la psicanalisi; e quanto a Proust, altro accostamento convenzionale: «Grazie di avermi staccato da lui senza farmi male.» Una densa recensione di un libro del Crémieux, «Panorama della letteratura italiana». E un profilo autobiografico in terza persona di cui i devoti di Svevo si leccheranno le labbra: «Spora e anche ama quando non vorrebbe. Passa la vita a fumare l'ultima sigaretta....» Ma oltre a questo e al suo amare per i bambini e gli animali (bambini sveviani, dei quali muove la grande domanda: «Ma lo hanno i caraibici che noi siamo ladri?»), innumerevoli notizie e sapori e moralità si possono togliere da questo libro così vivo, specchiante una delle più fisionomie della nostra letteratura.

Leo Pestelli

VACANZE PER ANITA

La bella Anita Ekberg ha terminato a Roma la lavorazione del nuovo film «Apocalisse sul Fiume Giallo». Suo compagno di lavoro era Robert Marshall: poiché l'attrice è stata vista spesso con lui nei locali notturni, già si parla di un «flirt» (Telefoto)

ARRIVEREMO AI CENTO ANNI?

Il segreto della longevità

Non risiede, secondo gli scienziati russi, nei tessuti nobili (nervoso e ghiandolare), ma in quello connettivo - E, in Russia, i centenari superano i trentamila - Ma, al pari dei russi e dei bulgari, gli italiani hanno più probabilità di raggiungere il traguardo del secolo

(Nostro servizio particolare)

Roma, settembre.

Narrano le vecchie cronache che, il 31 luglio 1554, il cardinale D'Argenson, passando per una via, scorse un vecchio di ottant'anni che piangeva sulla soglia di una porta. Il cardinale si soffermò impietosito, ed, interrogatolo, seppe che il vegliardo piagnucolava perché era stato percosso dal padre. Sinpefatto, il cardinale volle vedere il padre: un vecchio di 113 anni, che gli spiegò di avere percosso il figlio perché aveva mancato di rispetto al nonno! Entrato in casa, il porporato si trovò al cospetto di un vegliardo dall'aspetto biblico, patriarcale. Un uomo di 170 anni!

Non si tratta di una storiella, ma di un episodio che è storicamente documentato, talché i biologi l'hanno accreditato, riferendolo, nei loro trattati a riprova della teoria che la longevità è legata, soprattutto, a fattori di ordine ereditario, per trasmissione di caratteri individuali, attraverso l'idioplasma (vitalità intrinseca) e che il ciclo biologico della vita può essere modificato in più da fare o tendenze morbose costituzionali, oppure da elementi esteriori che, riducendo patogeni all'organismo, abbreviano il limite fisiologico dell'esistenza. Da questo, i biologi sono tutti d'accordo: riconoscono, con Gianferrari, che, nella fase regressiva della vita e nel campo della patologia della vecchiaia, l'eredità gioca un ruolo importantissimo, essendo ereditarie non solo l'epoca di manifestazione della maggior parte delle alterazioni fisiologiche senili, ma anche numerose gravi affezioni specifiche che sono suscettibili di affrettare la morte.

A conclusioni analoghe, è giunto il prof. Stilo, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Napoli, dopo lo studio di 70 casi di ultraottantenni abitanti nel rione Catona di Reggio Calabria, situato sullo stretto di Messina, fra il mare ed i colli soprastanti. L'indagine condotta coi criteri cui si uniforma la medicina sociale nello studio sistematico di gruppi della popolazione e di determinate categorie sociali e lavorative, è da segnalare non solo per la rigorosa metodologia con cui è stata effettuata (per ogni soggetto sono state rilevate le abitudini di vita, le caratteristiche del regime alimentare, lo stato attuale di salute e l'età in cui ebbe a verificarsi l'obitus dei genitori), ma, anche, per i risultati cospicui ed impensati che ha finito per offrire.

Occorre premettere che il territorio circoscrizionale in cui v'è svolta l'indagine è molto esteso in superficie: le case, a non più di due piani, sono ben distanziate fra loro, raramente riunite in agglomerati, ed hanno requisiti igienici favorevoli. La popolazione (6300 persone) è costituita, in gran parte, da gente dedita al lavoro dei campi, all'industria e al commercio, da pochi pescatori e da un buon numero di intellettuali. Per la posizione geofisica, per le soddisfacenti condizioni igieniche delle abitazioni, per i pochi casi di vera miseria, l'indice di morbosità risulta fra i più bassi. Ebbene, la vita media, in base ai 79 decessi verificatisi nell'ultimo biennio, è stata calcolata sui 78 anni, ma i casi di morte che sono stati registrati riguardano persone decedute, per malattia da usura, in età di oltre 60 anni, per il 61 per cento dei casi; di oltre 75 anni per il 43 per cento, e oltre 80 anni per il 16 per cento.

Una situazione idillicaa, un panorama invidiabile! Ora, avverte il prof. Stilo, se lo studio dei 70 longevi non ha messo in evidenza particolari caratteri comuni, da identificarsi come fattori di longevità, ha consentito tuttavia di stabilire che, nella maggior parte dei casi, l'età dei genitori ha avuto un'influenza decisiva sulla durata della vita di soggetti presi in esame, di quali è stato trasmesso, all'atto della nascita, un patrimonio genotipo che si potrebbe definire, come sostengono taluni studiosi, un vero capitale di famiglia. Risulta, infatti, dall'insieme dei casi, che nel 48 per cento dei soggetti presi in esame, l'età della madre ha scavalcato gli 80 anni e quella del padre ha superato gli 80, nel 30 per cento dei casi, mentre l'età di entrambi i genitori ha oltrepassato il traguardo degli 80 nel 10 per cento dei casi considerati.

Ma l'indagine ha messo in risalto anche un altro fatto. Il dinamismo biologico evolutivo del ciclo vitale dei longevi presi in esame, ha apparso influenzato, in linea di massima, da fattori esogeni ad impronta patogena. Usura di organi e di apparato ha potuto essere riscontrata solo in una minima parte dei casi. E sono i casi in cui il soggetto (l'uomo soprattutto) si era alquanto staccato, nel sistema di vita, dalle abitudini tradizionali. Nel complesso, coloro che hanno raggiunto una «grigia» vecchiaia non vi il 27 per cento. Ma non sono pochi, per contro, coloro che hanno tagliato il traguardo degli 80 anni in condizioni efficienti, senza segni palesi di sofferenza organica, e che appaiono arzilli, allegri, eufarici, in condizioni psicofisiche eccellenti, tali da consentire loro di svolgere vita attiva e di rendersi utili alla famiglia ed alla società. Qualcuno, fra essi, ha, anzi, raggiunto il traguardo dei cent'anni in piena lucidità di mente e con alquanto energia fisica, mentre gli altri che stanno per raggiungerlo si trovano in «condizioni fisiche da consentir loro di svagliarsi con la gioia della vita, nello spirito e nel corpo.

Ora — e questo può apparire il risultato più interessante dell'indagine, dal punto di vista della medicina sociale — il raggiungimento del traguardo degli 80-90 e più anni, fra i soggetti presi in esame, è stato reso possibile dalla moderazione cui è stata improntata la loro vita; moderazione che, in quelli minati da tare costituzionali, ha rallentato la usura patologica, mentre ha permesso lo svolgersi del normale ritmo biologico in quelli sprovvisti di eredità patogena. In tutti i 70 soggetti esaminati, vi è stata parsimonia alimentare, psicofisica, ritmicità nelle funzioni giornaliere, rispetto del sonno della notte, «moderazione anche Bacco, tabacco e Venere, e assenza di quelle tossine che accorciano l'esistenza».

Nella generalità dei casi considerati, la vita dei soggetti è stata improntata al lavoro calmo, tranquillo, ordinato, privo di emozioni, di sentimenti ostili, di collera, di odio e di gelosia, tutti fattori, codesti, che conducono alla produzione di veleni o tossine psichiche, ad azione deleteria sull'organismo per la ripercussione che hanno, tramite il simpatico ed il parasimpatico, sulla circolazione, sulla respirazione, sulla secrezione e, quindi, sulla digestione. Ma avverte il prof. Stilo, non pochi fra i soggetti presi in esame, han dichiarato di aver dato, nella loro dieta, larga parte all'olio di oliva, cui attribuiscono «la loro sanità. La piena efficienza attuale ed il piacere di non aver mai consultato un medico nella loro lunga esistenza». E' un'asserzione che contrasta nettamente con le attuali conoscenze sull'uso dei grassi, che collima con quanto sostiene Giuseppe Tallarico, un biologo ultrnottantenne il quale vede nell'olio di oliva il seconda tonico della vecchiaia, ed all'olio di oliva, soprattutto quello dell'annata, attribuisce virtù e proprietà di cui sono sprovvisti, o quasi, tutti gli altri oli vegetali.

Un vecchio ottantasettenne, fra i 70 vegliardi di Catona, che ha sempre lavorato nei trapeti ed ha fatto largo uso dell'olio dell'annata, di «frese» e di legumi, è apparso, all'esame clinico, fresco, arzillo, allegro, attivo e con il tessuto connettivo ben conservato. Ora — e lo si è già avvertito — gli scienziati russi, dopo l'esame di trentamila centenari, hanno concluso che il segreto della vita, e, quindi, della longevità, non risiede nei tessuti nobili (nervoso e ghiandolare) ma nel tessuto connettivo, da cui emanano tutte le più importanti attività biochimiche, atte a tenere il corpo giovane ed a proteggerlo contro le malattie, la vecchiaia e la morte.

Quali conclusioni han da trarsi dopo tutto quello che si è detto e che è emerso dalle indagini e dalle ricerche? Se è esatta la teoria che condiziona la durata della vita alla carica di bioenergia che ogni essere ha avuta alla nascita, e se è esatta la premessa dell'identità di carica per ogni individuo, la possibilità teorica di vita dovrebbe risultare uguale alla durata massima che è ammessa dalla scienza. Ma non è così, in effetto. Una vecchia statistica (risale al 1931) ci dice che in Europa c'erano 3000 centenari, fra cui 197 italiani: oggi, il numero dei centenari dovrebbe aggirarsi, in noi, secondo le indicazioni statistiche, sui 400. Ma se si ha riguardo a quello che è stato messo in luce da un recentissimo studio americano, svoltosi su 500 centenari, e facendo le debite proporzioni con le relative masse di popolazione, si dovrebbe dedurre che l'americano non ha che scarse probabilità di superare i cento anni, mentre gli italiani, al pari dei russi e dei bulgari, ne hanno, per ora, molte di più. E' un dato che può rallegrare. La meta dei cent'anni è allettante, è un sogno per tutti.

Francesco Argenta

I VOTI DEGLI INGEGNERI EX-ALLIEVI DEL POLITECNICO

A Torino i primi corsi di specializzazione nella nuovissima «tecnica delle misure»

Molti Enti locali e industrie hanno concesso o stanno per concedere aiuto finanziario e collaborazione di esperti - Sarà un primo passo nella via dell'aggiornamento dei nostri sistemi scolastici

Tra i voti emessi dagli Ingegneri ex-allievi del nostro Politecnico, in occasione del Congresso con cui essi hanno voluto solennizzare la ricorrenza centenaria della sua fondazione, uno va n'è che sembra suscettibile di immediata attuazione, e che potrebbe segnare un primo passo verso più ampie riforme del nostro insegnamento tecnico superiore.

Si è infatti auspicato che «vengano incrementati i rapporti fra scuola e industria provvedendo alla istituzione nei nostri Politecnici di corsi specializzati in ambienti attrezzati con il concorso dell'industria, nello svolgimento dei quali l'industria possa intervenire con una collaborazione non soltanto finanziaria ma attesa al campo scientifico e tecnologico, e particolarmente volta ad indirizzare l'insegnamento di talune scienze applicate verso problemi pratici ed attuali».

Parole sagge che dimostrano negli ex-allievi del nostro Politecnico — che occupano oggi posti di prestigio e di responsabilità nella vita del Paese — una squisita sensibilità ai nuovissimi problemi posti dal rapido progredire della scienza e della tecnica; e di questi problemi indicano una possibile soluzione nell'intervento dell'industria non solo finanziario ma di collaborazione nell'indirizzo degli insegnamenti.

Parole sagge soprattutto perché, con un senso di realismo a cui non si può non rendere omaggio, localizzano il tentativo di riforma sul piano dei «corsi di cultura» specializzati dove una certa autonomia dei nostri Politecnici può affermarsi nel quadro stesso delle leggi vigenti, in attesa di quei più ampi sviluppi che attendiamo dalla integrale attuazione del precetto solennemente ed inequivocabilmente affermato nell'ultimo comma dell'art. 33 della Costituzione.

Non spiacerà dunque agli ex-allievi che hanno in questa solenne circostanza ancora una volta dimostrato il loro fattivo attaccamento alla scuola che li ha avviati all'esercizio di una professione di importanza e prestigio ogni giorno crescenti — né spiacerà ai giovani che aspirano ad esercitare la professione in quel mondo di domani in cui scienza e tecnica andranno assumendo una sempre maggiore influenza — apprendere che un esperimento di specializzazione verrà nei prossimi mesi tentato nel campo degli strumenti e dei metodi di misura che costituiscono il più sicuro fattore di una più alta produttività per le nostre industrie.

Possiamo precisare fin d'ora che i settori della moderna metrologia in cui i nuovi corsi si propongono di specializzare i nostri giovani allievi, vanno dalle classiche misure fondamentali di lunghezza, di massa e di tempo, a quelle della resistenza dei materiali e del loro comportamento alle più alte ed alle più basse temperature; vanno dalle operazioni di controllo di lavorazione a quelle di collaudo delle strutture; e si valgono di tutte le risorse dell'acustica, dell'ottica, dell'elettrotecnica, dell'elettronica.

Possiamo aggiungere che, in vista di questo esperimento, una nobile gara si è accesa determinando tra gli Enti locali che hanno già concesso o che stanno per concedere il loro aiuto finanziario; e che industriali già si accingono a fiancheggiarlo accordandoci la ambita e preziosa collaborazione dei loro esperti.

L'esperimento trova d'altronde la nostra Città dotata — proprio come gli ex-allievi del Politecnico hanno auspicato — di preziosa attrezzatura scientifiche che l'industria torinese ha messe, con generosa larghezza, a disposizione degli Istituti di ricerca, e che, in alcuni dei settori sopra ricordati, sono tra le più moderne e perfezionate che si conoscano.

Il Paese può quindi attendere con fiducia che, dal concorde sforzo di docenti e di discenti, una nuova categoria sorga di tecnici specializzati — Ingegneri metrologi e Periti metrologi — di cui l'industria sente, e sempre più sentirà, imperioso il bisogno.

E se questo sforzo sarà coronato da un qualche successo potremo ben dire di aver fatto un primo passo, modesto ma non per ciò meno significativo, su la via dell'aggiornamento dei nostri ordinamenti scolastici; compito non indegno dei nobili precedenti che sono stati in questi giorni così opportunamente ed autorevolmente rievocati.

Gustavo Colonnetti
Presidente Emerito del Consiglio Naz. delle Ricerche

Due bimbi francesi muoiono nel crollo di un rifugio antiaereo

Parigi, 28 settembre.

Due bambini, uno di cinque e l'altro di sette anni, sono morti sotto una frana verificatasi in un ricovero antiaereo che i tedeschi avevano costruito ai margini del bosco di St. Germaine en Laye.

I bimbi, due fratellini, Philippe e Beatrice che erano andati come al solito a giuocare nella foresta, sono stati trovati nell'interno del rifugio, sotto le macerie del tetto crollato, dopo una vasta battuta effettuata dai gendarmi con l'aiuto di un cane poliziotto. L'animale si fermò una prima volta dinanzi all'apertura del ricovero, ma i gendarmi proseguivano e continuavano le ricerche per tutta la notte nell'interno del bosco. Stamane alle ore 8 il cane si fermava di nuovo dinanzi all'apertura del ricovero che veniva esplorato. Constatato che nell'interno di esso si era prodotta di recente una frana gli uomini scavavano la terra e a due metri di profondità ritrovavano i due cadaverini.

Processato a Madrid un nipote dello scrittore De Madariaga

Madrid, 28 settembre.

E' comparso oggi di fronte ad un tribunale militare spagnolo Luis Alberto Solana, nipote dello scrittore Salvador De Madariaga, uno dei più acerrimi avversari politici del generale Franco. Salvador De Madariaga è ora esule. Il Solana, che è accusato di «ribellione militare» e di appartenenza all'«Associazione sociale universitaria», messa fuori legge dalle autorità governative spagnole, rischia di essere condannato a sei anni di carcere per aver preso parte attiva alle dimostrazioni predisposte da tale organizzazione verso la metà dello scorso giugno. Sino a questo momento non è dato conoscere il verdetto pronunciato dal tribunale.

PREMIO MARZOTTO 1959
PER LA LETTERATURA

Riccardo Bacchelli

I TRE SCHIAVI
DI GIULIO CESARE

"Narratori Italiani"

La fantasia, l'umanità, la poesia di Bacchelli si rivelano intiere e smaglianti in questo grande romanzo che si aggiunge alla serie delle opere pubblicate da Mondadori nella Collana "Tutte le Opere di Bacchelli"

★

PREMI SELEZIONE MARZOTTO
1959

Francesco Leonetti
LA CANTICA
"I Poeti dello Specchio"

Angela Padellaro
DOLCE NELLA MEMORIA
"Romanzi e Racconti Italiani"

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Da oltre cinquant'anni il punto sulla narrativa e sulla poesia italiana nel rinnovarsi delle generazioni e delle stagioni letterarie.

Meneghini chiede la separazione «per colpa» della moglie Maria Callas

La colpa si riferisce ai rapporti della celebre cantante con l'armatore Onassis
La soprano sperava nell'«atteggiamento signorile e dignitoso» del marito

La soprano Maria Meneghini Callas in una recente foto

Verona, 28 settembre.

L'industriale veronese Battista Meneghini accompagnato dal proprio legale avv. Bisinelli, ha presentato oggi al presidente del tribunale di Brescia la domanda di separazione legale da Maria Callas «per colpa della stessa». Con questo atto sul quale per il momento viene mantenuto il più rigoroso riserbo negli ambienti vicini alla famiglia Meneghini, la vicenda coniugale della celebre cantante passa nelle aule della giustizia. La domanda è stata presentata a Brescia in quanto il commendator Meneghini ha eletto da qualche tempo la sua residenza a Sirmione.

Secondo alcune indiscrezioni l'atto sarebbe circostanziato da gravi elementi di accusa nei confronti della cantante, soprattutto in merito ai rapporti tra la signora Callas e l'armatore Onassis. Certamente quando tre giorni fa a Milano il soprano aveva dichiarato a un quotidiano del pomeriggio che «per il momento l'unico passo possibile è quello della separazione», non immaginava che alla separazione sarebbe presto giunta, ma nel difficile ruolo di accusata.

Essa contava, come ebbe in quell'occasione a dichiarare, sull'«atteggiamento signorile e dignitoso» del marito, affermando di sperare che pur nel suo comprensibile dolore, egli avrebbe saputo contenere passioni ed emozioni risparmiandosi accuse ed insinuazioni.

Battista Meneghini evidentemente non ha raccolto l'appello della moglie: la domanda presentata oggi al tribunale è la testimonianza di un atteggiamento tutt'altro che rassegnato. Ci si chiede, negli ambienti veronesi, se la presentazione della domanda di separazione significhi anche una completa rottura nelle trattative tra i legali delle due parti sulla situazione finanziaria della coppia.

Le apparenze lascerebbero pensare che effettivamente si sia giunti a un punto tale di tensione che solamente un giudizio in sede legale può ormai portare a una completa chiarificazione anche sul piano degli interessi reciproci tra il comm. Meneghini e la signora Callas. Sarà interessante, comunque, accertare quali accuse l'industriale veronese rivolge alla moglie: non è escluso che esse, una volta rese pubbliche, aprano la strada a sensazionali rivelazioni anche sui rapporti tra i coniugi stessi prima della crociera sul panfilo di Onassis.

La Callas all'improvviso disdice la partenza per Londra

Milano, 28 settembre.

Maria Meneghini Callas che aveva già prenotato un posto sull'aereo per Londra in partenza alle 18, ha rinunciato all'ultimo momento a partire.

Stasera la celebre cantante è stata ospite di amici. Ad un giornalista che le ha telefonato ha detto: «Non so assolutamente nulla della citazione di mio marito per la separazione».

Una intera famiglia folgorata dall'antenna della televisione

L'asta metallica, curvata dal vento, era andata a toccare i fili dell'alta tensione - Nel tentativo di raddrizzarla moriranno una signora, i suoi due bimbi e la domestica

L'Avana, 28 settembre.

Un'antenna metallica esterna di televisione, inclinata da un colpo di vento, è venuta a trovarsi a contatto con i fili dell'alta tensione: tanto è bastato perché una donna, toccandola, perdesse la vita e con lei quasi tutta la sua famiglia.

Il dramma è stato ricostruito in ogni suo particolare dalle indagini della polizia: la signora Maria Pia Martinez stava guardando con i figli Rosa di 7 anni e Miguel di 6 la televisione. Ad un certo punto, per un colpo di vento l'antenna metallica esterna dell'apparecchio si piegava e faceva scomparire dal video le immagini. La signora, nonostante la forte pioggia, decideva di uscire sul terrazzino per raddrizzare l'ant .

Proprio al disopra del terrazzino, all'ultimo piano di uno stabile di dieci, passano i grossi fili dell'alta tensione. Il vento aveva fatto sì che i cavi della corrente toccassero quelli dell'antenna. Appena toccato il supporto metallico dell'apparecchio tv la signora veniva investita da una scarica elettrica di 3500 volt. Cadeva a terra, morta, con la mano destra ancora chiusa attorno alla antenna.

Non vedendo rientrare la madre i due bambini, di 7 e 6 anni, uscivano anch'essi sul terrazzo: la corrente elettrica si comunicava immediatamente ai due piccoli, che naturalmente vedendo la mamma immobile a terra si gettavano precipitati addosso per recarle aiuto.

Ma la tragedia non era ancora finita: la governante dei due ragazzini, una cameriera ancor giovane, accorreva anch'essa sul balconcino, allarmata perché nessuno tornava. E anche per lei è stata la morte, fulminea, non appena la sua mano veniva a contatto con il corpo della bambina.

Sfuggiva invece alla morte il padre dei ragazzi che, giunto anch'egli sul tragico terrazzo, alcune ore dopo, è riuscito a staccare la mano da quella della moglie alla quale cercava di portar aiuto. Ma la corrente, pur non uccidendola, lo ustionava tuttavia gravemente. I medici sperano comunque di poterlo salvare.

COMUNICATO

Molti, in Italia e all'estero, già equivocano sul significato della parola «SISTEM», che ritengono genericamente indicare qualsiasi moderna organizzazione di trasporti e traslochi nazionali ed internazionali con particolari caratteristiche tecniche atte a fornire eccellenti prestazioni in fatto di efficienza, rapidità, sicurezza ed economia.

Ringraziamo per il lusinghiero riconoscimento implicitamente contenuto in questa interpretazione, ma precisiamo che «SISTEM» è il nome proprio della nostra Società e che «Organizzazione SISTEM» è l'organizzazione che esclusivamente la nostra Società mette a disposizione dell'industria e del commercio per i trasporti in Italia ed all'estero.

Anche ed in particolare le grandi linee camionistiche europee per merci di massa e collettame, servite da autotreni centinati, furgonati, imbottiti, isotermici, frigoriferi, contrassegnati dalla targa T.I.R. e dal nome SISTEM, sono, in Italia ed all'estero, direttamente organizzate, gestite ed effettuate dalla SISTEM con personale e mezzi SISTEM.

Torino - Via Vicenza 19
Telef. (9 linee) 756-733

SISTEM
S. p. A.

SOC. ITALIANA SPEDIZIONI TERRESTRI E MARITTIME

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Un vecchio film strampalato, piatto forte del lunedì - Documentario polemico sulla Germania divisa - Comprensibili per tutti le canzoni di Trenet? - Avvincenti e drammatiche le vicende di Edoardo VIII

La mano del diavolo è uno dei 230 film girati in Francia durante l'occupazione tedesca, quando i registi, per campare senza compromettersi, sceglievano i soggetti al di fuori della realtà. Perché poi la tv abbia voluto riesumarlo è misterioso almeno quanto il suo intreccio con cui il soggettista Le Chanois, servendosi di alcune reminiscenze di Stevenson e di Nerval e di molti cascami dell'espressionismo, ha rifritto il tema dell'uomo che vende l'anima al diavolo.

Si trattava in questo di un pittore, interpretato da un collerico Pierre Fresnay, che si dannava per acquistare una mano incantata con la quale otteneva fama e ricchezze ma correva il rischio di perdere la salute eterna. Un film piuttosto strampalato e vecchiotto (il regista Maurice Tourneur lo girò nel 1942) che avrà forse dato qualche brivido ai telespettatori più impressionabili. Ma è probabile che i più si siano soltanto annoiati.

Precedeva il film un servizio sulla Repubblica federale tedesca nel decimo anniversario della sua costituzione. L'argomento era interessante, e allettante, ma le immagini riguardavano quasi più la Germania dell'Est che quella dell'Ovest. Per fare della facile polemica si è persa l'occasione di tracciare un bilancio serio e meditato della ricostruzione tedesca.

Piacciono davvero molto le canzoni francesi? La tv nutre dubbi in proposito e domenica sera ha dedicato «Serata di gala» a Charles Trenet trasformando, come inevitabile, uno spettacolo di varietà in un «recital» del popolare cantante. I balletti di Gisa Geert, le strofette del riesumato teatrino dei burattini di Gisella Sofio, Antonella Steni e Raffaele Pisu, le spiritosaggini di Mario Carotenuto non sono riuscite a ravvivare una trasmissione che, a due settimane dalla fine, ha ancora trovato una sua fisionomia.

Trenet è un piacevole cantante, le sue canzoncine sono garbate, ma per i telespettatori non hanno nemmeno il sapore della novità. Una di esse è stata presentata con i sottotitoli in italiano, e opportunamente. Ma perché non anche le altre sette od otto?

A scuotere dal torpore di queste scialbe «Serate di gala» prevvede ora fortunatamente la serie americana «Aria del XX secolo». Anche la seconda puntata era interessante. S'intitolava «Il breve regno di Edoardo VIII» ma in realtà abbracciava un periodo più ampio poiché risaliva agli anni dell'adolescenza dell'allora principe di Galles per darci un compiuto ritratto del sovrano che rinunciò al trono per l'amore di una donna.

Il pregio di questa rubrica è di essere affidata tutta alla suggestione delle immagini grazie a un efficace montaggio di documenti cinematografici di notevole valore. Addirittura patetico l'inserto in cui Edoardo, timido e impacciato fanciullo, riceve dal padre l'investitura di erede. Di drammatica evidenza il racconto del conflitto con il ministro Baldwin, delle ore di attesa vissute dal popolo inglese e dell'abdicazione.

Oggi, alle 18,45, un racconto sceneggiato della serie «Scienza e fantasia» seguito da «Avventure di capolavori» (Il Laocoonte), da «Cacciatori d'immagini» e dalla dizione di poemi cavallereschi; in serata, «Gelosia», atto unico di Brignole, la rubrica di «Cinelandia» e «Ritmi d'oggi».

Vice

Charles Trenet, il divo della canzone francese apparso domenica in televisione

In Germania tra un anno un 2° programma tv libero

Roma, 28 settembre.

All'inizio del 1961 verrà istituita in Germania una seconda rete televisiva, che sarà del tutto indipendente dalle società radiofoniche controllate dai «Länder» della Repubblica e finanziata in parte da società private interessate alla pubblicità.

Secondo un disegno di legge che sarà varato nelle prossime settimane dal Consiglio dei ministri, e che dovrà quindi passare all'esame del Parlamento, i costituendi enti televisivi saranno però soggetti al controllo di una commissione composta da personalità politicamente indipendenti: non dovranno, cioè, appartenere né al governo né ai parlamenti di Bonn e dei singoli «Länder» e potranno essere designate da organizzazioni sindacali, confessionali, nonché da istituzioni scolastiche, culturali).

Per contro, i socialdemocratici vorrebbero che la commissione di controllo fosse composta da deputati al «Bundestag» scelti fra i diversi partiti e chiedono inoltre garanzie per l'indipendenza politica della nuova rete televisiva: essi temono che la televisione privata e non soggetta a controllo politico possa diventare facilmente uno strumento nelle mani del partito democristiano. Le richieste dell'opposizione verranno discusse quanto prima in modo da assicurare il voto favorevole dei socialisti al progetto di legge.

Aumentano gli abbonati alla tv

Roma, 28 settembre.

Gli abbonati alle radiodiffusioni in Italia al 31 agosto — secondo un'informazione della «Agenzia Economica Finanziaria» — hanno raggiunto la cifra di 7.462.617 di cui 1.442.039 anche alla tv. In confronto al 31 dicembre '58, cioè in otto mesi, gli abbonati alle radiodiffusioni risultano aumentati di 324.562 e quelli alla tv di 845.854.

Attori nuovi per un film di Camus

Marcel Camus, dopo il successo di «Orfeu negro», pensa alla regia del suo nuovo film, «I banditi». Sta qui osservando i volti dei probabili protagonisti, due attori sconosciuti di prossima celebrità: Elga Anderson e Raymond Loyer (Telefoto)

Dopo cinque mesi d'America la Magnani vuol solo dormire

«Con Marlon Brando ho girato la pellicola più importante della mia carriera» - Lavorerebbe volentieri con Rossellini - A marzo un nuovo film: comico

Roma, 28 settembre.

Appena tornata dagli Stati Uniti, Anna Magnani ha voluto salutare i giornalisti ieri mattina in un grande salone dell'«Excelsior». L'attrice vi è giunta, insolitamente pettinata, poco prima di mezzogiorno, riunendo intorno a sé gli invitati, i fotografi, le macchine da presa e tutto quanto era nell'ambiente illuminato a giorno.

Anna Magnani ha preso a raccontare dei suoi cinque mesi d'America e del film girato a fianco di Marlon Brando. «La pelle del serpente» avrà il titolo in italiano del film «The fugitive kind», tratto dalla commedia «Orpheu descending» di Tennessee Williams. La Magnani lo considera il più importante della sua carriera, anche se l'ha sottoposta ad una «routine» sfibrante.

Ha spiegato che la discesa d'Orfeo doveva interpretarla con Tony Francosa ma che quest'ultimo aveva dovuto rinunciarci per i molteplici impegni già presi in precedenza. Brando si è rivelato, secondo la diva italiana, un compagno adorabile, di carattere affatto complicato.

«Non è un tipo difficile?», le è stato chiesto.

«No, ha risposto, è un grande artista e se ha dei difetti glieli perdonano. D'altronde anch'io ne ho moltissimi».

A proposito di giudizi, per Sofia Loren la Magnani ha rasentato il «no comment». Di Sofia si è limitata a dire di non averne mai sentito parlare in America. Diplomaticamente se l'è cavata affermando che il lavoro eccessivo non le permetteva divagazioni.

Meno riservata si è rivelata nei giudizi su Rossellini, allorché le hanno domandato come avesse sentito dire in America de «Il generale Della Rovere».

«Se ne è parlato — ha detto — in tutto il mondo ed anche in America. Io rifarei volentieri un film con Rossellini e credo lui ne abbia una gran voglia».

In Italia, Anna Magnani si tratterrà ormai a lungo. Innanzitutto riposo fino a marzo e lunghe dormite. Ha bisogno di rifarsi della levataccie di New York prima di tuffarsi nella lavorazione di un film diretto da Monicelli. Sarà interamente comico ed è tratto dalla fusione di due racconti di Moravia, «Le risate di gioia» e «Ladri in chiesa». Si asterrà anche dall'andare negli Stati Uniti prima di Natale, alla prima mondiale del film di cui è fiera, pur di trascorrere a casa un lungo periodo di vacanze.

Claudio Villa compositore vince il festival di Barcellona

Barcellona, 28 settembre.

La canzone italiana *Binario* (musica e parole di Claudio Villa) ha vinto con 1340 voti il «Festival internazionale della canzone mediterranea», svoltosi a Barcellona. La canzone è stata cantata da Claudio Villa e Nilla Pizzi. Al secondo posto si è classificata un'altra canzone italiana, *Il chiacchierino* con 434 voti e al terzo la canzone spagnola *Mare nostrum* con 371 voti. Seguono: *Un amore qualunque* (Italia), *Tornerò* (Spagna), *Rien pour moi* (Francia).

Con una rumba rock di Savona e Ciacobotti, *Il codice dell'amore*, il Quartetto Cetra si è aggiudicato, a Cagliari, il trofeo del presidente della Regione Sarda, vincendo così per la prima volta un festival. Ha seguito al primo posto si è classificata una beguine di Valleroni e Cepparello, *Stanco di me*; seguono nell'ordine: *Ghiaccio bollente* di Massara e Pallavicini; *Lasciami sognare* di Bindi.

Sullo schermo

Al Romano: *Sogno di una notte di mezza sbornia*

Eduardo De Filippo non viene da tempo a Torino. In compenso ci manda i suoi film e, nel caso di *Sogno di una notte di mezza sbornia*, firmato da lui come regista, non vi è grande differenza poiché si tratta di teatro filmato nel senso più stretto dell'espressione. Eduardo e la sua compagnia recitano sul palcoscenico e la macchina da presa li riprende presso poco dalla prima fila di poltrone con qualche primo piano e rari movimenti da un gruppo all'altro di attori.

Più che un film si direbbe una ripresa televisiva; ma poiché lo scopo di Eduardo sembra proprio quello di far conoscere il suo teatro così come viene rappresentato, non vi sono appunti da muovere se non forse che la commedia scelta non è fra le migliori dell'autore-attore napoletano. Tuttavia fra le più schiettamente comiche, anche se, a cominciare dal titolo, di grana un po' grossa.

La trama è solo uno spunto per gustose variazioni: un poveraccio riceve in sogno quattro numeri da giocare al lotto con la predizione che, se usciranno, egli morirà entro otto mesi. Arriva la vincita e, con la ricchezza, la paura che s'adempia anche la seconda parte della profezia. E sull'attesa del perentorio evento, che naturalmente non s'avverrà, Eduardo strappa la risata scatenando il meglio del suo ricco repertorio. Pietro De Vico, Pupella Maggio e gli altri attori della compagnia gli tengono egregiamente bordone.

XI Settimana cinematografica

Enjo, di Kon Ichikawa questa sera al Cinema Astor

Chi, a suo tempo, giustamente ammirò uno dei più ispirati film giapponesi, cioè *L'arpa birmana* di Kon Ichikawa, sarà puntuale all'appuntamento dell'Astor, stasera; infatti la «Settimana cinematografica» annuncia per le 21,15 il più recente film dovuto all'artefice di quel capolavoro. Il film odierno è *Enjo* (e La fiamma del tormento»). In esso, Kon Ichikawa ha trattato con l'acute sensibilità che gli è propria e con estrema bravura tecnica, un dramma appassionante: quello di un giovane tormentato da una intima irrequietudine, da una crisi di coscienza che lo fa entrare al mondo di oggi, e lo porta, all'epilogo, ad un gesto di disperata violenza che è anticipazione inesorabile di una conclusione cupa e amara. La parabola di questa giovanile inquietudine, densa di risonanze umane e di orientali sottigliezze, è stata espressa con potente efficacia, oltre che dal regista, dall'ottimo interprete: Raizo Ichikawa, premiato al Lido di «Cinema Nuovo» come migliore interprete. La proiezione, in lingua originale, verrà chiarificata, al solito, dalle didascalie sovrimpresse.

Enjo sarà preceduto da un gustosissimo cortometraggio a soggetto, *Pancicin* («La ragnatela») di Zdenek Brynych: un breve film cecoslovacco tutto recitato da giovani, e premiato a Venezia «per lo stile delle immagini, l'interpretazione della protagonista Karla Chadimova e il giusto tono con il quale è descritta la rivelazione dell'amore». Anche questo, pur nella sua brevità, un film da non perdere.

ECHI SPETTACOLI

DANZE GAY

I tradizionali locali torinesi. Sedi: *via Pomba 7*, riapertura 2 ottobre ore 21;

corso Moncalieri 88 «Sala Cristallo» aperta tutto l'anno. Prenotasi salone per ricevimenti nozze eccetera, telefono 651-905. *Famosi complessi musicali.*

GAUDIO DANZE

Via S. Massimo 14 Telef. 50-775 Entusiasmante successo del moderno Complesso *A. Nova*. Tutti i giorni: ore 16,30 tè danzante; ore 21 trattenimento.

CASTELLINO DANZE

Ore 21: successo Complesso *Berni - Novelli*
Novità per Torino

CLUB FARO DANZE

Ore 21: Grande successo *L. Paverani*. Cant. *Paoleri e Mimmo*.

LA SERENELLA

Suggestiva brillante serata con l'orchestra *Massa* vocalist *O. Cucco* Dame 100 cav. 200 consum. compr.

CLUB DANZE PRINCIPE

Ore 21 serata con il comp. *Paola Bittante* e la cant. *Gemmy Sandra*

HOLLYWOOD DANZE

21: 4ª semifinale musica leggera *200 concorsi da lanciare*

Eddie Calvert ha suonato alla festa da ballo d'un paese

Per accontentare il suo batterista piemontese, la celebre tromba è venuta appositamente da Londra alla sagra di Borgo d'Ale

(Nostro servizio particolare)

Borgo d'Ale, 28 settembre.

Per la prima volta nella sua carriera Eddie Calvert, una delle più celebri trombe del mondo, si è esibito in un piccolo centro di provincia. Il privilegio di averlo avuto ospite per due serate consecutive è toccato a Borgo d'Ale, che festeggia il suo patrono, San Michele.

Da una settimana qui non si parla d'altro. Tutti i bar che posseggono dei juke-boxes sono stati forniti in anticipo dei successi del trombettista inglese. L'accoglienza è stata curata nei minimi particolari. Eddie Calvert è partito dall'aeroporto di Londra alle 11,05 di oggi. Alle 13,40 l'aereo atterrava alla Malpensa. Qui erano a riceverlo il presidente della Pro Loco, il vice-sindaco e il signor Alberto Pessione. Questo personaggio rimarrà a lungo negli annali dei cittadini benemeriti: il deve a lui infatti l'eccezionale ritorno di Eddie Calvert.

Il signor Alberto, che gestisce un ristorante a Londra, è lo zio del batterista di Calvert: Roberto Pessione, di 26 anni. Da molto tempo i suoi concittadini lo avevano pregato di convincere Calvert a sfoderare la sua tromba d'oro in occasione di una festa di San Michele. Quest'anno c'è riuscito. Alle 20,15 circa la macchina con a bordo il famoso Eddie, la bellissima moglie Josephine e il pianista Al Mead ha imboccato il viale centrale di Borgo d'Ale e si è fermata di fronte al ristorante Roma.

Avvolto dalle grida festanti d'una folla strabocchevole, Calvert ha agitato la mano in segno di saluto.

Nessuno era convinto che Alberto e Roberto Pessione riuscissero a portare la «tromba che rilassa» a Borgo d'Ale. Tanto più che martedì sera avevano assistito in eurovisione alla sua serata di gala da un celebre locale di Londra. Dopo cena gli ospiti si sono portati in via Farini, dove era stato allestito il bello pubblico.

Quando Eddie Calvert ha attaccato «L'amore è una cosa meravigliosa» è «Ciliegie» molte ragazze stavano per piangere. Per un momento quella che doveva essere una festa gioiosa è parsa invece una commovente serata d'addio. Ma le lacrime sono subito rientrate quando Calvert, Roberto Pessione e Al Mead sono ripresi in pieno cha cha cha.

Eddie Calvert si trova bene tra la gente semplice. Giovanissimo, aiutava nella calzoleria il padre, che, oltre a risuolare scarpe per gli operai del rione, suonava la cornetta nella banda del paese. Eddie lo emulò presto anche nella tromba e in pochi anni ha guadagnato milioni. «Anche se sono qui per lavorare — dice Calvert — mi sembra di riposare. Sono felice di questa parentesi e lo è anche mia moglie Josephine».

Il celebre trombettista suonerà ancora domani sera a Borgo d'Ale, poi si trasferirà a Viverone, dove intende trascorrere un brevissimo periodo di vacanze in riva al lago. Venerdì ripartirà per Londra, dove in attendono diciotto spettacoli televisivi e l'inizio d'una lunga tournée europea.

u. s.

Morta l'attrice Marcelle Geniat

Parigi, 28 settembre.

E' morta all'età di 79 anni la attrice francese Marcelle Geniat che debuttò all'età di otto anni a fianco di Lucien Guitry, padre di Sacha Guitry, e da allora fu la principale protagonista di 54 commedie e di oltre 100 film. Marcelle Geniat era nata a Pietroburgo. l'attuale Leningrado, e venne a Parigi giovanissima per recitare a fianco di Sarah Bernhard che la chiamava «la bambina che sa piangere». Poi entrò alla Comédie Française dove rimase fino al 1913.

Tra i film del dopoguerra in cui riportò grandissimo successo emergono «Delitto e castigo», «Martin Roumagnac», «Quai des Orfèvres», «Dieu a besoin des hommes» e «Bonjour jeunesse», nel 1956. Ammalatasi in tale epoca l'attrice si ritirò per dedicarsi soprattutto alla organizzazione dei bambini a cui si occupava già da molti anni.

Il gioco che sostituisce "Lascia o raddoppia,,

Forse la Campagnoli e il notaio non appariranno più al telequiz

Milano, 28 settembre.

I dirigenti della Rai-tv non hanno ancora definito tutte le modalità del nuovo telequiz che sostituirà ogni giovedì sera «Lascia o raddoppia?»: non è da escludere per la sera del 22 ottobre la nuova trasmissione potrà essere irradiata dal Teatro della Fiera di Milano e nemmeno il titolo «Italia giovedì sera» proposto da Mike Bongiorno è certo.

Finora i dirigenti hanno stabilito che la regia della trasmissione sia assunta da Romolo Siena, lo stesso di «Lascia o raddoppia» e che il telequiz venga presentato da Mike Bongiorno. Molto incerta è la presenza di Edy Campagnoli e del notaio Marchetti.

Il nuovo telequiz prenderà lo spunto dalla rubrica radiofonica «Il gonfalone» che ebbe vivissimo successo. Saranno infatti in gara le rappresentative di diversi Comuni d'Italia scelti in base a precisi criteri tecnici ed artistici che verranno opposti l'uno all'altro. In ogni puntata della trasmissione si batteranno due Comuni mediante squadre di 3-4 esperti culturali che risponderanno dal Teatro della Fiera a un certo gruppo di domande poste da Mike Bongiorno. Contemporaneamente saranno effettuati collegamenti televisivi con le piazze dei Comuni in gara di dove i compaesani potranno collaborare con i loro esperti a Milano.

Il successo della trasmissione dipenderà da questi collegamenti e dall'entusiasmo dei concorrenti: il giuoco, infatti sfrutterà essenzialmente due elementi di sicura attrattiva, cioè il senso provinciale della collettività e il campanilismo.

Si era detto che alla nuova trasmissione avrebbero preso parte anche Enzo Tortora e Silvio Noto ma la notizia non è ancora certa: tra gli altri titoli proposti da Mike Bongiorno c'è anche quello de «La secchia rapita» e il «Gonfalone». Il secondo è però stato subito scartato. Mentre il primo è oggetto di discussione le prove del nuovo telequiz avranno inizio alla metà di ottobre non appena cioè tutto il meccanismo del gioco sarà stato approntato.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 11-11,50: Programma cinematografico per la sola zona di Torino.

17-18: Per i ragazzi: a) Telesport; b) «Storia dei trasporti», documentario della Enciclopedia Britannica; c) «Storie vere dei nostri cani: Zar», serie di filmati e racconti scritti da Enzo Grazzini nel volume «Anche per i cani un paradiso»; i fatti narrati sono realmente accaduti. La regia è di Carlo Borghesio. Replica.

18,30: Telegiornale; 18,45: «Il suono cristallizzato», racconto sceneggiato della serie «Scienza e fantasia»,

19,10: «Avventure di capolavori: Il Laocoonte», Rubrica a cura di E. Garroni e di A. Di Laura che in ogni numero presenta un capolavoro della pittura, scultura, architettura narrandone la storia dalla nascita ai giorni nostri.

19,45: «Cacciatori di immagini», a cura di Sergio Bertino con la partecipazione di Guy Colas del Museo di Storia Naturale di Parigi.

20: «Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori», poemi cavallereschi del Quattrocento al Seicento scelti e commentati da L. Pignatelli. Dizione di Carlo D'Angelo.

20,30: Tic-Tac; Telegiornale; 20,50: Carosello.

21: «Gelosia», atto unico di Vittorio Brignole. La vicenda si svolge in una casa di riposo per artisti; qui si ritrovano, dopo lunghi anni di separazione, due vecchi attori, Donata e Silvio. Silvio ha sempre nutrito per Donata un amore non corrisposto, unito ad una violenta gelosia per l'uomo al quale ella era legata. Ora questo uomo è morto ed ha lasciato alla sua compagna, come unico ricordo, un pappagallo. Ma nella casa di riposo è proibito tenere animali. Ed è allora che Silvio fa al direttore una strana proposta: si faccia un'eccezione per la sua bestiola e lui farà alla casa il riposo un insatiabile dono: la solenne promessa di non turbare più con il suo insopportabile caratteraccio la quiete dei pensionanti. Il direttore accetta perché comprende quanto amore si cali dietro quello ingenuo comportamento.

Interpreti del lavoro sono: Leuca Carli; Lauro Gazzolo, Giovanna Galletti, Manlio Busoni. La regia è di Enrico Colosimo.

21,45: «Cinelandia» rassegna di attualità cinematografica prodotta da Sandro Pallavicini e curata da Fernaldo Di Giammatteo.

22,15: «Ritmi d'oggi», programma musicale con il complesso di Gino Zoffoli.

22,45: Telegiornale.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale Radio - Crescendo; 11: La rosa tra i rovi, racconto.

11,45: Musica da camera; 12,10: Canzoni; 12,20: Album musicale; 13: Giornale Radio; 13,25: Teatro d'opera; 14: Giornale Radio; 14,15: Arti plastiche e figurative e Cronache musicali.

17: Giornale Radio - L. Zuccheri e la sua chitarra; 17,15: Varietà musicale; 18: Concerto diretto da M. Forstat; 20: Canzoni di tutti i mari; 20,30: Giornale Radio.

21,05: «Sette grida sul mare», tre atti di A. Casona; 22: Canzoni d'autunno; 23,15: Giornale Radio - Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Capolinea; 10: Disco verde; 13: Ritmi d'oggi - La collana delle sette perle.

13,30: Giornale Radio - Scatola a sorpresa - Quadrante della moda - Il discobolo; 15: Teatrino; 14,30: Giornale Radio - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Schermi e ribalte; 15: Panoramiche musicali; 15,30: Giornale Radio - Novità e successi internazionali.

16: Terza pagina; 17: Nozze d'argento con la canzone; 17,45: Strumenti in armonia; 18: Giornale Radio - Ballate con noi; 19: Canzoni; 19,30: Tastiera; 20: Radiosera; 20,35: Il maestro improvvisa: A. Travajoli.

21: L'amore è una canzone; 22: Telescopio; 22,30: Ultime notizie - Tempo di jazz; 23: Sipario.

TERZO PROGRAMMA — 19,30: Gli intellettuali russi e l'utopia; 20: L'indicatore economico; 20,15: Concerto di ogni sera: Musiche di L. V. Beethoven e M. Ravel.

21: Il Giornale del Terzo; 21,30: «La molinara», di G. Paisiello, direttore F. Caracciolo.

TEATRI E RITROVI

Per ogni biglietto Salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113.*

Alfieri: Stagione cinematografica.
Carignano: 21,15 Comp. Macario: «Undici su un ramo» di Caballo, preced. «Il carabiniere di Gemelli.
Circo Massimo Togni (P. Susa, t. 42-252): 2 spettac. ore 15 e 21,15.

Circolo Artisti (Bogino 9): Exposition de livres et périodiques scientifiques techniques française, 25/9-4/10. Or. 10-12; 16-19; 21-23.
La Bussola (via Po 9-b): Dipinti di autori italiani e stranieri: orario 10-13 e 16-20.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.

Al Florida (p. Solferino, t. 42-823): ore 21-1 Quintetto Alberto Vigni, cantano A. M. Peretti e W. Mosso.
Arlecchino Danze: ore 21,15 Orchestra Don Marino Barreto jr.
Augustea Danze: ore 21 Lanfranco.
Bruno (Valentino): danze ore 21.
Castellino: ore 21 Berni-Novelli.
Eden Danze (via A. Nota 2, tel. 44-765): ore 21 Orch. Sergio Nardi.
Gay, in riva al Po, padiglione «L'isola di cristallo», ore 21.
Gaudio Danze: 18,30 e 21 A. Nova.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: ore 21 Renzo Gallo.
La Cicala Danze: 21 Orch. Lana.
La Perla: 21 Orch. Piergiorgio.
La Rotonda: ore 21 Carlo Mari.
La Serenella: ore 21 Blasza-Cucco.
Lutrario: 21 Happy Ruggiero, c. A. Vasquez. Scuola danze gratuita.
Nirvana: ore 21 Compi, Petrini.
Principe Danze: ore 21 Complesso Bittanio, canta Gemmy Sandra.
Zille: Scuola ballo, v. Bonafous 8.

Colombia Danze: 22-4 Attrazioni.
Taverneria (v. Amendola 10, tel. 47-533): Quart. Busca, Attrazioni.

TEATRO CARIGNANO
Clamoroso successo di
MACARIO
in UNDICI SU UN RAMO
Giovedì 1° ottobre la novità
L'UOMO DELLE NEVI
Un atto comicissimo di E. Duse

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Stalingrado» con Joachim Hansen e Sonja Ziemann.
Ariston: «Assassinio per contratto» Vera Edwards, Phillip Pine.
Astor (Settim. Cinem. Internaz.) ore 21,15 «Enjo (la fiamma del tormento)» di Kon Ichikawa con Raizo Ichikawa, Tatsuya Nakadai, Ganjiro Nakamura (Giappone). Versione originale con sottotitoli.
Corso: «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, T. Curtis, Jack Lemmon, George Raft, P. O'Brien.
Cristallo (t. 650-100): «Costa Azzurra» Sc. col., Sordi, Cifariello, F. Gam, E. Martinelli, G. Moll. Ultimo giorno.
Doria: La signora non è da squartare, Terry Thomas, George Cole.
Ideal: «Costa Azzurra» Sc. col., Sordi, Cifariello, R. Gam, E. Martinelli, G. Moll.
Lux: «Vacanze d'inverno» tech. technirama A. Sordi, Michèle Morgan, V. De Sica, E. Rossi Drago.
Nepoti: «I magliari» di Francesco Rosi con Alberto Sordi, Belinda Lee e Renato Salvatori.
Romano: «Sogno di una notte di mezza sbornia» E. De Filippo.
Vittoria: «Arrangiatevi» Peppino De Filippo, L. Adani, Totò.

Alfieri: «Gli assassini della domenica» Barbara Laage, D. Wilms. Inizio ore 15. Pl. 300, Gall. 200.
Arlecchino: «Ciclope il vampiro» **Augustus:** «Ai Cupones» R. Steiger, Fr. Stampa Cio, Indira Festival Locarno '59. Viet. min. Platea 300.
Nazionale: «Il sepolcro indiano» tech. Debra Paget, P. Hubschmid.
Torino: «Psicoanalisi per signora» con Fernandel, Ugo Tognazzi e Sylva Koscina. Apertura ore 10.

Alessandra: «La tempesta» tech. con Silvana Mangano, Van Heflin e Viveca Lindfors. Ultimo ore 22.
Capitol: «La tempesta» in tech., con Silvana Mangano, Van Hflin, Vittorio Gassman. Ultimo ore 22.
Fiera: «La tempesta» in technic. con Silvana Mangano, Van Heflin e Viveca Lindfors. Ultimo ore 22.
Fiamma: «Sicilia solitaria» Ava Gardner e Clark Gable.
Hollywood: «Volto del fuggiasco» Fred Mac Murray, D. Green, tech.
Maffei: «Ferrer Hôtel» Riv. M. Ferrer-M. Horn 16,15-21,15. «Bellissime gambe Sabrina». Pom. 200
Massimo: «Tunnel dell'amore» sc. techn. Doris Day, R. Widmark.
Principe: «Volto del fuggiasco» Fred Mac Murray, Mc Carthy tec.
Sassoè: «Volto del fuggiasco», techn., F. Mac Murray. Ingr. 200.
Statuto: «Tunnel dell'amore» sc. techn. Doris Day, R. Widmark.

Adriano: «Avent. I moschettieri».
Airaldi: «Pionieri del West».
Comp. Guida-Sales 15,15-21,15.
Alpi: «Allarme a Scotland Yard» Denis Shaw, Kay Kallard.
La Perla: «Il grande paese» Sc. tech., Peck, J. Simmons, Heston.
Regina: «Un uomo facile».

Asti: «Altalena velluto rosso» techn. Milland, Collins. Ap. 14.
Milano: «Avventura a Soho» e «Plotone di esecuzione». Ap. 10.
Olimpia: «Wichita» technicolor. **Po:** «Ulisse» technicolor, Kirk Douglas e Silvana Mangano.
P. Nuova: «Orizzonti di gloria» e «Pulcella di visone» Ap. 10.
S. Felice «Carovana verso il west» technicolor scope. F. Parker.

Esperia: «3 straniere a Roma», Y. Moniaur e R. Ciccolini.
Giardino: «Cavaliere azzurro della città dell'oro» techn. Moore.
Italiano: «Incredibile avventura di Mr. Holland» Alec Guinness.
Mirafiori: «Acqua alla gola».
Vinzaglio: «Soliti ignoti» Totò, V. Gassman, Salvatori, Carotenuto.

Eliseo: «La via del male» E. Presley, C. Jones.
Fréjus: «Avvoltoi strada ferrata» techn. J. Payne, M. Blanchard.
Nuovo: «Figlia del capo indiano» M. Wynn, David Brian.
S. Paolo: «Zanna gialla» techn. Dorothy Mac Guire, F. Parker.

Belgio: «Avventure Braccio Ferreo»
Corallo: «Malinconico autunno» Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
Eridano: «Maicsia» Spencer Tracy
Orop.: «Ercole e Regina di Lidia»
Radium: Scure guerra capo Sioux
V. Veneto: «Allarme a New York» con Nadja Tiller e Martin Held.

Astra: «La statua che urla» con Anita Ekberg e Phil Carey
Berata: «Quegli anni selvaggi».
Cibrario: «Tutti possono uccidermi» Eleonora Rossi Drago, scope.
Eliot: Kamikaze torpedini umano.
Europa: «Mizar» technicolor.
Eccelsior: Dr. Jekyll e Mr. Hyde.
Massaua: «Maracaibo», colori.
Odeon: «Urlo dei comanches» Clynt Walker, Virginia Mayo.
Star: «Agguato al grande Canyon» Phil Carey, Audie Telter.

Aduа: «Morte è al di là del fiume»

Diana: «Tutti in coperta» tech.
Dora: «Banda della frusta nera»
Roma: «Titanic».
Umbria: Complice segreto M. Crea

Alba: Hugh grido che uccide, tec.
Ambra: Mia amante è un bandito.
Apollo: «Implicazione all'alba», scope. R. Calhoun, A. Francis.
Edera: Leggenda ardente di fuoco.
Lucento: «Allegri porti» e «Vascello fantasma» Crik e Crok.
Lutrario: «Tigri della Birmania».
Splendor: «Delitto in tuta nera», Peter Van Eyck, Betta St. John.

Musicali ENAL-AGIS — Teatro Carignano: Compagnia Macario, ridotti all'Enal. Cinema: Augustus, Ambrosio, Sancsè, Repoli, Ideal, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Odeon, Giardino, Flora. Salone Internazionale della Tecnica; biglietti ridotti all'Enal. Circo Togni: biglietti ridotti alla cassa.

Salone Internazionale della Tecnica TORINO

Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica VENEZIA

XI SETTIMANA CINEMATOGRAFICA INTERNAZIONALE

CINEMA ASTOR

Martedì 29 settembre, alle ore 21,15

ENJO («La fiamma del tormento»), di Kon Ichikawa, con Raizo Ichikawa, Tatsuya Nakadai, Ganjiro Nakamura (Giappone).

Versione originale con sottotitoli.

Il film sarà preceduto da un cortometraggio

Galleria (numerati) L. 700 - Platea L. 500

Prenotazioni presso «La Stampa», via Roma, fino alle ore 18; dalle ore 20 alla biglietteria del Cinema Astor

OGGI - VITTORIA - OGGI

Una sorpresa cinematografica del regista MAURO BOLOGNINI

ARRANGIATEVI!!

interpretato con impareggiabile bravura da

PEPPINO DE FILIPPO
Laura Adani - Vittorio Caprioli
Franca Valeri

e con la partecipazione di TOTO'

Presentato dalla Cineriz

IMMINENTE al DORIA

LA CENSURA NON È RIUSCITA A FERMARLO!

QUESTIONE di PELLE

GLOBE FILMS INTERNATIONAL

ALFIERI

OGGI in «PRIMA»

GLI ASSASSINI DELLA DOMENICA

con

BARBARA LAAGE
DOMINIQUE WILMS

Platea L. 500 - Galleria 300

Domani al Cinema CRISTALLO

dal romanzo di GEORGES SIMENON "L'Affaire Saint-Fiacre" dialoghi di MICHEL AUDIARD

MICHEL AUCLAIR-VALENTINE TESSIER MICHEL VITOLD-PAUL FRANKEUR JEAN HINSON-ARMANDE NAVARRE

Co-produzione Franco-Italiana TRANSOCEANIA FILMS-CINETEL Parigi TITANUS PATRIA FILM Roma

Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Georges Simenon edito da Mondadori

Le reazioni nelle capitali europee all'incontro di Camp David

Macmillan si congratula con Eisenhower e Kruscev Cauti apprezzamenti di Adenauer; dubbi a Parigi

Calorosi messaggi del Primo ministro inglese: «Restano grandi le difficoltà da superare, ma possiamo affrontarle con la reciproca volontà di risolverle» - A Bonn i risultati dei colloqui sono giudicati senza illusioni - Il Cancelliere ribadisce la sua fiducia negli alleati e raccomanda prudenza sul disarmo - Soddisfazione in Francia per il disgelo politico, ritenuto però assai lento

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 28 settembre.

(r. a.). Il primo ministro britannico Macmillan ha detto oggi alla piccola folle di persone che seguiva un comizio conservatore: «Vorrei farvi una domanda e mi pare che sia una domanda legittima. Lo credete davvero che Kruscev ed Eisenhower si sarebbero trovati assieme a Camp David la scorsa settimana a discutere i problemi della pace se io non avessi deciso di compiere il ghiaccio e recarmi a Mosca? ».

Questa domanda, anche se formulata nella polemica atmosfera della campagna elettorale in corso in Inghilterra, dà un'idea abbastanza precisa della reazione britannica al viaggio di Kruscev in America ed al comunicato finale pubblicato ieri. Le recenti e in complesso ottimistiche dichiarazioni di Eisenhower e di Kruscev hanno praticamente completato la gioia inglese per la attesa distensione internazionale

I candidati conservatori e laburisti non hanno alcun dubbio sulla sincerità del Primo ministro sovietico e il pubblico accetta la distensione come un dato di fatto, anche se si rende conto che restano da discutere tutti i grandi problemi internazionali.

La soddisfazione per questa nuova atmosfera è divenuta ufficiale oggi pomeriggio, quando un portavoce del Foreign Office ha dichiarato: «Il governo di S. M. britannico approva caldamente i termini del comunicato, termini che si accordano pienamente con i suoi punti di vista ed è particolarmente soddisfatto che queste due grandi nazioni abbiano solennemente dichiarato che tutti i problemi internazionali debbono essere risolti non con l'ausilio della forza, ma in modo pacifico, per mezzo di negoziati ».

Il Ministero degli Esteri attende ora dall'ambasciatore britannico a Washington, sir Harold Caccia, un rapporto dettagliato sulle conversazioni che si sono svolte a Camp David; sebbene sappia finora dove, quando e come si dovranno svolgere i prossimi negoziati con la Russia, si ritrova a Londra buone speranze per un incontro di primi ministri, o almeno per una ripresa di incontri di ministri degli Esteri «entro l'anno».

Macmillan si è congratulato questa sera con il presidente Eisenhower per avere coronato il suo viaggio in Europa con positivi colloqui con Kruscev. In un messaggio inviato al Presidente degli Stati Uniti, Macmillan afferma: «La vostra visita alle tre capitali europee effettuata in queste ultime settimane ha apportato un immenso contributo alla comprensione fra gli alleati occidentali.

«Voi avete ora coronato quest'opera portando a termine con successo i vostri colloqui con il signor Kruscev, a Camp David. Benché rimangano ancora molte difficoltà da superare, il mondo intero si sentirà incoraggiato dall'accordo generale di tutte le grandi potenze di inoltrarsi sulla via della discussione e del negoziato ».

In un altro messaggio inviato a Kruscev, Macmillan afferma: «Non posso esprimervi la gioia che provo nel leggere il comunicato concordato tra voi e il presidente Eisenhower. Per quanto grandi siano i problemi che si pongono sento che possiamo avvicinarci ad essi nella reciproca determinazione di trovare una soluzione ».

I giornali londinesi della sera, affermano che «è praticamente certo che prima della fine del 1959 vi sarà un incontro di primi ministri», ma non citano la fonte di questa informazioni e il Ministero degli Esteri fa presente che non si sa nulla di positivo in materia. Non è affatto escluso che — dato che si tratta di giornali conservatori — questa affermazione debba essere connessa con la campagna elettorale.

Una punta di diffidenza nell'atteggiamento di Bonn

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 28 settembre.

(m. c.). Adenauer ha accolto «con prudenza» i risultati degli incontri Eisenhower-Kruscev. L'espressione è di un portavoce autorizzato che ha assistito oggi ad una riunione del partito democristiano in cui il Cancelliere ha appunto commentato la conclusione del viaggio di Kruscev. Non è stato distribuito ai giornalisti un testo delle dichiarazioni di Adenauer e le sue frasi sono state riportate così in forma indiretta. Il Capo del governo ha ringraziato il popolo americano per il comportamento mostrato nei confronti di Kruscev. Gli americani — così si è espresso — hanno avuto così occasione di conoscere il capo sovietico e di formarsi un giudizio su di lui (queste parole sembrano prestarsi a differenti interpretazioni).

Nel suo commento ai colloqui di Camp David Adenauer ha parlato «con prudenza»; però ha ribadito che il presidente Eisenhower ha mantenuto quel che aveva promesso nel suo viaggio in Europa. Per Berlino e il futuro viaggio a Mosca di Eisenhower, il cancelliere ha detto meritare attenzione il fatto che i due capi si siano trovati d'accordo sulla necessità di dirimere le controversie in maniera pacifica. E' certo poi che le Potenze occidentali sono decise ad affermare anche per l'avvenire i loro diritti su Berlino. Per la riunificazione «i tedeschi faranno bene a tempo debito a presentare i loro punti di vista».

Non dovrà accadere nulla — ha continuato Adenauer — che possa seppellire le speranze dei diciassette milioni di tedeschi dell'Est. Poi il cancelliere si è detto persuaso che la chiave di ogni problema, anche di quello tedesco è nel disarmo controllato. Però si è subito affrettato a sottolineare che è inutile tornare a parlare di zone «rarefatte», cioè a limitato riarmo in Europa, perché ne andrebbe di mezzo la sicurezza dei Paesi atlantici.

La conclusione di tutto ciò — secondo Adenauer — è che specie in questo momento Stati Uniti e Germania debbono restare uniti e compatti assieme con gli altri Paesi del mondo libero. Infine il cancelliere ha citato una frase del senatore americano Fulbright «un uomo accorto e intelligente», il quale dopo le conversazioni con Kruscev ha sostenuto che l'Occidente «deve riarmarsi ancor più di prima».

Che cosa si può dedurre dai commenti di Adenauer? Prima di tutto che il cancelliere tedesco non sembra molto soddisfatto per i risultati di Camp David e che egli non ci vede ancora chiaro circa i possibili sviluppi dell'incontro; oppure, commenta qualcuno, ci ha visto fin troppo chiaro. Tiepide reazioni sono state le sue, con una punta di diffidenza quando ha accennato, per esempio, all'eventualità che vengano sepolte le speranze dei 17 milioni di tedeschi e che si torni a discutere di zone smilitarizzate in Europa.

Bastano questi due accenni per indovinarne i riposti pensieri. Nella sostanza, secondo quanto diceva stasera una personalità democristiana, Adenauer non ha abbandonato gli antichi timori per una certa arrendevolezza degli occidentali di fronte alle massicce pressioni di Kruscev di cui, secondo il suo punto di vista, potrebbe fare le spese la Germania. Adenauer certo non si illude che i tre giorni di colloqui di Camp David siano stati sufficienti a far cambiare le idee di Kruscev e a indurlo a più miti consigli, né che si siano trovate delle soluzioni miracolose. Nella migliore delle ipotesi, sempre secondo il punto di vista del cancelliere, le cose sono rimaste al punto di prima.

La stessa cautela di giudizi con venature di pessimismo è riscontrabile nei primi commenti della stampa tedesca.

Parigi: il problema tedesco è rimasto al punto di prima

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 28 settembre.

(s. g.). Il comunicato conclusivo delle conversazioni fra il presidente Eisenhower e il primo ministro sovietico Kruscev viene considerato a Parigi di scarso rilievo e i risultati conseguiti sono giudicati, a prima vista, di non eccessiva importanza. Per esprimere un'opinione definitiva si aspetta il manifestarsi delle idee che i due interlocutori si sono fatti l'uno dell'altro, nonché le reazioni dell'opinione pubblica americana, ora che milioni di persone hanno potuto vedere Kruscev alla televisione e nelle strade.

Di sicuro, secondo un'opinione generalmente diffusa a Parigi, c'è soprattutto che sul problema tedesco Eisenhower e Kruscev sono rimasti sulle rispettive posizioni, mentre su quello di Berlino hanno riconosciuto la necessità di riprendere la discussione. In proposito si ritiene probabile che il Primo Ministro sovietico abbia dato ad Eisenhower delle assicurazioni, poiché quest'ultimo aveva dichiarato a varie riprese che una conferenza al vertice non poteva essere convocata se prima di tutto non venivano realizzati determinati progressi. Ora tale conferenza avverrà.

Un certo compiacimento è tuttavia evidente a Parigi per il fatto che il ghiaccio sia stato rotto fra Washington e Mosca, sebbene generalmente si ritenga che esso si scioglierà con molta lentezza. Si sottolinea inoltre che il cinvio a primavera del viaggio di Eisenhower a Mosca rimanda di altrettanto l'eventualità di una crisi per Berlino. Si pensa infine che il viaggio di Kruscev a Washington abbia tolto all'uomo di Stato sovietico ogni illusione sulle possibilità di separare gli americani dal loro governo e gli abbia fatto capire altresì che la politica del pugno sul tavolo non è redditizia.

Commento del governo italiano

«Compiuto il primo passo sulla via della distensione»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 settembre.

(r. s.) La partenza del Presidente del Consiglio e del ministro degli Esteri per la annunciata visita ufficiale di una settimana negli Stati Uniti è fissata per domani alle ore 13,35. Segni sarà accompagnato dalla consorte, signora Laura, e da un ristretto seguito, che comprende il capo dell'Ufficio stampa della presidenza del Consiglio, Consolo, il consigliere diplomatico, Sensi, ed il Segretario particolare, Costa.

A Ciampino Ovest, poco prima di salire sull'aereo di linea col quale farà la transvolata, Segni farà nuove dichiarazioni sulle prospettive d'intesa e di pace tra i popoli che i colloqui tra Eisenhower e Kruscev aprono. Ribadirà che la nuova situazione deve suggerire di rafforzare i vincoli della solidarietà atlantica, rendendola una sempre più operante comunità di popoli.

Siccome domani pomeriggio, a poche ore dal suo primo incontro con Eisenhower fissato per mercoledì alle 17,30 italiane, Segni farà queste dichiarazioni, ha declinato oggi l'invito a commentare il comunicato dello storico incontro. Infatti nella tarda mattinata, dopo che Pella aveva consultato telefonicamente Segni e preso visione dei principali dispacci delle nostre rappresentanze a Washington e Mosca, il portavoce del Ministero degli Esteri, Jezzi, ha dichiarato che «l'intonazione e contenuto del comunicato consentono una valutazione positiva» quindi, ha aggiunto: «Si tratta del primo passo sulla via della distensione, ma è anche il frutto più evidente della politica di pace e di sicurezza dei lunghi anni perseguita, in piena unità, dall'Occidente».

«Evidentemente la soluzione dei problemi fra Est ed Ovest — ha proseguito il funzionario del ministero degli Esteri — richiede non soltanto buona volontà, ma anche tempo e pazienza, cioè una adeguata preparazione».

Per Malagodi il riferimento a Berlino, inserito nel comunicato, è cosa non trascurabile. Nenni ha detto che un'analisi del comunicato ha rivelato che, in pratica, un negoziato è già cominciato, almeno per quello che riguarda lo spinoso problema di Berlino. Secondo Nenni occorrerà che i problemi della distensione siano affrontati con serietà, tanto in Italia quanto in Europa.

L'on. Togliatti, in una lunga dichiarazione, ha affermato tra l'altro: «Il ghiaccio della guerra fredda è stato effettivamente rotto. Ora si tratta di rendere generale il disgelo, cioè il passaggio definitivo alla pacifica coesistenza, e l'avanzata per questa nuova via».

L'arrivo all'aeroporto di Mosca

Kruscev risponde agli applausi della folla al suo arrivo a Mosca (Telefoto)

NOTTI DI NOVE ORE PER I PROSTATICI

- Non aver più bisogno di alzarsi diverse volte durante la notte significa per il prostatico la fine dei suoi malanni. Tutti i disturbi che l'affliggono si attenuano e spesso possono cessare s'egli segue la cura magnesiaca a base di **MAGNOGENE** e, meglio ancora, egli ritrova il suo vigore. Negli operati si constata una ripresa delle forze.

Il **MAGNOGENE**, in confetti e supposte, è in vendita presso tutte le Farmacie.

Un opuscolo illustrativo viene spedito gratis e franco a chi ne fa richiesta al **Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Grassoli** S.p.A., Via Castelvetro 17 - Milano - Specificare opuscolo.

Autorizz. A.C.I.S. N. 101 del 13-3-959

AVVISO DI VENDITA

Il Ministero del Tesoro — Ufficio Liquidazioni — pone in vendita, a mezzo gara ad offerta segreta, che avrà luogo il 9 ottobre 1959, i seguenti materiali di proprietà dell'Ente Economico della Olivicoltura:

1) Macchinari ed attrezzature per la raffinazione di oli vegetali esistenti nel deposito ARAR di Napoli, via E. Gianturco. Prezzo base di vendita L. 17.000.000.

2) Macchinari ed attrezzature per l'industria olearia esistenti nel deposito AIRAM di Pozzolo Formigaro (Alessandria) via Rovere 2. Prezzo base di vendita L. 800.000.

Si può prendere visione dell'elenco completo dei materiali e delle norme per la gara presso l'Ufficio Liquidazioni, via Quintino Sella 54, Roma, o presso i singoli depositi ove il materiale è giacente.

Il capo dell'Ufficio Liquidazioni
Dr. ALFONSO CORBO

MERLO N.
CALORIFERI e GRANETTA «CINEY» IN SACCHETTI
FACILITAZ. DI VENDITA
TORINO - Via Madama Cristina 67 Telefono 80-752

Un anno e diciotto giorni fa Maria Martirano fu assassinata nel suo alloggio

Rinvio a giudizio sotto l'accusa di omicidio chiesto dal P. M. per Fenaroli, Ghiani e Inzolia

Proposto il proscioglimento di Egidio Sacchi che con le sue dichiarazioni ha favorito lo sviluppo dell'inchiesta Le drammatiche fasi dell'indagine, dai primi sospetti al sensazionale arresto dei tre imputati - La lettera falsa per l'assicurazione di 150 milioni fu il primo «errore» del geometra in un delitto che pareva perfetto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 settembre.

Dodici mesi e diciotto giorni sono stati necessari perché si concludesse la prima fase dell'inchiesta sull'uccisione di Maria Martirano, trovata strangolata l'11 settembre del 1958 nel suo elegante appartamento in via Monaci. E' infatti avvenuto oggi il deposito in Cancelleria della requisitoria del P. M. dott. Alberto Felicetti che alla conclusione delle sue osservazioni — contenute in un documento dattiloscritto che supera le duecento pagine — chiede che Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia siano rinviati a giudizio della Corte d'Assise per omicidio aggravato e chiede ancora che il rag. Egidio Sacchi, per aver ritrattato le sue prime reticenti dichiarazioni, sia prosciolto dal reato di falsa testimonianza che contro di lui si era configurato al momento della svolta decisiva delle indagini e cioè nello scorso novembre.

Che proprio dalle dichiarazioni di Egidio Sacchi gli indagatori abbiano avuto lo spunto fondamentale per risolvere il «giallo di via Monaci» non solo è un fatto noto a coloro che hanno seguito questa drammatica vicenda, ma è anche posto nel giusto rilievo dallo stesso dott. Felicetti nella requisitoria passata al giudice istruttore dott. Roberto Modigliani al quale spetta ora la decisione del rinvio o giudizio dei tre imputati.

Quando Maria Martirano fu trovata assassinata a casa sua, accanto al ricevitore televisivo con lo schermo illuminato e con vicino un mozzicone di sigaretta consumata e quindi non fumata, la prima ipotesi della polizia fu quella della rapina ad opera di ignoti: qualcuno, sapendo che la moglie di Giovanni Fenaroli viveva sola (il marito per il suo lavoro era sempre, o quasi sempre, impegnato a Milano), aveva tentato il colpo, riuscendovi, e rubando dall'appartamento gioielli e danaro: un milione in contanti, come disse il geometra milanese quando, vestito di nero, con le lacrime che gli scorrevano sul volto da sotto gli occhiali scuri, fece il suo primo ingresso nella Squadra Mobile.

In principio gli investigatori non ritennero di dover dirigere i loro sospetti sul marito della signora strangolata. La sua commozione apparve sincera e del resto egli aveva un alibi di ferro: al momento del delitto Giovanni Fenaroli era a Milano. Ma poi, dopo un vaglio scrupoloso di tutte le possibilità (non si escluse neppure che Maria Martirano fosse stata uccisa da una persona che aveva conosciuto prima del matrimonio con Fenaroli) l'attenzione della Squadra Mobile si fermò su due elementi: con la morte di sua moglie Giovanni Fenaroli diventava beneficiario di una polizza di assicurazione, sottoscritta soltanto qualche mese prima del delitto, sulla vita di Maria Martirano e che gli avrebbe permesso, se tutto fosse andato nel verso giusto, di intascare 150 milioni. Secondo punto: Giovanni Fenaroli aveva telefonato da Milano a Roma, e cioè in via Monaci, pochi minuti prima del delitto. Poteva questa telefonata del geometra essere considerata come un atto compiuto appositamente per rafforzare un alibi?

Questi due punti fecero sorgere nella polizia i primi sospetti che poi, per gli inquirenti, si mutarono in certezza: ci si trovava di fronte ad un delitto organizzato dal Fenaroli il quale, per eseguirlo, si era servito di un sicario. Ma come provare la responsabilità del geometra? Il presunto uxoricida fu sottoposto ad un controllo senza tregua. Non c'era ora del giorno che un agente non sorvegliasse i suoi movimenti. Si attese invano una mossa falsa. Giovanni Fenaroli, uomo dai nervi d'acciaio, compreso, evidentemente, che contro di lui si appuntavano i sospetti della polizia, si comportò come se nulla fosse. Proseguì nella sua normale attività ed anzi, ogni tanto, non dimenticava di telefonare alla Mobile per sapere come proseguivano le indagini per scoprire chi aveva ucciso sua moglie.

Nel corso di questa fase i commissari della Mobile seppero ed ebbero poi la conferma che Giovanni Fenaroli aveva falsificato la firma di sua moglie in una lettera inviata alla direzione della compagnia con cui aveva stipulato l'assicurazione. La lettera invitava la società a modificare il nome del beneficiario dei 150 milioni, non più eredi legittimi e testamentari, ma soltanto ed esclusivamente il marito e cioè Giovanni Fenaroli. Questa era un'altra circostanza che aggravava la posizione del geometra, ma non era possibile procedere contro di lui sino a quando non si fosse riusciti ad identificare e catturare il sicario.

Agire intempestivamente poteva significare l'annullamento di tutto quanto si era fatto sino ad allora.

Fu la sera del 16 novembre dello scorso anno che la situazione di Giovanni Fenaroli cominciò a traballare. Il giudice istruttore dott. Roberto Modigliani e il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Alberto Felicetti, i quali sino a quel momento non avevano voluto procedere nei confronti del marito di Maria Martirano per tema di compiere un errore irreparabile, decisero di attaccare le posizioni di Fenaroli in quel settore della sua diabolica costruzione che aveva un'apparenza di fragilità: cioè interrogare a lungo il rag. Egidio Sacchi, segretario e braccio destro del geometra milanese. E i giudici ebbero ragione. Il dott. Modigliani profittò di una contraddizione su un argomento che poi risultò di una estrema importanza per mettere alle strette Egidio Sacchi. Il ragioniere fu reticente e il magistrato lo arrestò per falsa testimonianza.

Sacchi trascorse una notte a Regina Coeli in preda a mille preoccupazioni. Ebbe paura di dover pagare di persona; ebbe paura che sua moglie o suo figlio potessero le conseguenze di un fatto di cui egli non aveva alcuna responsabilità e il giorno dopo Egidio Sacchi parlò. Disse tutto. Spiegò che Giovanni Fenaroli progettava da tempo di sopprimere la moglie; rivelò che la telefonata fatta la sera del 10 settembre da Fenaroli alla moglie ebbe uno scopo preciso e cioè indurre Maria Martirano ad aprire la porta di casa a colui che l'avrebbe uccisa e che invece era stato preceduto dal marito come un giovane che aveva l'incarico di consegnarle dei documenti di carattere fiscale. Sacchi disse ancora — sono tutte cose note e perciò noi le riportiamo sommariamente in quanto costituiscono gli argomenti della requisitoria — che un certo Raoul era il mandatario dell'omicidio, che fu lui a prenotare i biglietti sull'aereo della Alitalia da Milano a Roma.

Disse insomma, Egidio Sacchi, quanto era sufficiente perché i giudici inquirenti potessero, finalmente, muoversi con decisione nei confronti di Fenaroli e del sicario. I due giudici e alcuni funzionari della Mobile partirono alla volta di Milano in aereo. Per la prima volta due magistrati agirono, per così dire, all'americana, prendendo parte attiva al drammatico svolgimento di una indagine. Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani furono arrestati quasi contemporaneamente. Ghiani a Milano e il geometra a Roma. Coordinare insieme i due mandati di cattura non fu facile. Si temeva che l'arresto del solo Fenaroli, prima della identificazione di Ghiani (si conosceva soltanto il suo nome di battesimo, Raoul) potesse far fuggire il sicario determinando il crak dell'operazione che stava avviandosi verso la migliore conclusione.

Fu così che il Procuratore Capo della Repubblica, dottor Pietro Manca, restò nel suo ufficio, la notte del 27 novembre, sino alle tre del mattino, in attesa di far eseguire il mandato di cattura contro Fenaroli che se ne stava tranquillo nella sua casa di via Monaci. Il dott. Modigliani telefonò al dott. Manca da Milano: «Tutto fatto. Abbiamo preso il sicario». Dieci minuti dopo il dott. Ugo Macera della Mobile, che già era in attesa in via Monaci, ricevette il mandato. Salì in casa di Fenaroli. «Deve venire con noi — disse il funzionario, — c'è un mandato di cattura contro di lei».

Il geometra impallidì. Freddamente disse: «Non c'è nulla contro di me. State commettendo un errore». Da quel momento la posizione di Giovanni Fenaroli, di Raoul Ghiani e successivamente di Carlo Inzolia è andata progressivamente aggravandosi.

Ora la requisitoria che chiede il rinvio a giudizio di Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia, non ha dubbi sulla causale del delitto: i 150 milioni dell'assicurazione. Gli argomenti di accusa trovano la loro articolazione in dati di fatto che prendono le mosse dalle rivelazioni di Egidio Sacchi che, oltre a riferire circostanze precise come quelle relative agli avvenimenti dei 10 settembre 1958 e dei giorni precedenti, ha parlato anche di talune confidenze fattegli dal suo principale in ordine al delitto. Poi uno dopo l'altro le prove raccolte: la falsificazione della lettera che mutava il beneficiario dell'assicurazione; la deposizione di un medico, il dott. Carlo Savi che ha dichiarato di essere stato invitato da Fenaroli a «sbagliare» una iniezione a Maria Martirano in modo che l'«errore» provocasse la morte della donna; i biglietti che il geometra tentò di inviare a Ghiani nell'interno di Regina Coeli; la certezza che Raoul Ghiani sia la mattina del 12 settembre (dopo il proposito generale dell'omicidio) quanto la mattina dell'11 settembre (l'indomani della morte di Maria Martirano) giunse in ritardo al lavoro; la inconsistenza degli alibi forniti dall'elettrotecnico confermata anche dall'esito negativo (per Ghiani) dello complesso perizie sui famosi microfilm; i riconoscimenti di Roana Trenlini che afferma di aver visto Ghiani la sera del 10 settembre entrare nella casa di Maria Martirano e di Bernardo Ferrarese il quale dichiara di aver viaggiato con Ghiani la notte fra il 10 e l'11 settembre, sulla «Freccia del Sud», da Roma a Milano. Infine la prova raccolta dal dott. Santillo e dal dott. Macera della squadra mobile i quali, messi sulla pista buona dagli avvocati di parte civile, Giuseppe Pacini e Umberto Rossi, riuscirono a trovare la documentazione necessaria per stabilire che la sera del 7 settembre 1958 Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani viaggiarono insieme, in vagone letto, da Roma a Milano. E ciò nonostante i due complici avevano sempre negato.

Oggi o domani, a seguito del deposito della requisitoria, il giudice istruttore dott. Roberto Modigliani, porrà a disposizione degli avvocati delle parti tutto il voluminoso fascicolo degli atti. Su quelle carte gli avvocati della difesa prepareranno i piani di una battaglia che per loro appare assai ardua e irta di ostacoli quasi insormontabili.

r. a.

Sarah Churchill condannata per ubriachezza a una multa

Londra, 28 settembre.

L'attrice cinematografica Sarah Churchill, figlia dell'ex-primo ministro Sir Winston Churchill, è stata nuovamente arrestata per ubriachezza e contegno scorretto in pubblico. Il fatto è avvenuto sabato sera mentre la Churchill, piuttosto brilla, teneva una sparata di comizio politico in un bar della capitale.

Invitata da un poliziotto ad abbandonare il locale, l'attrice dapprima ubbidiva, ma poi rientrava immediatamente ed inveiva contro l'agente che la arrestava.

Stamane Sarah Churchill è comparsa davanti al giudice che l'ha condannata a pagare una multa di due sterline, circa 3500 lire. «Non sono colpevole», ha detto l'attrice al magistrato, rifiutandosi di aggiungere altro. E' la terza volta in un anno che la figlia di Sir Winston viene giudicata per ubriachezza.

CATACLISMA A BESTON

Un tremendo uragano si è abbattuto su Beston: è stato uno spettacolo veramente terrificante. Dallo spavento, quasi tutta la popolazione, per non segnalandosi vittime, è incanutita improvvisamente

Si è quindi reso necessario l'immediato invio di alcuni «autotreni di soccorso» contro i capelli bianchi. Contengono la famosa brillantina anticanizie cubana liquida e solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.

Specialisti di ventidue Paesi riuniti a Genova

La stratigrafia consente al medico di leggere nel corpo come in un libro

La tecnica moderna dell'indagine radiologica è particolarmente adatta per localizzare i tumori e le malattie polmonari - Creatore del metodo è l'italiano prof. Vallebona

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 28 settembre.

Non può stupire che un corso internazionale sull'impiego di un mezzo diagnostico e scientifico che va sempre più diffondendosi nel mondo, qual è la stratigrafia, sia tenuto in Italia col concorso di illustri esperti di ventidue Paesi, solo se si ricorda che il primo ideatore e realizzatore è stato il direttore del corso stesso, prof. Alessandro Vallebona, cattedratico di radiologia dell'Università di Genova. Tanto importante è stata la sua scoperta da fargli assegnare due anni fa il «Premio Saint Vincent» per le scienze mediche (il più ambito dopo il Nobel). Se la stratigrafia è entrata rapidamente nel novero dei mezzi diagnostici più utili a individuare e localizzare con precisione certe lesioni patologiche anche allo stato iniziale, gli è che ha immediatamente dimostrato la frequente sua indispensabilità nel chiarire quanto la radiografia comune può far dubitare, ma non sempre precisare nei dettagli.

Il termine di stratigrafia deriva dal fatto che la singolare tecnica radiologica permette la precisazione tridimensionale dei vari strati isolati della zona corporea interessata in sostanza impiega i raggi X con direzioni e portata tali, da permettere all'esperto di leggere nel corpo come nelle pagine di un libro. A una a una quelle pagine possono essere individuate e proiettate singolarmente sulle lastre. Differenza, quindi, notevole con la radiografia comune sulla cui pellicola risultano impressionati su un unico piano tutti gli elementi situati su piani differenti della zona attraversata dai raggi esploratori. Ragione per cui con i radiogrammi comuni non sempre è possibile distinguere con la massima precisione contorni e spessore e a qual livello della zona esplorata si trovi l'elemento più o meno avvistato.

Val quanto dire che mentre l'indagine radiologica abituale rappresenta una osservazione sintetica, nella quale sono rappresentati tutti gli elementi sommati fra loro, l'immagine stratigrafica costituisce un'osservazione analitica. Nei radiogrammi corrispondenti ci sono immagini reali, ma anche immagini fittizie. Quando il fenomeno della sovrapposizione è scarso, per il limitato spessore dei visceri, le immagini fittizie sono pure scarse; viceversa quando il fenomeno è notevole, come nelle radiografie di notevoli spessori di zone radiografate, vengono indubbiamente ad aumentare i fattori della sovrapposizione e della conseguente sommazione, con creazione di ombre di disturbo.

In sostanza si può dire che con la tecnica stratigrafica, al suo primitivo metodo cosiddetto frontale Vallebona ha successivamente aggiunto quello «assiale trasverso», via via con nuovi speciali accorgimenti, si riesce a fugare nella compagine di organi profondi e a cogliere di essi le zone desiderate dall'osservatore, incidendone sulle lastre gli elementi come ombre del tutto particolari, senza l'imbarazzo di altre ombre parassite, sporgenti dai segmenti corporei antistanti o sottostanti. Il che permette di esplorare, all'occorrenza, isolatamente alla profondità desiderata anche le varie regioni della stessa base cranica, che è tanto complessa.

Il metodo ha trovato particolare applicazione nello studio della patologia polmonare. Nella tubercolosi del polmone è utilissimo per evidenziare, localizzare e chiarire la forma di certe lesioni, siano cavernose oppure noduli o infiltrati. Enorme è poi l'importanza della stratigrafia per precisare il punto ove sia eventualmente annidato un tumore o un ascesso o una cisti, onde indicare la via sicura al bisturi.

Anche gli organi addominali non sfuggono più alla esplorazione e così il cuore e l'aorta, certe vene, certi aneurismi, di cui vengono pertanto analizzati i particolari. E non diversamente il metodo serve in accertamenti sull'apparato scheletrico, su quello urinario, e sul sistema nervoso. Il perfezionamento notevole dei risultati pratici e scientifici oggi ottenibili sono dovuti agli ultimi progressi raggiunti nelle attrezzature; le cui case costruttrici tendono a creare apparecchi specializzati per ogni tipo di indagine.

Il corso di lezioni che si è iniziato ora a Genova può considerarsi la più importante serie di conferenze di aggiornamento. E' un eccezionale congresso data la presenza di relatori di rango mondiale.

Angelo Viziano

Il prof. Robecchi presidente della Lega europea reumatologica

Istanbul, 28 settembre.

Si è inaugurato oggi a Istanbul il 4° congresso della Lega europea contro il reumatismo, a cui partecipano delegazioni giunte da tutti i Paesi d'Europa. In apertura il congresso ha scelto, a scheda segreta, il presidente della Lega europea: all'unanimità è stato eletto il prof. Alessandro Robecchi, direttore del Centro di reumatologia di Torino.

Comune di Grugliasco

AVVISO di CONCORSO applicato di 2ª classe

Fino alle ore 13 del 31 ottobre 1959 è aperto pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di applicato di 2ª classe. Età minima anni 18, massima 30, titolo di studio richiesto scuola media inferiore, stipendio iniziale mensile L. 540.000, aggiunta di famiglia, tredicesima mensilità.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale.

Il Sindaco: CAMILLO CENNI

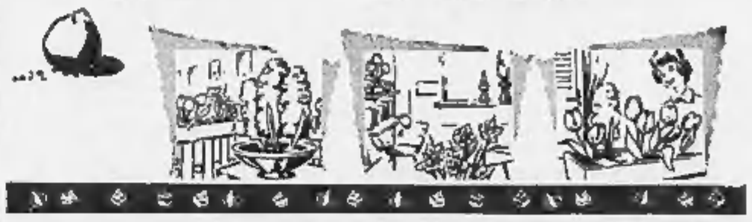
Sono arrivati dall'Olanda i bulbi da fiore selezionati!

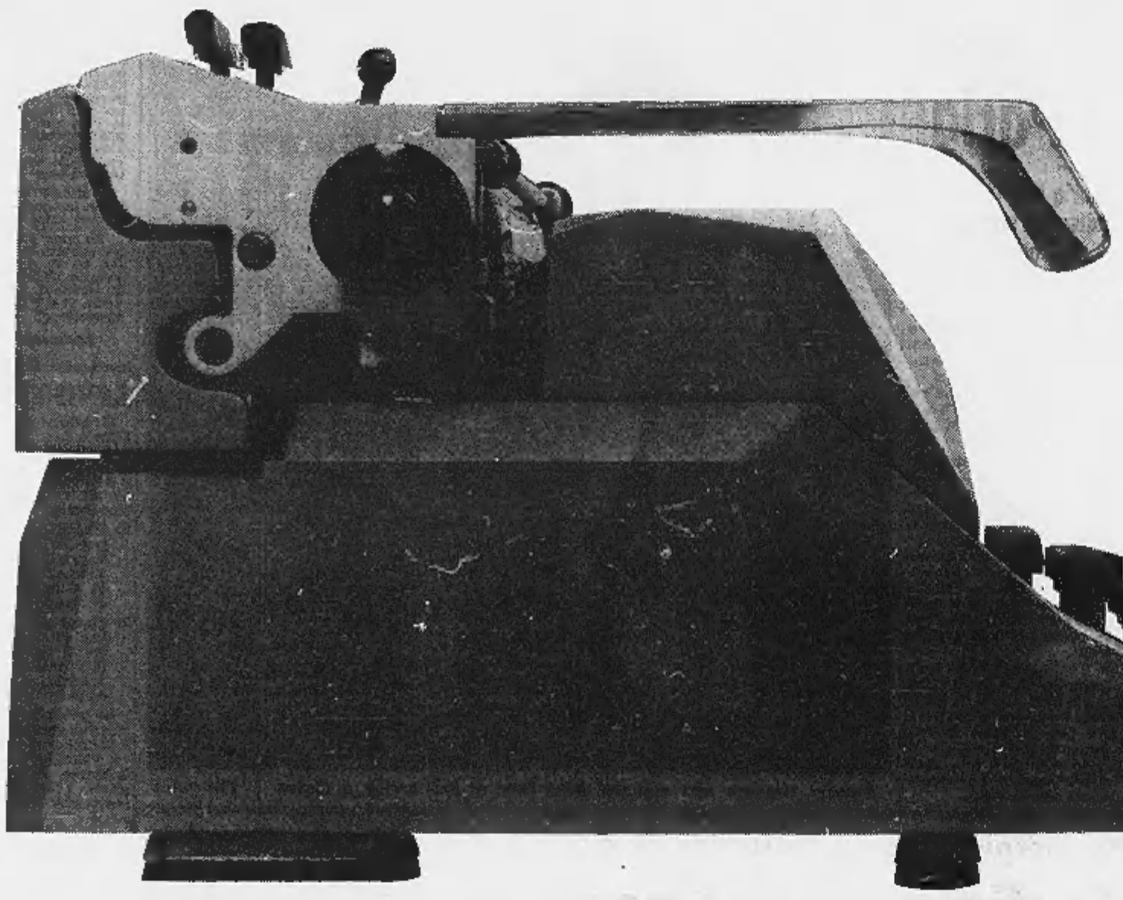
PIANTATELI SUBITO! È questa l'epoca per piantare i bulbi olandesi di meravigliosi giacinti, tulipani, narcisi, ecc.... La loro semplice coltivazione è alla portata di tutti.

Anche voi otterrete sicuramente fiori di stupenda bellezza se all'atto dell'acquisto controllerete che si tratti di bulbi selezionati in Olanda.

Sono in vendita presso i migliori rivenditori.

I GIACINTI, I TULIPANI, I NARCISI OLANDESI ecc... SONO I PIÙ BELLI





NUOVA OLIVETTI

Nella serie degli strumenti,
diversi per destinazione eguali per qualità,
dalle portatili alle elettriche,
che la Olivetti produce per la scrittura meccanica,
prende il suo posto
una nuova macchina per scrivere a carrello integrato.
Al lavoro quotidiano e continuo dell'ufficio
la Olivetti 82 Diaspron contribuisce
con la nitida precisione dei suoi caratteri,
la solidità e resistenza dei suoi acciai,
i servizi molteplici, la scrittura veloce,
la semplice eleganza del suo profilo.

82 Diaspron — *scrive come vorreste leggere*

Marginatori e premicarta automatici
Cinematico ad accelerazione progressiva
Tabulatore decimale o incolonnatore automatico
Carrello scorrevole su cuscinetti a sfere
Regolatore del tocco a sette posizioni
Quattro scale graduate
Incastellatura reticolare
Carrozzeria asportabile
Carrelli di sei diverse misure.

Prezzo L. 118.000

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassetta ... SPI, Torino » (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p

ABBIAMO organi lettonieri, lavavaglie, trici, elevatori, torri servizio, compressori stradali, Edile, Mod. Celatina 111. Telefonare 682-842. Ratenziani. 1049

ACQUISTASI cuscinetti se vera occasione presso eccentrica, tonn. 35-40. Telefono ore 790-051. 86680

ACQUISTASI fresa universale n° 2, mortopulegglo se vera occasione. Tel. 284-165

ARCIOCCASIONE trapani bilanciatori rigidatrice presse motore parecchi. Tabacchi, Valeggio 2. 913435

CALDAIA termosifone Carimati mq. 15 colorie 150.000 completa accessori come nuova vendesi. Telefonare 45-357.

CATENE estere e razionali per auto moto, industrie. Marengo, Mazzini 33. Telefonare 871-713. 10309

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasionali, permute, rateazioni. « Bilfer », via Nizza 32, telef. 683-076. 73324

CONTANTI acquistiamo rottami ferruture sempre abbondante, prezzi eccezionali. Telefonare 203-151. 13812

DIECI milioni dispone primario per prestiti a privati con garanzie. Scrivere cassetta 1130, SPI, Torino. 9837

FALEGNAMERIE, mobilieri, costruttori legno vendesi tavolami stagionatissimi tutte lunghezze compreso mogano rovere Piemonte Slavonia, blocchi o piccole partite, anche esclusivi.. compensato sottile interno. Telefonare 709-131, 351-242

LASTRE abolizione trasparenti in lamierato plastico rinforzato smagrendone infrangibile, ideale copertura verande, tettoie, vetrate ecc., 3600 mq. Tel 793-131, 381-342. F0179

LIQUIDIAMO piallatrici, torni, bilanciatrici frizione, rettatrice, vendo, via Bava 41.

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, auto freni, amortizzatrici, chiusi costruzione germanica, Stephan, Gubernati, Telefono 22-743. 674

MOTORI trasformatori alternatori gruppi elettrogeni. Liquria. Un ouo Società 157. 7890

OCCASIONE liquidiamo bilanciatori a fi cenolo motori elettrici studi. Telefonare 651-472. 85093

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno aprire seminuove, utensileria, vende Molfei, 527-391. 13216

PUNTATRICI Wagner vendonsi con garanzia. Bellorio, via Frejus 92.

ROTTAMI, forniture ferro, metalli, acquisto. Ferraris, Quittengo 40 Telefonare 280-997. 8731

TUBI. Liquidiamo partite tubi senza saldatura diametri vari piazzale ottima occasione per ditte negozianti. Per trattative rivolgersi Torino, corso Vercina 8.

TRIPLEX premiata tubatura unite rasa a mollo, lane-scrive vegetale assolubilmente, via Andrea Costa 5. Regina Margherita (Torino) tele 781-028. Negozio di vendita Torino, corso Regina Margherita 160, telef. 272-845 Vendita diretta dalla fabbrica al consumatore

VENDESI caldaia verticale 10 Atm 10 mq. completa iniettore, pompe, bruciatore, livello automatico. Telef. 790 972. 13809

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ACQUISTO intere biblioteche. Ricerviatezza. Telef 363-780. F8831

PATENTE guida affinecistam occhiali prodigiosi Favoletti, servizio taxine, San Massimo 42. 12664

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI SILIEVI AZIENDE L. 100 p.p

A tutte condizioni, prestiti personali (senza le garanzie normalmente richieste), direttamente e immediatamente ai dipendenti a impiegati, lavoratori e funzionari residenti in Torino e Piemonte. Eventuali anche prestiti mutui ai automotori. Rimborso 10-18 mesi Serietà, segretezza. Fin-Co-Tex, via Pietro Micca 4 telef. 47-346. 12716

A miglior offerente cedo avviatissimo negozio specializzato, causa partenza. Telefonare 32-833.

ABBIAMO casalinghi centralissimo angolare forte reddito. ritiro commerciale cedesi. 2.500.000. Perez. Cavour 28.

AFFARONE, collarino oppure gerenza trattoria 40.000 giornaliere. Disavino, Sant'Anselmo 13. 13326

AFFARONE, cittadina cedesi oppure bar-tabaccheria. Telefonare 682-543. 13336

AGENZIA Porta Nuova, Nizza 3, cessione rilievi negozi, massima serietà. Telefonare 687-033. 69648

ALBERGO ristorante licenza alcolici, Km. 9 da Torino, cedesi. Scrivere cassetta 3335, SPI, Torino. M4826

AMMINISTRERE azienda redditizia eventualmente sfruttando fino 4 milioni, Scrivere cassetta 6275, SPI, Torino.

ATTENZIONE! Vendo locale, alloggi, negozi, reddito 9% garantito Tel. 43-720

AVVIATA azienda commerciale macchine meccaniche ingrosso cederebbe parte quota a socio attivo. Scrivere cassetta 6352, SPI, Torino.

AVVIATA azienda ingrossi casalinghi posizione centrale con affezionata clientela Torino e Provincia, cedesi. Scrivere cassetta 5005, SPI, Torino. S6680

AVVIATA azienda ingrosso dettaglio mimo cartoleria, primaria località Riviera Ligure, cedesi causa lutto due milioni più tre milioni circa mensile. Richiede anche tre milioni. Trattasi solamente contanti. Curiosi astenersi. Scrivere cassetta 3298, SPI, Torino. M4837

AVVIATISSIMA pasticceria, per ritiro affari, cedo 2.500.000, con alloggio. Telefonare 524-404. M4967

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede pasticceria angolare centralissimo.

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede albergo ristorante centrale. 12287

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede torrefazione centrale angolare. 12287

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede dilazionando bar angolare, zona commerciale. 12287

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede panetteria forno elettrico 2 q.li giornalieri, alloggio. 12287

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede latteria angolare centrale, alloggio.

CAFFE' liquori, posizione privilegiata vicinanze Torino, cedo stracomplice. Telefonare 386-085, via Stelvio 22. Calò.

CANAVESE cedesi laboratorio dolciario occasione. Vecco Nicola 13) Ivrea

CASALINGHI ferramenta cedesi grezzo inventario. C. Orbassano 242. 87155

CASALINGHI giocattoli merciabilissimi avvedesi 800.000, guadagno giornaliero 6000. Telefonare 885-962. M4875

CALLEGARO pratiche cedesi causa lesione piccolo bar, torrefazione, eventualmente mezza aziendale. Tel. 784-503.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercianti Volete negoziare vendere vendo privati generi fiduciosamente! 14960

CEDESI caldaia verticale 10 Atm 10 mq. completa iniettore, pompe, bruciatore, livello automatico. Telef. 790 972. 13809

CEDESI latteria, ottima posizione. Telefonare 231-031, ore 21-22. 86237

CEDESI negozio centrale manufatti anschili e femminili. Telef. 512-634.

CEDESI negozio confezioni, sartoria bimbi, retro abitabile, Tel. 388-174.

CEDESI negozio fiori modernissimo, arredato, centrale (zona Porta Nuova). Scrivere cassetta 3302, SPI, Torino

CEDESI pensione centralissima tutto nuovo volendo parte mobilio. Tel. 687-457

CEDO pensione 15 camere centrale avviatissima. Telef. 70-647. F9540

CERCASI negozio dischi, articoli sportivi, confezioni maschili femminili, in buona posizione con contabilità dimostrabile. Scrivere cassetta 3390, SPI, Torino. M6365

CERCO negozi in provincia qualsiasi genere. Riva, telef. 41-446. 10509

COMMESTIBILE frutta, verdura, via importantissima, zona popolosa, cede ottimamente occasionissima L.300.000 Cedesi, Corso 58. 11272

COMMESTIBILE macelleria spettacolare zona formidabile cede 500.000. Lasciapane, San Ottavio 47. M4978

CONTANTI acquisto rivendita pane, eventuale gerenza buona. Torchio, tel. 687-023

DAVID. Affari cedesi 5. cede negozi vendo o si retro Corrente via Roma a Via Rivoira 30.000 mensili. 13502

FINANZIAMO rapidamente valori mezzi personali, valutiamo massimo. Telef. 53-591, 53-590. 10942

FORTUNA assicurata partecipo tutti quei chiosci 50.000 garantiti (Moggia). Disavino, Sant'Anselmo 13 12336

GIORNALI variabile quotidiani 300-900 negoziamo, rimediamo. Cavalliere, Saluzzo 21. 3857

GIORNALI forte rivista settimanale 2.500.000, fruita vendesi 600.000. Telefonare 885-962. M4980

IMPORTANTE industria lavorazione legumi con produzione specializzata cedesi, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 3371, SPI, Torino. M6373

IN Alessandria causa trasferimento cedo avviatissimo negozio licenza droghiera, mercieria, cartoleria, profumi, liquori. Indispensabile documentabile reddito. Alloggio annesso affitto mite. Scrivere Pubblicom, casella postale 26 A. Alessandria.

INGROSSO carbonella granulata centralissimo. Giro affari 2.000.000 mensili, cede 5.000.000 Babetti. XX Settembre 17.

PANETTIERI! Da Rey, C. Appello 2. Telefono 41-974. Troverete vasto assortimento panifici, rivendite pane. Interpellateci. 84858

PANETTIERI! L'Ufficio Cagliero & Sneiatto esclusivamente panifici e rivendite pane. Galleria 72. Telefono 652-824.

PER cessazione vedo negozio felicità lavanderia anche solo mobilio licenza. Telefonare 372-016. 84964

PICCOLA officina meccanica attrezzata con nuove moderne speciali macchine avvezzate per lavorazione cuscinetti a sfere extra piccoli e piccoli con stampi gabbie esclusivi attrezzature relative capacità produzione 400 giornalieri. Cedesi causa ritiro attività proprietario. Scrivere cassetta 3321, SPI, Torino. M4952

PORTA Nuova cedesi grandioso negozio arredato con alloggio adatto salumeria commestibili, vini, olii, ecc. Telefonare 60-893. 86626

PRESTA a ignoti, statali, parastatali, operai e impiegati azienda commerciale e industriale somme rimborsabili in 10 rate senza partecipazione utili lavoro in Soc. limit. Operazione sorte in quattro mesi. Condizioni convenienti. Discrezione ultima, via Mercanti 18 (angolo Piazza Milena). 11288

TABACCHERIA grande arteria commerciale, levata 1.000.000 fruito ulteriore sviluppo cede 15.500.000 Babetti. Corso Cesare 58 11272

TABACCHERIA rilevesi eventualmente associandosi lire 5 milioni. Scrivere cassetta 6375, SPI, Torino. 86689

TINTORIA ottima posizione vedo causa trasferimento. Telefonare 675-578.

TINTORIA retro abitabile cedesi 400.000 rivolgersi direttamente v. Montezemolo 20

TINTOSTIRERIA avviatissima vendesi causa familiari Via Sagra S. Michele 44.

VENDESI commestibili 3.000.000 non trattabili, 50.000 lire giornaliere, urgente causa famiglia. Telef. 86 012.

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p

A basso prezzo vendiamo alloggio mansarda primo piano casa bella sul camere, servizi. 5.250.000. Affarone! Trotta Comm. Angiolo, Nizza 9. 10294

A basso prezzo vendiamo due salitte attigue lire 11 000 persone solvibile, 890 mila. Trotta comm. Angiolo, Nizza 9.

A buone condizioni vendiamo ultimi al loggetti liberi, occupati. Ratenziani. Ormea 137. Telefonare 524-858. 801

A buone condizioni vendiamo alloggetti camera cucina liberi occupati. Facilitazioni pagamento. Monte Grappa 45. Ore 17-18.

A due chilometri Porta Nuova alloggi 4 camere, autoriscaldamento, giardino, Anticipo 1.500.000. rimanenza ratenziani pari affitto. Pontevecchio 5. 11815

A prezzi convenienti vendiamo splendidi alloggetti nuovi, ultimati, liberi; motivo vendita immediate, ratenziati trentenni. Madonna Bruno 48. Ore 17-18. 980

A rate mensili modicissime vendesi camere indipendenti, alloggetti due vani, prezzi convenientissimi, via Valprato 14. Visite pomeriggio. 12758

A Torre del Mare siete invitati visitare nuovente centro balneare prospiciente isola Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli medi lotti terreno, ville, appartamenti. Organizzazione capacità limpide intenzioni. Trattasi, via Pupieni 4, Milano, telef. 795-638. 2947

A vera occasione vendesi alloggio libero centrale 5 camere divisibile due entrate. Telefonare 278-571. 9937

ABBIAMO in vendita nel nuovo palazzo di corso Unione Sovietica 22/28 angolo via Amerigo Vespucci, alloggi signorili da una a cinque camere più servizi anche piani soliti. Telefonare 651-432, 384-151 12239

AFFITABILE subito vendesi causa Piemonte (a Mentana 28 bis) alloggio 2 camere cucina. Visite: lunedì, mercoledì venerdì ore 16-19. 8856

ABITABILE subito vendiamo splendente Fiat alloggio 2 camere, tinello, cucinino terzo luogo. Facilitazioni pagamento. Serietà. Garibaldi 39. 11288

ABITABILI subito, fronte corso, alloggi 1-2-3 camere cucina accessori, negozi, magazzini, autorimesse, vendonsi direttamente, mitissimi. Ratenziati. Via Eritrea ang. Vandalino. 85397

ABITABILI subito e affittasi impresa vende a S. Paolo alloggi due camere tinello servizi. Via Limone, Piazza Cattaneo. Telefonare 855-038. 87053

ABITABILI subito vendiamo alloggi due, tre camere servizi, casa moderna. Via Alpignano 14 (piazza Bernini). Visite: martedì, giovedì, sabato 15-18 8856

ACQUISTASI casa nuova oppure terreno centrale bella posizione. Telef. 528-085

ACQUISTO alloggio 2 camere servizi pagamento contanti, mediatori esclusi. Telefono 35-044. 68817

ACQUISTO cascina con civile o villa con rustico preferibile terreno recintato tram. Dettagliando scrivere cassetta 3388 SPI, Torino. M4816

ACQUISTERESSEI rilevereibesi cinema Torino Piemonte pagamento immediato fino 50.000.000 Amministrazioni Gilella, Barberoux 6, Torino. Tel. 47-387. 13121

ACQUISTASI villa panoramica collinare possibilmente con piccolo parco, zona Pino, Moncalieri, Chieri, Casale, Gollo 1.

ACQUISTERESI cedenti due camere cucina, giardinetto, possibilmente vicinanze Torino. Scrivere cassetta 3289, SPI, Torino

ACQUISTO signorile 5-7 camere, zona Bertini. Telef. 53-601. 10016

ADATTISSIMO industria, rappresentanza. Ente necessitino località passaggio per pubblicità, offresi terreno, fronte corso Francia, angolare (Cascine Vica) mq. 6000 lire 4000 mq., servito acqua, forza, fermata tram. Telefon. 796-469.

ADIACENZE Barinaghieri vendiamo alloggio signorile piano rialzato, 4 camere cucina. Telefonare 11370

ADIACENZE Fiat su nostro alloggetti 1-2 camere, cucinetti servizi moderni gli affittati vendiamo altri costruzione Telefonare 393-637 12713

ADIACENZE piazza Vittorio, via Vanchiglia 14, in bella casa vendonsi alloggi completamente rimessi a nuovo. Visite pomeriggio. 12758

AFFARE! vendiamo appartamento San Paolo 2 camere, tinello 2.500.000. Telefonare 773-181. G8121

AFFARONE! Alloggi lussuosi liberi abitabili subito, tinelegnaia, due camere cucina servizi cantina, vendonsi L. 800.000 per camere più cantina d. Paolo tramezzale. Casa via G. Marina 112, zona stadio Filadelfia, visita sul posto 15-19 Telefonare ore pasti 594-696. 11549

AFFARONE. Baron vendesi camera tinello cucinotto servizi affittabile 10.000 mensili 1.350.000. Rivolgersi Poppa, stands Bassoni 12. 86670

APPARONE! Lavanzina 20, vendesi due camere cucina bagno 2.400.000 trattabili. Visite 15-19. Telef. 897-610.

AFFARONE. Vendesi alloggi nuovissimi garage sottostanti cantine panoramico Santa Rita Telef. 651-858, 84894

AFFARONISSIMO, casa nuova corso Novara 34 camere, 4 autoriscaldamento, reddito parzialmente abbocasso 1.500.000, 16 milioni 500.000 Poletti. Telefoni 596 607, 597-774. 13097

AFFITTASI 13.000 svendesi alloggetto bello V. Unica 1.800.000. Telef. 373-031

ALASSIO. Vendiamo villette lussuosissime collinari vista mare da 3 locali e più. Società Aurelia, Alassio. 13305

ALLOGGETTI panoramici grande camera tinello cucinetto terrazzo 2.400.000. Lo sua, telef. 373-031, F8506

ALLOGGI largo Giulio Cesare, Montanaro 9 angolo Servitù 1-2-4 vani vendonsi 480.000 camera. Visite 15-17, telefono 42-980. 13285

ALLOGGI moderni casa signorile, 4 camere tinello cucinino, doppi servizi. Impresa vende, mutui, facilitazioni. Via Cialdini 9. Telefono 527-467. 9919

ALLOGGI signorili corso Galileo Ferraris, primo piano, 4 camere, ampio salone mq. 234; altro 4 camere mq. 174, ambedue cucina, camera donna, tripli servizi, doppi ingressi, vendo. Telefonare 80-036. 9444

ALLOGGI signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, vende direttamente via Rattazzi 11 (Studio comunale) Telefonare 10198

ALLOGGI signorili 2-3 camere cucina bagno terzo ingresso ventilazione agevolazioni pagamento. Via Trento 67, telefono 53-912. B2442

ALLOGGI veramente signorili zona Bertini privati vende direttamente. Telefonare 21-897. F8812

ALLOGGI 1-2 camere tinello servizi, spazzacamino, impresa vende prezzi convenientissimi, fronte Fiat Mirafiori. via Dabeo, telefono 385-677. 1940

ALLOGGI 1-2 camere tinello, servizi spazzacamino, impresa vende prezzi convenientissimi, fronte Fiat Mirafiori Via Dabeo, telef. 385-677. 1940

ALLOGGI 4-5-6 camere, saloncini, doppi servizi, ampio balconate, vendonsi corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 532-151.

ALLOGGIO due camere tinello servizi moderni in villetta Barriera Casale, mutuo 700.000 vendo. Telef. 66-524. 8859

ALLOGGIO centrale panoramico 4 camere tinello cucinino, doppi servizi, doppio ingresso, divisibile, vendesi direttamente. Telefonare 742-535 ore pasti.

ALLOGGIO centrale 6 camere ammobiliato adibito pensione vendesi, Pietro Micca 8, Bertano M4098

ALLOGGIO corso Vittorio (Porta Susina) camere 8, doppi servizi, ingressi, termoaccensore 200 mq. vendo. Tel

(Continua a pag. 8)

CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA
AUTORIZZATO MINISTERO P.I.

CORSI DIURNI - PRESERALI - SERALI

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO

Piccoli gruppi - Tre gradi diversi d'insegnamento.
Numerosi orari permettono a tutti di seguire le lezioni
approfittando il più possibile del tempo disponibile.

DOCENTI INGLESI di OXFORD e di CAMBRIDGE

RISULTATI POSITIVI

TORINO - VIA SANTA TERESA 15 - Tel. 511.764

ISTITUTO STUDIUM

Via della Rocca 11 - Telefono 46-655 - Torino

Corsi per ricupero anni
DIURNI e SERALI

SCUOLA MEDIA
AVVIAMENTO COMMERCIALE
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI

DATTILOGRAFIA
COMPTOMETRIA
STENOGRAFIA
LINGUE STRANIERE

TARIFFE D'ABBONAMENTO 1959

STAMPA SERA

DEI NUM. SETTIMANALI di c/ p. R. 2/1366	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	13.700*	ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	3900	7.000*	SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	2050	3.600*	TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale Internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.500 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.400.

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI di c/ p. N. 2/2710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	13.700*	ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	3900	7.000*	SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	2050	3.600*	TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale Internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.500 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.400.

Il cambio versamento delle quote resta agli stessi abbonati possibile esclusivamente nell'ufficio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Barolo, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso Uffici postali sul conto corr. Istituti Banceri, Rivendita giornali, Libreria, SPI via S. Tomaso 22.

AGLI ABBONATI DI TORINO

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; ai lunedì con la prima distribuzione

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 mattinali diano anche nei giorni festivi

I satelliti artificiali hanno moltiplicato le nostre conoscenze

L'immenso "spazio vuoto„ interplanetario è invece ricchissimo di atomi, radiazioni, meteore

La scoperta delle due fasce radioattive di Van Allen è forse la più importante degli ultimi anni: ieri è stato annunciato che l'*Explorer VI* ha constatato l'esistenza anche di una "terza„ cintura radioattiva - Informazioni di eccezionale valore ottenute sulla fotosfera del Sole e sul campo magnetico

I recenti avvenimenti provano senza dubbio che è possibile per l'uomo esplorare lo spazio, non solo entro i confini dell'atmosfera terrestre, ma molto al di là di questi. Si tratta sempre di uno spazio molto limitato rispetto all'immensità dell'universo, perché, come è ben noto, la distanza della Luna e quella dei pianeti più vicini alla Terra, sono ben piccole cose rispetto a quelle che portano anche solo ai confini del sistema solare, per non dire di quelle che si estendono nelle regioni della Via Lattea e al di là dello spazio che dobbiamo considerare infinito.

Sembra che il compito dell'uomo negli anni futuri con mezzi sempre più nuovi e perfezionati, sarà quello di esplorare, piuttosto che conquistare lo spazio e già si può affermare che l'esplorazione della nostra atmosfera, fino a qualche anno fa così poco conosciuta, ha fatto notevolissimi progressi a mezzo dei satelliti artificiali. La eccezionale impresa dell'Anno geofisico internazionale ha dato molto impulso a tale esplorazione e molti risultati si attendono dalla elaborazione dei dati, che sono stati raccolti durante gli anni 1957-1958, mentre ancora continua una sempre più vasta e completa esplorazione.

I problemi che si sta studiando di risolvere e che ci danno, si può dire ogni giorno, nuove sorprese sono essenzialmente due. La costruzione ed il lancio dei missili che diventano satelliti della Terra, cioè le girano intorno in orbite più o meno ellittiche e quindi nella loro velocissima corsa vengono a trovarsi ora più vicini, ora più lontani dalla Terra e ci informano con i loro apparecchi, che trasmettono radio-onde con segnali convenzionali, sulle condizioni fisiche degli strati d'aria e della regioni fuori di questa che essi attraversano. Il secondo problema è quello dei viaggi interplanetari, cioè di far uscire i missili dal campo gravitazionale della Terra.

Per il primo problema, quando si sono oltrepassati i 400 o 500 chilometri al di sopra della superficie terrestre, dove ancora si può parlare dell'esistenza di una atmosfera con i noti gas di cui essa è composta, non esiste però uno spazio vuoto nel senso cui diamo a questa parola. Sappiamo oggi che nello spazio così detto vuoto, esiste tutto un mondo di molecole, di atomi, di corpuscoli infinitesimi, mentre non mancano corpi più macroscopici come quelli che danno origine alle stelle cadenti e ai meteoriti.

Lo studio di tale popolazione, che in grandissima parte ha origine nel Sole, è stato uno dei temi preferiti per l'Anno geofisico ed è appena all'inizio. La scoperta delle radiazioni che inviluppano tutto il globo terrestre, molto al di fuori di confini della sua atmosfera, come le due enormi corone, una all'altezza di circa 3000 chilometri, l'altra a 16.000 e la scoperta di radiazioni solari invisibili dalla superficie della Terra, sono forse da annoverarsi fra i più importanti risultati finora ottenuti dalla esplorazione dello spazio, fino alle distanze raggiunte dai satelliti artificiali.

Questa grande massa di radiazioni dotate di tanta energia, sono costituite da particelle, atomi, protoni, elettroni che provengono con tutta probabilità dal Sole e arrivando in vicinanza della Terra, per effetto del suo campo magnetico si dispongono attorno ad essa press'a poco nella forma della corona che vediamo attorno al Sole durante le sue eclissi totali. Quando questo è molto attivo, cioè quasi in continua tempesta, come è accaduto nel corso del 1958, le due corone avvolgenti la Terra vengono alimentate continuamente dalle radiazioni provenienti dal Sole per disperdersi poi a poco a poco nella atmosfera terrestre. Perché le corone siano due e a quelle distanze dalla Terra, verrà molto probabilmente spiegato quando si avranno maggiori dati su questo interessante fenomeno. L'*Explorer VI* con la sua orbita così allungata, così che nelle sue rapide rivoluzioni attorno alla Terra si allontana da questa fino alla distanza di 37.000 chilometri, è particolarmente adatto per lo studio di questo problema, appunto perché da quella massima distanza esso si avvicina molto alla Terra, attraversando ambedue le corone.

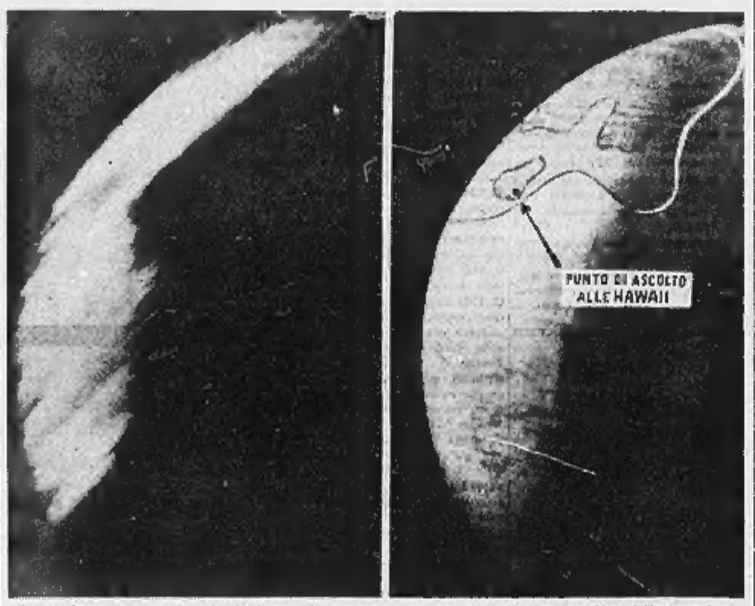
La coltre di aria, che inviluppa ed accompagna la Terra nel suo viaggio celeste, riscaldata dal Sole, permette la esistenza e lo sviluppo della sua vita animale e vegetale offrendoci i meravigliosi spettacoli naturali che di giorno e di notte possiamo ammirare e godere. La provvidenziale atmosfera agisce come un grande filtro sulle radiazioni, che dal Sole e dalle stelle arrivano sul globo terrestre e ne assorbe una notevole quantità nella regione delle brevi lunghezze d'onda, quelle che danno il colore ultravioletto invisibile per l'occhio umano, ma non per l'occhio fotografico che riesce a captarle sulla emulsione delle lastre o delle pellicole. Di più l'atmosfera, la quale, specialmente nei suoi strati più vicini alla superficie terrestre, è sempre più o meno agitata, perturba e rende indefinite le immagini degli astri che raccogliamo nei nostri telescopi. Infatti l'astronomo si è sempre trovato davanti a questa difficoltà e cerca di aggirarla, scegliendo località dove il cielo è più sereno e l'aria più tranquilla, spesso recandosi a fare le sue osservazioni sulle montagne alle più alte quote. Palloni, razzi, satelliti, navi spaziali, sono stati e saranno sempre più usati per portarsi ancora più in alto, evitando così l'assorbimento atmosferico delle radiazioni ultraviolette e le perturbazioni della bassa atmosfera.

Portandoci fuori dell'atmosfera terrestre notevoli scoperte sono già state fatte in questi ultimi anni sullo spettro del Sole, appunto nelle regioni ultravioletta, che ci danno preziose informazioni sulle condizioni dei gas di cui il Sole è costituito e sulla loro radiazioni. Come preludio all'invio di strumenti astronomici più o meno potenti o sui missili o addirittura sulle astronavi, negli Stati Uniti recentemente è stato attaccato ad un grande pallone riempito di elio, un telescopio con lo specchio di quarzo di 30 centimetri di apertura, quindi già un cannocchiale più che da dilettanti, col quale all'altezza di 25 chilometri è stato fotografato automaticamente il Sole. Nuovi risultati importanti si sono già ottenuti sulla struttura della sua superficie, la così detta «fotosfera», fatta di colonne di gas ascendenti e discendenti alla temperatura di circa 6.000 gradi centigradi.

Nell'immediato futuro dalla esplorazione dello spazio si può dire che verranno attivamente continuati i lanci dei satelliti artificiali con strumenti sempre più perfezionati. Col «progetto Mercurio», al quale attualmente lavorano gli americani, sarà possibile a piloti appositamente allenati di tentare il volo spaziale e quindi accrescere le possibilità della esplorazione stessa.

Per il secondo problema cioè quello dei viaggi interplanetari, l'arrivo sulla Luna del missile russo è stato certo un grande successo, che oltre all'evidente scopo propagandistico, sembra abbia dato risultati importanti raccolti dal missile durante la sua rapida corsa. La circumnavigazione della Luna studiata dagli americani, non sembra più tanto lontana.

Giorgio Abetti
dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri



La prima fotografia della terra trasmessa da un satellite in orbita. L'immagine, captata dall'«Explorer VI» (soprannominato Paddlewheel) mentre viaggiava sul Messico, è stata ricevuta da un posto d'ascolto alle Hawaii. Mentre la foto veniva scattata a una quota di 27 mila chilometri, le nuvole ricoprivano parte della superficie terrestre. Il disegno (a destra), **eseguito dagli scienziati sulla scorta della fotografia, rende più chiara l'immagine che risulta molto nebulosa** (Telefoto)

La «terza» fascia radioattiva scoperta dall'«Explorer VI»

Washington, 28 settembre.

Il portavoce della NASA (agenzia americana per le ricerche spaziali) ha annunciato oggi che i dati trasmessi dalle emittenti dell'«Explorer VI» permettono di concludere che esiste attorno alla Terra una terza fascia di radiazioni, dello stesso genere delle due dette di «Van Allen». La nuova fascia radioattiva si estende per circa 650 chilometri a partire dall'altezza di 1600 chilometri.

Il Codice stradale e il sorpasso della «Giulietta» a Roma

Il "caso„ del Questore e del vigile verrà archiviato entro la settimana

Il sostituto Procuratore della Repubblica ha trasmesso gli atti al giudice istruttore Nessuna circostanza, egli ha detto, è tale da giustificare un procedimento penale - Il 7 ottobre la vicenda verrà ancora discussa dalla commissione consiliare del Comune

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 settembre.

Il caso «Marzano - Melone» che ha suscitato una polemica assai vivace e clamorosa non avrà, quasi certamente, un seguito penale. Infatti, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Arnaldo Bracci, il magistrato incaricato di svolgere l'inchiesta sull'episodio che avvenne la sera del 28 luglio scorso sulla via Cristoforo Colombo, ha inviato gli atti al giudice istruttore dott. Giorgio Pecchiai chiedendo l'archiviazione del «caso» in quanto nessuna circostanza emersa è tale da giustificare il procedimento penale.

Il segreto istruttorio non consente di chiarire con esattezza su quali punti si articola la richiesta dei dott. Bracci. Sappiamo, tuttavia, che la conclusione cui è giunto il magistrato ha fondamento su dati di fatto di natura tecnica.

Tre erano le domande cui doveva rispondere il sostituto procuratore dott. Bracci: il questore di Roma, dott. Carmelo Marzano, ha infranto il Codice della strada? Il capo della polizia romana si è reso responsabile di oltraggio nei confronti del vigile Melone? Lo stesso vigile può essere ritenuto colpevole di aver calunniato il dott. Marzano?

Sul primo punto la soluzione del problema è spettata ai tecnici. Infatti il dott. Bracci ordinò alcune perizie tecniche che furono compiute dal comando dei vigili urbani, dall'Ispettorato della motorizzazione civile e dall'Azienda stradale. Ne risultò che la «Giulietta» del dott. Marzano, marciando nella corsia centrale nel tratto di strada a senso unico non aveva infranto alcun articolo del Codice stradale in quanto lasciava libera la corsia che permette il sorpasso.

Più complesso e più difficile da chiarire è stato il secondo punto, e cioè quello relativo all'oltraggio. Esaminate le deposizioni del vigile Melone, dei dott. Carmelo Marzano e dei dott. Iadanza — che era a fianco del questore sulla «Giulietta» al momento dell'incidente — il giudice Bracci ha ritenuto dimostrato che tale reato non può attribuirsi al questore per due motivi: il questore in virtù del suo grado aveva la facoltà di redarguire anche aspramente, dopo essersi qualificato (e si qualificò) un suo dipendente senza incorrere nel reato di oltraggio nei confronti di un rappresentante della polizia, di cui lo stesso questore fa parte; è stato inoltre dimostrato che il comportamento del vigile fu inurbano in quanto, partendo da un atto arbitrario, ritenne di poter imporre il proprio punto di vista anche nei confronti di un suo superiore.

Circa la calunnia che pareva si potesse configurare nell'atteggiamento assunto da Ignazio Melone, il quale sostanzialmente accusò il questore di aver violato il Codice della strada e di averlo oltraggiato, il dott. Bracci avrebbe ritenuto che la mancanza di dolo non permetta di dare inizio ad un procedimento neppure contro il vigile.

Ora la decisione spetta al dott. Giorgio Pecchiai, il giudice istruttore che, in caso di accoglimento della richiesta della Procura della Repubblica, dovrebbe emettere il decreto di archiviazione. Tutto lascia ritenere che il magistrato risolverà definitivamente il caso con rapidità, forse entro questa stessa settimana.

Comunque il «caso Melone-Marzano», anche se si chiuderà sotto questo profilo, che era senza dubbio il più importante, resterà ancora alla ribalta della cronaca per qualche tempo: la commissione consiliare del Comune lo esaminerà nella sua seduta del 7 ottobre prossimo.

g. g.

Iniziate le trattative per il contratto dei barbieri

Roma, 28 settembre.

Tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro della categoria sono state riprese oggi le trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei barbieri e parrucchieri.

Le parti hanno iniziato l'esame dei vari istituti di carattere economico e normativo. Le discussioni proseguiranno nella giornata di domani.

Due ex gangsters italo-americani arrestati per un traffico di droghe

Sono Joe Pici e John Gioia espulsi dagli Stati Uniti - Altre persone assicurate alla giustizia - Sequestrato in una casa nell'Alessandrino un chilo di cocaina

Joe Pici alla Pretura di Genova dopo il processo in cui è stato condannato ad un mese d'arresto per essersi allontanato dal domicilio coatto di Bogliasco (Tel.)

Genova, 28 settembre.

Due ex-gangster italo-americani, Joe Pici e John Gioia, sono stati arrestati dai carabinieri di Roma e di Genova sotto l'accusa di detenzione, spaccio e traffico di stupefacenti. Altre quattro persone sono state assicurate alla giustizia; i carabinieri hanno inoltre sequestrato in una casa di Castellazzo Bormida (Alessandria) un chilogrammo di cocaina pura, nonché una considerevole somma di denaro.

Da tempo risiede nel comune di Bogliasco Joe Pici, di 44 anni, espulso dagli Stati Uniti nel 1948 come «displaced person». Il Pici è una vecchia conoscenza della polizia federale americana; faceva parte della banda di Lucky Luciano, era stato implicato in grossi traffici di droghe e numerosi tribunali gli avevano inflitto condanne per estorsione e rapina.

I carabinieri da qualche mese si erano accorti che il Pici compiva frequenti viaggi a Milano e i controlli su di lui erano raddoppiati: si era così accertato che egli, fra l'altro, frequentava a Genova una pensione di Salita Antonio Giusti 5, gestita da un altro ex-gangster, John Gioia, di 53 anni, nativo di Torre del Greco, anch'egli ben conosciuto dalla polizia americana.

Per seguire meglio le mosse del Pici e del Gioia, i carabinieri, d'accordo con gli agenti federali americani, inviarono nella pensione che il Gioia, con la moglie Angela Ciaravolo di 53 anni, gestiva nella propria abitazione, un falso maritimo americano di nome Tony Esposito, il quale, in realtà, era un agente dell'ufficio narcotici statunitense. Egli entrò in amicizia col padrone di casa, portandogli i saluti di certi gangsters che il Gioia aveva a suo tempo frequentato negli Stati Uniti. L'agente poteva così ricevere la promessa, da parte del Gioia, che gli sarebbero stati venduti due chilogrammi di cocaina. Nell'attesa che la «merce» fosse pronta il Gioia gli consegnava un etto di eroina al prezzo di 140 dollari.

La mattina del 29 settembre scorso giungeva nella pensione un giovanotto veneto, Giuseppe Radin di 27 anni, ex sergente maggiore pilota, che era arrivato in aereo dal Brasile recando indosso due ventriere speciali nelle quali custodiva un chilogrammo di cocaina e mezzo milione in biglietti da 10 mila lire. Il Radin, come si seppe poi, era emigrato tempo addietro nel Sud America, e successivamente da uno Stato all'altro ingenti quantitativi di droghe.

L'agente della polizia americana riusciva a sorprendere alcuni colloqui di Joe Pici, il Radin e un certo Gianfranco Favero, di 26 anni da Padova, amico del Radin; comunicava la sua scoperta ai carabinieri i quali entravano immediatamente in azione. Joe Pici, che la mattina del 25 scorso, era partito con la sua «600» alla volta di Milano, assieme al Radin e al Favero, veniva bloccato alle porte della capitale lombarda e arrestato insieme ai suoi complici. La stessa fine facevano, qualche ora dopo, il Gioia e sua moglie.

Due perquisizioni, una alla pensione e l'altra nella villa di Bogliasco, non davano risultati positivi. I carabinieri rintracciavano soltanto un giovane, Lino Boscoli, di 33 anni di Chioggia, abitante a Padova in via Metastasio 26. Costui, che diceva di essersi limitato a condurre con la propria «1100» da Padova a Genova il Favero, veniva egualmente arrestato. I carabinieri hanno rinvenuto nella villa dei Pici una rivoltella calibro 7,65.

L'interrogatorio del Radin permetteva più tardi di rintracciare nella casa della sorella del giovane, a Castellazzo Bormida, il chilogrammo di cocaina che il Pici voleva vendere a Milano, nonché il mezzo milione in biglietti da 10 mila lire. I carabinieri hanno ritrovato anche una completa attrezzatura per la distillazione della cocaina.

c. m.

Il ministro Gonella promette riforme in favore degli avvocati

Inaugurato il Congresso giuridico forense - Aumento degli organici, migliorie agli edifici giudiziari, snellimento delle procedure, unificazione delle giurisdizioni

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 28 settembre.

La casa della giustizia verrà adeguata, con innovazioni sostanziali, alle moderne esigenze: sarà aumentato notevolmente l'organico dei magistrati, si provvederà alla costruzione o al miglioramento degli edifici nei quali si svolge la vita giudiziaria, si farà, con talune riforme ai codici, in modo che i procedimenti siano più rapidi. L'annuncio ufficiale di queste provvidenze è stato fatto dal ministro della Giustizia, on. Gonella, intervenuto nella seduta con cui si è inaugurato al Teatro Massimo il V Congresso giuridico forense.

«Voi sapete bene — ha detto il Ministro — che l'esercizio della vostra professione è inceppato dalle difficoltà di avere gli strumenti necessari perché esso possa essere più spedito. Si tratta di un aumento massiccio degli organici, lo credo anzi che sarà il primo aumento massiccio. Ma ci sono le statistiche, che una volta tanto sono incontrovertibili. E' inammissibile infatti che in Italia, con questo sviluppo del traffico, della vita economica e civile, e con lo sviluppo inevitabile delle controversie giudiziarie, in quanto più aumentano le relazioni umane e più aumentano le controversie, è inammissibile dunque che in Italia vi sia un eletto ma ristretto corpo giudiziario, pressoché analogo a quello esistente settant'anni or sono, con la conseguenza del ristagno di tutti gli affari giudiziari, della lentezza e della insoddisfazione, e di conseguenza, sia pure involontariamente, della sfiducia nella giustizia. Inoltre abbiamo varato, in occasione di un prestito che doveva essere destinato a spese di produttivismo economico, uno stanziamento di ben dodici miliardi di lire per l'edilizia carceraria e giudiziaria. Io penso tanto agli uffici giudiziari piccoli quanto a quelli non piccoli».

Oltre a questo annuncio, il Guardasigilli ha fatto col riconoscere a priori il diritto che la classe forense (e non solo la classe forense) ha nel chiedere delle altre sostanziali riforme. Qual è una delle maggiori doglianze degli avvocati? Che esista in Italia una legislazione amministrativa farraginosa e complessa. «Non spetta davvero a me entrare nel merito dei temi che verranno discussi nel Congresso — ha sottolineato l'on. Gonella —, ma non v'è dubbio che bisogna affermare il principio costituzionale della unicità della giurisdizione, salve quelle eccezioni che espressamente sono previste dalla Costituzione. Opportunamente in talune relazioni è stato suggerito che vengano soppresse le giurisdizioni che non siano in armonia con il principio costituzionale».

«Sentiamo anche — ha proseguito Gonella — che qualche volta ci sono degli sfasamenti e che qualche volta l'avvocato deve difendersi contro l'invadenza, se non proprio di organi dello Stato, di organi pubblici o parastatali o di tutta quella fungaia che certo non è utile alla vita economica dello Stato».

«Vi è poi il problema dei Codici. Noi crediamo che quello della riforma dei Codici sia un impegno preciso del Dicastero della giustizia. Non è una impresa facile né rapida — ha soggiunto sostanzialmente il ministro —, perché nessuno può desiderare una riforma senza prima averla esaminata attentamente e seriamente. Posso dire comunque che la riforma del Codice civile si informa ad un solo principio: aumentare l'iniziativa delle parti e correggere quindi l'attuale sistema; la riforma del Codice penale, invece, si ispira a quelli che sono gli insegnamenti venutici dalla Magistratura. Inoltre sono allo studio la modifica delle competenze dei conciliatori e del pretore e poi alcune modifiche relative ai ricorsi per Cassazione, in modo che la procedura stessa sia semplificata».

Guido Guidi

Proscioltà in istruttoria la ragazza che uccise uno dei 5 aggressori

Alba Sbrighi agì per legittima difesa - Il sedicenne, abbandonato dai complici, morì dissanguato - La contadina pagherà solo una contravvenzione per porto abusivo d'arma

(Nostro servizio particolare)

Rorsa, 28 settembre.

(s.) Alba Sbrighi — la diciannovenne contadina di Bracciano che la sera del 23 agosto scorso uccise uno studente di sedici anni, dal quale era stata aggredita insieme ad altri quattro ragazzi — è stata prosciolta dal reato, addebitatole in un primo momento, di omicidio, per avere agito in stato di legittima difesa. Con questa sentenza istruttoria depositata ieri dal giudice dott. Giuseppe Buongiorno è stata posta la parola fine a questa triste vicenda. Per i quattro compagni della vittima, invece, il giudice istruttore dott. Buongiorno nulla poteva decidere: sarà la Procura della Repubblica ad effettuare ora lo stralcio dell'originario procedimento ed a rinviare gli atti al tribunale dei minorenni.

Quale è il motivo che ha indotto il giudice istruttore a risolvere la situazione (così come in realtà aveva chiesto nella sua requisitoria il P. M.) in modo favorevole alla contadina di Bracciano che per il suo gesto di difesa dovrà quindi pagare solo una lieve contravvenzione per aver portato con sé un'arma senza permesso?

Sin dalle prime indagini tutto si rivelò favorevole ad Alba Sbrighi al punto tale che il mandato di cattura emesso la stessa sera del delitto fu revocato a sole quarantotto ore di distanza. Nel corso della inchiesta poi — mentre in sede extra giudiziaria si accese vivace la polemica sull'episodio — il convincimento che la ragazza avesse agito nella impossibilità assoluta di poter fare diversamente si andò sempre più a radicare nel magistrato inquirente. In quella sede si potè accertare, infatti, che la ragazza veniva da tempo tormentata da giovanotti del suo paese. Da principio si erano limitati ad indirizzarle frasi volgari: poi l'avevano fermata per strada facendole delle proposte oscene ed infine avevano cercato di attirarla in luoghi solitari per attuare in modo violento tali proposte.

La sera del 23 agosto per le vie di Bracciano sfilò la processione di San Silvestro — patrono del paese — e Alba Sbrighi seguì con altre ragazze la funzione. Poi verso le 21 se ne tornò a casa. La sua strada era obbligata: doveva passare per forza attraverso un viottolo solitario e buio. E qui avvenne la tragedia. Ad un tratto, infatti, da un cespuglio sbucarono fuori cinque giovinastri — un elettricista, Giacomo Bergodi, e quattro studenti: Giorgio Elascarino, Francesco Lilli, Nicola Scano e Benedetto Argenti — gli stessi che per due settimane la avevano importunata. La ragazza è alta e robusta per cui all'inizio tentò di difendersi anche gridando (sebbene questo tentativo fosse inutile perché nessuno avrebbe potuto udire la sua voce); poi scivolò per terra. Allora estratto dalla borsetta un coltello (il giudice istruttore sostiene nella sua sentenza che questa arma si trovava accidentalmente in possesso della ragazza, per cui non vi sarebbe stata alcuna premeditazione) Alba Sbrighi tirò un colpo al giovane che le era più vicino, Benedetto Argenti, quando ormai le forze la stavano meno.

Il ragazzo fu ferito ad una coscia, e se i suoi compagni non avessero perso la testa in quel momento, si sarebbe salvato. Trascinato per una cinquantina di metri Benedetto Argenti venne poi abbandonato dai suoi amici lungo la ferrovia. Quando fu soccorso era già troppo tardi: in ospedale giunse cadavere e la sua morte fu causata da dissanguamento, perché il coltello penetrando in profondità aveva reciso l'arteria femorale.

Questo dettaglio è in fondo quello che ha salvato Alba Sbrighi. Se è stato dimostrato dai periti — sostiene il giudice istruttore dott. Buongiorno — che la ragazza colpì il suo aggressore in parte non vitale, significa che non intendeva uccidere; significa cioè che reagì in modo proporzionato all'offesa; significa, infine, che intendeva allontanare i suoi aggressori, dai quali ormai era stata sopraffatta.

Alba Sbrighi fotografata nei giorni scorsi a Bracciano

Il presidente della Finmare si dimetterebbe dall'incarico

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 28 settembre.

Grosse novità si annunciano nella vita economica e politica genovese, con l'inizio dell'autunno. L'attuale presidente della Finmare, dott. Francesco Manzitti, che fu per molti anni, nell'immediato dopoguerra, presidente della Camera di commercio di Genova, lascerebbe la carica attualmente ricoperta per dedicarsi esclusivamente alle sue funzioni di imprenditore privato e, cioè, liquidatore di avarie marittime per conto di un gruppo assicurativo navale britannico.

La carica di presidente della Finmare, sarebbe affidata all'attuale amministratore delegato dell'Ansaldo, ing. Rosini. L'uscita dall'Ansaldo dell'ingegner Rosini, che verrebbe annunciata a giorni, subito dopo la riunione del consiglio d'amministrazione della società, non comporterebbe per il momento alcuna variazione nelle sfere direttive del complesso industriale genovese.

Per quanto si riferisce alla vita politica, sembra accertato che l'attuale amministrazione comunale dc, presieduta dall'on. Pertusio, sarà fatta cadere nel corso della seduta comunale convocata per il 2 ottobre prossimo. Com'è noto, l'attuale composizione della maggioranza consiliare si era ridotta a 30 voti contro i 40 dell'opposizione di sinistra.

c. m.

PER TUTTI C'È

Biro - Biro

La classica penna a sfera BIRO col suo modello BIRO-BIRO da 50 lire offre a tutti la possibilità di una scrittura economica, perfetta ed elegante, garantita dal famoso marchio BIRO.

Da oggi, chiedendo una Biro, avrete la Biro originale inglese

Biro

In cinque nuovi modelli

Biro-Biro	L. 50
Citizen	L. 400
Stylist	L. 700
Deluxe	L. 1.500
Squire	L. 2.000

SWAN ITALIANA s.r.l.
Milano, via Petrarca 22 - Tel. 41.06.39

IL COMUNE DI MILANO
ha bandito concorso pubblico per:
250 POSTI DI VIGILE URBANO
Si richiede:
a) *Età*: minima anni 21; massima anni 25 non compiuti al 20 agosto 1959, salvo elevazioni di legge.
b) *Titolo di studio*: licenza scuola media inferiore o avviamento professionale.
c) *Statura non inferiore a m. 1,70.*
Informazioni alla:
RIPARTIZIONE PERSONALE - piazza Scala 3 - MILANO

LAVORATORI A SCUOLA
DI SERA PER TUTTI I DIPLOMI
Via Consolata 1bis - Telef. 44.976

Piedi sensibili?
Contro bruciori, irritazioni, calmante rinfrescante
EWO Crema
balsamo per piedi stanchi, sensibili.
SI VENDE NELLE FARMACIE
EWO-Crema

MENU BRAND

SARDINE PORTOGHESI ALL' OLIO D' OLIVA

...come le ciliege una tira l'altra...

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGIO libero vendo, camera, cucina, entrata, cantina, Via Palestrina 45. Telefonare 373-634. F0973

ALLOGGIO mirto lussuoso mq. 250 corso Montevecchio vendesi. Telef. 43-775.

ALLOGGIO signorile due camere tinello servizi, Mollinette, urge vendere, Telefonare 521-005. 12272

ALLOGGIO signorile piano rialzato tre camere, tinello, cucinino, vendesi, Fiallo Militari 1. 11270

ALLOGGIO signorile 4 camere, accessori. Lunghe rateazioni. Frisco 28. Michell.

ALLOGGIO su corso, camera tinello cucinotto reddito 7,80% zona Miraflori vendo. Telefonare 393-637. 12713

ALLOGGIO vendesi 3 camere cucina accessori signorile centralissimo. Telefonare 46-644. M6528

ALLOGGIO zona corso Svizzera, quattro camere, tinello, cucinino, cesse lusso, comforts moderni, avendesi 4.500.000 trattabili. Poletti. Tel. 596-607, 597-774.

ALLOGGIO zona corso Spezia, 4 camere cucina, grande terrazzo, comforts modernissimi, cesse lusso, avendesi 4 milioni 200.000. Poletti, Telefoni 596-607, 597-774. 13007

ALLOGGIO piazza Vittorio, 2 camere cucina servizi, libero. Poletti. Tel. 596-607, 597-774. 13007

ANTICA Barriera Nizza, casa nuovissima, 12 alloggetti, 25.000.000 oltre mutuo fondiario. Archinoli, Settembre 58.

ANTICIPANDO 900.000, sei anni affitto, diventerete proprietari alloggetto signorile. Corso Moncalieri 331, cantiere. 8666

ANTICIPANDO 1.000.000, affitto mensile, diventerete proprietari alloggio. Via Cuneo 82/5. Tel. 691-579. 11797

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza mutuo a 111 mensilità affitto diventerete proprietari 3 camere, autorimessa, giardino. Tabacchi 42. 11615

ANTICIPIAMO capitali per acquisto alloggi Torino e Riviera Ligure. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis. 8741

APPARTAMENTO via Cibrario 61, eredi vendiamo 4 camere cucina termosifone particolare, ascensore, Campra, tel. 767-614.

APPARTAMENTO 3 camere cucinino buon reddito vendo Santa Rita, Bezzi, Tel. 50-791. 8630

ATTENZIONE. Barriera Milano, nuovi, vendesi una, due camere grandissime, cucina servizi, 1.350.000, 2.000.000, 2.200.000, 3.100.000, parte liberi parte affittati alto reddito, via Paganini 92, visite 15-19 tutti i giorni. 56668

ATTREZZATA impresa edile assume lavori costruzioni, rinnovamenti, manutenzioni. Telefonare 22-273. 12090

AUTORIMESSA piazzale, capacità oltre 100 macchine, vendo. Telefonare 53-601. 10016

BARDONECCHIA in palazzinetta centralissima prestigiosi appartamenti 3 camere servizi. Rivolgersi Ghessa, via Medail 13, Bardonecchia. 10803

BASSO fabbricato nuovo 320 mq. vendo permuta terreno alloggi o affitto. Telefonare 50-849. 12275

BASSO prezzo privato vende uno oppure due garage via Pinerolo. Telef. 255-661.

BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende cascina zona Susa, 2 alloggi 5 camere servizi cadauno garage giardino. 12267

BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende mura negozi reddito 8%, diverse località.

BELLISSIMA villetta 4 camere servizi garage giardino su strada asfaltata vendesi in Grugliasco. Telefonare 781-538.

BORGO Vittoria vendesi alloggetto semi-nuovo due camere, cucinino. Tel. 291-544

CASA da vendere Borgata Cerbiolo 50 Torinese, 4 camere, vicinanze Fiat.

CASA Barriera Nizza, 25 camere servizi modernissimi, 4 autolinee, ecenile base, reddito 7,50%, 26.000.000. Poletti. Tel. 596-607, 597-774. 13007

CASA Barriera Orbassano, 30 camere servizi, grande capannone, giardino, cespite base, reddito 1.100.000 annui, 13 milioni. Poletti. Tel. 596-607, 597-774.

CASA libera corso Vittorio vendesi 4 camere cucinetta termo centrale doppi servizi cortile cantina 6.000.000. Valle Polonghera 3 ore 10-12. 56668

CASA Mercanti Genovesi, moderna 35 camere, 3 negozi, magazzini, buon reddito. Semibloccata. Vendo 38.000.000 Galetti, XX settembre 17. 11272

CASA nuova semindipendente, tutti comforts moderni, ottimo reddito, vendo. Telef. 46-534. 8658

CASA nuova signorile dirimpetto collina, 44 camere vendo direttamente, mutuo. Telefonare 526-552. 87593

Per causa incontro alla numerosa richiesta si terrà un corso accelerato orale per

SEGRETARIE D'AZIENDA

INIZIO 15 OTTOBRE

Le iscrizioni si ricevono presso ISTITUTO SANTA TERESA Telefono 527-841 - TORINO VIA SANTA TERESA, 15

CAMOMILLA SILVANA IL FILTRO MAGICO PIÙ VENDUTO BARBERIS & C. - VERONA

MOBILI GIOVANONE Corso Francia 9

DA VAGNINO C'E'

OSTETRICA BELTRAME Via Madama Cristina 24, 1° piano Telefono 681-160 - TORINO

CASA nuova piazza Rivoli, 27 camere, servizi, 16.000.000. Poletti. Tel. 596-607, 597-774. 13007

CASCINA 28 giornate vicinanze Torino irrigua fertilissima vendo. Proprietario tratta direttamente. Scrivere cassetta 6388 SPI, Torino. 86161

CASCINOTTA adigiano redditizia giornate 12 prati, canapi, vigna, vendesi. Telefonare 870-631. 86716

CASE nuova costruzione con alloggi 1-2 camere servizi buon reddito vende impresa, Via Spano n. 22. Telefono 396-079.

CASETTA centro Cavoretto 10 camere, alloggetti, terrazzo, giardino, magnifica vendesi 8.300.000. Geom. Casadei, Gotto 1.

CASETTA posizione villeggiatura due giornate frutteto, vigna vendo 2.000.000 Biba-Bra, 4 camere, garage, giardino 1 milione 900.000. Telef. 88-503. 12275

CASETTA 4 camere 1000 mq. terreno cintato muro vendo 6.500.000 Telefonare 691-886. 57971

CAUSA divisione, eredi vendono terreno-frutto quadrifoglio autostrada Torino-Ivrea, adatto costruzioni civili industria. Il. Ottimo investimento capitali Telefonare 853-228. 10419

COLLINA torinese posizione panoramica vendonsi lotti terreno fabbricabile, fermata filobus, tutte comodità. Geom Fornasero, telef. 512-053. 5569

COMPRO alloggio altamente signorile, in zona centralissima, meglio su corso o piazza, di 5-6 camere, doppi servizi, libero. Scriv. cassetta 1202 SPI, Torino.

CONCA del Sole, Reagile cittadina del Pino formata filobus, stupenda posizione panoramica, vendonsi lotti fabbricabili. Geom. Fornasero. Telef. 512-053. 5569

CORSO Marconi 31 bis vendonsi alloggi signorilissimi nuovissimi 3-4-5 camere servizi. Facilitazioni. Visite pomeriggio. Telefonare 651-250. 4349

CORSO Peschiera 283-285 vendonsi alloggi 1-2-3 camere liberi ed occupati, terme centrale accessorie, Visite 15-18. Telefonare 650-070. 10419

CORSO Raffaello, alloggio 3 camere cucina servizi, reddito sbloccato 264.000, avendo 3.300.000. Poletti, Tel. 596-607, 597-774. 13007

CORSO Raffaello 16 buone condizioni vendonsi alloggi signorili due quattro camere abitabili, facilitazioni. M7555

CORSO Taranto 50 metri ospedale, stabile signorile, vendiamo alloggi grandissimi liberi, occupati, adatti studio medico, abitazioni, uffici, prezzi pagamento convenientissimo. Telefonare 553-360.

CORSO Unione Sovietica angolo via Paisiello garages riscaldati. Cervi liquidano ultimi alloggetti ultraconvenienti. Pagamento frazionamento. Possibilità alto reddito, lunghe rateazioni. Visite in ufficio 9-11, 16.30-18.30. 5468

COSTRUTTORE, vende alloggetti modernissimi, vomitevole signorili, esecuzione perfetta, liberi subito, oppure bene affittati, Ormea 135 bis. Ilarione Petitti 9. Rivolgersi portineria. 10596

COSTRUTTORE vende case moderne redditizie, ottime zone. Telefonare 774-596.

COSTRUTTORI massimo vendita vostri alloggi con pubblicità specifica cumulo frazionamento case senza costo minima spesa, Studio geometrico specializzato frazionamento stabili, Scrivere busta 111 SPI, Torino. 8859

COSTRUTTORI terreni centrali costruibili 250 camere, altro 350, eredi vendono pezza conveniente, accollano parte camere. A richiesta ricevente planimetria. Amministrazioni Giletta, portici Barbaroux 4. 13121

DAVID, Arcivescovado 5, vende in alloggi centralissimi signorili. Ottimo impiego capitale. 13502

DAVID, Arcivescovado 5, tratta con direzione acquisti, vendite case, terreni, negozi. 13502

I.F.I.T. vende Accademia Albertina 10 negozi, alloggio 6 camere e mansarda. Visito ore 15-17.

I.F.I.T. vende autorimessa centrale, capacità 150 macchine, reddito 8 %. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. vende semindipendente 300 mq. piazza Carducci adatto deposito magazzino piombo marzo '60. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. vende cascina 15 km Torino 50 giornate unico appezzamento. Grandioso civile. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. vende Sanremo in erigendi signorili edifici alloggi modernissimi 2-6 camere, doppi servizi. Eventuale permuta alloggi Torino, Milano. Telef. 53-000.

I.F.I.T. gli alloggi più razionali alle migliori condizioni con le massime facilitazioni. Telefonare 53-000, 53-948.

IMPRESE 100-150 milioni in case entro cupolinea tram, comforts moderni, trattando direttamente, pagamento contanti. Dettagliare offerta cassetta 1223, SPI, Torino. 12007

IMPRESA costruisce case villette, ripartizioni, preventivi. Telefonare 341-583 341-576. F5672

IMPRESA Doema liquida ultimi alloggi prezzi convenientissimi 1-2-3 camere, corso Brunelleschi 133 quasi angolo via Monginevro, Telefonare 31-339

IMPRESA, vende signorili alloggi due, tre camere tinello ampio cucinino, servizi, pronta consegna, mutuo, facilitazioni. Via Balme 47. Telefono 781-400.

LIQUIDANSI ultimi alloggi palazzo bianca, liberi ed affittati, reddito 8.50 %, zona nord. Telefonare 22-373. 12090

MEDICO compra subito casa moderna preferibilmente S. Rita, Nuovi Mercati, vicinanze, contanti 45.000.000 oltre eventuale ipoteca. Amministrazioni Giletta, portici Barbaroux 4. 13121

PRECOLLINARI, via Breda 6-19, Moncalvo 55, vendonsi alloggi signorili.

PRIVATO vende camera cucina sole, Tribelli. Telefonare 273-668 ore pasti.

PRIVATO vende casa nuova 4 alloggi di due camere servizi terreno, 4 magazzini giardino, Trofarello. Telefonare 682-358

PRIVATO vende cascina sana coltivazione mista giornate 35 annessa villa padronale giardino, confinante strada provinciale stazione ferroviaria. Condizione massandria pensano immediato. Geom. Serra, Moncalvo (Asti). telef 157.

PRIVATO vende libero vicinanze Michelin, camera tinello cucinino 1 milione 750.000. Telef. 299-863. 87862

PRIVATO vende negozi, alloggi 1-2 camere tinello cucinino confortevolissimi, Reddito 5½, mutuo, facilitazioni, via Viterbo 102. Telef. 295-755. Visite: ore 15-19 85016

PRIVATO vende ottima posizione 3 alloggi 4 camere, tinello, servizi, mutuo ventiduennale. Rivolgersi Petiti, via P. Sarpi 90. 87865

PRIVATO vende urgentemente 9 milioni stabile signorile doppi servizi ristrutturato 1959, reddito 6 %, paragge piazza Benefica, Telef. 626-821 6468

PROPRIETARI casa condomini anticipiamo reddito contro amministrazione vostra proprietà, studio razionale, geometra specializzato amministrazioni casa Scrivere cassetta 1190 SPI. Torino.

PROPRIETARIO vende casetta civile 4 camere entrata servizi 4.800.000. Giuliasco, paragge Regina Margherita. Telefono 782-389. G9576

QUARANTAMILA metro quadrato vendonsi alloggi zona centrale. Tel. 888-864.

RAGIONIERE serio onesto assume incarichi amministrazioni case condomini. Scrivere cassetta 9159, SPI, Torino.

TERRENO fabbricabile industriale eventualmente residenziale, 25.000 mq. eccezionale Rossi. 115.000.000. Poletti. Telefoni 596-607, 597-774 13007

TERRENO fabbricabile sotto Antoveneda Stabilimento Monterosini mq. 10.000 libero avendesi 5.000 mq. Poletti. Telefoni 596-607, 597-774 13007

TERRENO fronte strada Torino-Grugliasco mq. 9800 vendesi 2000 mq. Geom. Casadei, Gotto 1. 3371

TERRENO industriale zona Francia, Beppino, Leumann, Cascine Vica, Settimo mq. 25.000, 18.000, 10.000, 6000. Telefonare 48-472 ore 9-12.

TERRENO industriale fronte strada asfaltata vendo frazionato. Telefonare ore pasti 781-842. 315147

TERRENO Lucento 130 camere angolare, ex corso, due terzi cambio camere, vendo 185.000 camera. Galetti. G Cesare 58.

TERRENO mq., angolare, passi corso Orbassano. 2.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 12454

TERRENO su vastissima piazza, mercato ovini, intenso traffico, splendida posizione commerciale 100 camere, negozi, magazzini, progetto approvato vendo. Scrivere 4343, SPI, Torino.

TERRENO 5000 mq. adiacente raccordo Torino-Moncalieri vendesi 7000 lire mq. Geom. Casadei, Gotto 1. 3371

TERRENO 12.000 mq. Cascine Vica, adatto industria vendesi 1800 mq. Geometra Casadei, Gotto 1. 3371

TERRENO 25.000 mq., zona grande avvenire, strada Lanzo 1000 metri circa. Trotta Geom. Casadei, Gotto 1.

TERRENO 75.000 mq. strada Torino 7 km. da Torino, adatto grande industria vendesi 1000 mq. trattabile. Geom, Casadei, Gotto 1. 3371

ULTIMI alloggi moderna costruzione, abitabili subito, vendonsi. Facilitazioni pagamento con mutuo trentennale. Rivolgersi cantiere, via Ormea angolo via Tiziano. 8817

URGENTI acquistare stabile recente, signorile costruzione, reddito, buona posizione, massimo 80.000.000 contanti. Telefonare 53-601. 10016

VENDESI affittasi locale uso magazzino 115 mq. autoriemessa mq. 20. Tiepolo 5 bis. Telefonare 683-707. M5144

VENDESI alloggetto 2.000.000 camera tinello cucinetta terrazza, Parella. Telefonare 706-479 dalle 17-19. 86756

VENDESI area interna limitato punto fiscale via Acaia per costruzione autorimessa due piani o capacità 250 oppure 300 vetture, superficie complessiva metri quadri 2700. Informazioni telef. Fin-Val 527-410. 527-411.

VENDESI casa 4 camere con giardino m. 850. Telefono 294-034. M4954

VENDESI casetta 4 camere e servizi Madonna Campagna. Telef. 296-823.

VENDESI in Nichelino, casetta 3 camere, cantina, 280 mq. terreno coltivato ad orto. Telefonare 800-484 ore dei pasti. 87581

VENDESI palazzina otto camere locale industriale grande cortile giardino condizioni pagamento. Telefonare 672-030.

VENDESI terreno progetto approvato complessivo 160 camere frazionabile lotti anche molto commerciale quasi angolo corso Regina, piani 7. Informazioni telefonando Fin-Val 527-410, 527-411. 8772

VENDESI tutto piano terra costruito negozi emporii metri quadri 465 oltre seminterrato metri quadri 320 in erigenda costruzione angolare zona molto commerciale forte sviluppo prospiciente nuova piazza discesa 5 rami. Informazioni condizioni prezzo sedie frazionando telefonare Fin-Val 527-410, 527-411. 8772

VENDESI 5 vani cucina terme bagno ascensore, liberi, casa trentennale, Torricelli 61, 5.200.000. Telef. 880-387.

VENDO appartamento Riviera Ponente, panoramico, comforts, villaggio Iris, Albenga. 13488

VENDO Lingotto alloggetti camera tinello servizi 1.350.000, più mutuo 600 mila, Telefonare 585-963. M4930

VENDO terreno civile industriale lire 2500 3500 mq. Regina Margherita. Telefonare 781-400. F9545

VENDO terreno circonvallazione Chieri, 700 mq. 30 fronte, adatto casa ed industria. Telefonare 885-663. 68564

VENDO terreno industriale strada Borgaro tutti servizi lotto 4500 lotto 2500, lire 1800 mq. Telef. 50-848. 12275

VENDO 2 camere tinello servizi Via Genova 170. Telef. 890-584. 11952

VENDO 2-6 camere tinello doppi servizi. Corso Napoli 26. Telefonare 390-584.

VENDONSI ultimi fabbricati industriali case diroccate 87 mq. v. Stura mq. 4500, 1500 coperti espansioni, villa uso uffici, custode, scrivere cassetta 3325, SPI. Torino. M4476

VENDONSI alloggetti costruzione recente zona Lingotto camera tinello servizi da 1.4000.000-1.700.000: due camere tinello servizi 2.500.000. Telef. 698-896.

VENDONSI alloggetti popolari 1-2 camere cucina gabinetto angolo in costruzione autogenera solida rimessa nuovo sistema spese manutenzione pochissimo tranquilla soleggiata vicinissima zona forte transito ottimo impiego capitale possibilità reddito circa 16 per cento allo sbloccio. Informazioni e visite telefonando Fin-Val 527-410, 527-411. Pagamento anni cinque. 8772

VENDONSI alloggi nuovissimi costruzione 1-2-3 camere tinello pronti subito, Via Gorizia 67. Telefonare 272-741. 3071

VENDONSI alloggi nuovi signorili affittati di reddito 1-2 camere servizi e comforts zona ottima costruzione zona Santa Rita corso Agnelli e Dora corso Vigevano. Informazioni e visite telefonando Fin-Val 527-410, 527-411. Pagamento anni cinque. 8772

VENDONSI bellissimi alloggi tre stanze cucinino servizi, San Marino 20, int. 5.

VENDONSI terreni barriera Francia e via Guido Reni, Telefonare 396-172.

VENDONSI 1-2 camere tinello ampio cucinino via Rivalta 31, telef. 35-657.

VIA Nizza 201, vendesi o affittasi negozio, alloggio, piano arretrato. Via Salabertano 9 vendonsi negozi, alloggi 2-3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 30-210. 7623

VILLA precollinare prospiciente corso, 7 camere servizi, sopraelevabile 4 locali, giardino, garage, vendesi. Telefonare 44-155. 10256

VILLETTA libera, capolinea 6-4 camere, cucina, doppi servizi, termosifone, laboratorio, garage, 8.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 12454

VILLETTA mastro camere sopra Aeronautica vendo privata Telefonare 777-797.

VILLETTA 3 camere, servizi, giardino vendo 4.200.000. Tirreno 38, Orbassano.

ZONA corso Francia, paragge dazio affittasi terreno cintato mq. 1800 circa. Telefonare ore ufficio al 596-654.

ZONA corso Peschiera alloggio 4 camere cucina, grandioso ripostiglio, comforts moderni, vista incantevole, libero avendesi 6.200.000. Poletti, Tel. 596-607, 597-774.

ZONA via Villa Regina, casa 16 camere sopraelevabile, grande laboratorio, terreno mq. 380 netti, eventualmente costruibili 50 camere, reddito parzialmente abbonato 1.100.000 avendesi 10.000.000. Poletti, Tel. 596-607, 597-774. 12007

80.000.000 ecologi impiegano contanti case non nuove ottimi fitti. Escludono intermediari. Scrivere cassetta 1223, SPI, Torino. 15007

6 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AFFITTASI acquistasi locali uso ufficio magazzino semicentrali minimo mq. 250 preferibilmente piano rialzato. Telefonare 46-149 M5537

AGENZIA Aretia, cerca alloggi da affittare, Vinzaglio 12. Telef. 50-062.

CERCASI ampio negozio o magazzino centrale o semicentrale. Scrivere cassetta 6338, SPI. Torino. 85013

(Continua a pag. 10)

FORMICA MARCHIO REGISTRATO

COSÌ BELLO PER MOLTISSIMI ANNI!

Più igiene e più colore nella vostra cucina

Carrello porta-vivande, in struttura metallica, con piani in "Fòrmica".

La cucina deve essere pulita, bella, luminosa. "Fòrmica", con i suoi splendidi colori e la sua razionale praticità, crea quell'ambiente lindo, luminoso, igienico che ogni donna sogna.

Ma attenzione! "Fòrmica" non è un nome generico, ma il marchio che contraddistingue il laminato plastico che da 30 anni dimostra in tutto il mondo le sue superiori qualità.

Nel vostro interesse, controllate quindi che sia autentico "Fòrmica". Se il laminato che vi viene offerto non reca il marchio di garanzia rifiutatelo senza esitare. Non è "Fòrmica"

ESIGETE SU PANNELLI E MOBILI QUESTO MARCHIO

Marchio garanzia autentico FORMICA

Inoppugnabile per bellezza, durata e qualità, "Fòrmica" in 64 colori e disegni a fumito opaco o lucido in 6 formati di cm: 130 x 280 - 90 x 210 80 x 160 - 75 x 120 70 x 130 - 54 x 108

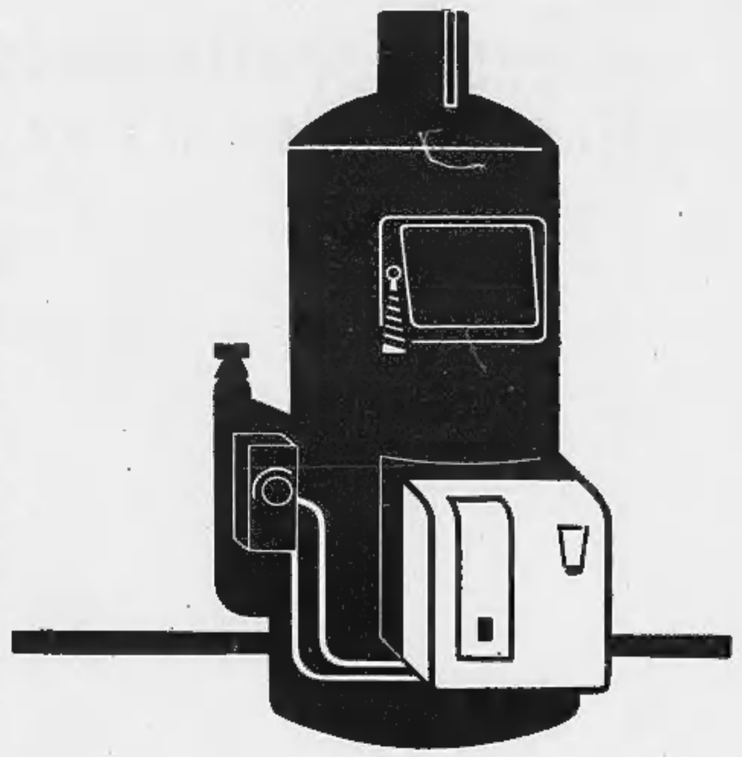
SI TOGLIE CON ACQUA E SAPONE

FORMICA PROD. DELLA S.I.A.P. LAMINATI PLASTICI MILANO

RICHIEDETE opuscoli illustrativi, cartella colori e informazioni alla Laminati Plastici S. p. A. (L. P.) Via Meravigli, 12 - Milano - Telefoni: 808.223 - 808.542 808.543 - 808.544 - 808.545

Per acquisti di autentico laminato plastico "Fòrmica" rivolgersi:

TORINO - Agenzia di vendita per Torino - Cuneo: Mario Astrua - Corso Brescia, 43
ALESSANDRIA - Agenzia di vendita: F. Morassuti Corso V. Marini, 6
BIELLA - Agenzia di vendita Biella - Vercelli - Novara - Asti: Franco Botta - Via Piave, 7
NOVARA - Giuseppe Martinelli - Via Ghiffetti, 31
AOSTA - Agenzia di vendita: Leo Guglielminotti Via Padre Lorenzo, 10
IVREA - Elettrino Pierino - Via Corte D'Azeglio, 15
FOSSANO - Ditta Salomone - Via Giacomo Matteotti, 8
CASALE MONFERRATO - Mario Belocco Corso Valentino, 56
CUNEO - B. Pigaglio - Via M. Coppino, 9/bis



pensate per tempo al vostro impianto di riscaldamento

Per l'alimentazione di piccole caldaie in appartamenti o in case unifamiliari e di medie e grandi caldaie per impianti centrali di fabbricati in condominio **Riello** mette a disposizione una vasta gamma di bruciatori automatici, prodotti secondo i più rigorosi criteri della meccanica di alta precisione.

Richiedete ai tecnici specializzati della Agenzia **Riello** della Vostra città, informazioni e preventivi per la installazione del bruciatore più adatto alle Vostre esigenze e ricordate che **Riello** vi offre il bruciatore di alta qualità al prezzo più conveniente e un servizio assistenza tecnica tempestivo e inappuntabile.

RIELLO bruciatori

Visitate al **IX SALONE DELLA TECNICA** l'esposizione dei bruciatori RIELLO in funzionamento Padiglione 1° - Posteggi N. 10 - 11 - 12

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA **RIELLO** PER IL PIEMONTE

TORINO - Via Nizza 98 - Telefono 670-453
ALESSANDRIA - Via Dante 28 - Tel. 32-53
ASTI - Corso Industria 68 - Telefono 52-125
AOSTA - Porta Praetoria 34 - Telef. 34-38
BIELLA: Via Battaglia Garavaglia 31, tel. 23-781
DOMODOSSOLA - Via Sempione 39
NOVARA - Via Dante Alighieri 2 - Tel. 28-988
VERBANIA INTRA - P.za Dante - Tel. 41-685 - 42-027

Riello F.lli - Officine Fonderie - Legnago (Verona)

Per le scarpe ci vuole il NUGGET!

perchè

Effetto originale fabbricato in Inghilterra

solo il Nugget fa le scarpe così lucide! E una volta lucidate con il Nugget rimangono brillanti per giorni e giorni.

E con il Nugget le scarpe durano di più! Perchè il Nugget contiene cere speciali, che nutrono il cuoio, lo proteggono e lo mantengono morbido, elastico, impermeabile.

Che economia con il Nugget! Ne basta pochissimo per lucidare alla perfezione. Provate oggi il Nugget: vedrete le vostre scarpe tornare come nuove!

NUGGET lucida, protegge - e dura di più

Bart. Carrea & Figli - Genova - C.P. 1709

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo due giornate di gare tre squadre al comando

Nel campionato la «modesta» Spal in testa con Juventus e Fiorentina

I calciatori di Ferrara dovranno giocare domenica prossima allo Stadio contro i bianconeri - Ancora in difficoltà il Milan campione d'Italia - Nella serie B il Torino è pare al primo posto, alla pari con altre quattro compagini

Non si è tardato tanto ad entrare nel clima agonistico, questa volta. Alla seconda giornata del calendario già si sono avuti partite disputate con accanimento e con calore. E già il numero delle squadre a pieno punteggio ha subito una decurtazione notevole. Tre sole unità — Juventus, Spal e Fiorentina — possono vantarsi di non conoscere che il lato vittorioso degli incontri, ed una sola — la Bari — non ha ancora avuta la sua rete violata una sola volta. Ciò, mentre cinque altre — che non sono proprio fra le meno pretenziose — ancora non hanno conosciuto altro che risultati del tutto negativi, ed una di esse — il Padova — ha già accumulato dieci reti al passivo.

Alla seconda sequenza di gara, quattro delle cinque squadre che avevano vinto nel giorno di apertura, una sul proprio terreno e tre fuori casa, hanno dovuto accontentarsi di un pareggio: ed una, la Sampdoria, ha perso, in altrui ambiente i punti. Di punteggi abbondanti, uno solo, questa volta: quello di Padova, dove la Juventus ha vinto per quattro reti a zero. Ma, anche in questo caso, lo scarto forte dei punti è dovuto ad incidenti degli ultimi minuti, e viene considerato da tutti come non rispondente all'andamento del giuoco. Si potrebbe quasi parlare di un'ondata della cattiva sorte per le squadre venute — Padova, Udinese e Vicenza — che, fra tutte tre, non hanno ancora vinto un incontro, ed hanno raggiunto un totale di venti reti al passivo. Un cattivo inizio di campionato, per una zona così produttiva in fatto di giuocatori.

La Juventus sta al primo posto della classifica per il quoziente delle reti: otto segnate, ed una subita. A Padova essa ha vinto per un risultato a forti tinte, senza che il suo attacco abbia fatto grandi cose. Mancava di Nicolè, la cui conformazione muscolare è oggetto di preoccupazioni e di attenti studi, questo attacco, che pure ha avuto Sivori estromesso fin dai primi minuti dell'incontro. Il successo è dovuto, più che altro, alla attenta e severa prestazione della difesa, che ha resistito con calma ed accortezza ai lunghi ed insistenti periodi di pressione della prima linea patavina: una difesa che si può considerare come indovinata nella sua, in parte nuova, formazione.

Domenica prossima, la Juventus sarà chiamata ad incontrare sul suo campo la Spal di Ferrara, che sta, al momento, al secondo posto della classifica, esclusivamente per il quoziente delle reti: 5 a 1, invece di 3 a 1.

E' un po' la squadra rivelazione di questo inizio di campionato, la Spal. Ha esordito battendo clamorosamente il Napoli al Vomero per tre reti a zero, e poi, domenica in casa propria, non ha potuto superare il Lane Rossi di Vicenza che di stretta misura e dopo parecchie vicissitudini. Contemporaneamente, nella terza giornata, l'altra squadra che sta a pari punti colla Juventus, la Fiorentina, che l'altro ieri in casa propria, non ha saputo eliminare un menomato Napoli che verso la fine dell'incontro, dovrà recarsi a Bologna, per una partita in cui la rivalità è acuta. I due incontri di Torino e di Bologna pare siano chiamati a chiarire la situazione nel gruppo di testa.

Ciò, mentre la squadra Campione, il Milan, ancora arranca in basso alla classifica, e, nella sua seconda fatica non è riuscita che a chiudere alla pari colla Roma a San Siro.

* *

Precisamente come la Juventus nella categoria maggiore, il Torino è balzato in testa alla classifica della Serie B grazie al quoziente reti. Qui, i granata torinesi hanno avuto una gran giornata, battendo, senza grande sforzo, il Cagliari per cinque a zero. L'atmosfera, in cui il Torino ha celebrato il suo ritorno al vecchio campo di via Filadelfia, ha dato nuova vita alla squadra. L'accoglienza riservata alla medesima è stata quella che si può definire senza «una gran bella cosa». Da parte loro i giuocatori hanno risposto all'invito con una vivacità ed una iniziativa della prima linea, che erano state assenti dall'incontro di San Benedetto del Tronto. In sè, la prova fatta dai torinesi va considerata come molto soddisfacente. Ma, ogni illusione può essere pericolosa, in un campionato, come quello della B, irto di trabocchetti e di dure ed improvvise difficoltà. Sarà prudente, sarà bene, che la squadra attenda incontri con avversari più positivi e meno fuori d'ambiente dei cagliaritani di domenica scorsa, prima di andare in euforia. Arie di superiorità non ne deve assumere.

Per intanto, i granata condividono col Brescia l'onore di non avere ancora dovuto registrare una sola rete al passivo. Il Brescia però non ne ha annotata nessuna nemmeno all'attivo. A punteggio pieno, dopo che il Marzotto ed il Taranto hanno pareggiato in casa propria col Como e col Brescia — e naturalmente dopo la sconfitta del Cagliari — non c'è più nessuno nella Divisione dei Cadetti. Con cinque risultati pari e due di stretta misura, la Divisione stessa è stata nuovamente parca in fatto di palloni spediti in rete, superando però questa volta la categoria maggiore nel totale: 31 contro 22. La spada sulla bilancia la hanno lasciata, con buon tredici palloni, le due partite di Reggio Emilia e di Torino.

Domenica prossima, combinazione, tutt'e cinque le unità che formano il gruppo di testa — Torino, Marzotto, Venezia, Messina e Taranto — dovranno operare in casa altrui. Cinque partite difficili su terreni come quelli di Monza, di Brescia, di Como, di Novara e di Catanzaro. Il gruppo dovrebbe assottigliarsi: qualcuno dovrebbe lasciarci la pelle... o qualche lembo della medesima. Il Torino dovrà vedersela a Monza con quel Simoncelli che domenica ha chiuso alla pari a Verona. Forse potrà presentarsi nella stessa formazione dell'altro ieri. Lo seguono gli auguri appassionati della gran folla del giorno stesso. La Divisione B, che era prima una piccola incognita per il nostro pubblico, sta facendo la conquista di Torino.

Vittorio Pozzo

Ageior (in testa nella foto) **ha vinto per la seconda volta il G. P. di Merano, nel quale sono stati distribuiti oltre cento milioni tra premi abbinati alla Lotteria e premi della gara ippica. Il precedente successo fu nel '55**

Dopo un'avventurosa carriera è morto il pilota Caracciola

«Salvò» le vetture tedesche durante la guerra - Per primo vinse la Mille Miglia a oltre 100 km. all'ora

Kassel, 28 settembre.

E' deceduto per affezione epatica all'ospedale di Moenchaberg, nell'Assia, il celebre ex-corridore automobilista Rudolf Caracciola. Aveva 58 anni, essendo nato a Remagen, sul Reno, il 30 gennaio 1901. Appassionatissimo di motori si era dapprima dedicato alla motonautica, passò poi all'automobile e in breve conquistò altra estesa notorietà. I primi successi quale guidatore li conseguì nel 1926 al volante della Mercedes, marca che non abbandonò mai, salvo nel biennio 1932-33 in cui gareggiò per l'Alfa Romeo.

In Italia, il nome di Caracciola divenne famoso nel 1931, anno in cui, su una grossa Mercedes di oltre sette litri di cilindrata, trionfò nella Mille Miglia, superando per la prima volta nella storia della corsa i km. 100 di media.

Mentre la Mercedes si preparava a tornare ufficialmente ai grandi premi, l'Alfa Romeo, come si è detto, chiamò Caracciola a far parte della sua famosa *équipe*. E l'asso tedesco colse con la macchina milanese grandi vittorie a Monza, al Nürburgring, al Klausen, a Monaco. Poi, nel '34, tornò alla Mercedes, che aveva approntato poderosi bolidi da corsa, e trionfò nel Gran Premio d'Italia a Monza.

Il quinquennio successivo segnò per Rodolfo Caracciola il culmine della gloria: vinse tra l'altro a Tripoli, a Reims, a Spa, all'Avus, a Barcellona.

Si aggiudicò anche, nel 1939, una serie di primati internazionali, tra cui quelli sul chilometro e sul miglio lanciato a oltre 400 orari.

Allo scoppio della guerra si era ritirato in Svizzera, a Lugano, assumendo la cittadinanza elvetica. E salvò gran parte del materiale da corsa della Mercedes riuscendo a trasportarlo con sè.

«Aegior» dopo quattro anni ha rivinto il G. P. Merano

Merano, 28 settembre.

Il gran premio di Merano, corsosi domenica all'ippodromo di Maia aveva una tradizione: lo stesso cavallo non era mai riuscito a vincerlo due volte. Domenica Aegior l'ha sfatata. A quattro anni di distanza si è imposto nello stesso stile di allora — in testa dalla partenza all'arrivo — portando però colori diversi. Nel '55 aveva la casacca di proprietario nigeriano, l'altro ieri vestiva quella di uno sportivo milanese, il geom. Galdi.

Anche quest'anno la selezione, sui durissimi 25 ostacoli disseminati lungo i cinque chilometri del percorso è stata severissima. Quattordici cavalli partiti, sei soli all'arrivo; uno è caduto, altri sette sono stati fermati ansanti, sfiniti. Il terreno, pesante per la pioggia, rendeva il compito dei saltatori ancora più arduo; ben più difficile mantenere il proprio equilibrio, estremamente faticoso sollevare gli zoccoli dal fondo fangoso. Il risultato della corsa ha confermato i progressi dall'allevamento nazionale anche in campo ostacolistico. Il vincitore è — in verità — un «oriundo» francese, ma Nina 2ª arrivata, Spegasso 3°, Millet 4°, confermano che anche in Italia si sanno far nascere ed addestrare perfetti saltatori.

Raccolti distrutti a Cumiana per un breve furioso uragano

Numerose frane hanno bloccato una strada - Cantine allagate

Cumiana, 28 settembre.

Un uragano di estrema violenza ha colpito stamane Cumiana ed i suoi dintorni, provocando gravi danni alle colture agricole ed alle strade comunali che congiungono il capoluogo alle frazioni. Il temporale, iniziato alle 7, si è trasformato verso le 8 in un vero nubifragio e pioggia e vento hanno continuato fin quasi alle 11. La strada fra Cumiana e frazione Chicchi, interrotta da una frana ha potuto essere riaperta parzialmente dopo breve tempo. In parecchie altre strade si sono avute frane e crolli di muretti di sostegno, con danni per circa due milioni, ma senza interruzioni del traffico.

Vigneti e campi già seminati a segale sono stati colpiti con grande violenza, soprattutto nelle zone delle frazioni Orta, Chicchi, Ruata, Bruna, Anteri ed Oreglia. In alcuni punti la distruzione è stata totale. Esperti del Genio Civile e dell'Ispettorato Agrario hanno iniziato nel pomeriggio gli accertamenti dei danni alle strade ed alle colture.

Nel capoluogo sette cantine sono state allagate dall'acqua

Casa scoperchiata dal fulmine durante un furioso temporale

Settimo, 28 settembre.

Durante il furioso temporale di oggi sono caduti nella zona numerosi fulmini: uno di essi ha colpito il comignolo di una casa di via Leonardo Da Vinci 11 abbattendolo. Il proprietario dello stabile danneggiato, Guido Morello di 62 anni, ha raccontato che verso le 16,30 si trovava nella soffitta della sua villetta a due piani, intento a segare della legna.

Ad un tratto sentiva un colpo fortissimo, intuiva che una folgore doveva essere caduta vicina e scendeva a precipizio le scale; in quel momento un altro fulmine colpiva in pieno il comignolo e la abricolava, poi sollevava una trentina di tegole scagliandole in strada, spezzava una trave di sostegno del tetto e si scaricava nell'interruttore della luce.

Il temporale ha causato anche un'avaria alle pompe di alimentazione dell'acquedotto municipale. La città è rimasta senz'acqua per alcune ore. A tarda sera il guasto non era ancora stato individuato.

Le previsioni del tempo

Su tutte le regioni nuvolosità intermittente con possibilità di locali piogge e temporali. Temperatura in diminuzione sulle regioni adriatiche; pressochè stazionaria altrove.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	8	25	L'Aquila	15	23
Trieste	16	24	Roma	18	26
Venezia	17	22	Bari	20	24
Milano	17	23	Napoli	17	27
Torino	15,3	19,1	Potenza	14	23
Cuneo	19	24	Reggio C.	18	28
Bologna	18	21	Messina	20	27
Firenze	19	27	Palermo	21	28
Ancona	19	24	Catania	17	29
Perugia	16	23	Alghero	16	25
Pescara	17	24	Cagliari	18	29

La produzione dell'uva sarà inferiore all'anno scorso

Roma, 28 settembre.

Il raccolto di uva nella corrente campagna vitivinicola dovrebbe essere di circa un terzo inferiore a quello dello scorso anno, che fu di 97 milioni di q.li, con una produzione di 67 milioni di ettolitri di vino. Queste le previsioni che, soprattutto a causa delle contrastanti vicende atmosferiche di quest'anno, si formulano negli ambienti agricoli. Il prossimo raccolto, quindi, non dovrebbe appesantire eccessivamente il mercato.

Negli ambienti agricoli interessati, si auspica, tuttavia, che il governo adotti, nel più breve tempo possibile, i provvedimenti da tempo annunciati per risolvere i più urgenti problemi della vitivinicoltura.

Alcuni di essi sono diretti a realizzare le condizioni tecniche per una difesa del mercato, come quelli per l'ammasso volontario delle uve e per la distillazione dei vini. Un altro provvedimento, che è allo studio del Ministero delle Finanze, riguarda l'abolizione dell'imposta di consumo sul vino: sono previsti infatti una graduale evoluzione dell'attuale sistema di imposte ed un maggiore intervento dello Stato a sostegno delle finanze locali.

Il principale provvedimento, vivamente atteso dalle categorie interessate, riguarda il blocco delle superfici coltivate a vite. Si tratta, cioè, di difendere le zone collinari già coltivate e di impedire che le zone di pianura vedano aumentare la coltura viticola.

Un ragazzo giocando cade dal secondo piano

Novara, 28 settembre.

All'ospedale Maggiore di Novara è stato ricoverato nel pomeriggio il piccolo Renato Pizzotti, di 7 anni, di Galliate, al quale i sanitari hanno riscontrato la frattura della base cranica. La prognosi è riservata. Il ragazzo stava giocando sul balcone della sua abitazione, al secondo piano dello stabile di via Novara 58, quando, sportosi eccessivamente, perdeva l'equilibrio

FALLIMENTI — TORINO: Saleva Salvatore, commercio ingrosso olio, via Vandalino 10; [illegible] 26 settembre; giudice Pregno; curatore Pellisier avv. Guido; verifica 10 novembre. Società di fatto tra **Saraglia Aldo** e **Rosito Rachele**, esercente oreficeria, via Giolitti 2, e laboratorio cure estetiche, via Parini 9; nonché in proprio del due soci predetti; sentenza 28 settembre; giud. Caccia; curatore Camburzano avv. Giovanni; verifica 10 novembre. Società di fatto tra **Santoro Rocco** e **Visconti Domenica Rosa**, «Mobilificio del Pilone», via Boccaccio 38 bis; nonché in proprio della Visconti, già essendo stato dichiarato fallito il Santoro; sentenza 26 settembre; giud. Pregno; curatore Avenati Bassi dott. Vittorio; verifica 26 ottobre.

SANREMO: Profili Chiara, confezioni e tessuti «La Convenientes», Vallecrosia; sent. 22 settembre; curatore dott. Carlo Scard; verifica 12 novembre; giudice dottor Contrino.

Senza grandi assi il ciclismo italiano

Ronchini ha vinto meritatamente il campionato - La sfortuna di Conterno - Il titolo a squadre alla Carpano

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 28 settembre.

Il Giro del Lazio ha mantenuto le promesse, le sue difficoltà — notevoli, ma non eccessive — hanno spinto gli assi a darsi battaglia. Dopo 253 chilometri di gara, avari di colpi di scena, quattro uomini sono rimasti in lizza per giocarsi in volata il titolo italiano, quattro uomini che rappresentavano il meglio attuale del ciclismo italiano. C'era Baldini, che aveva patito una piccola crisi, ma che era riuscito a ricongiungersi con la pattuglia di testa grazie ad un formidabile inseguimento, c'erano Ronchini, Zamboni e Conterno.

Baldini non è l'atleta dello scorso anno, il suo fisico risente le conseguenze di una stagione costellata di infortuni, qualcosa, in questo fisico, non funziona a dovere. Il romagnolo ha tentato di fare il vuoto alle sue spalle in [illegible] di un trionfo che chiudesse clamorosamente tutte le discussioni, ma la buona volgia non è stata sufficiente. Ercole nello sprint conclusivo ha giocato l'unica carta che gli restava a disposizione, uno scatto da lontano, a trecento metri dal traguardo, per sorprendere gli avversari. Baldini era senza forze, il suo slancio si è mestamente esaurito nel contrattacco di Conterno. Ed il torinese ha ripreso anche all'offensiva di Ronchini e di Zamboni. Ha parato il colpo, è, a sua volta, è partito a cinquanta all'ora. Avrebbe vinto, ma si è messo di mezzo un fotografo. Conterno è stato costretto a frenare e il suo impeto, subito dopo il traguardo, si è spento in un urto tremendo. Corridore e fotografo a terra, la folla muta e terrorizzata. Corridore e fotografo all'ospedale, con i visi sfravoltti dalle ferite. Davanti alle tribune, Ronchini e Zamboni. Chi aveva vinto? E' stato necessario attendere il responso fotografico. A Ronchini la Maglia tricolore, alla Carpano il titolo a squadre, che veniva in parte a compensare l'incredibile sfortuna toccata a Conterno.

Conterno avrebbe vinto ed il suo trionfo sarebbe venuto a premiare secondo giustizia il ciclista più regolare della intera stagione. Ma occorre riconoscere lealmente che Ronchini nulla ha rubato. Il ragazzo di Imola è un campione, anche se uno strano destino ed un carattere schivo a modesto sembrano relegarlo eternamente tra le quinte, lontano da quelle manifestazioni ingenue dei tifosi, che — sola — riescono a creare intorno ad un atleta la popolarità riservata ai personaggi.

Ronchini ha 24 anni. Nella corse dei suoi paesi, si è trovato di fronte prima Baldini e poi Pambianco. I confronti difficilmente si sono risolti a suo favore. Baldini aveva maggiori qualità per calamitare le passione degli sportivi. Pambianco sembrava in possesso di grandi doti, Pambianco rappresentava la promessa sul punto di trasformarsi in un asso. Ronchini è rimasto nell'ombra. E' passato tra i professionisti, ha alternato prove convincenti a lunghe pause di delusione. Solo quest'anno si è affacciato alla ribalta guarito di un male piuttosto misterioso che lo affliggeva da un paio di stagioni, deciso a recitar un ruolo di primo attore. La strada per lui non è stata facile. Baldini e Defilippis, anche sconfitti, dominavano il campo. Ronchini non è tipo da polemiche, preferisce il silenzio alle dichiarazioni troppo impegnative. Ma è riuscito ad inserirsi sempre tra i migliori, e, ieri, nel Giro del Lazio, il corridore di Imola è stato senza dubbio il concorrente più attivo e più coraggioso nel lanciare, via via, l'offensive.

Ha vinto, perchè sul traguardo la buona sorte gli ha dato mano. Ma il suo successo non deva far gridare allo scandalo, tutt'altro. Nel panorama attuale del ciclismo italiano, fuoriclasse non esistono più. Baldini e Defilippis sono in un periodo negativo e, in vece loro, sono venuti alla ribalta cinque o sei corridori che, dal più al meno, si equivalgono, cinque o sei corridori del valore più che discreto. Parliamo di Conterno, di Zamboni, di Benedetti, di Ciampi, di Gismondi e, naturalmente, di Ronchini. Tra di essi, quello che fa sperare di più per il futuro è proprio Ronchini. Ed è quindi normale che il titolo italiano sia andato proprio a lui. Per Conterno la Maglia tricolore sarebbe stato un traguardo ambito a chiudere una lunga e dignitosa carriera. Per Ronchini il bianco rosso e verde può servire da trampolino per le corse di domani. L'ex falegname di Imola, 24 anni, radi capelli in testa, s'è caricato di una grossa responsabilità, adesso che è campione d'Italia, si vedrà davvero il limite delle sue doti. Un argomento ricco per il nostro ciclismo che continua tastardamente a cercare gli uomini capaci di sostituire Coppi, Bartali e Magni. E non li trova.

Gigi Boccacini

Totocalcio: i «tredici» (31) vincono 14 milioni 719 mila lire ciascuno; i «dodici» (646) 239 mila lire. Colonna vincente: x-x-1; 2-1-x; 2-1-1; x-1-x-x.

Totip: ai «dodici» (7) spettano L. 919.765 ciascuno; agli «undici» (72) L. 89.032; ai «dieci» (913) L. 6.885. Colonna vincente: 1-(1-x-2); 1-x; 1-1; 2-x; x-2; x-1.

Per il titolo europeo dei pesi leggeri ora vacante si incontreranno a Milano il 24 ottobre l'italiano Vecchiatto e il francese Godih.

Franco Cavicchi ha battuto ai punti il peso massimo Friso in un incontro svoltosi ieri sera a Bologna.

Le quotazioni nelle Borse

A T O R I N O

VALORI DI STATO			INDUSTRIALI			MINERALI-ESTRATTIVI		
Rendita 3 1/2	70 90	70 90				Ligure Emilia	—	19450
» 1906	70 80	70 80				M. Argento	6000	—
» 1957	70 75	70 75				Montecatini	1345	1320
Rendita 5 %	101 45	101 45						
» 1935	101 35	101 35						
Redimibile 3 1/2	92 20	92 10				METALMECCANICI		
» 1934	93 10	92 —						
Redimibile 3 %	90 90	90 90				Ilcmera	—	515 —
» 1934	90 80	90 80				Lancia	—	—
Ricostruz. 3 1/2	85 45	85 10				Fiat	596 —	670 —
»	85 35	85 —				Ansaldo	430 —	431 —
Ricostruz. 5 %	98 60	98 70				Viberti	954 —	952 —
»	98 50	98 60				Cantieri Riuniti	1700	1650
Ricostruz. 5 %	96 —	95 90				Siemens	—	—
Ric. Prod. 5 %	96 —	95 90				Westinghouse	—	1805
Ric. Prod. 5% Ir. '56	96 —	95 90				Acciaierie	14 50	14 40
Ric. Prod. 5% Ir. '56	96 —	95 90				Savigliano	—	—
B.T.E. 3 % 1955	100 75	100 75				F. Marelli	695 —	695 —
» » 1956	100 25	100 25				Ansaldo	—	—
» » 1957	100 15	100 15				Fiat	2215	2171
» » 1958	100 —	99 95				Magneti Marelli	—	—
» » 1959	99 925	99 95						
» » 1960	99 90	100 —				ELETTRICI		
» » 1961	99 915	99 975						
» » 1962	99 925	99 95				Ind. Elettr.	—	—
						Soc. Elettr. Nazionale	—	—
OBBLIGAZIONI						P.C.A.	1425	1405
						Elettr. Alta Italia	1125	1110
I.R.I. 3 1/2 %	99 50	99 50				Elettr. Edison	—	—
» 1952	101 60	100 90				Elettr. Meridionali	—	—
» 1953	101 50	100 80				Elettr. Negri	1993	1960
» 1954	103 40	102 85				Elettr. Romane	1810	1790
» 1955	101 40	101 —				Elettr. Sicule	2210	2205
» 1956	106 —	105 90				Elettr. Vizzola	—	—
» 1957	145 50	145 50						
» 1958	143 50	142 80						
» 1959	99 —	98 70						
» 1960	104 40	103 90						
» 1961	127 75	126 75						
» 1962	99 10	98 70						
» 1963	94 20	94 90						
» 1964	99 —	99 —						
» 1965	99 —	99 25						
» 1966	99 25	99 75						
» 1967	99 45	99 —						
» 1968	—	99 80						
C. C. R. F. 5 %	101 50	101 20						
C. R. Prod. 5 %	96 90	96 90						
»	94 —	94 —						
»	84 30	84 50						
Ricostruz. 5 %	93 —	93 —						
C.I.R. Stat. 5 %	97 —	97 —						
Cr. Fondiario	99 —	99 —						
C.I.R. Ricost. 5 %	99 75	99 75						
»	98 75	98 75						
»	98 —	98 —						
Ricostruz. 5 %	102 50	102 50						
»	102 50	102 50						
»	102 70	102 70						
I.R.I. 3 1/2 %	100 80	100 70						
» 5 %	101 40	101 10						
» 5 %	101 40	101 —						
» 5 %	101 20	101 —						
» 5 %	101 35	101 —						
» 5 %	101 70	101 50						
Istituto 3 1/2 %	98 50	98 50						
» 5 %	97 50	97 50						
» 5 %	101 —	101 —						
Fiat 5 %	101 90	101 60						
Fiat 5 % '38	101 80	101 40						
Fiat 5 % '51	104 80	105 60						

Finelli 4%	—	—	105 50	105 50				
Olivetti ord. 6 %	—	—	107 50	107 50				
» 5 %	—	—	108 —	107 50				
» 4 %	—	—	107 50	107 50				
» 3 %	—	—	111 70	111 50				
Magneti Mar. 6 %	—	—	107 —	—				
» 5 %	—	—	108 25	108 25				
» 3 %	—	—	106 25	106 50				
Cotonif. 6 %	—	—	106 75	106 75				
Vetrerie 6 %	—	—	104 —	104 —				
» 5 %	—	—	109 50	109 50				
» 4 %	—	—	107 40	107 40				
» 3 %	—	—	105 30	105 30				
Cotonif. 5 %	—	—	107 50	107 —				
Viscosa 6 %	—	—	109 —	109 —				
» 5 %	—	—	103 —	103 —				
Zucch. Eridania 6 %	—	—	106 25	106 25				
Zucch. Eridania 5 % '58	—	—	107 50	107 50				
» » 5 %	—	—	100 50	100 50				
» » 4 %	—	—	105 25	105 25				
Cantieri R. 1956	—	—	106 —	106 —				
Cantieri R. 1958	—	—	108 70	108 50				
Cantieri R. 1961	—	—	101 30	101 30				
Cantieri R. 1962	—	—	101 45	101 —				
Ceramiche 6 %	—	—	101 40	101 40				
Ceramiche 5 %	—	—	102 80	102 80				
Ceramiche 4 %	—	—	101 50	101 50				
Ceramiche 3 %	—	—	101 50	101 50				
Ceramiche 5 %	—	—	101 —	101 —				
Ceramiche 4 %	—	—	100 90	100 90				
Ceramiche 3 %	—	—	100 80	100 80				
Ceramiche 5 %	—	—	100 90	100 90				
Ceramiche 4 %	—	—	100 80	100 80				
Ceramiche 3 %	—	—	101 75	101 75				
Ceramiche 5 %	—	—	101 —	101 —				
Ceramiche 4 %	—	—	102 —	102 —				
Ceramiche 3 %	—	—	103 50	103 50				
Ceramiche R.F.L. 5 %	—	—	95 075	95 10				
Ceramiche R.F.L. 3 %	—	—	95 20	95 20				

AZIONI PER CONTANTI			ALIMENTARI		
			Alimentari	—	—
TESSILI E MANIFATTI			Saiwa	—	—
Cotonif.	—	—	Venchi-Unica	257 —	257 —
Cotonif. Ligure	—	—	Zuccheri	—	—
Cotonif. Veneto	—	—	Zucch. Eridania	—	—
Cucirini	—	—			
Linificio	—	—	IMMOBILIARI		
Manifatture Cotoniere	—	—			
Manifatture Riunite	—	—	Immobiliare	—	—
Rayon Piemontesi	2250	2280	Lanerossi	—	—
Snia	3500	3530	Linificio	—	—
Tessili	—	—	Pirelli	—	—
Tessitura Vercelli	—	—	Pirelli Spa	—	—
Tessuti Pezzi	—	—	Rinascente	—	—
Tessuti Rayon	—	—			
Tessuti Seta	—	—	CHIMICI		
Tessuti Vari	—	—			
Tessuti Vigevano	—	—	Acetato	1037	1013
Tessuti Vittorio	—	—	Caffaro	—	—
Tessuti Vizzola	—	—	Farmitalia	—	—
Tessuti Zignone	—	—	Isotta Fraschini	—	—
Tessuti Zonca	—	—	Montecatini	—	—
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Rhodiatoce	—	—
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Saffa	6185	6170
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Saffa Pr.	6110	6065
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Snia Viscosa	2110	2095
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Solvay	4120	4080
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Stabilimenti Chimici	2080	2795
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Unione Chimica	1284	1295
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Vetrocoke	584	568 —
Tessuti Zonca Pr.	—	—			
Tessuti Zonca Pr.	—	—	DIVERSI		
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Acquedotto Pugliese	—	—
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Aeroporti Torino	—	—
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Aeroporti Roma	907 —	890 —
Tessuti Zonca Pr.	—	—	Edison	—	—

L'apertura ha rivelato elementi di maltempo. Il volume degli affari è stato immediatamente ad un minimo assoluto: in queste condizioni il pur modesto offerto hanno alimentato una tendenza fiacca, che ha assunto a metà borsa un rilievo appariscente. In chiusura è stato registrato un distacco netto dai prezzi di venerdì. Titoli di Stato ed obbligazioni deboli. Nel dopoborsa il mercato ha accennato ad un cauto progresso.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 619,75; dollaro canadese 659, franco svizzero 143,45; corona danese 89,78; corona norvegese 86,45; corona svedese 119,75; fiorino olandese 164; franco belga 12,36, franco francese 126,25; sterlina G.B. 1729; marco germanico 148,50; scellino austriaco 23,95.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterline oro 5800-6000, sovrano svizzero 4500-4600, sterline carta assicurate 1740-1770; dollaro carta USA 618-622, franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 125-127; oro fino 702-706, argento 19-19,50.

ROMA — Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro USA 619,70; dollaro canadese 652; franco svizzero 143,30; corona danese 89,50; corona norvegese 86,50; corona sved. 118,75; fiorino olandese 164,15; franco belga 12,29; franco francese 126,325; lira sterlina 173; marco tedesco 148,31; scellino austriaco 23,89; peseta spagnola 10,04.

MILANO — Seduta povera come affari e come intonazione. In una atmosfera di prudente attesa gli operatori si sono limitati ad assorbire un po' stentatamente le numerose offerte, con conseguente nuovo cedimento dei prezzi. Al listino dopo qualche accenno di resistenza, la lettera prevaleva nuovamente incidendo in misura notevole sui prezzi di principali valori. Molto colpite, così, le Viscosa, Cotini, Edison, Bresciana, Saffa, cedenti gli Assicurativi e più resistenti le Fiat. Fanno eccezione Cascami ed Edificio che chiudono in leggero vantaggio, seguite dalle Caffaro.

Diritti: Condotte d'acqua 255.50.

Titoli trattati a valori di Stato 140.500.000; obbligazioni 300 milioni 500.000

Azioni 223.351, di cui: Finsider 105.000, Viscosa 33.500

Ecco alcuni prezzi indicativi: M. Banca 53.100; Bastogi 3670; Breda 3260; Finelettr. 1875; Finmare 830; Finsider 830; Gim 7150; Invest 4080; Centrale 16.000; Sviluppo 2660; Sifir 2660; Generali 60.000; Fond. Inc. 11.000; Assicurat. 56.000; Ras 30.000.

N. Milano 3990; Ausiliare 2000; Mittel 5010; Veneta 1810

Châtillon 5900; Cotoniere 565; Cantoni 20.150; Val Ticino 64; Olcese 1400; Cucirini 13.540; Stampati 3750; Cascami 6750; Fisac 119; Gavardo 4900; Lanerossi 8010; Tiliane 7875; Scotti 152; Linificio 1000; Rossari 29.750.

Rotondi 29.700; Man. Tosi 5200; Pacchetti 750; Viscosa 5300; Bernascani 1250; Un. Manif. 65.000.

Cornigliano 1647; Broggi-Izar 600; Dalmine 2250; Ilva 670.50; Magona 1070; Metalli 7090; Amiata 6700; Calmi 2000; Monteponi 1340; Siele 7550; Falck 6010.

Bianchi 517; Fiat 2175; Nebiolo 16.70; F. Tosi 625; Westinghouse 1370.

Sade 2000; Cieli A. 2090; Cieli B. 3970; Dinamo 3760; Edison 4090; Bresciana 3670; Caffaro 434; Calabrie 2105; Campania 2300; Sarda 5850; Valdarno 4050, Emiliana 3640; App. Centr 4480; Ai. Veneto 2730; Subalpina 3920; Sit 1345; Lucana 2510; Magneti 1540; M. Marelli 690; Orobia 2660; Pugliese 1075; Romana 4013; Sesa 3690; Sip 1390; Sme 1757; Stet 3825. Tecnomas 2730; Volta ord 2815; Volta pref. 3150 Tati A 4745; Tati B. 4710

Terni 415; Ilses 110; Vizzola 5045

Certosa 1350; Distillati 3012 Eridania 4675; Ed. Molino 2300 Molta 18.900; R. Zuccheri 820

Alic 1100; Nap Gas 1411; Erba 13.485; Italgas 1349; Larderello 3660; Liquigas 1260; Ossigeno 2883; Mirafanza 16.900; Pibigas 387; Rumianca 2075; Safta 4100; Solgas 1740.

Aedes 4800; Beni Stab. 4150; Bon. Ferr. 800; Edilcio 4230; Imm. Roma 885.50; Sagi 2390; Inizitiva 2870; Milano C. 15.000; Risanam. 2080; Sylos 4420

Baroni 420; Binda 28.300; Burgo 18.180; Cementir 3640; Cer. Pozzi 1121; Ginori 739; Cga

CALLI-DURONI

dita doloranti, calli molli tra le dita, nodi? "Dr. Scholl's Super ZINO-PADS" supersoffici, eliminano rapidamente le callosità, danno immediato sollievo al dolore per la pressione delle scarpe, evitano il riformarsi del callo.

Nelle tipiche confezioni giallo-azzurre, presso Farmacie, Ortopedici, Sanitari

Dr Scholl's Super ZINO-PADS

ISTITUTO
GALILEO FERRARIS
Via Bellini, 7 - Telefono 41-266 - TORINO
MEDIA - AVVIAMENTO - RAGIONIERI - GEOMETRI
Corsi diurni e serali - Recupero anni

SCUOLA PER SEGRETARIE D'AZIENDA
A CARATTERE SUPERIORE
In collaborazione con alcune principali Industrie ed Aziende della città e provincia si tengono fin dal [illegible] con professori e tecnici specializzati corsi per Segretarie d'Azienda a carattere superiore presso:
ISTITUTO SANTA TERESA
HOSTESS - LINGUE ESTERE - GIORNALISMO
Sistemazione in convitto
Telefoni 527-844, 511-764 - TORINO - Via Santa Teresa, 15

PAVIMENTI-RIVESTIMENTI
BONSIGNORE
TORINO - Corso Novara 41, tel. 21-022 - 273-181

RAFFINERIA E MARGARINIFICIO
IMPORTANZA NAZIONALE
cerca agenti depositari muniti automezzo introdotti presso industrie dolciarie e panifici, per Torino e zone libere Piemonte.
CASSETTA 1195 - S.P.I. - TORINO

LA NUOVA PROFESSIONE
LA TRUCCATRICE-ESTETISTA - Corsi Estetica MAQUILLAGE - TRUCCO CINE-TV-TEATRO
Manicure - Autorizzati Cons. Prov. Istruzione Tecnica
CENTRO STUDI ESTETICA:
CORSO FERRUCCI 52 - Telefono 35-719 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
assumerebbe: disegnatori tecnici - periti tecnici con pratica d'officina - operai fresatori - tornitori - aggiustatori. Dettagliare referenze a Cassetta 1188 - S.P.I. TORINO

ESCLUSIVISTA
MACCHINE CUCIRE AUTOM.
VIGORELLI s.r.a.
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
LOTTI VI SERVE MEGLIO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

Continua in pag. 5

CERCASI locale industriale mq 400 con 500 mq. cortile. Telefonare 287-024.

CERCASI locale 350-500 mq. adatto piccola industria alimentare possibilmente barriere Milano, Regio Parco. Scrivere cassetta 6229, SPI, Torino. 94374

CERCO alloggetto qualunque zona possibilmente servizi cauzionando referenze. Tel. 46-411. 85352

CERCO camera tinellino servizi ottobre novembre Telefonare 276-151 dopo 18,30.

CERCO subito alloggio ammobiliato indipendente centrale o periferico. Riva, telefono 11-448. 10508

FUNZIONARIO statale cerca alloggio 2 stanze, ripostiglio, tinello, terrazzo, riscaldamento centrale, comodità tram. Porta Nuova anche zona precollinare. Scrivere cassetta 1191, SPI, Torino.

TRE adulti cercano 2 camere cucina, zona San Paolo, Francia. Telef. 744-039.

VALENTINO circonvicine corso Dante ci filiberti massimo 1° centrale alloggio salone due camere servizi, oppure tre, quattro camere servizi, termo autonomo. Scrivere cassetta 9184, SPI Torino.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A 5000 camera indipendente termosifone; alloggetti 12.500 14.500. Telef. 688-755.

ADATTE pitture affittansi camera cucina mansardate, tramvai 21. Telef. 859-228.

ABBIAMO alloggi 10.000-14.000-16.000-20.000; Sacchi 14, Tel. 46-411. 85354

ADIACENZE Bernini Ospedale 5 affittasi 2 camere cucina, rivolgersi portineria.

AFFITTANSI alloggi signorili 1-2-3 camere cucina bagno termo autonome via Duino 67 Telef. 53-912 92344

AFFITTANSI bellissimi alloggi nuovi 3-5 camere, San Secondo 62. Telef. 742-982

AFFITTANSI bellissimi negozi case nuove via San Secondo 62, Telefonare 742-982.

AFFITTANSI Bronzetti ponte negozi agnelleria ogni, particolarmente adatto signora. Telefonare 356-705. 10257

AFFITTANSI camere tinello servizi fronte Fiat Mirafiori. Telefonare 332-277 765-037. 86525

AFFITTANSI corso Ciamo presso magazzini artigianato, camera indipendente. Telefonare 890-038. 3471

AFFITTANSI due laboratori mq. 50 cadauno, adiacenze Salvatino. Telef. 373-694.

AFFITTANSI grandissi centralissimi saloni posti superiori. Italiani rappresentanze, Nizza 29 8860

AFFITTANSI posti mq. 650 quarterone, mq. 650 primo piano, presso stazione Dora. Scrivere cassetta 6308, SPI, Torino. 84442

AFFITTANSI negozi ghiaccio adiacenze mq. 140 ghiaccio mite. Telef. 290-250.

AFFITTANSI negozi corso Massimo d'Azeglio 100 Telefonare 538-151 6171

AFFITTANSI subito alloggi ammobiliati indipendenti in ottima zona Rivoli via Mazzini 1. 10509

AFFITTASI, signorile alloggio piccolo lusso, 3 camere cucina accesso garage termo autonomo centralissimo tram. Telefonare 890 256, 44 642. 86716

AFFITTASI alloggio 4 camere vicina doppi servizi, ultimo piano, via Principe Tommaso 4. Telef. 883-787.

AFFITTASI 2 soffitte prelevare mobilio, Ellena, via Lagrange 20 interno 10.

AFFITTASI alloggio camera cucina servizi Mercati Nuovi. Telefonare 690-337

AFFITTASI alloggio centralissimo 4 camere e servizi. Telefonare 651-932.

AFFITTASI alloggio signorile Cavoretto, 3 camere cucina servizi, Telef. 526-594.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, via Cellini 27. Rivolgere custode

AFFITTASI ampio locale luminoso 300 mq. zona Mirafiori. Telefonare 890-404.

AFFITTASI ufficio negozio accettabile laboratorio magazzino, possibile carro eventualmente con alloggio sopraelevato. Telefonare 206-487. 9801

AFFITTASI ampio negozio mq. 135 quattro vetrine zona Francia, tel 773-534

AFFITTASI Borgo Vittoria, libero, laboratorio magazzino mq. 50. 293-440.

AFFITTASI camera cucina servizi 14.000 via Pietro Cossa 79. Telefonare 774-792

AFFITTASI camera vuota abitazione o ufficio. Telefonare 84-259, 86221

AFFITTASI camera cucina lavello bagno orto, volendo laboratorio mq. 40 via Viterbo. Telefonare 84-172. 88857

AFFITTASI, Cavour 9, alloggio tre camere bagno servizi termo, adatto anche laboratorio. Rivolgersi custode, Cavour 7.

AFFITTASI corso Giulio Cesare 367 nuova costruzione 3 camere cucina tre 16 mila mensili. Telefonare 521-882.

AFFITTASI Cumiana (Moncenisio) casetta colline ma giornata e mezzo. Masera, Rivoli Cumiana, Tetti Moretta,

AFFITTASI laboratorio anche rumoroso in Bertolla, mq. 240. Telef. 240-016.

AFFITTASI laboratorio mq. 50-60 forza con parte cortile portone carraio. Telefonare 791-883. M5453

AFFITTASI libero alloggetto camera cucina cantina 6000, Nichelino. Telefonare 660-689. 69818

AFFITTASI locale centrale libero 20 metri negozio deposito, Telefonare 750-882.

AFFITTASI locale d'angolo uso negozio artigiano deposito, Telefono 870-267.

AFFITTASI locale mq. 300, luminoso, zona Francia, industria silenziosa. Telefonare 49-282. 86706

AFFITTASI locale tre vani ressaurs ammobiliato uso ufficio zona centrale. Telefonare 390-177. M4584

AFFITTASI locale uso laboratorio magazzino mq. [illegible] con annesso ufficio interno cortile. Borgo San Paolo. Telefonare 31-976. 86227

AFFITTASI otto vani cucina e doppi servizi al 1° piano con ascensore particolare, grande salone, terrazzo, centrale, uso uffici o circolo. Telefonare 280-769.

AFFITTASI Pecetto Torinese alloggetti casa signorile con terrazzo. Tel. 880-316 ore 9-10. 93556

AFFITTASI piazza Sabotino due camere cucina bagno ripostiglio terzo ascensore. Telefonare 386-972. 85312

AFFITTASI subito alloggio Mirafiori due camere cucina cucinino servizi 17.000 mensili. Telefonare 341-593. 84913

AFFITTASI uso negozio magazzino, ampio locale due grandi vetrine, retro, Corso Regina 212 bis. 10596

AFFITTASI via Frejus due camere cucina. Tre camere cucina, Telef. 388-779.

AFFITTASI via Lamarmora due camere servizi. Rilievo mobilio. Oppure ammobiliato. Telefonare 583-853. 86808

AFFITTASI, via Limone 17, alloggio moderno 4 camere cucina L. 29.000, adatto impiegato Lancia. Tel. 753-079.

AFFITTASI zona Lancia appartamentino camera cucina servizi, 14.000, libero subito. Telefonare 35-594. M4903

AFFITTASI 2 camere cucina bagno, termo centrale. Principe Oddone 38.

AFFITTASI 2 camere cucina servizi, via Paganini 52. Visibile ore 15-18.

AFFITTASI 2 camere cucina termo bagno vicole. Via Viverone, telefono 285-907.

AFFITTASI 2 camere p. t. ad uso abitazione, deposito, laboratorio. Tel. 593-907

AFFITTASI 2 camere, tinello, servizi, piano rialzato, Campidoglio. Tel. 232-394.

AFFITTASI 3 camere tinello 2° piano. Via Nizza angolo corso Dante. Nuovo. Telefono 651-178. 86297

AFFITTASI 10.000 mensili con cucina grande soleggiata Lingotto. Telefonare 502-624. S7173

AFFITTASI 14.000 due camere cucina gabinetto termo, San Secondo 106. Telefonare 385-428. F9586

AFFITTIAMO, corso Giambone 9, due camere cucina ripostiglio servizi 18.000. Rivolgersi Gennero, telef. 597-610.

AFFITTO alloggetto ammobiliato villa persona sola. Telefono ore pasti 373-624.

AFFITTO appartamenti 4-5 camere lire 3000 mensili per camera. Telef 751-471.

AFFITTO locale mq. 1015 coperto 350 circa adatto qualsiasi industria commercio deposito [illegible], termo centrale. Telefonare 773-870, Miresano. M4950

AFFITTO 3 camere centrali adatto anche studio privati piano terreno. Sacco, Donati 14. Telefonare 40-333. M4838

AGENZIA Avetta, affitta alloggi qualsiasi zona, Vinzaglio 12. Telefon 50-062.

ALLOGGI 1-2 camere cucina negozi, locali seminterrati uso magazzino, laboratorio, prossimi ottobre, affittansi, Via Errera angolo Vandalino. 85829

ALLOGGIO via Domodossola affittasi tre camere cucina disimpegni, Telef. 766-272, Telef. 13-086 4792

AMMOBILIATO affittasi appartamentino 3 camere cucina bagno termo centrale, Telefonare 363-546. B4853

AMMOBILIATO tre camere cucina affittasi ottobre 59-settembre 60 6° piano. Via Nizza angolo corso Dante, telefonare 651-178 86209

AMMOBILIATO 3-4 camere con servizi comodo zona precollinare Crimea con riscaldamento centrale libero 1° ottobre. Telefonare 654-753, ore 9-14, G0643

APPARTAMENTO meraviglioso, nuovo, triplo servizi, terrazzi, stupendo panorama, affittasi. Telefonare 511-600.

AUTOTRASLOCHI organizzatissimi autocarrozzati mobiliti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. 5432

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonate 372-732, Cigolari T4491

BASSO pezzo affittasi Martinetto ampio locale con retro abitabile, adatto negozio oppure laboratorio. Telef. 353-651.

BEAUMONT 21, affittasi alloggi 5-3 camere, doppi servizi ascensore M4781

CAUSA trasferimento [illegible] cede ubicazione [illegible] Torino zona Sciarighieri composta 14 stanze uffici alloggio custode laboratori magazzini garage cortile con elevatore, totale superficie 1000 metri quadri. Scrivere cassetta 6001, SPI, Torino. 87077

CENTRALISSIMI alloggi e soffitte affittasi. Rivolgersi portineria via San Quintino 5. 96191

CORSO Peschiera adiacenze Politecnico affittiamo ultimi grandiosi, panoramici alloggi pronti ottobre, due camere, ampio salone pranzo-soggiorno, cucina, doppi servizi. Finiture signorili ed accurate. Telefonare 773-757. G9264

CORSO Vigevano 50, grandioso negozio eventualmente divisibile affittasi. Telefonare 61-059. S6712

CROCETTA alloggio 3 camere, cucina, bagno, termo, ascensore affittasi libero 1° ottobre. Telefonare 588-293 dalle 9 alle 11. V0159

DIRETTAMENTE affittansi appartamenti negozi, zone Francia-Monginevro. Telefonare 753-720. 8593

DIRETTAMENTE affittansi spaziosi centrali nuovi negozi, Telefonare 84-406.

FITTASI conveniente 4 camere servizi corso Sibaldopoli 67. Telefonare Micca 396-456.

LABORATORI, magazzini affittansi vendesi, corso Chieti 82, Venturino, telefono 652-445. 8317

LOCALE mq. 300 uffici zona Mercati Nuovi affittasi. Telefonare 380-895.

LOCALE primo piano mq. 260, adatto esposizioni, qualunque industria leggera. Telefono 21-821. F9542

LOCALI affittansi [illegible] cubiti, via Prali 4, piano terreno mq. 56, [illegible] ufficio deposito, Telefonare 48-387.

SOFFITTE, presso piazza Vittorio, 4500 mensili, due 7000. Telefonare 54-360.

TRASPORTI celeri con autocarri città, provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564. 417

VIA Bertola 30 affittasi alloggio 5 camere cucina possibilità subaffitto, prezzo conveniente. M5483

VIA Industria 20 affittansi due belle mansarde. Rivolgersi Burgna. M5455

VIA S. Francesco d'Assisi 27 affittasi grande negozio con retro e locali ammezzati al piano 1°. Prezzi ribassati.

4000 Madonna Campagna affittasi garages adatti magazzini laboratori. Telefonare 588-885. G9578

25.000 affittasi alloggio 3 camere, cucina, servizi, termo particolare, Patella, Geometra Della Bella, Peschiera 35.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

A Diano Marina via Milano 2 pensione Casa del Sole affitta camera grande servizio cucina sala pranzo. Novembre-marzo. M6636

BORDIGHERA vendesi villa 7 vani terreno edificabile centrale, garage, giardino. Ave. Moreno, Vitt. Emanuele 119.

LOANO: vendonsi appartamenti nuove costruzioni in costruzione, zona signorile, vicino mare. Condominio «Nuova Loano» via Garibaldi 26 B. 12124

LUNGOMARE affittasi alloggio 15.000 mensili oppure vendesi 1.500.000 con mobilio, Telefonare 303-142. [illegible]

ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima»: 1° ottobre inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, complementari, paghe, contabilità, lingue, segretarie d'azienda, Via Roma 254, telef 60 354.

AYRETE possibilità ottimi impieghi frequentando corsi annuali segretarie, impiegate azienda. Stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata, paghe, lingue, Istituto Gregitta, Cernaia 32. 5160

COLLEGIO maschile Daipozzo, Vercelli, scuola media, Ginnasio parificati, specializzati corsi ripetuti autorizzati interni. Rette miti. Metodo, disciplina garantiti

COLLEGIO maschile Tigullio Chiavari accoglie alunni per corso regolari, pre paraziani privato ricupero. Telef. 2555

CONTABILITA' meccanizzata, corso accelerato inizio 5 ottobre. [illegible] Stenografico Cima, via Roma 254. Tel. 50-354.

CONVITTO «S. Giorgio», corso Fiume 15, Torino, tel. 60-679, 683-084, accoglie studenti Scuole statali, parificate, industriali. Recupero anni. Assistenza scolastica: scelti istitutori dopo scuola, informazioni scolastiche settimanali, accompagnamento alle scuole anche con pullman. Rette miti, semiconvitto, dopo-scuola. Sole accogliente villa precollinare. Ottimo trattamento familiare. 12457

CORSI completamente gratuiti qualifica saldatori, costruttori elettrici, meccanici, elettricisti, elettrotecnici, elettrauto, magliaie, stenodattilografe, sartoria femminile, indetti Ministero Lavoro Previdenza Sociale. Istituto «Vaganone, via Vaganone 7

ISTALLATORI impianti elettrici. Elettronica sperimentale. Visitate i laboratori. Siamo alla testa di questi studi, Via S. Ottavio 42, Torino. 11662

LINGUE: professori inglesi, francesi, tedeschi, spagnoli, italiani, insegnano loro madre lingua con metodi moderni, facili, rapidi. Biblioteca, Giornali. Films aiutano lo studio. Desiderando perfezionarsi all'estero l'istituto appoggerà l'allievo ad istituti stranieri. Istituto santa Teresa. Telef. 527-844, 511-764, Santa Teresa 15.

LINGUE. Professori stranieri insegnano loro madre lingua Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento all'Estero presso le seguenti Scuole: Parigi, Londra, Francoforte sul Meno, Istituto Internazionale Methodo, Torino, via S. Teresa 20, Telef. 46-244. 8522

OTTOBRE 6: iniziamo corsi paghe contributi, consulenti. Ottobre 12: iniziamo corsi inglese, francese, tedesco, spagnolo. Ottobre 19: iniziamo corsi per operatori su macchine contabili. Ottobre 26: iniziamo corsi disegno, figura, pittura. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-968. 13079

PER impiego alcuni corsi celeri di dattilografia, calcolo meccanico, lingue straniere, Ampie facilitazioni. Istituto Studium, via della Rocca 14, tel. 88-655.

PETTINATRICI: frequentando scuola moderna insegnamento [illegible] diventerete abilissime. Via Saluzzo 11 bis. 12901

RITOCCO di fotografie industriali. Corsi gratuiti di specializzazione autorizzati Ministero Lavoro, Istituto Spagnol, via Susa 5. Telef. 746-488. 12715

SCUOLA di Giornalismo. Prepara i giovani alla carriera di giornalista. Esercitazioni presso giornali e tipografia. Perfezionamento all'Estero. Convitto Istituto Internazionale Methodo, Torino, via Santa Teresa 20. Telef. 46-244. 8522

SEGRETARIE aziende, hostess, interpreti congressi internazionali. Istituto Calli, via Maria Vittoria 54, Torino.

SEGRETARIE d'azienda a livello superiore. Corso tenuto da [illegible] d'azienda e professori esperti. Chiedere il giornale della Segretaria e programma. Istituto Santa Teresa. Telef. 527-844, 511-764. Santa Teresa 15. 5426

SPECIALIZZAZIONE elettronica. Automazione. Istituto S. Ottavia, via S. Ottavio 42. Torino.

STENODATTILOGRAFIA, paghe, computometer, consulenti aziendali. Lingue. Istituto Calvoli, via Maria Vittoria 54. Torino. 11663

STENOGRAFIA oratoria, 1° ottobre inizio corsi diurni, serali. Istituto Cima, via Roma 254. Telef. 50-354. 12559

STRESA, Collegium Europaeum, telefono 30-024. Scuole lingue moderne e tecniche amministrativa, inglese francese tedesco. Ordinamento didattico governativo. Metodo diretto. Professori esteri. Convitto, semiconvitto maschile e femminile.

THE English Centre, il centro di studi inglesi. Torino: via Assietta 17. Telefono 44-488. Genova: via Meucci 3. Telefono 566-457. 13200

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A baltare insegna distinta signora. Corso S. Martino 3. Telefonare 512-025.

ABILE contabile, dattilografa, serietà, cerca lavoro proprio domicilio. Scrivere cassetta 3307, SPI, Torino.

BERLITZ, via Santa Teresa 2, telefono 553-970, ripete iscrizioni lezioni private, corsi diurni, serali. Francese, inglese, Russo, Spagnolo, Tedesco, Orario a scelta. Berlitz insegna soltanto le lingue, ma le insegna bene. 1288

CONSULENZA amministrativa in materia di lavoro e previdenza sociale, tenuta libri paga, amministrazioni, zona Lingotto, Telefonare 694-602. G9646

FRANCESE, Inglese, Tedesco: lezioni, conversazioni, [illegible], Prezzi modici. Telefonare 776-836. B5034

INGLESE corrispondenza commerciale e traduzioni precise di stenografia e macchina a domicilio. Scrivere cassetta 5398, SPI, Torino. B4835

INGLESE signora impartisce lezioni conversazione grammatica. Telef. 693-001.

PIANOFORTE, signorina impartisce lezioni anche domicilio, dilli prezzi. Telefonare 391-049 96009

PRATICISSIMA lavori ufficio, occuperebbe proprio domicilio tenuta libri contabili paghe ecc., ufficine e piccole aziende. Telefonare 396-908. 84620

PRENDEREI lavoro domicilio in scrivania e pigiami, pratici modici. Telefonare 385-371. B1694

RAGIONIERA esperta partita doppia paghe consulenza tributaria sindacale. Telefonare 697 780. F9524

SIGNORA referenziata alleverebbe fanciullo oppure accudo propria abitazione. Telefonare 692-596. G8840

STUDENTESSA offresi a domicilio assistente alunni elementari e medie inferiori. Telefonare 384-050. B6265

TEDESCO lezioni ripetizioni conversazioni traduzioni corrispondenza impiego e ognora svizzera. Telefonare 395 928.

10 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A distinto affittasi bellissimo piedi-à-terre indipendentissimo. Telefonare 873-440.

A distinto [illegible] preferibilmente pensionato offresi bella ammobiliata c. Francia. Telefonare 754-928. 84912

AFFITTASI ammobiliata centralissima acqua corrente volendo anche cucina. Telefono 521-578. G9616

ADIACENZE Porta Nuova ammobiliata comodità serietà. Telef. 687-934. 87539

AFFITTASI ammobiliata collinare pullman 52, terzo bagno. Telefonare 692-854.

AFFITTASI ammobiliata comodità centralissima giovane impiegato stabile. Telefonare 650-081. G9129

AFFITTASI ammobiliata comodità professionista impiegato zona Porta Nuova. Telefonare 854-566. 12763

AFFITTASI ammobiliata due letti altra singola, comodità moderne centrale. Telefonare 882-434. 86615

AFFITTASI bella ammobiliata Crocetta, volendo due letti, comodità. Tel. 541-583.

AFFITTASI bella camera ammobiliata centrale unico inquilino. Telef. 526-396.

AFFITTASI bellissime camere ammobiliate matrimoniali a piccole, comodità. Telefonare 521-923. 86500

AFFITTASI camera ammobiliata signorile due letti. [illegible] Tel. 43-458.

AFFITTASI Porta Nuova piccola ammobiliata indipendente 5000 [illegible]. Telefonare 46-124. B5068

AFFITTASI cameretta mobiliata, comodità, Martiri Libertà 20 (Dora Madre).

AFFITTASI elegante indipendente piedi-à-terre, massima tranquillità, Tel. 893-662

AFFITTASI signorile, centralissima camera ammobiliata. Acqua corrente. Telefonare 50-300. 86837

AFFITTASI via Sacchi ammobiliata 2 letti impiegati ufficiali. Telef. 54-333.

AFFITTO [illegible] due studenti amici ufficiali signorile. Telef. 589-071.

AMMOBILIATE affittasi via Roma, signorile, a persona seria. Telef. 551-438.

AMMOBILIATA signorile zona D'Azeglio Marconi. Telefonare ore [illegible] ore pasti.

BUONA sera casa zona Molinette affittasi camera due letti e un letto persona distinte anche pensione. Telef. 807-475.

CAMERA ammobiliata a persona distinta anche anziana volendo pensione [illegible] liare. Telefonare 741-319. 86709

CAMERA ammobiliata affittasi stabile, massima serietà. Telefonare 871-589.

CENTRALISSIMA ammobiliata affitto a signorina signora seria stabile. Telefonare 551-107. F9658

CERCO ammobiliata 10.000 mensili unico inquilino. Scrivere cassetta 3037, SPI, Torino. 86826

CERCO camera ammobiliata con acqua corrente nell'interno della medesima, termosifone, ubicata tra via S. Quintino, via Magnata, corso Vinzaglio, Porta nuova. Scrivere cassetta 8155, SPI, Torino.

CERCO camera ammobiliata tranquillissima comodità telefono [illegible] inquilino. Scrivere Monti, Botero 10. [illegible]

ELEGANTE ammobiliata piedi-à-terre centrale affitto 25.000 mensile. Tel. 873-856.

PENSIONE familiare signorile centrale, visto alloggio 27.000 mensili. Telefonare 553-387. C8387

PENSIONE 25.000 casa signorile. Telefonare 552-711. F9498

PIED-à-terre ingresso proprio signorile. Telef. 776-109 ore 10-12. G9794

PIED-à-terre signorilissimo, indipendente, centrale, nuovo. Telef. 45-127 ore ufficio.

PORTA Nuova mobiliata [illegible] indipendente uso cucina affittasi. Telefonare 592-798. G9774

SEBASTOPOLI, affitto ammobiliata 1-2 letti dipendenti Fiat, ufficiali. Telef. ore pasti 680-294. B4926

SIGNORA affitta camera, pensione stabili, studenti, comodità, serietà. Telefono 81-686. [illegible]

SIGNORA non affittacamere desidera ammobiliata a stabile impiegato. Telefonare 653-027 ore pasti. 87151

SIGNORA offre ammobiliata comodità a signora signorina prezzo mite. Telefono 760-526. [illegible]

SIGNORA sola affitta unica ammobiliata comodità a seria signorina. Telef. 592-241

UFFICIALI coniugi Vittorio Vinzaglio matrimoniale (indipendentissimo uso cucina). Telefonare 42-778. 87563

UFFICIALI e impiegati offresi grandissima [illegible], tutti comforts, zona tranquilla, centralissima. Telefonare 882-759. 86058

VICINANZE Porta Nuova affittasi ammobiliata uso cucina indipendente. Telefonare 655-761. G9604

ZONA Statuto nella ampia ammobiliata 2 letti, terzo. Telef 43-288. F5913

5000 ammobiliata caso nuova volendo pensione. Telefonare 53-962 mattino.

(Continua a pag. 13)

NUOVO LICEO SCIENTIFICO
(IN CORSO DI PARIFICAZIONE)
La Direzione offre 10 borse di studio - Informazioni presso la Segreteria
Corsi parificati: SCUOLA MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO
CONVITTO - SEMICONVITTO MARGARA
TORINO - VIA DELLE ROSINE, 18 - Telefoni 82-821 - 872-255

CONVITTO "SAN GIORGIO"
CORSO FIUME 15 - TORINO - Tel. 60-679 - 683-084
per scuole Statali - Parificate - Tecniche - Industriali
RECUPERO ANNI - ASSISTENZA SCOLASTICA
• SCELTI ISTITUTORI PER DOPOSCUOLA
• INFORMAZIONI SCOLASTICHE SETTIMANALI
• ACCOMPAGNAMENTO CON PULLMAN
RETTE MITI - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA

argo Cooking
Il vasellame pietrificato

VASELLAME INOSSIDABILE
della Casa «Lagostina». L'insuperabile resistenza, l'inattaccabilità agli acidi ed ai grassi, l'immutabile splendore, hanno reso famoso il vasellame Lagostina. Cucinare nei vasellami Lagostina è quanto di più igienico si possa desiderare.
Visitate il nostro grandioso assortimento.
Cavagno
TORINO - P. CARLO FELICE 28 - TEL. 47.430 - 49.480 - 553.000

PROPAGANDISTI
[illegible] primaria industria Farmaceutica per propaganda medica TORINO e NOVARA VERCELLI
Requisiti: documentata esperienza - capacità - residenza in zona - auto.
Inviare curriculum a Casella 184 C - S.P.I. - MILANO

ISTITUTO D'INTERPRETARIATO
ÉCOLE D'INTERPRÈTES & de TRADUCTEURS
Corsi di preparazione alle carriere linguistiche per le organizzazioni internazionali, le grandi imprese, etc.
INTERPRETI - TRADUTTORI - RECEPTIONISTS
Impianti congressuali per interpretazione simultanea
Impianto per esercitazioni audio-visive
Informazioni per la ammissione presso Segretariato della Scuola
Unica Sede in Italia: TORINO - Via C. Alberto n. 18
Palazzo Costa Calvi di Bergolo

IMPORTANTE AZIENDA [illegible]
Combustibili solidi e liquidi cerca Agente di vendita
PARTICOLARMENTE INTRODOTTO NELLE INDUSTRIE DI NOVARA - VERCELLI E PROVINCIE
Richiedesi residenza in capoluogo. Si dedicura massima [illegible]. Scrivere a Casella 199 M - S.P.I. - MILANO

MAGLIFICIO cerca AFFITTARE
in Torino locali mq. 500 circa, indipendenti, basso fabbricato, arieggiati luminosi salubri con uffici impianti forza riscaldamento.
Scrivere Cassetta 3370 - S.P.I. - TORINO

INDUSTRIA PRODOTTI DIETETICI PER L'INFANZIA
cerca rappresentante per Piemonte e singole Province, introdotto presso Pediatri, Enti Ospitalieri, Federazioni ONMI, Farmacie e Grossisti medicinali, cui affidare propaganda e diffusione sue specialità. Precisare attività svolta e referenze. Casella 206 M - S.P.I. - MILANO

ELETTRONICA 2000
MAGLIONE C. S. - Via A. Vespucci 65 - Tel. 595-452
• VALVOLE - RADIO TV - CINESCOPI
• PHILIPS - SYLVANIA 17" - 21" - 27"
ASTROLUX LAMPADE PER TELEVISIONE
STABILIZZATORI «VOLTSTATIC» - TELETAVOLI
FONOVALIGIE STEREO E NORMALI - ANTENNE AJK

Ingegnere o diplomato scuole tessili
esperienza filatura lana cardata et cotone conoscenza pratica macchinario tessile et corderia preferibilmente conoscenza inglese cercasi assumere direzione stabilimento campo filatura amianto condizione disposto trasferirsi anche fuori Italia. Scrivere indicando dettaglio età composizione famigliare studi eseguiti posti occupati attuale situazione referenze pretese garentiscesi assoluta riservatezza. Scriv. casella 160 C. Spi, Milano

è ora in vendita in tutta Italia

argo cooking è il nuovissimo vasellame pietrificato per la cucina e per la tavola raffinata

regalate e fatevi regalare

il vasellame pietrificato **argo-cooking...**

...perchè **argo-cooking** cuoce i cibi in modo perfetto, li conserva caldi e appetitosi durante il servizio, ne mantiene inalterati i sapori ed i profumi.

Troverete nei migliori negozi le confezioni singole e le confezioni tipo Serie A.B.C.D.

le **FONDERIE FILIBERTI LUIGI** - CAVARIA (VARESE)
ricordano anche la loro già nota produzione:
Le stufe da riscaldamento **argo** a combustibili solidi, gassosi ed a Kerosene

Una conferenza stampa del presidente dell'Inam

Migliorata l'assistenza a lavoratori e familiari

L'indennità di malattia portata a 180 giorni all'anno - Finora era di 130 giorni per i capifamiglia e di 30 per i familiari - Esteso il ricovero ospedaliero agli affetti da malattie croniche e nervose - La riforma interessa 22 milioni di assicurati

Roma, 28 settembre.

Il prof. Coppini, presidente dell'Inam, ha annunciato oggi che i ventidue milioni di italiani assicurati presso l'Istituto nazionale assistenza malattie potranno, dal mese venturo, godere di prestazioni migliori.

Il nuovo ordinamento non porta innovazioni per i medicinali galenici, il cui prezzo è identico nell'ambito provinciale, ma annuncia un'interessante novità per le specialità. L'Inam ha, infatti, incaricato una commissione composta da noti medici di compilare un elenco delle specialità in commercio, stabilendo quale sia, per ogni categoria (cioè per ogni diverso tipo di malattia) il prodotto migliore: e ciò a prescindere dal costo dei prodotti stessi.

Finora i medici avevano la scelta fra circa 7000 specialità; a partire da ottobre o da novembre (il nuovo ordinamento, già entrato in vigore a Napoli, Roma e in altre città, sarà applicato dal primo ottobre in 38 province e dal primo novembre nelle residue zone) potranno liberamente scegliere — senza remore burocratiche — fra 15.000 specialità da prescrivere, in modo da assicurare una più efficace terapia per qualsiasi forma morbosa.

Inoltre l'indennità giornaliera di malattia verrà corrisposta ai lavoratori dell'industria per 180 giorni, anziché per 150; ed uguale beneficio è stabilito per gli affetti da malattie croniche. Nel caso di ricovero ospedaliero, l'indennità giornaliera verrà corrisposta ai capi famiglia per un massimo di 180 giorni nella misura normale, e per i lavoratori senza familiari a carico anche per 180 giorni ma nella misura dei 2/3.

Nel computo delle giornate «perduta» dal lavoratore a causa di malattia non si terrà però più conto dei giorni festivi, perché l'indennità deve sostituire la retribuzione perduta a causa di malattia e non indennizzare altresì le giornate festive nelle quali, se non fosse stato malato, il lavoratore non avrebbe ricevuto alcun compenso.

L'assistenza ospedaliera verrà erogata ai familiari per 180 giorni l'anno, invece che per 30 giorni; e per la stessa durata massima sarà concessa agli assicurati affetti da malattie croniche o da forme nervose e mentali che non richiedano il ricovero negli ospedali psichiatrici. Inoltre l'assistenza ospedaliera sarà concessa anche per i parti normali e non più soltanto per quelli distocici, non appena sarà raggiunto con le amministrazioni ospedaliere l'accordo sulle modalità di ricovero.

Il nuovo ordinamento migliora anche l'assistenza integrativa, rendendo obbligatorio il concorso dell'Inam alle spese sostenute dagli assicurati e accogliendo il principio che permette di protrarre l'assistenza oltre il limite normale nei casi più gravi d'infermità.

Per stabilire quali siano i familiari che abbiano diritto all'assistenza si è fatto ricorso a un criterio semplice: tali saranno considerate tutte le persone per le quali il capofamiglia percepisca gli assegni familiari. Per quanto riguarda poi l'azione di rivalsa nei confronti delle imprese inadempienti, è stata introdotta una sanzione amministrativa automatica che si concreta nel pagamento di una somma aggiuntiva ai contributi dovuti.

Vi è, infine, una proposta riguardante il ricovero in ospedale per malattie infettive e diffusive, secondo la quale le relative spese di degenza sarebbero state assunte in parti uguali dall'Inam e dai Comuni, con l'impegno da parte di questi ultimi di non rivalersi nei confronti degli assicurati. La proposta non è stata fino ad oggi accolta dalle Amministrazioni locali.

Il prof. Coppini ha concluso facendo presente che «il fatto che non siano stati ancora risolti dal legislatore questo e molti altri problemi dell'assicurazione malattie, deriva molto probabilmente dalla circostanza che la pubblica opinione — non a perfetta conoscenza di tutti gli aspetti della materia — non è concorde né sui giudizi né sulle conseguenti soluzioni. Sorge quindi la necessità dell'intervento degli organi di stampa per informare e formare la pubblica opinione su questi problemi che sono veramente fondamentali agli effetti della sicurezza di 22 milioni di cittadini».

e. a.

Oggi il convegno sul piano di riforma delle coltivazioni

Roma, 28 settembre.

(r. m.). Nel salone di Castel Sant'Angelo si terrà domani e mercoledì il preannunciato convegno nazionale per la conversione delle coltivazioni agricole, nel corso del quale verranno prospettate le soluzioni per una migliore ripartizione delle colture.

Al convegno saranno svolte tre relazioni, che fermeranno la base delle discussioni: una del prof. Albertario sulle prospettive di mercato; una del prof. Miraglia sulla situazione dei consumi alimentari e la terza del prof. Scarpaccino sugli indirizzi produttivi che, in conseguenza della situazione del mercato e dei consumi, conviene adottare.

L'interrogativo a cui, però, i congressisti dovranno rispondere è come indurre gli agricoltori ad abbandonare una produzione per un'altra che, secondo le esigenze nazionali e dei mercati esteri, presenta maggiori vantaggi. I risultati del convegno andranno, comunque, ad affiancarsi agli studi che il ministero dell'Agricoltura va compiendo in proposito per preparare un piano organico per il riordinamento delle nostre produzioni agrarie.

E' previsto tra l'altro, poiché i produttori saranno liberi di procedere o meno alle conversioni, di fornire loro la necessaria assistenza anche economica per aiutarli a superare le difficoltà connesse al passaggio da una produzione all'altra.

Il p.c.i. tenta nell'Alto Adige una «operazione Milazzo»

Bolzano, 28 settembre.

(p.) - I comunisti, dopo i risultati ottenuti in Sicilia e in Val d'Aosta, stanno tentando anche nell'Alto Adige un'«operazione Milazzo». Portavoce dell'iniziativa si è fatto il senatore Scoccimarro, il quale è giunto a Bolzano nei giorni scorsi con una delegazione di parlamentari del Pci per «studiare a fondo» la situazione locale.

Il senatore comunista ha parlato ieri al teatro Corso di Bolzano davanti ad un pubblico numeroso, lanciando un appello a tutti i sud-tirolesi, alla Dc, ai socialisti e ai socialdemocratici, perché si riuniscano per costituire una nuova maggioranza allo scopo di realizzare «una vera autonomia» abbandonando le posizioni del nazionalismo e, naturalmente, dell'anticomunismo.

Per rendere accessibile la sua proposta di collaborazione ai dirigenti della Volkspartei il sen. Scoccimarro, pur dicendo che non è accettabile la richiesta di una separazione della provincia autonoma di Bolzano, ha detto che potrebbe essere applicato in senso largamente estensivo l'art. 14 dello statuto speciale di autonomia, che prevede deleghe della regione alle province, ai comuni ed agli enti locali.

Dopo il discorso del senatore Scoccimarro, l'on. Berlinffa, segretario provinciale della Dc, ha rilasciato ai giornalisti una dichiarazione in cui ha affermato tra l'altro: «Il possibilismo del Pci è ormai noto: è un suo preciso programma inserirsi nelle maglie del sistema democratico ovunque ci sia da tentare, al di là delle sue effettive impostazioni politiche, un rafforzamento o almeno il mantenimento delle proprie posizioni. Qui però la grande missione giunge a sproposito perché tutti hanno presente la politica di connivenza con gli ambienti nazionalistici seguita dai responsabili comunisti locali».

Un commento del portavoce del Ministero degli Esteri

Roma, 28 settembre.

Commentando le dichiarazioni fatte dal ministro degli Esteri austriaco al suo rientro a Vienna, il portavoce del Ministero degli Esteri ha detto: «Evidentemente il governo austriaco, continuando ad insistere sull'atteggiamento assunto a New York, spera ancora di ottenere quel che non potè conseguire neppure al momento della stipulazione dell'accordo De Gasperi - Gruber, momento che certo non coglieva l'Italia in una situazione favorevole di negoziati.

«E' questo l'aspetto più sorprendente e più grave di una questione che per altri aspetti potrebbe essere considerata, invece, di facile soluzione.

«Può darsi che questo atteggiamento austriaco sia giustificato da particolari esigenze interne — ha aggiunto il portavoce —, ma è altrettanto comprensibile che il governo italiano sia deciso a mantenere la questione nei limiti di quell'accordo internazionale bilaterale che fu a suo tempo negoziato e firmato, con compiacimento, dagli stessi interessati, come soluzione definitiva di ogni controversia italo-austriaca per l'Alto-Adige».

Schiaffi al fotografo

Marion Brändle e la sua amica, France Nuyen, di ritorno da una vacanza, sono stati presi d'assalto dai fotografi all'aeroporto di Miami. Mentre France prendeva a schiaffi un fotoreporter, Brando riusciva a scomparire, approfittando della confusione (Telefoto)

Un convegno sui valori della Resistenza in Europa

A Varese giovani di tutti i Paesi esaltano i motivi ideali della lotta contro il nazismo e il fascismo

(Dal nostro inviato speciale)

Varese, 28 settembre.

I giovani democratici cristiani si mostrano attivi ed inquieti non soltanto in Italia. Le formule politiche, il conformismo e i compromessi professionali li spingono ad una reazione che li vede spesso all'avanguardia in ogni Paese. Essi sono legati da una «Union internationale des jeunes démocrates chrétiens» che comprende rappresentanti di quindici Paesi europei, compresi quelli a regime comunista (in esilio, come quelli polacchi e quello ungherese), quelli clandestini della Spagna di Franco e quelli di sette Paesi dell'America Latina. L'Unione conta cinquecentomila iscritti; molti sono giovanissimi, poco più che ventenni. Essi si propongono di tenere vivi gli ideali democratici e cristiani, compresi gli ideali democratici ereditati dalla resistenza ai fascisti e ai nazisti, dalla lotta clandestina condotta in tutta Europa contro l'oppressore e purtroppo oggi velata da dimenticanze e distrazioni gravi di conseguenze politiche.

Ogni anno la «Unione internazionale dei giovani democristiani» si riunisce per affrontare impegnativi argomenti: lo scorso anno all'Aja fu studiato il problema delle migrazioni, nel 1957 a Vienna quello dei rapporti fra Occidente ed Oriente. Quest'anno a Varese si affronta appunto il tema della Resistenza europea, da riproporre ai giovani e agli uomini di ogni età come fondamento stesso dell'idea democratica.

I giovani democristiani europei riuniti a Varese, quaranta stranieri e trenta italiani, col fine di rinvigorire l'ideale della Resistenza, hanno avuto il conforto ufficiale dei grandi politici. Fra gli altri ha inviato un lungo messaggio il cancelliere Adenauer. L'importanza del messaggio va oltre i limiti dell'incontro di Varese: Adenauer ne ha tratto occasione per riconfermare la sua posizione di intransigenza e di diffidenza verso la distensione oggi in atto: «Non dobbiamo dimenticare per un solo istante che il bolscevismo considera la conquista del mondo intero come suo fine principale. Non dovremmo mai, proprio per queste ragioni, lasciarci incantare da qualche gesto tattico dei dirigenti comunisti». L'allusione al viaggio di Krusciov è chiara.

Nella prima giornata di lavori è stato discusso il rapporto del palacco Gebhardt sul tema: «La lotta per la libertà e per lo sviluppo della democrazia in Europa, ieri e oggi».

m. f.

Peretti Griva e Sabatini parlano dell'incidente a Valmala

Cuneo, 28 settembre.

(m.) *L'incresciuto episodio accaduto ieri a Valmala durante una manifestazione partigiana, ha suscitato notevole impressione in tutti gli ambienti politici della provincia. L'onorevole democristiano Armando Sabatini, presente alla cerimonia sul piazzale del Santuario, dove si stava ricordando il sacrificio dei caduti per la Libertà in Valle Varaita, è stato fatto segno ad una violenta manifestazione ostile da un gruppo di persone, per aver espresso ad alta voce un commento, ritenuto inopportuno, dopo il discorso dell'oratore ufficiale avv. Peretti Griva. Il primo presidente onorario della Corte di Cassazione aveva rimproverato al governo di non valorizzare il significato morale della Resistenza ed in particolare aveva insistito sul fatto che nelle scuole si ignora la guerra di Liberazione sottolineando, a questo proposito, la necessità di leggere ai giovani le lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana ed estera.*

«L'intervento dell'on. Sabatini — ci ha dichiarato oggi l'avv. Peretti Griva — è stato assolutamente inopportuno. Egli mi ha accusato di fare della propaganda politica; è assurdo considerando che io non appartengo ad alcun partito. Desideravo con le mie parole rilevare che il governo non ha valorizzato la Resistenza e a questo proposito basta ricordare gli episodi del sindaco di Roma Ciaccetti e l'impedimento al raduno nazionale dei partigiani. Soprattutto ho insistito sul fatto che nelle scuole si ignora la storia che riguarda la lotta per la Liberazione, come si trattasse di una pagina disonorevole. E' perciò propria in una simile occasione, in una zona dove tutti, civili e combattenti, hanno sofferto e si è versato molto sangue per riconquistare la Libertà, l'on. Sabatini doveva avere il buon senso di tacere. Per me, tuttavia, l'incidente è chiuso e sono lieto che non si sia risolto in modo più grave».

L'on. Sabatini ha dato dell'episodio una versione leggermente diversa. «Ero stato invitato alla cerimonia — egli ha detto — dal comitato organizzatore. Nel suo discorso l'avv. Peretti Griva ha accusato il governo di non rispettare la Costituzione, di occuparsi soltanto delle rampe dei missili; ha insultato l'Italia democratica. Allora ho detto: "Basta! Si vergogni. Siamo venuti qui per onorare dei morti e non per fare delle speculazioni politiche". A questo punto un gruppo di energumeni mi si è stretto attorno minaccioso; ho ricevuto qualche spintone e infine sono intervenuti i carabinieri. Mi spiace che alla manifestazione qualcuno abbia voluto dare un significato politico quando non era il caso».

Grave disgrazia in uno stabilimento vinicolo di Mestre

Due fratelli e un amico muoiono avvelenati in fondo ad un tino

Il primo era caduto dentro per un malore e il secondo ha tentato di soccorrerlo senza riflettere al pericolo - Il terzo si è calato nel recipiente nonostante che fosse trattenuto dai soccorritori

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 28 settembre.

Una impressionante sciagura, nella quale hanno perso la vita tre operai, è accaduta nel pomeriggio di oggi nel settore vinicolo della zona franca del porto all'Angelo Raffaele, dove sono le cantine di otto società importatrici ed esportatrici di uve e di vino: la disgrazia è accaduta nello stabilimento della Vi.Sa.M. (Società Vini San Marco), della quale è amministratore lo svizzero Roger Fontana; le vittime sono i fratelli Renato e Gustavo Lugato, rispettivamente di 45 e 47 anni, abitanti nella frazione di Favaro, e Giorgio Ragazzon, di anni 57, da Mirano.

Poco prima delle 16 il Ragazzon, assieme a Renato Lugato, era salito sopra un grande tino della capacità di 220 ettolitri per effettuarne il lavaggio che avviene attraverso una botola di piccola apertura (centimetri 40 per 38). Appena ricevuta la manichetta dell'acqua dal Lugato, che si trovava ai piedi della scaletta, il Ragazzon, bocconi sulla copertura del tino, introduceva la pompa e, per meglio compiere il suo lavoro, infilava la testa nell'angusta apertura; senza che il compagno avesse modo di accorgersene in tempo, il Ragazzon, stordito dalle esalazioni di anidride carbonica, piombava a testa all'ingiù sul fondo del tino.

Renato Lugato, che pure era nato per la sua esperienza in fatto di cantine, dopo aver gridato al soccorso, subito saliva sul tino calandovi nell'interno la scaletta e, ritenendo di avere resistenza sufficiente, scendeva rapido nell'interno, ma purtroppo il suo gesto coraggioso gli doveva essere fatale perché, appena giunto presso il corpo del compagno, gli si accasciava accanto.

Nel frattempo erano accorsi presso il tragico tino il capocantina Renato Bertolini, di anni 50, abitante a Mestre, e gli altri addetti allo stabilimento: con mezzi di fortuna il Bertolini e i suoi operai iniziavano lo smantellamento della copertura; fra i presenti era anche il fratello del Lugato, Gustavo, il quale non seppe resistere all'angoscia di sapere il fratello in pericolo e, nonostante l'opposizione degli altri, scendeva la scaletta riuscendo a raggiungere i due corpi esanimi. Quelli che erano sopra lo videro afferrare il corpo del Renato e avvicinarsi traballante alla scaletta, ma prima di giungere a porre un piede sul primo piolo cadeva riverso anch'egli sul corpo del congiunto.

Il finanziere scelto Domenico Faia, siciliano, tentava a sua volta l'impresa soccorritrice, ma non riusciva nemmeno a scendere la scaletta e doveva abbandonare il coraggioso tentativo; si offriva allora il magazziniere Giovanni Sperandio, di 50 anni, abitante a Dorsoduro, che, bene assicurato a una corda, raggiungeva il fondo del tino, ma sentendosi subito mancare si faceva riportare alla superficie.

Intanto qualcuno aveva pensato di aprire lo sportello della parte inferiore del tino, ciò che valse, grazie alla corrente d'aria venutosi a creare fra le due aperture, a disperdere una parte dell'anidride carbonica: così l'operaio Romeo Calcavara, di 33 anni, abitante a Mestre, legato, dopo un primo tentativo fallito, s'introduceva per l'apertura inferiore riuscendo a trascinare fuori il Gustavo Lugato che era ancora in vita ed era subito trasportato all'aperto, ove gli veniva praticata la respirazione artificiale. A questo punto giungevano i vigili del fuoco che, muniti di autorespiratori, penetravano nel tino e riportavano all'aperto i corpi degli altri due infelici, pure ancora in vita.

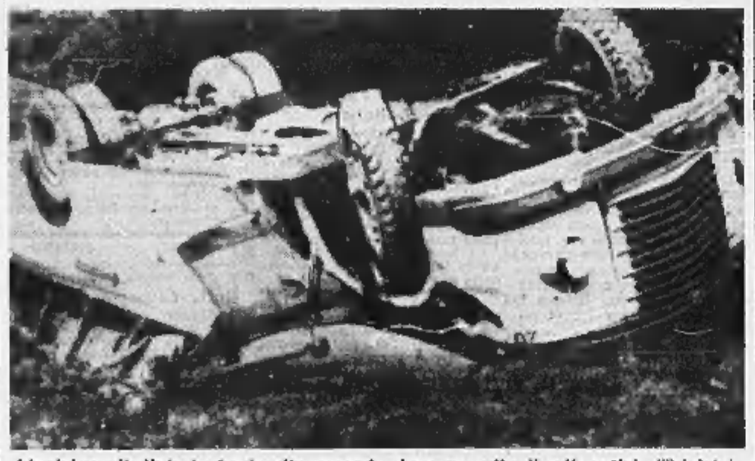
Un'autoambulanza trasportava il giovane Lugato all'ospedale civile, ove veniva introdotto nel polmone d'acciaio, ma ogni tentativo era vano perché dopo pochi minuti spirava; gli altri due, con altra autoambulanza, venivano trasportati al Centro antiparalitico dell'isola della Grazia, dov'era disponibile un secondo polmone d'acciaio, ma purtroppo essi vi giungevano ormai cadaveri; al Ragazzon, il primo caduto nel tino, i medici hanno riscontrato la sospetta frattura del cranio.

Tutte e tre le vittime erano uomini ammogliati, con figli: il Ragazzon era padre di un bambino, Renato Lugato di due e Gustavo di una piccina di tre mesi.

a. l.

Un pullman cade dalla scarpata Tre passeggeri morti e 24 feriti

L'automezzo s'era portato tutto a destra: il ciglio della strada ha ceduto



L'autobus ribaltato in fondo alla scarpata dopo un salto di sette metri (Telefoto)

Firenze, 28 settembre.

Un pullman di linea della società «Cap», alla cui guida si trovava l'autista Giuliano Pieraccini residente a Narnali, per l'improvviso smottamento del terreno, è finito nel fondo di una scarpata dopo un volo di più di sette metri. Tre morti e trentaquattro feriti, alcuni dei quali gravi, sono il bilancio del tragico incidente.

Il pullman era partito stamani da Lulciana con destinazione Prato. Il viaggio si era svolto normalmente fino a Fondagnana, località situata a poca distanza dal paese di Vernio. Qui è avvenuta improvvisa la disgrazia. Giunto verso le nove all'inizio di una breve rampa non asfaltata, l'autista è stato costretto a un certo momento a spostarsi tutto sulla destra: il ciglio non ha retto al peso del pullman sul quale si trovavano complessivamente una trentina di persone. Si è staccata una piccola frana: la macchina è scivolata per vari metri, quindi è precipitata nel fondo della scarpata, dopo essersi rovesciata tre volte su se stessa. S'è fermata completamente capovolta e con le ruote in aria.

Alcune persone hanno assistito all'impressionante scena da un centinaio di metri di distanza e subito han dato l'allarme. Da Vernio è accorsa gente e l'opera di soccorso ha immediatamente avuto inizio. I viaggiatori, tutti feriti, sono stati estratti dall'interno, attraverso ai finestrini e a una portiera. Alcuni di essi apparivano in condizioni gravi. Un vecchio, Agostino Langianni di 81 anno, è rimasto ucciso sul colpo, per la frattura della base cranica.

Sul posto giungevano ben presto alcuni medici che provvedevano a curare sommariamente i feriti più gravi che poco dopo venivano trasportati all'ospedale di Prato da varie autoambulanze e ivi ricoverati. Due donne, Maria Logli di 70 anni da Luiciana e Ada Monsali di 75 anni da Cantagallo, apparivano in stato gravissimo. Infatti poco dopo il loro ricovero decedevano avendo entrambe riportato la frattura della base cranica e altre fratture agli arti.

Tra i feriti i più gravi sono Livio Balloti e Francesco Marchesini, cui è stata riscontrata la probabile frattura della base cranica, Armando Betti per contusione cranica e contusione alla colonna lombi sacrale, Sirio Giraldi per contusione della colonna vertebrale, Isidoro Presenti per diverse ferite e fratture, sottoposto a trasfusioni di sangue non appena ricoverato. Gli altri hanno riportato contusioni e ferite varie guaribili dai 5 ai 30 giorni.

L'autista Giuliano Pieraccini ha riportato la frattura della clavicola destra. Le autorità hanno disposto un'inchiesta per accertare le cause della sciagura la quale parrebbe sembra dovuta a mera fatalità.

Sei feriti nell'urto di tre moto con un carro

Nizza Mont., 28 settembre.

Sei feriti, di cui uno gravissimo, costituiscono il bilancio di un incidente stradale accaduto la notte scorsa lungo la provinciale Nizza Monferrato-Canelli. Il settantaduenne Carlo Lovisolo nizza conducendo a mano un carretto, sprovvisto dei segnali luminosi, carico di peperoni e diretto verso Calamandrana; da Nizza sopraggiungeva a forte andatura una moto guidata da Carlo Tardito di 45 anni, da Rocchetta Palafea, che non scorgeva l'ostacolo e si schiantava contro. Sopraggiungeva in quel momento una seconda motocicletta guidata da Carlo Barbero, di 40 anni, che ospitava sul sellino posteriore l'amico Pierino Barbero, di 27 anni, entrambi da Rocchetta Palafea: anche questo veicolo urtava il carretto.

A causa del nuovo scontro, il carretto si era frattanto spostato dalla destra alla sinistra e veniva investito da un motoscooter sul quale viaggiavano Mario Lazzarino, di 30 anni e il trentacinquenne Carmelo Faranna.

Donna assalita da un toro lasciata gravemente ferita

Saluzzo, 28 settembre.

Una contadina di 38 anni, Maria Tortone Giordanino, residente in frazione Torrazza di Saluzzo, è stata ricoverata questa mane all'ospedale civile della nostra città in gravissime condizioni. I sanitari le hanno riscontrato la frattura di vario costole e della scapola sinistra, una contusione all'anca sinistra ed un'accentuata commozione viscerale. La prognosi è riservata.

La Giordanino era partita in bicicletta da casa diretta, attraverso la provinciale Saluzzo-Torino, a Scarnafigi dove abita una figlia. Giunta in località Barracche, la donna incrociava una mandria. Prudenzialmente la Giordanino scendeva dalla bicicletta e proseguiva a piedi. Improvvisamente un toro le si scagliava contro con estrema violenza e a colpi di corna la scaraventava nel fossato laterale.

L'agricoltore Giovanni Vegliengo di 58 anni, proprietario della mandria, e un suo giovane bovaro inciitavano a gran voce i cani contro l'animale inferocito. Dopo una lunga lotta, mentre la donna ancora giaceva nel fosso, il toro finalmente abbandonava la vittima.

Il maggiordomo di Arena denunciato da una ragazza

Roma, 28 settembre.

Una ragazza di cui non sono state comunicate le generalità è stata colpita da malore stamane in Viale dei Quattro Venti. Soccorsa e trasportata al San Camillo, le è stato riscontrato uno stato di stillamo acuto.

La giovane ha dichiarato agli agenti in servizio al Pronto Soccorso di essersi recata in casa dell'attore Maurizio Arena e di essere stata ricevuta, in sua assenza, dal maggiordomo Carlo Baglioni di 26 anni. La ragazza ha aggiunto che, mentre era in attesa dell'Arena, il maggiordomo, dopo averle offerto da bere, avrebbe tentato di usarle violenza. La ragazza ha reagito fuggendo. Il maggiordomo ha però smentito alla Squadra Mobile — che svolge le indagini — la versione della ragazza ed ha respinto l'accusa.

Tragico incidente venatorio presso Lecco

Vede muovere in un cespuglio spara e uccide un cacciatore

Lecco, 28 settembre.

Un cacciatore ha ucciso inavvertitamente in Val Varrone un altro cacciatore che stava appostato dietro un cespuglio in attesa di sparare sulla preda: il tragico incidente è avvenuto nel primo pomeriggio alle 14,30, in comune di Sueglio e vittima ne è rimasto l'operaio trentacinquenne Aristide Buzzella, da Introzzo.

Il cacciatore è stato raggiunto in più parti del corpo e, precisamente, al torace, a un fianco e a una gamba da una scarica partita dal fucile dell'operaio Adriano Ganzinelli, di 18 anni, da Introzzo, che avendo visto muoversi il cespuglio aveva sparato in quella direzione, credendo trattarsi di selvaggina.

L'incidente purtroppo è stato mortale. Il Buzzella, soccorso dallo stesso feritore, dal proprio fratello Pierino di 32 anni, e da un terzo cacciatore, Elio Frassi, di 19 anni, egli pure di Introzzo, è trasportato di corsa all'ambulatorio medico del paese, vi giungeva cadavere. Il Ganzinelli si è reso irreperibile.

Cade e colpisce il figlio

Mondavi, 28 settembre.

Un ragazzo di 14 anni è stato gravemente ferito da un colpo di fucile da caccia accidentalmente sfuggito all'arma imbracciata dal padre: l'incidente è accaduto oggi sulle colline di Vicoforte. Il giovane Luigi Dragone aveva accompagnato il padre Andrea e l'amico Bruno Torrengo, tutti di Vicoforte-San Grato, ad una battuta di caccia nei dintorni.

Improvvisamente il Dragone scivolava sul terriccio viscido per la pioggia e cadendo all'indietro premeva inavvertitamente il grilletto della doppietta. Una scarica di pallini investiva al braccio ed all'emitorace destro il figlio Luigi che si accasciava al suolo. Il ragazzo è stato ricoverato al nostro ospedale civile e sottoposto a trasfusioni di sangue. I sanitari si sono riservata la prognosi. L'arto purtroppo dovrà essere amputato.

Ferito da una fucilata esplosa contro il fogliame

Luino, 28 settembre.

Un grave incidente di caccia è avvenuto stamane poco dopo le 8 nei boschi sovrastanti Tronzano Lago Maggiore. Il cinquantaquattrenne Giovanni Lazzarini, residente a Tronzano, andato a caccia all'alba, mentre usciva da alcuni cespugli veniva raggiunto da un colpo di doppietta esploso da un altro cacciatore che, avendo attribuito a selvaggina l'agitarsi delle foglie del cespuglio, aveva fatto fuoco.

Soccorso dallo stesso feritore, Pasquale Valgrande, di 34 anni, era trasportato fin sulla provinciale e di qui con una macchina di passaggio, pilotata dalla ventitreenne Mariella Becchio, da Luino, condotto al nostro ospedale. Dagli esami radiografici è risultato, fra l'altro, che almeno un centinaio di pallini sono penetrati nel volto e nel cranio del poveretto.

SIP - SOCIETA' IDROELETTRICA PIEMONTE

per Azioni, con Sede in TORINO

Capitale L. 103.423.311.600 - versato L. 97.539.869.280

Si avvisano i possessori di obbligazioni SIP 6 % 1949/74 che dal 1° ottobre 1959, presso la Sede Sociale in TORINO, via Bertola n. 40, e presso le consuete Casse incaricate, saranno in pagamento:

a) la cedola n. 20 (venti) in ragione di L. 30 (trenta) per ogni obbligazione da nominali L. 1000;

b) il capitale dei titoli estratti il 27-7-1959 per la nona rata di ammortamento. (Titoli rimborsabili alla pari e precisamente in L. 1000 per ogni obbligazione contro presentazione dei titoli stessi muniti della cedola n. 21 e successive).

L'elenco dei titoli sorteggiati e da rimborsare è stato pubblicato nel supplemento straordinario (Bollettino estrazioni) alla «Gazzetta Ufficiale», ed è stato distribuito a tutte le Casse incaricate. Verrà inoltre inviato gratuitamente dalla Società a semplice richiesta degli interessati.

E' QUESTA UN'ALTRA SENSAZIONALE

OFFERTA

DEL REPARTO MOBILI DELLA TRE ERRE

Buffet TEXAS

MOD. M

in legno rivestito esternamente in poliestere ed internamente laccato in bianco con piano in materiale plastico nei colori a richiesta. Dimensioni: lunghezza cm. 200 largh. cm. 48, altezza cm. 180

A contanti L. 77.300

A RATE

L. 4000 alla consegna, più 17 rate mensili da L. 4000

TRE ERRE

SUCCURSALE: Via Tripoli, 21 Telefono 290-145

SEDE: Via XX Settembre 61 ang. via Bertola, tel. 20-383

TOSCANA ASSUMEREI IMPORTANTE concessione o rappresentanza

PRIMARIE REFERENZE BANCARIE COMMERCIALI

EVENTUALE CAUZIONE

SCRIVERE CASSETTA 1437/B - S.I.P. - GENOVA

perofil

PEROLARI s.p.a. BERGAMO

Importante industria

lavorazione lamiera con produzione specializzata cedesi esclusi intermediari. Scrivere Cassetta 3371 - S.P.I. TORINO

UFFICIO ACQUISTI

Una importantissima Società Americana offre una posizione nel suo ufficio acquisti

Età richiesta 23-30 anni. E' indispensabile che il candidato abbia una buona conoscenza della lingua inglese, facilità al calcolo aritmetico e capacità di interpretarne i risultati. Dovrà essere laureato in scienze economiche, chimica industriale o ingegneria. Gli verrà offerta l'opportunità di una posizione di notevole responsabilità non appena ne sarà all'altezza. Le remunerazioni e le soddisfazioni morali saranno adeguate. Inviateci curriculum vitae molto dettagliato.

Si garantisce la massima riservatezza.

Scrivere: CASSETTA 17 T - S.P.I. - GENOVA

TERRENO

centrale, progetto approvato, camere 400, vendesi - Telefonare 753-700

PER VIVERE SANI?

PILLOLE di S. FOSCA

O DEL PIOVANO

LASSATIVE-PURGATIVE

EFFICACISSIME - REGOLATRICI DELL'INTESTINO

CURANO LA STITICHEZZA

LABORATORIO S. FOSCA - F. PONCI VENEZIA

Aut. n. 73031 - 15-10-58 - Pref. n. 3021

TECNICO SPECIALIZZATO

STAMPAGGIO, MASCHERAGGIO, ASSEMBLAGGIO LAMIERE CARROZZERIA, esperienza pluriennale, cerossi. Scrivere Cassetta 110 T - S.P.I. - MILANO

Importante Industria Elettromeccanica

cerca ingegneri con esperienza nel campo semiconduttori e brasature in atmosfera controllata - galvanotecnica, alto vuoto, conoscenza inglese. Inviare curriculum - pretese.

SCRIVERE CASSETTA 3385 - S.P.I. - TORINO

ULTIME NOTIZIE

Visita di una settimana negli Stati Uniti

Segni e Pella partono stasera per incontrarsi con Eisenhower

Accese polemiche nella d. c. nell'attesa del congresso di Firenze - I liberali confermano l'appoggio al quadripartito e i socialdemocratici quello ad un governo di centro-sinistra - Divisi i repubblicani - Rapporto di Nenni al Comitato centrale del psi

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 28 settembre.

Segni e Pella partiranno domani sera per Washington, ove incontreranno il Presidente Eisenhower e il Segretario di Stato Herter, dai quali è probabile verranno informati di alcuni degli aspetti principali dei colloqui che il Presidente americano ha avuto con Krusciov. Essi saranno di ritorno il 5 ottobre: e allora l'on. Segni dovrà affrontare direttamente, in termini politici e sul piano tattico, il problema della formula di governo.

Il discorso che Fanfani ha pronunciato ieri in un minuscolo cinema vicino a Cremona viene oggi considerato uno dei più intransigenti atti d'accusa contro la formula «centrista» e contro tutti coloro che la difendono. Malagodi, a nome del partito liberale — che ieri, con un ordine del giorno che auspica il quadripartito, aveva chiuso i propri lavori in sede di Consiglio Nazionale — ha fatto la spesa della polemica dell'ex-Presidente del Consiglio. Fanfani non si è però limitato ad una polemica tattica ed ha enunciato, per la prima volta con tanta chiarezza e fermezza, una serie di principi programmatici che si ispirano alle impostazioni del piano Vanoni.

Mentre la situazione all'interno della dc si fa molto complessa, le posizioni degli altri partiti vengono enunciate con molta precisione. I liberali difendono strenuamente la formula di centro: su questa piattaforma Malagodi ha colto una facile vittoria. Quando alcuni degli oppositori gli hanno fatto notare che il «rilancio centrista» rischiava di apparire non realistico a causa della linea fissata l'altro ieri da Saragat, il segretario liberale ha fatto rilevare che, a suo avviso, l'ultimo «no» di Saragat è meno tassativo di quello di tre mesi or sono: «Da Pralognan in poi — ha detto Malagodi — il padi ha fatto molta strada».

Anche Saragat ha facilmente prevalso in seno al direttivo del suo partito. La destra ha reagito flaccamente e la sinistra ha visto sostanzialmente accolte le proprie richieste poichè il *leader* del partito ha nettamente escluso ogni prospettiva di quadripartito e riaffermato, col conforto di un'impegnativa enunciazione programmatica, la validità della linea di centro-sinistra. Saragat si trova ora sulle stesse posizioni di Fanfani.

I repubblicani sono divisi: Pacciardi ha avuto stamane un lungo colloquio con Segni, ufficialmente in qualità di presidente della commissione parlamentare per la difesa, in realtà per esaminare col Presidente del Consiglio, come aveva già fatto Malagodi, il senso e la portata del rilancio centrista per il quale il *leader* del p.r.i. si adopera: La Malfa, che solidarizza quasi senza riserve con Fanfani, e perciò con Saragat, denuncia come «machiavellliche» le «manovre centriste» e vi si oppone con fermezza.

Al Comitato centrale del p.s.i., che si riunirà nuovamente domani e dopodomani, Nenni ha letto una lunga relazione trattando, nei dettagli, della situazione internazionale e di quella interna. La situazione interna, che per Nenni è condizionata dalla distensione, si deteriora da otto mesi ogni giorno di più e mostra che la destra persegue tre obiettivi: soffocare la vita democratica delle masse, ridurre la d.c. ad un conservo di interessi elettorali e di investiture, subordinare, infine, agli interessi dei monopoli e del grande capitale il settore pubblico dell'economia. A questo patto la destra può anche accedere a «riformette sociali», può anche accettare nuove soluzioni di governo.

Ora — sostiene Nenni — il p.s.i. ha il dovere di dichiararsi pronto a sostenere, senza mercanteggiamenti, qualsiasi governo che rompa chiaramente con la destra.

Michele Tito

La lotteria di Merano

Ignoto il vincitore dei cento milioni

Ad un torinese il 2° premio?

Roma, 28 settembre.

Vane sono riuscite finora le ricerche per rintracciare il possessore del biglietto serie A 26059, che ha vinto i 100 milioni della Lotteria di Merano. Il banco lotto 119 di Grosseto, dov'è stata venduta la cartella fortunata, gestito dalla signorina Haidè Bonaguidi è sito in via Galilei, una stradina della città vecchia che unisce la via San Martino a piazza Dante. Benché centralissimo, il banco lotto è molto appartato ed è frequentato, a detta della titolare, quasi unicamente da gente conosciuta del rione o da coloni che vengono periodicamente in città per le spese e per il mercato.

Si era sparsa la voce che un piccolo rigattiere ambulante di Livorno, Renato Samurri, avesse acquistato il biglietto vincitore. Ma il Samurri, sebbene sia andato abbastanza vicino alla vincita, non è il neo-milionario.

Il fortunato vincitore del secondo premio di 25 milioni cartella serie L 41416 abbinata alla cavalla Nina — è riuscito fino a questo momento a mantenere l'incognito. Il signor Carlo Billia, titolare della tabaccheria di Varigotti in provincia di Savona e che ha venduto la cartella vincente, ritiene trattarsi di un distinto signore dall'accento spiccatamente torinese che tempo fa acquistò due cartelle della Lotteria nel suo esercizio.

Tre morti e un ferito grave in uno scontro stradale a Vercelli

Un camion carico di cemento ha travolto un motofurgoncino su cui si trovavano sei giovani - Tra le vittime anche un ragazzo di dodici anni - Il guidatore del motomezzo è rimasto illeso

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 28 settembre.

Una sciagura con tre morti e un ferito gravissimo è accaduta poco dopo la mezzanotte sulla circonvallazione di via Massaua. Un'autobotte con rimorchio per il trasporto del cemento in polvere, targata PC 24765, ha travolto un motofurgoncino targato AT 14432 con a bordo il guidatore e cinque giovaghi. Alla guida dell'autobotte era Pasquale Silva, da Piacenza, con a bordo il secondo autista che stava riposando in cuccetta, Rolando Botti, pure di Piacenza. Il motofurgoncino proveniva da via Derna e stava attraversando via Massaua mentre l'autobotte proveniva da piazza Cesare Battisti, sulla destra del motociclo.

Dai segni lasciati sull'asfalto sembra che il guidatore del furgoncino, Romano Verna, di Anti, commerciante in frutta, rimasto miracolosamente incolume, abbia tentato di sterzare sulla sinistra: purtroppo il furgoncino è stato urtato dalle ruote posteriori della motrice dell'autotreno e trascinato, semi-distrutto, per alcuni metri nel senso di via Massaua.

Nel cassone del motofurgoncino si trovano, pare, cinque giovaghi, che in compagnia del guidatore erano stati in città per vedere un film e si avviavano a Lavizzate, una frazione a pochi chilometri, ove è accampata la carovana. Dei cinque uno è rimasto incolume, due sono morti sull'istante, un terzo è deceduto all'ospedale, un quarto è stato ricoverato in condizioni gravissime.

Sul luogo dell'incidente si sono subito recati il sostituto procuratore della Repubblica dott. Del Vecchio, i commissari di polizia dott. Coppola e dott. De Michele, il vice pretore dott. Gorgerino, il comandante dei vigili urbani tenente Marzi.

Mentre telefoniamo, si stanno tentando di identificare i morti. Non è cosa facile, sia perché sono privi tutti di documenti di identità, e perché i sopravvissuti si esprimono solo in dialetto. Morti sul colpo sarebbero il ventunenne Amilcare Riviera nato a Blansà e il dodicenne Luigi De Grandi nato a Stradella (Pavia). Gli altri due ricoverati all'ospedale sarebbero invece Teresio De Grandi nato a Verolengo (Torino) e abitante a Crescentino ed Angelo Dilebbiade, nato a Garlasco (Pavia).

v. n.

Preparavano bombe-carta per la festa di San Nicola a Modugno

Sette bruciati vivi per l'esplosione di una fabbrica di fuochi artificiali

Un moribondo e quattro feriti, di cui due bambini - Due donne e un ragazzo carbonizzati - Quattro persone sono decedute all'ospedale - Uscivano dalle macerie urlando, trasformati in torce viventi

(Dal nostro corrispondente)

Bari, 28 settembre.

A tre chilometri da Modugno, in provincia di Bari, il laboratorio di una fabbrica di fuochi artificiali è saltato in aria, seppellendo sotto le macerie due donne e un ragazzo. Altre quattro persone, trasportate in condizioni disperate al Centro Traumatologico dell'Inail di Bari, sono morte; un'altra è ricoverata in condizioni gravissime nello stesso nosocomio.

Sul luogo della sciagura abbiamo così potuto ricostruire la tragedia, per quanto si ignorino ancora le vere cause della deflagrazione. Nel laboratorio della fabbrica, composta di sei casette rustiche, non più alte di tre metri, costruite con muri a secco e con tettoie a tegole rosse, stavano lavorando, verso le 14,30, il proprietario Michele Bruscella, di anni 42, le sue sorelle Domenica, di anni 54, ed il figlio di quest'ultima Antonio Petronelli, di 13 anni. Tutti provvedevano alla costruzione di alcune bombe-carta che avrebbero dovuto servire questa sera per la festa di San Nicola a Modugno. Nel medesimo laboratorio, in un'altra parte, completavano la rifinitura delle bombe quattro persone. Improvvisamente, una bomba, pare del peso di circa sedici chilogrammi, è esplosa con un assordante fragore. La causa deve attribuirsi probabilmente ad una scintilla sprigionatasi dal mortaio. E' stato un attimo: il laboratorio è saltato in aria ed alla prima deflagrazione ha fatto seguito tutta una serie di scoppi.

Il primo ad accorrere sul luogo della disgrazia è stato uno degli artificieri del Bruscella, Serafino Pastore, il quale s'era allontanato dal laboratorio per recarsi su un punto lievemente elevato della campagna a piazzare i fuochi che dovevano essere fatti esplodere questa notte.

Giunti dov'era il laboratorio, l'artificiere e gli operai hanno visto il proprietario della fabbrica, Michele Bruscella, uscire dalle macerie con i vestiti in fiamme, urlando dal dolore; con la mano indicava la casamatta dov'erano sepolti gli altri. Contemporaneamente uscivano dalle macerie, ancora vivi ma avvolti dalle fiamme, anche Ruggero Angelillo, di 53 anni, e Raffaele Petronelli, di 69 anni. I soccorritori intanto riuscivano ad estrarre la moglie del Bruscella, Maria Minivaci, di 46 anni, poi, mentre gli scoppi si susseguivano, anche un altro uomo, dal viso quasi carbonizzato, Pasquale Varriello, veniva tirato fuori dalle macerie.

Uno dei presenti si preoccupava di trasportare subito i feriti, con la «600» di proprietà del Bruscella, a Modugno; di qui venivano immediatamente fatti proseguire per Bari con la speranza di salvarli.

Sul luogo della sciagura giungevano subito i vigili del fuoco di Bari con il loro comandante, colonnello D'Ambrosio, che, dopo avere reso sterili le macerie, estraevano i corpi carbonizzati di Anna Bruscella, di Tonino Petronelli e di Domenica Bruscella che era in stato di avanzata gravidanza. Sia le sorelle Anna e Domenica Bruscella che il piccolo Tonino e il padre Raffaele erano giunti appositamente da Matera per aiutare i loro congiunti nella confezione dei fuochi artificiali.

Accorrevano sul posto anche il vicepretore reggente di Modugno, dott. Cagglanelli, che iniziava subito l'inchiesta, il maggiore Petti, del Gruppo interno dei carabinieri, il capitano dei carabinieri Gagliannico, il dott. Cangiano della Questura, ed i medici legali professori Simonetti e Paoloni, oltre al sindaco di Modugno e ad un reparto di polizia per l'ordine pubblico.

Si procedeva subito a «sterilizzare» la zona e in special modo i depositi che, per fortuna, non erano stati investiti dall'esplosione. Intanto i resti carbonizzati delle due donne e del ragazzo venivano pietosamente composti in tre bare e trasportati al cimitero.

Nell'ospedale di Bari, frattanto, dopo due ore decedevano Ruggero Angelillo; poco dopo spirava anche Maria Minivaci, moglie del proprietario della fabbrica. Verso le 20 moriva Raffaele Petronelli, padre di Tonino e marito di Anna Bruscella. Il Petronelli aveva avuto anche una gamba amputata dall'esplosione. Alle ore 22 cessava di vivere uno dei due feriti gravi: non è stato ancora riconosciuto, mancando i parenti che sono gli unici, stante il suo terribile stato, a poter sbrigare la triste incombenza. L'altro ferito è in condizioni gravissime.

All'ospedale civile di Modugno, invece, sono ricoverati i due bambini del Bruscella, che al momento dell'esplosione giocavano sotto un olivo poco distante e sono rimasti leggermente ustionati e contusi, un figlio del Bruscella, il ventitreenne Giuseppe, da poco rientrato dal servizio militare, e l'operaio Pasquale Ruggeri, di 43 anni.

Aurelio Calitri

Suicidi a Tokio l'ambasciatore della Turchia e sua moglie

Tokio, 28 settembre.

L'ambasciatore di Turchia in Giappone, Sureyya Anderiman, e la sua consorte si sono tolti la vita. Nel darne notizia l'agenzia ufficiale giapponese «Kyodo» non ha rivelato i motivi che hanno spinto la coppia a compiere il gesto disperato.

La notizia è stata confermata anche dalla polizia metropolitana della capitale nipponica, che però ha rifiutato di fornire particolari in merito.

Sia l'ambasciata turca che il personale di servizio dell'ambasciatore, che si trovava in Giappone da due anni, hanno mantenuto sinora il massimo riserbo, tuttavia non è escluso che la stessa ambasciata dirami un comunicato entro le prossime ore.

Arrestato un sacerdote per bancarotta fraudolenta

Era parroco di Cureggio e socio di una ditta dello stesso paese - Prima del fallimento era stato trasferito a Novara

Borgomanero, 28 settembre.

E' stato arrestato il sacerdote don Mario Forti, di 44 anni, parroco di Cureggio fino al 1956 ed attualmente addetto alla Curia di Novara. Il provvedimento è stato eseguito dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria in esecuzione del mandato di cattura emesso dal procuratore della Repubblica di Novara. L'accusa è di concorso in bancarotta fraudolenta.

Don Mario Forti avrebbe dissipato e comunque occultato beni dell'industria tessile «Curtex» di Cureggio, dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Novara in data 11 dicembre 1956. La «Curtex» era una società a responsabilità limitata della quale amministratore unico figurava il signor Luigi Piantanida. La ditta era sorta qualche anno prima sulle fondamenta di uno stabilimento in cattiva acque a di proprietà di certo Francesco Langhi.

Cinque erano i soci della ditta; oltre ai Langhi e al Piantanida, don Mario Forti, Peppino Mariani (arrestato nei giorni scorsi) e una signora di Busto Arsizio. In quell'epoca don Forti era parroco di Cureggio e conduceva una vita che stupiva molte persone. Tutti i giorni visitava lo stabilimento e per i suoi numerosi spostamenti, si serviva di una veloce autovettura di sua proprietà. Poco prima che l'azienda fallisse, don Forti fu trasferito dal vescovo a Novara.

Sino a qualche tempo fa don Forti prestava la sua opera nel seminario diocesano con l'incarico, sembra, di economo. Secondo una voce assai diffusa a Borgomanero, don Forti sarebbe stato protagonista, nei giorni scorsi, di una violenta scenata con un suo ex parrocchiano, scenata che potrebbe avere un seguito giudiziario.

Padre di sei figli ucciso nell'urto tra due moto

Asti, 28 settembre.

Il signor Ottavio Carni, di 48 anni, padre di sei figli, residente a Castell'Alfero, è rimasto ucciso ieri sera in un incidente stradale avvenuto presso Casacoppi. Il trentaseienne Antenore Ravizza, domiciliato a Torino in via Duca d'Aosta 68, pilotando una motocicletta sulla quale viaggiava anche la propria moglie, Paola Angeletti, volendo volturare a sinistra nella provinciale Asti-Casale, si era fermato sulla propria destra in attesa del passaggio di alcune macchine.

Nello stesso momento sopraggiungeva, pure in moto, il Carni abbagliato dai fari, abbandava e urtava contro il Ravizza, rimanendo cadavere.

Trecento sarti italiani espatrieranno negli S. U.

Roma, 28 settembre.

Per accordi intercorsi tra la Federsarti e le ditte nord-americane richiedenti sarti italiani, dal 21 al 26 settembre si è svolta, presso il laboratorio esistente nella sede della federazione in Roma, la seconda sessione delle prove di capacità professionali per sarti aspiranti ad emigrare negli S. U.

Tali prove sono richieste dagli organi nord-americani preposti all'emigrazione al fine di accertare l'effettiva specializzazione dei sarti necessaria per poter rilasciare ad essi il visto.

Sono stati esaminati 248 aspiranti all'emigrazione, di essi 203 hanno superato la prova con esito positivo. 80 sarti avevano superato la prova nella sessione svoltasi nel maggio scorso. Nel complesso, quindi, circa 300 sarti italiani potranno espatriare negli Stati Uniti

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Il Gruppo C E A T ha il dolore di partecipare l'immatura ed improvvisa morte, avvenuta per incidente automobilistico, dell'

Ing. Claude De Rham
Consigliere e Direttore Generale della Soc. Française C E A T di Poissy (S. et O.)

I funerali avranno luogo il giorno 30 settembre alle ore 14.30 in Losanna, partendo dall'Eglise de Prilly.

La Société Française C E A T di Poissy (S. et O.) partecipa con vivo dolore la morte improvvisa del suo amatissimo Consigliere e Direttore generale

Ing. Claude De Rham

I funerali avranno luogo il giorno 30 settembre alle ore 14.30 in Lausanne, partendo dall'Eglise de Prilly.

L'ing. Virginia Tedeschi, Presidente del Gruppo C E A T, partecipa con grande dolore la scomparsa del suo valentissimo collaboratore

Ing. Claude De Rham
Consigliere e Direttore Generale della Soc. Française C E A T di Poissy (S. et O.)

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Giargia ved. Bocca

Ne danno il dolorosissimo annuncio i figli: **Eugenio, Cesare, Angelo, Attilio, Dario, Florine, Adalgisa, Margherita**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani 30 corrente alle ore 8,30 in Castagnole Lanze (Cuneo) (Asti).

La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che prendono parte al dolore.

La S. p. A. Francesco Cinzano & C.ia, Torino, partecipa al dolore del suo affezionato impiegato signor Dario Bellora per la perdita della diletta

Mamma

Dopo lunga sofferenze è spirata

Maria Travia n. Invernizzi

Addolorati lo annunciano: il suo Gino, la sorella Gemma ved. Franchini, e nipoti tutti.

Un ringraziamento particolare al prof. Riccardo Bologna per le assidue cure prestate.

I funerali oggi 29 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via dei Carmine 11.

La cara salma proseguirà per Nizza Monferrato.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Il Personale dell'Albergo Gran Colombo di Varazze partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della titolare, signora

Giuseppina Giargia ved. Bocca

I Dipendenti della Ditta Giargia prendono viva parte al lutto del titolare per la perdita della sorella.

Munito dei Conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Candido Torchio
di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Adria Casellato**
i figli: **Giacomo, Luisa** col marito **Luciano Berardo** e nipotino **Paolo**;
il fratello **Giacomo** con la moglie **Jeanne**,
il fraterno amico **Nazzarene Franco**,
i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 16,15 da via Campana 1.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Munita di tutti i Conforti religiosi mancava all'affetto dei suoi cari

Adelaide Fausone ved. Bellora
di anni 80

Ne danno il dolorosissimo annuncio i figli: **Eugenio, Cesare, Angelo, Attilio, Dario, Florine, Adalgisa, Margherita**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani 30 corrente alle ore 8,30 in Castagnole Lanze (Cuneo) (Asti).

La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che prendono parte al dolore.

Mamma

Dopo lunghe sofferenze è spirata

Maria Travia n. Invernizzi

Addolorati lo annunciano: il suo Gino, la sorella Gemma ved. Franchini, e nipoti tutti.

Un ringraziamento particolare al prof. Riccardo Bologna per le assidue cure prestate.

I funerali oggi 29 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via dei Carmine 11.

La cara salma proseguirà per Nizza Monferrato.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Dopo lunghe sofferenze raggiungeva nell'eternità il suo Amato Minot, l'anima buona di

Teresa Signa ved. Domenico Camandona

Ne danno il doloroso annuncio i cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

La cara salma partirà da Torino alle ore 14,30 del 29 c. m. per San Maurizio Canavese, ove alle ore 16 avrà luogo la sepoltura.

Farà servizio un auto pullman, partendo dalla Strada del Cartman angolo Strada del Durio.

Torino, Strada del Durio n. 15.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Crotta
di anni 75
Artigiano

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie, **Benvenuto Spreafico**, i figli **Augusto, Osvaldo, Adriano**, le nuore, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Alpignano martedì 29 corr. alle ore 17 partendo da via Rivoli 27.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

La Ditta **Giuseppe Crotta e Figli** prende viva parte al dolore della famiglia Crotta per la perdita del contitolare signor

Giuseppe Crotta

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, sposa e madre esemplare, la

N. D. Maria Barone ved. Pajno-Ferrara

Con grande dolore lo annunciano i figli **Giorgio** con la moglie **Francesca Poggio, Gabriele** con la moglie **Rina Pellegrini**, la sorella **Anna**, il fratello **Carlo** con la moglie **Palmira**, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento al professor Francesco Martelli ed ai dott. Giovanni Cerosa per le amorevoli cure prestate, e con particolare riconoscenza alla gentile signora Nicola che l'ha assistita affettuosamente.

Si dispensa dalle visite e si ringrazia anticipatamente chi vorrà intervenire alla mesta cerimonia.

I funerali seguiranno mercoledì 30 corr. alle ore 16 partendo dalla Casa di Cura dell'Ospedale Maggiore di Novara.

Novara, 28 settembre 1959.

Gli amati nipotini **Franco, Giorgio e Gabriele** annunciano con immenso dolore la perdita dell'amata nonna

N. D. Maria Barone ved. Pajno-Ferrara

Novara, 28 settembre 1959

Partecipano costernati al lutto della famiglia della

N. D. Maria Barone ved. Pajno-Ferrara

I parenti:
ing. **Guido Giaffredi** e famiglia,
Angela Foggio e signora,
Giuseppina Pellegrini Martignoni,
dott. **Luigi Piatti** e famiglia,
Maria Buzzanga e figlio,
Clementina Fontana e famiglia,
comm. **Silvio Carcani**,
Francesca Poggio ved. **Baldiana**.

Profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia della

N. D. Maria Barone ved. Pajno-Ferrara

i parenti:
barone cav. del lavoro **Carlo Rudrigues** e famiglia,
M. H. avv. **Domenico Pozzolo Sigillo** e famiglia,
dott. **Giovanni Rago** e famiglia,
Pasqualina Pajno-Ferrara vedova **Mangano**.

Partecipano costernati al lutto della famiglia della

N. D. Maria Barone ved. Pajno-Ferrara

gli amici:
Alba e Luisa Gatti,
contessa **Precili Boldorini**,
cav. **Angelo Orsi** e famiglia,
contessa **Anna Allasio**,
avv. **Mario Valenti** e famiglia,
famiglia **Di Blenza**,
Giuseppe Di Benedetto e famiglia,
dott. **Elo Sicchi** e signora,
prof. **Massarino** e famiglia,
maggiore **Platone** e famiglia,
comm. **Guido Ferri**,
cav. **Carlo Giovannini** e famiglia,
famiglia **Rabizzoni**,
Anna e **Giovanni Manca**,
famiglia **Annibale**,
famiglia **Calzini**.

La Presidenza, la Direzione generale e il Personale della Società Piemonte Centrale di Elettricità partecipano al lutto del dottor Giorgio Pajno-Ferrara, dirigente della Società, per la morte della madre

N. D. Maria Barone ved. Pajno-Ferrara

Si associano al dolore del dottor Giorgio Pajno-Ferrara gli amici:
Carlo Andreani
Umberto Altinelli
Aldo Assari
Luigi Bisi
Mario Casazzi
Virginio Carrazzi
Gennaro Chiello
Mario Cassotta
Armando Dalbianco
Giovanni D'Urso
Silvio Fabini
Adolfo Meiolo
Lucia Molinaris
Andrea Nicoli
Franca Palazè
Gioachino Perino
Giorgio Simandetti
Arturo Sommi
Pietro Terziani
Gaudenzio Vinelz.

Partecipano al dolore del dottor Giorgio Pajno-Ferrara:
Angela Alcone, Filippo Arrigo, Tina e Renzo Brezzi, Flavio Brezzo, Giulio Brezzo, Elda ed **Edoardo Chitarin, Elisabetta Magliano, Palmiro Melloni, Alda** ed **Anna Mignone, Cusinaza Morelli, Anna Negro, Franca Peluso, Gisella Pullazi, Giuseppe Sandrone, Ortensia** ed **Armando Sarotto, Luigi Scavino, Angela** ed **Emilia Veglio.**

I Confratelli della Conferenza di S. Vincenzo Aziendale - Società Piemonte Centrale di Elettricità, si uniscono al dolore del loro presidente dott. Giorgio Pajno-Ferrara per la morte dell'amata mamma

N. D. Maria Barone ved. Pajno-Ferrara

1959 1959

Cesare C. Camossi

La moglie con immutato dolore lo ricorda a quanti lo conobbero e l'apprezzarono.

Le Messe parrocchia San Giorgio il settembre ore 8; S. Mauro 1° ottobre ore 9.

2-10-1957 2-10-1959

Secondo tristissimo anniversario della tragica scomparsa del

Dott. Giuseppe Pavesio

I genitori e la nonna che lo hanno sempre vivo nel cuore lo ricordano a quanti lo amarono.

Messe in suffragio nella parrocchia Gran Madre di Dio il giorno 2 ottobre alle ore 7, 8, 18,30.

1958 1959

Il COMMENDATORE

Edoardo De Lauretis

vive con infinito rimpianto nel cuore dei suoi cari che l'adorarono.

Messa in suffragio, 30 settembre ore 7,30, Santuario Madonna di Lourdes, corso Francia, 29.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Pasquale Giuseppe Minoglio

moglie, figli e familiari lo ricordano con affetto e rimpianto.

S. Messa 1° ottobre ore 7,30 parrocchia Nostra Signora 88. Sacramento; 30 settembre parrocchia di Pozzano Monferrato.

Nel secondo tristissimo anniversario dell'immatura scomparsa del

Rag. Giovanni Ugo Gerlo
Dirigente industriale

la moglie con immutato dolore e desolato rimpianto, ne rinnova la cara memoria.

La S. Messa in suffragio alle ore 8,30 del 30 settembre parrocchia San Dalmazzo (via Garibaldi angolo via Orfane).

30-9-1958 30-9-1959

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonio Odasso

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Secondo in Torino il 24 ottobre 1959 alle ore nona.

La famiglia Magnetta profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto tributate al loro carissimo

Padre

sentitamente ringrazia tutti coloro che presero parte al suo dolore.

Torino, 29 settembre 1959.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei Conforti della nostra Santa Religione, è ritornata a Dio l'anima buona di

Teresa Delmastro ved. Carrone

La piangono:
le figlie: **Lucia, Angiolina** col marito **Michele Barbero**;
i cognati, le cognate e famiglie, i nipoti, cugini e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al nipote dott. Ottavio Carrone, al prof. Luciano Daprà, ai dottori Sandro Baruffaldi e Piero Caldera che tanto amorevolmente la curarono nei lunghi anni di malattia.

I funerali avranno luogo martedì alle ore 16,15 partendo da via Principessa Clotilde 37 bis.

Per espressa volontà della defunta non fiori ma opere di bene.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Mamma, papà, Florenzo e Ester sono vicini al grande dolore di Michele, Angiolina e Lucia per la perdita della cara

Mamma

Le famiglie: **Barbero, Colla, Zucca, Bussa, Panetto** partecipano al lutto delle famiglie Barbero-Carrone per la scomparsa della

Mamma

La famiglia **Giovanni Bruneri** prende viva parte al dolore delle famiglie Carrone-Barbero per il decesso della

Mamma

Le famiglie **Prigioni** e **De la Cueva** si associano al dolore degli amici Barbero e Carrone per la perdita della cara

Mamma

Prendono viva parte al dolore che ha colpito A. line e Michelino per la perdita della cara

Mamma

le famiglie:
dott. **Sandro Baruffaldi**
Giorgio Bianco
Ilario e **Alfredo Bianco**
Antonio Canavera
Emilio Crevetto
fratelli **Carra**
Ottavio Giacomelli
Ludovico Gozzi
Michele Gozzi
Giuseppe Granero
Stefano Messe
Campament Fema
G. Battista Procariano
Antonio Regalzo
Guido Solero.

Angela Giacomelli è particolarmente vicina a padrino, madrina e Lucia nel grave lutto che li ha colpiti nella perdita dell'adorata mamma signora

Teresa Delmastro ved. Carrone

Partecipano al dolore degli amici Barbero per la dipartita della

Mamma

le famiglie:
Edoardo Allera
Camillo Bordino
Giovanni Bordino
Giuseppe Galleno
Ermanno Malgara
Enzo Sartoretti
Max Scavolo.

Le famiglie:
Rigotti
Castiglioni
Marocco
Di Minga
si uniscono al dolore degli amici Angela, Michele e Lucia per la dipartita della cara mamma, signora

Teresa Delmastro ved. Carrone

Munito dei Conforti religiosi serenamente è spirato il

Avv. Pietro Zappino
di anni 63

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Nascia**, i figli **Anna Maria** e **Franco**, il fratello, le sorelle, gli zii, i nipoti, i cognati, i cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 30 corrente mese alle ore 9 partendo dall'abitazione in via Cittadella 8.

Mondovì Piazza, 27-9-1959.

Si associano al lutto della famiglia Zappino:
Carlo Adriano
famiglie **Ambrogio**
Maria Rosa Ricatti
Luigi e **Raimonda Rosio**
Oreste e **Lina Brunda**
Domenico e **Nilda Campogrande**
Luigi Candido
Alfredo e **Elsa Canina**
Eugenio e **Gina Crova**
Benedetto e **Rina Dardanelli**
Enrica Facchia
Franco Galliano e famiglia
Gimigliano e famiglia
Felice e **Maria Rosa Giusta**
Michelangelo e **Lidia Giusta**
Mauro Indommi
Manlio e **Teresa Jemina**
Filippo Ladon
Gino e **Piera Maraschi**
Aldo e **Pina Milanese**
F. G. Maletta
Piero e **Angela Morena**
Carlo Gaetano Musso
Mario Ocelli e sorelle
Maria Teresa Ocelli
Roberto e **Matilde Pianello**
Costantino e **Leontina Furia**
Mario e **Maura Frette**
Luigi Rebuffo
Cesare, Mario Blizzo e famiglia
Claudio Ruggeri
Cristoforo e **Teresa Viale**
Giovanni Volpe
Gioachino Zucca.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Mondovì annuncia con profondo dolore la scomparsa del collega

Avv. Pietro Zappino
membro del Consiglio dell'Ordine.
Mondovì, 27 settembre 1959.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Nicastro in Pompei

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Luigi**, la figlia **Laura**, il figlio **Gaetano**, la nuora, i nipotini ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 30 settembre alle ore 16,15 partendo da corso Francia 240.

Cristianamente è mancato

Luigi Rigaldo

Lo annunciano la figlia **Claudia** e parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 29 corr. ore 15 partendo dall'Ospedale S. Croce, Moncalieri.

1956 1959

Mario Saino
Maestro

Un caro nome una triste data.

I nipoti: **Carpano, Ilea, Bosio** e **Marzetta** e parenti tutti della compianta signora

Matilde Covone v. Carpano

ringraziano riconoscenti Enti, Istituti e persone di Torino e Centallo, che con scritti, telegrammi, di presenza o con offerte ad opere di bene hanno onorato la memoria della cara scomparsa.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Secondo in Torino il 24 ottobre 1959 alle ore nona.

ULTIME DI CRONACA

La moglie fugge con un altro uomo e il marito si getta dal terrazzo

Ieri pomeriggio il manovale Angelo Pugliese di 36 anni, abitante al primo piano, in strada del Drosso 93, ha scavalcato la ringhiera del proprio terrazzo, ha camminato su un cornicione per portarsi oltre una sottostante tettoia in lamiera per rendere il salto più pericoloso e uccidersi. Ma il cornicione è franato sotto i suoi piedi ed il Pugliese è caduto sulla tettoia, poi a terra. Ha riportato contusioni al torace; al Mauriziano è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Al medico di guardia egli ha detto di avere tentato di togliersi la vita perchè disperato in quanto sua moglie, che ha 39 anni, è fuggita, qualche tempo fa, con un coinquilino ventenne, portandosi via il più piccolo dei cinque figli. A detta del Pugliese la donna è il suo amico a volte tornavano ad aggirarsi intorno alla casa per fargli maggior dispetto.

— Cinque giorni fa la signora Angela Boscolo, di 43 anni, era stata dimessa dall'ospedale psichiatrico dopo un lungo periodo di ricovero. La donna soffriva di mania di persecuzione, ma le cure sembravano aver notevolmente migliorato le sue condizioni psichiche, tanto che i medici — su richiesta dei familiari della Boscolo — avevano autorizzato il ritorno a casa.

Ieri mattina la poveretta, in preda al suo male, si è tolta la vita gettandosi dalla finestra dell'alloggio, al terzo piano di via Torino 1, a Moncalieri. Il dramma si è verificato all'alba, verso le 5,30. La Boscolo ha aspettato che il marito uscisse per andare al lavoro. I due figli — uno di 20 anni, l'altro di 5 — dormivano in un'altra stanza. Senza far rumore la donnetta ha spalancato la finestra e si è lanciata nel cortile. Un inquilino, svegliato da un urlo e dal tonfo, balzò dal letto e si affacciò al ballatoio. Vide il corpo della donna, riverso in una pozza di sangue.

La morte era stata istantanea, per frattura del cranio. Negli ultimi giorni il comportamento della Boscolo era apparso normale, al marito e ai figli. La settantenne tornò a scuvolgerle il cervello senza sintomi premonitori, impedendo ai familiari di scongiurare il suicidio riportandola al manicomio.

— Alle 13 di ieri la portinaia dello stabile di via Mazzini 27 telefonava al Commissariato Cas'elo perchè dall'uscio di una inquilina — Anna Cavaliere di 34 anni — usciva odore di gas e nessuno rispondeva ai ripetuti richiami. Sul posto si recavano il maresciallo Torregiani con due agenti: sfondavano la porta e nella cucina, invasa dal gas, vedevano a terra la donna ormai cadavere. I tre rubinetti del fornello erano aperti, la quale circostanza faceva pensare che si fosse tolta volontariamente la vita.

Un vicino ha affermato che alle 5 della mattina l'aveva ancora sentita tossire. La donna si trovava in grave miseria e le cattive condizioni di salute. Guadagnava qualcosa lavorando ad ore presso famiglie, ma le malattie la costringevano troppe volte a stare a letto.

Svaligiatori in due alloggi

Domenica sera i ladri sono penetrati nell'alloggio del rag. Remo Amadesi, al pianterreno di corso Mediterraneo 76, asportando 60 mila lire in contan

Presentiamo

duetto DURBAN'S

il nuovo elegante astuccio che riunisce due prodotti d'eccezione:

IL FAMOSO DENTIFRICIO DEL SORRISO
IL NUOVO SAPONE DI BELLEZZA

Acquistatelo subito!

Assieme al famoso Dentifricio del Sorriso, in Duetto Durban's troverete anche il *nuovo* Sapone di Bellezza con Emoliol, dal *nuovo* delizioso profumo, dal *nuovo* delicato color rosa, dal *nuovo* incarto oro. Con Duetto Durban's otterrete contemporaneamente il sorriso Durban's e la carnagione Durban's.
Per assicurarvi questi due vantaggi, la Durban's è lieta di porre in vendita Duetto Durban's ad un prezzo sensibilmente inferiore rispetto a quello dei due prodotti separati.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

13 DOMANDE IMPIEGO L. 60 p.p.

(Continua da pag. 16)

ABILISSIMA bravissima e disoccupata già dipendente importante ditta, libera subito, offresi. Telefonare 690-156. 87277

ARCHITETTO occuperebbesi anche giovane presso studio professionale o impresa costruzioni civili stradali. Scrivere cassetta 7012, SPI, Torino. B8255

ARCHITETTO pratica desidera migliorare. Scrivere cassetta 5004, SPI, Torino. 26642

CAPO reparto pratico imbottitura, tranciatura ed istruzione offresi. Scrivere cassetta 8204, SPI, Torino. F0129

CINQUANTADUENNE pratica ufficio, paghe, magazzino, aiuto contabile, anche mezza giornata. Tel. 890-200 ore 10-12.

COMPUTISTA 20enne steno-dattilografa operatrice contabile di impiego offresi. Telefonare n. 662-732. 86846

CONTABILE, cassiere, pratica decennale importante azienda, operazioni bancarie, paghe, contributi, carico e scarico, ufficiali. Eventuale cauzione, miti pretese. Scrivere cassetta 5008, SPI, Torino. B5042

CONTABILE lunga pratica offresi mezza giornata referenziata. Telefonare 277-463.

CONTABILE pensionato occuperebbesi mezza giornata. Scrivere cassetta 8187 SPI, Torino. F9099

CORRISPONDENTE inglese francese, tedesco, spagnolo, italiano. Disposto trasferirsi estero. Scrivere cassetta 9065, SPI, Torino. B4366

DATTILOGRAFA perfetta diciottenne ottimo francese pratica ufficio bella presenza impiegherebbesi studio o seria ditta. Telefonare 676-486. F0015

DICIANNOVENNE aiuto disegnatore meccanico in azienda pratica offresi. Telefonare 594-031. B4904

DICIANNOVENNE corrispondente commerciale francese e inglese cerca primo impiego anche saltuario. Telef. 683-363.

DICIANNOVENNE piemontese, bella presenza, offresi magazziniere, commesso, dattilografa referenziata, cauzione. Telefonare 759-913. F0196

DICIOTTENNE licenza commerciale dattilografa libera subito offresi. Telefonare 662-031. M5472

DICIOTTENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telef. 679-233.

DICIOTTENNE steno-dattil-compiometer 3° impiego offresi presso seria ditta ottime referenze. Telefonare 52-652 dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18. B5134

DIPLOMATO 22enne multilingue ottimo francese scritto parlato nozioni inglese tedesco impiegherebbesi seria ditta possibilmente ramo esport. Tel. 676-486.

DISEGNATORE meccanico 17enne offresi primo impiego. Telef. 556-537 ore pasti.

DISEGNATORE progettista macchine attrezzature cerimandi elementi referenziabile offresi posto responsabilità. Scrivere cassetta 3294 SPI, Torino.

ESPERTA paghe contributi, ogni lavoro ufficio, consulente autorizzata, esperienza quindicinale presso unica ditta, offresi. Telefonare 249-416. B4708

IDRAULICO media età conoscenza lingua occuperebbesi commesso referenze possibile responsabilità anche mezza giornata. Referenze controllabili. Scrivere cassetta 9032, SPI, Torino. 87307

IMPIEGATA pratica ufficio magazzino vuol migliorare. Tel. 298-858 ore pasti.

LEOMETRA pratica offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 8170, SPI, Torino. F0031

GEOMETRA 2° impiego offresi. Telefonare 241-424 ore 13-14 20-22. B6771

IMPIEGATA 20enne conoscenza francese occuperebbesi. Telefonare 35-187. B6623

IMPIEGATO massima referenze disponendo giornalmente ore libere, assumerebbe offresi mansioni fiducia anche dipendenza studi legali, notarili. Scrivere cassetta 7955, SPI, Torino. B5822

GIOVANE disegnatore meccanico pratico ufficio offresi a seria ditta. Tel. 281-200 telefonare dalle 13 alle 14. B5144

IMPIEGATO 1° categoria diplomato esperienza decennale commerciale ufficio organizzazione industriale disposto anche trasferirsi offresi. Scrivere cassetta 7023, SPI, Torino. B5144

INGEGNERE biennale esperienza impianti ed produzione media industria, esperienza internazionale, referenze inecepibili impiegherebbesi media grande azienda mansioni tecniche con possibilità carriera direttiva. Scrivere cassetta 9058, SPI, Torino. G8765

INSEGNANTE occuperebbesi. Telefonare 383-053 ore pasti. M5038

LAUREATA in lettere diplomata in inglese cerca lavoro presso Casa editrice o ditta corrispondenza. Tel. 742-720. F0129

LAUREATO in azzurri, conoscenza lingue straniere, lunga permanenza Sud America, cerca impiego Torino anche fuori sua rama. Scrivere cassetta 5025, SPI, Torino. 86786

LAUREATO perfetta conoscenza francese, spagnolo, ottimo inglese, buon portoghese, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 6395, SPI, Torino. M5173

LIBRI paga lavori d'ufficio, corrispondenza signora 21enne offresi per impiego stabile o saltuario. Telef. 200-423 ore antimeridiane. G8813

OLANDESE 40enne, pratica commerciale, scopo miglioramento offresi interprete, segretaria industria commercio. Buona conoscenza olandese, inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 9065, SPI, Torino. G8863

PENSIONATO Ferrovie Stato munito carta libera circolazione occuperebbesi mansione fiducia. Telefonare 382-339. B5142

PERITO meccanico 25enne offresi come capo reparto industria chimiche, dolciarie, petrolchimiche, materiali termoelettriche. Pratico manutenzioni, condizioni, installazioni e disegno impianti. Munito patenti motori scoppio e generatori vapore. Cassetta 266, SPI, Vicenza. 12481

PRATICISSIMA lavori ufficio stenodattilo-compiometer impiegherebbesi. Telefonare 384-740, 9-14 20-21,30. B5138

QUINDICENNE 1° impiego, licenza commerciale ditta libera subito. Telefonare 26-436.

RAGAZZO commerciale primo impiego offresi. Telef. 372-407. B4868

RAGAZZO 15enne, bella presenza, compatibile, offresi primo impiego. Tel. 234-089

RAGIONIERA pratica contabilità generale, fiscale, ufficio vendite, acquisti, corrispondenza inglese francese, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 6391, SPI, Torino. B4864

RAGIONIERA ventenne pratica ufficio corrispondenza bilingue stenodattilografia. Scrivere cassetta 8196, SPI, Torino.

RAGIONIERE, specializzato amministrazione stabili, esperto estrazione piani, offresi adeguatamente. Brescia, Genova 172. G8819

RAGIONIERE ventitreenne esente militare conoscenza inglese francese dattilografia patente II scoppio e Diesel cerca primo impiego. Telefonare 761-712. Scrivere cassetta 8241, SPI, Torino. M5173

RAGIONIERE ventidueenne, funzionario Società finanziaria, esente militare, ottima esperienza amministrativa, vendita diretta e organizzazione vendite, conoscenza inglese francese, dattilografia, disposto trasferirsi ovunque anche estero scopo miglioramento offresi. Scrivere cassetta 3166, SPI, Torino. F9997

RAGIONIERE 21enne cerca impiego anche provinciale. Ottima referenze, ceo anza pretese. Scrivere cassetta 3235, SPI, Torino M4963

RAGIONIERE 25enne pratico contabilità piccole aziende e negozi offresi ore serali 18 in poi. Telefonare 46-976. F0017

RAGIONIERE 25enne esperto capacissimo magazzino et spedizioni, contabilità, lavori ufficio, offresi. Scrivere cassetta 3111, SPI, Torino. M5073

RAGIONIERE 33enne esperienza decennale commerciale esperto contabilità offresi anche cauzionando massima fiducia disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 7022, SPI, Torino. B4868

SEDICENNE bella presenza licenza commerciale dattilografa offresi. Tel. 528-049

SEDICENNE steno - dattilo - compiometer, libera subito. Telefon. 890-897. B6373

SEDICENNE steno - dattilo - compiometer primo impiego cercherebbe seria ditta. Telefonare 251-038. B6283

SEGRETARIA stenodattilografa media lingue lunga esperienza lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 7038, SPI, Torino.

SIGNORA, lunga pratica insegnamento elementari, medie, francese, latino, offresi pomeriggio. Scrivere cassetta 7008, SPI, Torino. B5844

SIGNORINA 23 anni dattilografa pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare ore pasti 372-139. 86876

STENODATTILOGRAFA corrispondenza inglese spagnolo francese interprete occuperebbesi, eventualmente mezza giornata. Telef. 771-903. F9550

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio occuperebbesi saltuariamente. Telefonare 896-374. M5074

STENODATTILOGRAFA sedicenne primo impiego offresi seria ditta. Tel. 293-209.

STENODATTILOGRAFA veloce occuperebbesi, massima serietà. Scrivere cassetta 7031, SPI, Torino. B6351

TECNICO grafico, particolarmente ramo ottici, offresi quale prevenirsi e mansioni analoghe. Scrivere cassetta 6381, SPI, Torino. B6091

TRENTASEIENNE offresi vasto farmacia o deposito medicinali noti, esperienza attiva, passaporto, miti pretese. Scrivere sig. Palo, presso Marrone, via Giovanni Bonmuel 11, Torino. B6619

TRENTENNE referenziata scuola commerciale offresi cassiera impiegata mansioni fiducia. Telefonare 373-906.

VENTENNE bella presenza offresi cassiera a buona pratica ufficio presso grande industria. Mili preferes. Tel. 373-925.

VENTENNE perfetta conoscenza francese, spagnolo, commercio inglese, tedesco, stenografa, discreta dattilografa, cambierebbe miglioramento. Telefono 673-595.

VENTICINQUENNE impiegato magazziniere 2° scappio, offresi. Tel. 857-316.

VENTITREENNE licenza commerciale vicedattilografa offresi impiegata o commessa. Telefonare 366-015. B6233

VENTITREENNE offresi dattilografa oppure qualsiasi lavoro purchè decoroso. Scrivere cassetta 8242, SPI, Torino.

VENTITREENNE velocissima dattilografa fatturista, pratica contabilità e corrispondenza. Telef. 887-291. M4929

VENTOTTENNE ottime referenze, licenza commerciale, dattilografa cerca impiego. Scrivere cassetta 3357, SPI, Torino.

VENTUNENNE aiuto contabile, magazzino offresi. Telef. 260-349. 87137

VENTUNENNE studente serale 5ª ragioneria esente servizio militare urge primo impiego, aiuto ufficio. Telef. 751-845.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A persona buona cultura generale abituata alla vendita diretta importante editrice cattolica offre buona possibilità stabile sistemazione. Corso addestramento a spese della Casa. Indispensabile patente ottime referenze. Scrivere cassetta 7002, SPI, Torino. B4378

ANTICIANE maglia mano, apprendistavoli Lavoro piacevole, guadagno migliorabile. Agu Magico, corso Vittorio 54.

CERCASI giovane bella presenza nelle parole per stand Salone Auto Torino periodo 31 ottobre 11 novembre. Referenze, gruppo Pubblimax, casella 268, Brescia.

AZIENDA importanza nazionale cerca esperta veloce stenodattilografia. Scrivere cassetta 3223, SPI, Torino.

CERCASI allievi commessari per lussuosi transatlantici età massima 28 anni, presenza, titolo studio minimo media superiore; ottima conoscenza inglese, francese, a possibilmente tedesco. Scrivere Cassetta 712 A, SIP, Genova 13340

CERCASI abile stenoricevitore massima serietà subito dalle 18 alle 21. Telefonare 381-181. 87162

CERCASI impiegata presenza piacevole per paga contabilità, indicare età posti occupati pretese. Scrivere cassetta 5106, SPI, Torino. 87603

CERCASI personale femminile inizio lavoro propaganda, stipendio, provvigione. Telef. 638-357. B4894

CONTABILE anche pensionato pensionata assumerebbe piccola industria provincia comodità Torino. Scrivere cassetta 7003, SPI, Torino. B4982

IMPIEGATA giovane bella presenza addetta vendite contanti stabile tecnico cerca industria torinese. Scrivere cassetta 3227, SPI, Torino. M5018

IMPIEGATA 1° impiego 18enne veloce stenodattilografa cercasi. Telef. 882-377.

IMPRESA costruzioni cerca praticissima libri paga contabilità, indicare età. Scrivere cassetta 8205, SPI, Torino. 87606

INVALIDO civile di guerra esperto dattilografia licenza media inferiore cercasi da ufficio statale torinese. Scrivere cassetta 3343, SPI, Torino. 12891

PER necessità organizzative, assumiamo simpatici aitivi, dinamici, media cultura, residenti Torino, da avviare dopo breve corso, seria redditizia, carriera produttiva. Buona sistemazione. Scrivere cassetta 1213, SPI, Torino. 7965

PERITI elettrotecnici disegnatori progettisti esperti quadri ed impianti media e bassa tensione cercansi da importante industria elettromeccanica. Scrivere Publiman, casella 409, Bergamo. 13520

PERITO tecnico disegnatore cerca industria per impianti e manutenzione. Scrivere cassetta 8209, SPI, Torino. F0177

PRIMARIA Compagnia assicura elementi ambosessi 25-35enni, residenti Torino, media cultura, ottima referenze, da v. inizio attività operativa. Se idonei dopo breve periodo istruzione, assunzione con stipendio provvisionale e previdenze di legge. Scrivere cassetta 1189, SPI, Torino.

PROFESSIONE facile elegante redditizia assumiamo cabtetista previo corso preparatorio. Artom, corso Massimo 31. Telefonare 46-688. 8511

SEMENTI Sgaravatti Padova cerca perito agrario per nuovo negozio piante. Inviare domanda in via Melchiorre Gioia 11, Torino. M5382

SOCIETA' giuridica-apertura cerca insegnanti ambosessi, curriculum, Scrivere cassetta 6377, SPI, Torino. 86869

STENODATTILOGRAFA compulsista 18 17enne assumiamo stabilmente. Presentarsi ore 16-18, Magliolo Enzy, La grange 23. F8950

STUDIO legale: stabilmente assumerebbe praticante-ragionario ed segretaria specializzata. Telefono 43-316 ore 20.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

A coniugi soli offresi donna massimo lavori casalinghi, referenze. Tel. 24-878.

ABILE salisitore e aggiustatore offresi a ore. Telefonare 787-170. G8591

AIUTO commessa 17enne, referenze, offresi qualunque genere. Telef. 257-140.

APPRENDISTA bartbiatore, quindicenne, secondo lavoro, offresi. Telef. 660-582 ore 8-9. G8554

APPRENDISTA 18enne qualifica radiotecnico offresi. Tel. 294-089. 86663

AUTISTA cameriere commesso autista, bella presenza, offresi massimo dignitoso, privati, azienda. Ottime referenze. Telefonare 526-823. F8118

AUTISTA con 1400 libero pomeriggio nel città e dintorni offresi. Telef. 691-068.

AUTISTA magazziniere 30enne esperienza offresi praticissimo città. Telef. 790-741 M5135

AUTISTA patente secondo scoppio Diesel offresi. Telef. 20-137.

AUTISTA patente 2° completo, abile conlurre qualunque autovettura occuperebbesi. Telefonare 20-137. F9963

BARISTA torinese 33enne pratico città e dintorni, patente 2° grado offresi. Telefonare 856-102. G8091

AUTISTA 2° 3° libero offresi lavoro generico. Telefonare ore pasti, tel. 585-281.

AUTISTA 1°, 40enne, pratico città, lunghi viaggi, passaporto, offresi privato-ditta saltuario fisso. Tel. 83-105. 86838

BELLETRA 18enne esente militare pratico città offresi seria ditta. Telef. 558-161.

AUTISTA 20enne 2° grado a benzina e a nafta offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 6316, SPI, Torino. B5839

AUTISTA 23enne con tutte patenti cerca lavoro. Tel. 386-601.

BARISTA 25enne, esperto, lunga pratica, volenterosa. Referenze ottime offresi, Telefonare 792-236. B6243

CAMERIERE albergo ristorante offresi. Telef. 538-375. B5056

CAPOSQUADRA elettricista impianti elettrici e montaggio centrali telefoniche offresi, serietà. Scrivere cassetta 5006, SPI, Torino. 86851

COMMESSA drogheria 17enne pratica offresi. Telefonare 787-235. 86744

COMMESSA pratica drogheria. Saltuario città offresi. Telefonare 21-433. M5111

COMMESSA pratica drogheria alimentari panetteria, offresi. Telefonare 888-991.

COMMESSA 26enne praticissima salumi referenze cerca eventualmente qualsiasi genere. Telefonare 377-811.

CONIUGI piemontesi giovani, offronsi maestro autista, meglio latifondo. Scrivere cassetta 7010, SPI, Torino. B6217

CONIUGI piemontesi marito patente, cerca qualunque lavoro, meglio lavoro in ore, oppure portineria. Telefonare pomeriggio 753-192. 87161

CONIUGI soli cercano portineria o custodia villa. Telef. 775-949. M4876

CONIUGI 26enni senza figli cercano portineria oppure custodi, casa signorile. Telefonare 620-127. B4740

CONIUGI 40enni cercano portineria oppure alloggetto cambio pulizia scale Borgata Vittoria. Telefonare 750-770.

DICIOTTENNE apprendista torellore offresi, Telefonare 750-701. M5079

DICIOTTENNE fiemmatese, bella presenza, offresi mezza giornata commessa panetteria o commestibile. Tel. 873-815.

DONNA a ore con massime referenze offresi. Telef. 554-644. 87000

DONNA giovane offresi 4 ore al giorno lavori non pesanti possibilmente Moncalieri. Telef. 642-729. F9404

ELETTRAUTO 30enne libera. Telefonare 882-721. G8429

ESPERTO giardiniere orticultricoltore, pratica auto, offresi custode villa o stabilimento. Scrivere cassetta 6146, SPI, Torino. F9462

EX-sottufficiale 45enne pensionato, presenza, occuperebbesi massimi fiducia o magazziniere. Telef. 381-297. 86848

FALEGNAME verniciatore pratico mobili offresi seria ditta. Tel. 49-046. 85965

FATTORINO 24enne militesente volentieroso offresi. Tel. 885-315. 87197

FIDATA mezza età, presenza, praticissima lavori casa, recherebbesi giornata piccola famiglia. Telefonare mattinata 584-326. 13607

GIARDINIERE coniugi soli offronsi equistoia villa primaria referenze. Scrivere Martini, corso II Febbraio 13. 86804

GRUISTA attivo 25enne cerca lavoro, qualsiasi mestiere. Telef. 382-742

GIOVANE libera solo mattino occuperebbesi misto-commessa cameriera o stiratrice. Telef. 44-715. 02957

GIOVANE militesente patente 2° grado offresi subito anche mezza giornata. Scrivere cassetta 5032, SPI, Torino. B5000

GIOVANE pratico studio dentistico, Assistenza ammalati offresi. Telef. 685-978 ore 13. G8903

TORNITORE meccanico 30enne pratico costruzioni riparazioni pompe presso idrauliche. Tel. 887-913. G8159

TRENTADUENNE offresi tutto fare mezza giornata. Telef. 662-837. B4842

TRENTASEIENNE cerca occupazione fattorino o persona di fiducia in casa signorile tutto fare. Scrivere cassetta 7006, SPI, Torino. B5028

TRENTENNE tuttofare offresi mezza giornata. Telefonare 879-030 dalle 9-10.

TRENTOTTENNE distinta pratica commercio conoscenza lingue occuperebbesi comunque. Scrivere cassetta 3313, SPI, Torino. M4354

TUTTOFARE offresi mattino e a giornata. Telef. 375-511.

VENTENNE bella presenza offresi aiuto commessa già pratica vendita. Telefonare 240-034. B5046

VOLENTEROSI, coppia sutista cameriere giardiniere, moglie pratica cucina, offronsi, referenze. Saluzzo 20, Silvatrice.

VOLENTEROSO 18enne pratico riparazioni motoscooter offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 341-296. M5277

16 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A famiglia sei persone occorre tuttofare fissa, alto stipendio. Telefonare 554-606.

ABILE cameriera tuttofare, fissa, cercasi. Presentarsi: Enne, corso Chiazalgo 12.

ABILE tuttofare disposta trasferirsi presso Torino cercasi coniugi soli. Tel 370-674

ABILISSIMA cameriera fissa, altra giovanetta cercasi. Gillio, via Boucheron 9.

ABBIGGNA a piccola industria elettromeccanica ragazza o ragazzo 14enne. Scrivere cassetta 1219, SPI, Torino.

AMOSEMESI cercansi carnauti diligenti Concorso Regionale. Mascarpa, via Carmagnola 11. F9918

APPRENDISTA 14enne seria corsa legatoria. Presentarsi Papero, Bernardino Galliari 17. 87637

APPRENDISTI elettricisti, licenza elementi, cercansi. Telefonare 761-766.

ASSUMERESI signorina tuttofare per trattoria fissa. Telefonare 280-137. 87135

CERCANSI abilissime lavoranti sfilatrici ed apprendiste serie. Telefonare 552-061.

CERCANSI apprendiste camiciaie preparatrici collii. Amber, Perrone 24. Telefonare 49-292. B4736

CERCANSI apprendisti idraulici volenterosi 14-17enni. Presentarsi ore 15-18. Desfedaia via S. Secondo 3.

CERCANSI apprendisti idraulici volenterosi 14-17enni. Presentarsi ore 15-18. Desfedaia via S. Secondo 3.

CERCANSI apprendisti tornitori. Via Monte Ambone 39. M4560

CERCANSI falegnami per posa serramenti in cantiere. Specificare età e referenze. Scrivere cassetta 6101, SPI, Torino

CERCANSI pulitori privetti specializzati. Arman, corso Orbassano 76. 86669

CERCANSI ragazze e ragazzi 14-15 anni per bar. Rivolgersi Bar Tazza, corso Regina Margherita 132.

CERCASI aubito escavatorista per Rimini 10 R.R. Scrivere cassetta 9104, SPI, Torino. G9165

CERCASI tuttofare a giornata. Telefonare 772-177, corso Montevecchio, dalle 16-20

CERCASI verniciatore pensionato più apprendista 14enne falegname via Rivara 5.

CERCO donna pratica bimbo fissa o a giornata. Telef. 360-397. F0185

CERCO donna tuttofare disposta trasferirsi Varese. Telefonare 50-844. Moiso, via Rosini 30. 86758

CERCO personale femminile facile lavoro propaganda. Afer, Principe Amedeo 39.

CONIUGI con bambina cercano tuttofare dalle 9-19, anche festivi. Telef. 691-663 oppure nervosi cercata 3316 SPI Torino.

CUCINIERA abile cerca piccola famiglia signorile. Referenze, età. Scrivere: A. 1679 Pubblicità Oliva, Biella.

CUCITRICI macchina motore bracciere 14-20 anni cercansi. Scrivere cassetta 6394. SPI. Torino. 84894

DISPONENDO già di auto per lavori pesanti piccola famiglia cerca per governo casa donna media età referenziata, pratica cucina. Scrivere cassetta 3322, SPI, Torino. M4984

CERCASI ragazza aiutante rosticceria. Telefonare 882-188. Presentarsi Cesare Balbo 10. B5009

CERCASI ragazza tuttofare fissa ottimo trattamento, Carlevaro, c. Matteotti 53, ai lavoro 45-745. 87291

CERCASI ragazza 14-15enne per aiuto casa governo bimbo. Telefonare 551-413.

CERCASI ragazzo 14-15enne con bicicletta per commissioni. Telefon. 42-558.

CERCASI ragazzo 14-15 anni per bar. Rivolgersi Bar Tazza, corso Regina Margherita 132.

CERCASI aubito escavatorista per Rimini 10 R.R. Scrivere cassetta 9104, SPI, Torino. G9165

CERCASI tuttofare a giornata. Telefonare 772-177, corso Montevecchio, dalle 16-20

CERCASI verniciatore pensionato più apprendista 14enne falegname via Rivara 5.

CERCO donna pratica bimbo fissa o a giornata. Telef. 360-397. F0185

CERCO donna tuttofare disposta trasferirsi Varese. Telefonare 50-844. Moiso, via Rosini 30. 86758

CERCO personale femminile facile lavoro propaganda. Afer, Principe Amedeo 39.

CONIUGI con bambina cercano tuttofare dalle 9-19, anche festivi. Telef. 691-663 oppure nervosi cercata 3316 SPI Torino.

CUCINIERA abile cerca piccola famiglia signorile. Referenze, età. Scrivere: A. 1679 Pubblicità Oliva, Biella.

CUCITRICI macchina motore bracciere 14-20 anni cercansi. Scrivere cassetta 6394. SPI. Torino. 84894

DISPONENDO già di auto per lavori pesanti piccola famiglia cerca per governo casa donna media età referenziata, pratica cucina. Scrivere cassetta 3322, SPI, Torino. M4984

CERCASI ragazza aiutante rosticceria. Telefonare 882-188. Presentarsi Cesare Balbo 10. B5009

CERCASI ragazza tuttofare fissa ottimo trattamento, Carlevaro, c. Matteotti 53, ai lavoro 45-745. 87291

CERCASI ragazza 14-15enne per aiuto casa governo bimbo. Telefonare 551-413.

CERCASI ragazzo 14-15enne con bicicletta per commissioni. Telefon. 42-558.

CERCASI ragazzo 14-15 anni per bar. Rivolgersi Bar Tazza, corso Regina Margherita 132.

CERCASI aubito escavatorista per Rimini 10 R.R. Scrivere cassetta 9104, SPI, Torino. G9165

CERCASI tuttofare a giornata. Telefonare 772-177, corso Montevecchio, dalle 16-20

CERCASI verniciatore pensionato più apprendista 14enne falegname via Rivara 5.

CERCO donna pratica bimbo fissa o a giornata. Telef. 360-397. F0185

CERCO donna tuttofare disposta trasferirsi Varese. Telefonare 50-844. Moiso, via Rosini 30. 86758

CERCO personale femminile facile lavoro propaganda. Afer, Principe Amedeo 39.

CONIUGI con bambina cercano tuttofare dalle 9-19, anche festivi. Telef. 691-663 oppure nervosi cercata 3316 SPI Torino.

CUCINIERA abile cerca piccola famiglia signorile. Referenze, età. Scrivere: A. 1679 Pubblicità Oliva, Biella.

CUCITRICI macchina motore bracciere 14-20 anni cercansi. Scrivere cassetta 6394. SPI. Torino. 84894

DISPONENDO già di auto per lavori pesanti piccola famiglia cerca per governo casa donna media età referenziata, pratica cucina. Scrivere cassetta 3322, SPI, Torino. M4984

CUSTODI, matrimonio giardiniere, eventuale moglie addetta lavori domestici o cucina, senza figli conviventi, assumerasi fissi, per villa in Riva presso Chieri. Alloggio mobiliato separato, comodità moderne, vitto, salario, buon trattamento. Scrivere cassetta 7069, SPI, Torino. B6344

DITTA specializzata costruzione serramenti in legno cerca tecnico pratico del ramo, da sviluppo lavoro stabilimento e cantieri. Inutile presentarsi senza ottime referenze e conoscenza disegno. Specificare età. Scrivere cassetta 6101, SPI, Torino. 87561

DITTA Werchimica cerca signorina nubile lavoro propaganda, piazza Vittorio 1a.

DOMESTICA referenziata cercasi, trattamento ottimo. Scrivere cassetta 8020, SPI, Torino. 87162

FAMIGLIA cerca persona servizio fissa. Mirandola, via Pietro Micca 17.

FAMIGLIA italiana diversodo trasferirsi in grande città cerca domestico o cameriera. Telefonare 641-164. Buon stipendio.

FAMIGLIA medico, 3 bambini, cerca istitutrice fissa referenziata, buon stipendio. Telefonare 393-258. G9103

FATTORINO pratico città, consegne domiciliio, pratico elettrodomestici cerca seria ditta. Scrivere cassetta 1212, SPI, Torino. 4186

FATTORINO pulito, svelto, disciplinato, cercasi da stabilimento, preferenza ex-domestico. Scrivere referenziando cassetta 7060, SPI, Torino. B3290

LAVORO maglieria continuo redditizio con macchine nuovi sensazionali. Urgono abili maglisti. Guarnero, Monte Pietà 16.

LITOGRAFO trasportatore terza categoria cercasi. Tipografia Torinese, Elba 5.

MAGLIFICIO azienda stabilmente: macchinisti, rimagliatrici, allacciatrice, confezionista, apprendista pratiche. Telef. 535-169.

MAGLIFICIO Kelly assume stabilmente maglieriste abilissime in rettilineo. Lagrange 29. F7143

OPERAIE abili bobinatrice montagni leggeri industria elettromeccanica cerca. Scrivere referenziando cassetta 2016, SPI, Torino. 85495

OTTIMO stipendio offre piccola famiglia domestica fissa, uscite serali. Telefonare 759-913. F9099

PELLETTIERE cerca macchinista e lavoranti banco anche ore. Telef. 527-608.

PENSIONE cerca giovane cameriere tuttofare, presenza, onesto, volonteroso, per espansione 1° ottobre. Telefon. 670-309 pomeriggio 14,30-17. 87162

PER cimeliteria di ottime e antiaggio cercasi proveito assistente per Filacora Alta Italia. Indicare referenze, età, pretese Scrir cassetta 7349 SPI. Torino.

PERSONA sola assume elemento femminile 35-45enne serio, presenza, intelligente, referenziato, affidare andamento casa, coadiuvando piccolo laboratorio. Ottima sistemazione. Scrivere dettagliando cassetta 8158, SPI, Torino. F8196

PETTINATRICE cerca abile lavorante. Telefonare 585 276. 8934

PETTINATRICE cerca apprendista capace manicure. Telefonare 690-660. 86640

PETTINATRICE abile ondulazione arte piegbe cercasi subito. Telefonare 683-525.

PICCOLA famiglia buona referenze pratica tuttofare giornata cucina cucina. Telefonare 553 21°. G8805

PRATICO vendo revolver militesente cercasi. Telefonare 803-545. 87580

RAGAZZE 15-16enni cerca laboratorio stampa. Presentarsi Fabbro Tunisi 69

RAPPRESENTATA ditta cercasi subito, annesso bimbi, ottimo trattamento. Telefonare 551-744. 13092

REGGIPETTISTE abili, lavorazione esercita buona retribuzione assumonsi Presentarsi via Ricasoli 22. B6063

RISTORANTE periferia Torino cerca cuoca per giorni festivi Telefonare 559-149.

SARTO cerca lavorante uomo almeno donna. Telef. 670-430. F8563

(Continua a pag. 14)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

TAPPEZZIERE abilmente cercasi massimo 15enne. Scrivere casella 3335, SPI, Torino. M6139

TINTORIA la Parisienne cerca stiratori abili. Madama Cristina, corso Marconi.

TUTTOFARE assumo giovane 7,30-13,30 pratica servizio. Presentarsi Knald, via Bonelleron 9. 9919

TUTTOFARE, due persone, referenziate, cercasi disposta trasferirsi Roma. Telefonare 550-372. M4820

TUTTOFARE media età fissa capace cucina cercasi. Telefonare 882-434. M6517

TUTTOFARE 35enne, capace offresi a ore o giornata per casa o bambini, ottime referenze. Scrivere casella 3153, SPI, Torino. F9538

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A pastici vendita emulsione fotografica per alcaliplio offresi rappresentanza piazza marca nuova. Scrivere: Pubblitian, casella 187 E, Milano. 13441

AGILE organizzatore esperto vendite cerca rappresentanza importante ditta oppure associazioni avviato ufficio rappresentanze. Tel. 50-534 ore 11 oppure 13.

AGENTI cercasi per vendita olio oliva a privati consumatori alta provvigione. Scrivere Olii, via Vecchia Piemonte, Oneglia.

ATTENZIONE. La «Nilox Spengo» cerca produttori ambosessi per lancio novità indispensabile ogni famiglia. Telefonare 595-317. M4962

AZIENDA farmaceutica assumerebbe dinamici propagandisti per nuovissime specialità. Scrivere casella 3151, SPI, Torino. F9502

CASA Elettrica, dovendo affidare mezzo pubblicitario, cerca presentante, preferibilmente abbinato con moglie, facile eloquio, pratico vendita diretta. Scrivere casella 3369, SPI, Torino. M5047

CERCO piazzista visiti orologini Torino città anche mezza giornata. Offerte Meb, casella postale 50, Bologna. 12452

CERCO rappresentanza olii conserve alimentari per Torino. Scrivere casella 7006, SPI, Torino. B5030

EDITRICE Riuniti Comunione Cessioni partecipazioni ecc. cerca abile rappresentante introduttissimo ramo cartoleria tipografia per Piemonte e Liguria. Scrivere casella 52 B, SPI, Milano.

EMIGRANTE accetterebbe rappresentanza per Brasile. Scrivere casella 7005, SPI, Torino. S6656

FARMACEUTICI primaria ditta prodotti biologici assume propagandista Torino città, indispensabili lauree, automezzo, effettiva esperienza. Scrivere casella 7002, SPI, Torino. F9006

FILATURA lana pettinata, agugliata e industria cerca agenti vendita introduttissimi clientela grossista dettaglio maglieria Piemonte e Lombardia residenti in zona. Scrivere, casella 151 C, SPI, Milano

FRIGORIFERI. Cercansi esperti, introdotti agenti di vendita armadi, celle, banchi bar, refrobanchi, banchi gelateria, banchi vendita, vetrine refrigerate, ecc. di primaria marca per singole provincie Asti, Cuneo, Torino, Vercelli, Asti. Scrivere referenziando Frigoriferi Verbano Luino (Varese). 13594

IMPORTANTE casa fazzoletti e maglierie cerca rappresentanti veramente introdotti abbigliamento, tessuti mercerie, per Piemonte e Liguria. Ottimo trattamento. Specificare referenze dettagliate a casella 179 C, SPI, Milano.

IMPORTANTE società cerca giovane distinto discreta cultura tecnica automezzo proprio scopo visita aziende industriali per impianti materiali isolanti elettrici. Stipendio provvigione. Scrivere casella 3368, SPI, Torino. M5033

IMPORTANTE Società commerciale milanese cerca agenti ottime referenze introdotti officine ed industrie disposti abbinare loro attuale attività con vendita ferro tubi lamiere nastri fumi metalliche derivati Vergella. Referenziare a casella 178 C, SPI, Milano. 13589

INIZIATA introdotto radiotecnici Piemonte cercasi. Scrivere casella 6 R, SPI Bologna. 13618

RAPPRESENTANTE introdottissima clientela privati rateali automezzo ufficio attività documentabile assumerebbe altro mandato importante ditta biancheria casalinga. Scrivere casella 7009 SPI Torino.

RAPPRESENTANTE rete fabbrica abbigliamento vasta clientela Lombardia media Piemonte cerca abbinarebbe rappresentanze maglieria intima esterna. Scrivere casella 6029, SPI, Torino. S7139

TRENTENNE intrinseco auto propria accetterebbe qualsiasi seria occupazione. Telefonare 878-000. S6764

VENTICINQUENNE serio, presenza, volontà, eventualmente automezzo, desideroso iniziare carriera, offresi seria ditta. Scrivere 3333, SPI, Torino.

VIAGGIATORE età 25-30 volonterosa diplomato patente auto cercasi importante ditta ramo elettricità. Scrivere casella 3155, SPI, Torino. F9113

VIAGGIATORE referenziato, introdotto imprese edili, cemento riscaldamento, provincia Cuneo, tratterebbe qualsiasi articolo del ramo purché redditizio, anche preferirebbe mandato seria casa o licenziati aperitivi. Scrivere casetta 6374, SPI, Torino. B6057

18 SMARRIMENTI L. 100 p. p.

SETTER rosso femmina 2 anni smarrito tra Valentino-Moncalieri, mancia. Telefonare 771-260. S7178

SMARRITO in Carignano braccialetto oro con due medaglie premio Lucca Fiat. Telefonare 376-918. B6571

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali. Indagini ovunque. «Nuova Italia», Via Quinto 20, telef. 682-110 652-676.

ABBATE presenta Istituto tradizionale. Informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pettenati, telefono 47-372. Carlo Alberto 45-51. 7184

AGILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 6, tel. 521-181.

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque, «Italpol» Madama Cristina 111. Tel. 687-574 7082

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telef. 42-100, 521-542, 534-574. Investigazioni prematrimoniali. Informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata.

A buone condizioni. 103 II quadrimotore, 103 tutti tipi, familiare, 600 nuove, occasioni, Belvedere, Cavalieri, Brescia 13-A 80.000 privato vende lectra, Telefonare 72-980 ore pasti. 69606

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo, rateazioni, permute. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 45-551. 8345

ABBIAMO Appia, Giulietta, T.V. Farina, 600 speciali, 1200 spider. Permute, Vigone 44. 7414

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo, nuove occasioni, Autoagenzia «Bodoni». Permute, lunghe rateazioni. Tel. 45-176.

ALFA Romeo Sopercar Collina Comunale Superga. Prove e contratti nuova Giulietta TI e Dauphine-Romeo diverse versioni. Fabro 10, Tel. 49-652. 13443

ALL'AUTOAGENZIA, Lagrange 13, compriamo da funzionari, privati, macchine buona semimuove, vendesi Giulietta '58, multipla semimuova, 1400 S & blu.

ALL'AUTOSALONE «Tesoriere», Roma 227 bis, telef. 42-535: Giulietta, normali, TI, Spider, Sprint, 1900 Super; Appia II serie, 1500, 103/56, Ford Consul. Permute rateazioni. 8770

ALLE migliori condizioni permutiamo vetture ed autocarri nuovi ed usati. Corso Giulio Cesare 24. 631

AMMORTIZZATORI. Freni. Sospensioni. Organi sterzo. Officina specializzata riparo, sostituisce, modifica sollecitamente con massima garanzia. Amida, Via Vigone 62. Via Revello 33 (Borgo San Paolo). Tel. 30-509. 12908

AUTOCARRI 626 SI, 640 S, 3 RO, camioncini 1100, 1100 AL, 1100 BLR, motocarri, veicolari. Bonadio, Via Santhià 29. Tel. 20-207. 12739

AUTONOLEGGIANTI con, senza autista, nuova 600, 103, TV, 1400. Magnin, Principe Tommaso 12, Telefonare 60-364.

AUTONOLEGGIO Duchessa 32: 1400, 103, 600, multiple, 500, belvedere, Telefonare 773-985. 2976

AUTOSALONE Sanvito e Cavaglià, corso Raffaello 18, tel. 683-891. Vetture nuove e semimuove Fiat, Lancia, Alfa. Garanzie, facilitazioni. 11253

DELVEDERE ottimo stato vendo privato. Telefonare 754-093. F9554

BELVEDERE vera occasione perfettissima privato urge vendere. Via Brandizzo 23.

BUONISSIMA 1100-103 motore 200.000, perfetta, chiara 350.000. Topolino Corso Vittorio 117. 86644

CITROEN, corso Vittorio Emanuele 205. Citroën Ds 19, Citroën ID 19, Citroën autovetture leggere q.li 2½, q.li 3, q.li 25

COMPRO qualunque qualsiasi automobile, permuto, pronte consegne subito. Vigone 44. 7414

DAUPHINE Alfa Romeo consegna pronta, prove e contratti. Commissionaria Supercar Fratelli Cosino. Fabro 12, Telefono 47-114. 11080

ESATAU super con ribaltino, ribaltini, cunei tetti, vendesi, Telef. 47-114.

FIAT Nava, commissionaria via Nizza 30, telefono 652-602, 652-603 Mostra Mercato camions: autocarri nuovi et usati Esposizione permanente. Vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabrio, 4x4 coupé familiare belvedere 600, 600, 103, 1100, 1400. 1900 normale granluce Appia, Aurelia Gransturismo, Aurelia B12 Autovetture industriali: 1100 diesel quinta H, 615, 626, vari camioncini, furgoncini 103, 600, 500 Ardea. Cambi, rateazioni fino 15 mesi. 8769

FIMI settentrionale auto cinque ruote. mai alcuna valutazione esterna. Telef. 571-058

FINANZIAMENTI, prestiti su autoveicoli concediamo rapidamente. Piazza Statuto 1 g. Telefono 521-251. 5456

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

LAMAR. Fabbrica apparecchiature gas liquidi, impianti, impianti per privati convenienza. Crescentino 26, telefono 20-853. 399

LIQUIGAS impianti perfettissimi 45.000; metano 40.000. Revisione riduttori qualsiasi tipo. Martorelli 60. Tel. 22-102.

MEDICO vende 103-54 ottimissimo stato. Telefonare ore pasti 388-862 F9504

OCCASIONISSIME vendiamo, diverse 600, Bianchina, Appia, Ardea, 1100/103, multipla, 1400 giardoniera, belvedere, 1400A, furgoncini Aprilia, 600, garanzia, Vigone 44. 7414

PIEMONTE Autoagenzia. Telef. 670-092: 103 (1957), Familiari 12 mesi, 600, 1400 A B., Aurelia B/12 nera, belvedere, furgoni, Autocarri, 615, Lemocino ribaltabile, Beta. Rateazioni. 8742

PRIVATAMENTE vendo 103 lusso mesi 6. Telefonare 13-21 al 274-438.

PRIVATO vende a privato 1100 tipo lusso 8 mesi. Telefonare 655-993 ore pasti.

PRIVATO vende a privato 1200 gran lusso elaborata speciale lusso unico esemplare sei mesi km. 9000 come nuova. Telefonare 790-659. F9945

PRIVATO vende giardinetta metallurgica 54 perfetta. Telef. 386-484, Torino.

PRIVATO vende 103 1955 perfetto ordine garantito. Rateazione. Telef. 20 609.

PRIVATO vende 500 A industria lunga. Telefonare 693-681. 69562

PRIVATO vende 500 A 1947 perfetta, 70 mila. Telefonare 756-001 pomeriggio.

PRIVATO vende 500 C lucidata motore rodaggio garantito. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 600 6 mesi. Telefonare 663-185. 344826

PRIVATO vende 600 1958 chiara 350 mila. Telefono 524-297 ore ufficio.

PULMINO. Ardea, camioncino vendo prezzo conveniente dilazione pagamento. Telefonare 49-282. 86710

ROMEO rivenditore, aggiornato accetta serie, con garanzia, vendo, permuta, rateazioni convenientissime Dario Vico, Principe Eugenio 51, Torino, Telefono 336-914.

VENDO a rate Appia, 103, 600, Belvedere C. vettura, C Furgone, camion 7-4 quintali. Saluzzo 52. Telefonare 60-622.

VENDO rateazioni Appia '58, '54 B 12, 1900 collina, Ardea, 103, 600, multipla, 1400 D, Via Cigna 3. 69354

VENDO 103 maggio '56 metano unico proprietario perfettissimo. Tel. 851-114.

VENDO 600 verde chiaro, 5 mesi. Telefonare 276-470. F9899

VENDO 1100 lusso 6 mesi 2600 chilometri. Telefonare 399-615 ore pasti.

VENDONSI camioncini 1100 da 20.000 a 150.000. Telefonare 690-327 P0205

103 fine 1953 eccezionalmente ben conservata privato vende privato. Telef. 552-081.

103 privato vende 1954 ottime condizioni, unico proprietario. Telef. 760-578.

500 C ultima serie vendesi. Telefonare al 596-054 ore ufficio. 35060

500 vendesi mesi 6, km. 2500. Telefonare 362-278. 86637

600 chiara, 12 mesi occasione vendesi. Telefonare al 399-824. 86696

600 mesi 6 vendo. Telefonare 670-909.

600 privato vende 340.000, cambio con scooter motociclo. Telefonare 272-021.

500 km. 13mila ultime condizioni privato vende. Telefonare 760-572. b5020

1100 lusso grigio 8 mesi vendo. Telefonare 20-526 ore pasti. 69849

1100-103 del 59 privato vendo a privato. Telefonare 596-054 ore ufficio 35095

1100-103 lusso, mesi 6, come nuova vendo. Telefonare 350-058. 87573

22 CICLISMO SPORT L. 100 p.p.

ACCETTANSI vendita moto per rigenerazione ultimissimi tipi Gilera, Rubio, Brescia 44, telef. 273-519. 14522

APPARONISSIMO vendo autocarrozzetta ISA 500 cc. a sola carrozzeria. Telefonare 255-503 C8999

AVETE 16 anni? Potete guidare nuovo motocarro M.V. a benzina. Cavalieri, corso Vittorio 28, via Nizza 12337

BMW 500 R 51/3 buone condizioni vendo. Telefonare 47-806. 86695

APE (Vespa) ultimi modelli. Cambi, rateazioni, 6000 mensili, consegna immediate. Martinetto, via Madama Cristina 73. Telefono 687-955. 8743

GILERA Gimea presenta nuova 98 quattro tempi, 7,. 135.000, rateazioni, preadozioni Gimca. G. Cesare 185, telefono 21-605. 617

LAMBRETTA motofurgoncini, nuovi, usati. Cambi facilitazioni, Pasquero, Principe Amedeo 11. Tel. 42-852. 8155

LAMBRETTA nuova motofurgone 175 cc. quattro marce e retro, miscela 4%. Prezzi invariati, Consegna immediate. Rateazioni prove a domicilio presso: la Commissionaria Dario Vico, corso Principe Oddone 1, Torino. Telef. 524-292

MOTOCARRINI Morini senza targa, portata 150 kg., L. 128.000, eccezionali 51.000 mensilmente, consumo 2 litri ogni km., rateazioni, consegne pronte. Gimca, G. Cesare 159, tel. 21-605. 5238

MOTOFURGONCINI Ape nuova produzione rateazioni 10.000 mensili, cambi, occasioni. Agenzia Piaggio Covolo, Giulio Cesare 155. 5229

MOTOM Italiana, filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 31-353. Rateazioni, riparazioni, occasioni, con garanzia. 15501

A contanti e rateali acquistate mobili direttamente dalla Brianza, forte ipsercalo. Informatevi telefonando nostro recapito 751-942. M4814

A maglieria cucire ed applicare mobietti, riparazioni garantite. Canavesio, Re Umberto 11, telef. 42-977. T1065

ACCESSORI. scaldabagni, lagni, occasione! Arrivereto via Silvio Pellico 6. Telefonare 652-688. 469

ACQUISTA disco microsolco, 78 giri. Lirici anche vecchi. Telefonare 290-529.

AFFARONE avendo ricca camera matrimoniale lusso antico, Telefonare mattino 386-654. 6769

ARTERENE, vendo ricca pranzo, Rinascimento nero, sedie pelle, Ormea 34.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9614

AL Centro Radio televisori a getione, novità assoluta. Telef. 582-253. 6129

ANTIQUARIATO. Rinnova collezione, acquisto massime, contanti argenterie, oreficeria, mobili, soprammobili epoca. Telefonare 534-848. 9015

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritira commercio, vende prezzi sbalorditivi. Facilitazioni. Piazza Vittorio 3, Napoli 33. Telefonare 582-963. 9124

AVETE un libro da pubblicare? Scrivete per informazioni dettagliate concernenti il nostro piano di pubblicazione cooperativistica. P.H. Macmillan Limited, 1 rue de la Cité, Genève (Svizzera) oppure 107 Fleet Street, London E.C.4. (Inghilterra). 13207

BRILLANTE, argenteria, oro, rottame acquista distinguona accetta cambio oreficeria via Garibaldi 9 bis. F9519

CACCIATORI, presentarvi il vostro prossimo cappello abbigliamento, dalla «Bianchardi Confezioni», Cavour 30. 11795

CAMBIO apparecchio fotografico marca con francobolli italiani collezione. Telefonare 653-033. S6778

CAMERA letto grande seminuova vendesi. Telefonare 70-326 ore pasti. 87543

CAMERETTE acagnolo, matrimoniali, alberghiere, moderne, svedesi, Materassi Ataflex. Richiedete cataloghi Alasia, Vinzaglio 5. 9609

CAMPAGNA? Troverete ogni sorta mobilio adatto, nuovo/usato. Via Cigna 17. Asta Liquidazioni. 276

DA Nalta, letti per bambini di lusso o comuni. Via Giolitti 11 angolo v. Bogino.

DA Nalta, tutto per il bambino, Via Giolitti 11 angolo via Bogino. F9849

DA Nalta, carrozzine per bambini vasto assortimento. Via Giolitti 11 angolo via Bogino. F9947

DENTI Zolle. Rosai, Bonsi, Natali ecc. venzionesi, Duglieri, Baime 2. G8583

DUBIED 8150 vendesi, Telefon, 70-603.

FABBRICA mobili, salotti, camerette, stupendissimi matrimoniali veneziane. Garibaldi 13. Pagamenti comodi. 7102

MACCHINE cucire tedesche, nazionali, 45.000, assortimento mobiletti, Garibaldi, San Frane. Paola 4. 13701

MACCHINE maglieria ultra economiche, finezza 3-5-8, 105.000, 200.000. Scuola gratuita, Ago Magico, corso Vittorio 64.

MACCHINE nuove da 100.000 a 500.000, insegnamento, rateazioni, novizzi, Canavesi, San Quintino 4 bis. 1283

MAGLIERISTE! Troverete vasto assortimento macchine maglieria dipanatori rimagliatrici, prezzi imbattibili. Rateazioni. Garibaldi, San Franc. Paola 6. 13701

MOBILI «Cambella» vasta esposizione. Garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILI «Canaverese». Vercelli, fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141

MOBILI, lavorazione di Canti, lusso e comuni. di Saluzzo. lunghe rateazioni. Visitate la nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 6006

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, camere lusso, comuni, componibili da 95.000; sale, salotti da 35.000, specialità cucine Formica, plastificate. Facilitazioni.

MOBILIFICIO «Roma», Bertollet 16: matrimoniali 90.000, soggiorni svedesi, tinelli 45.000, armadioni 30.000, soggiorno 12.000. 253

MOBILIFICIO Centrale per rinnovo magazzino avende salotti tinelli soggiorni camere svedesi, armadioni da 28.000 in giù. Via Principe Amedeo 8, tel. 522-812

OCCASIONE vetrina legno, pranzo, salotto, ufficio 3.15x2.65. Telefon, 48-879

OCCASIONE vendesi mia pranzo Rinascimento poco perfetto stato. Tel. 697-832

OCCASIONISSIMA vendesi bellissima camera letto Chippendal 700. Tel. 777-767 ore pasti.

OCCASIONISSIMA vendesi camera letto mogano. Telefonare 40-511 ore 18-19.

OCCASIONISSIMA vendo bellissima carrozzina e passeggino, Telefon 281-127.

OCCASIONISSIMA vendo macchina cucire mobile Singer, Telefon 683-837.

PELLICCE, Liquidazione straordinaria tutto settembre: castorin 45.000, persiani 150.000, ocelot moriti 200.000, stole visone 150.000. Garibaldi angolo piazza Castello. M4913

PELLICCE persiano ed altri tipi a prezzo Acquistare, prezzi imbattibili. Rateazioni. Costa, Mazzini 30. 8111

PELLICCIA persiano, ultra marmotta, vende privato. Telefonare 742-963.

PER rinnovo locali liquidasi mobili ogni genere, facilitazioni. Pozzo, Armando Diaz 2 (Lungopò). 512

PERSIANO occasione taglia media. Telefonare 742-868 ore pasti. B6233

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto n. 18, tel. 91-842, rappresentante esclusivo Steinway. Bechstein. 600

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consiglio, Po 20. Telefonare 882-708. 9668

PRIVATO vende macchine maglieria n. 5. Telefonare 281-674 ore pasti. F0626

RADIO vecchie cambiansi con nuove a modulazione frequenza, lavatrici automatiche «Castor», novità assoluta, prezzi imbattibili, Mondial Radio, Madama Cristina 26, Telefonare 651 033. 6525

RISCALDAMENTO: Catalor. Nuovi radiatori gas liquido, senza fiamma, infrarossi. Non confondete. Tramer. Piazza Statuto 17. Tel. 49-505. 12607

SCOMBRIAMO cantine sotai locali qualsiasi natanie, pagando massimo. Telefonare 759-140, 762-137. G8993

SVENDO camera letto noce Impero 170 nuda, tinello 68.000. Telefonare 882-396.

SVENDO salotto-libreria mogano acero. Pozzi, Monginevro 116 ore antimeridiane.

TAILLEURS, soprabiti signora eleganti sissimi, moderni. 14-12.000. Roggero, Zucchi 54. 8134

TELEVISORI a gettoni: novità assoluta, Mondial Radio, Madama Cristina 26. Telefonare 651-033. 6524

TRICHE bagno lire 7000, bilancia automatica Fiat, in legno pavone 60-120 brente, vendonsi. Telefonare 44-056.

VENDESI barbuncina nera nana purissima. Telefonare 881-904. M4866

VENDESI sala pranzo impero moderno quasi nuova. Telefonare 682-253.

VENDO arredamento studio dentistico, anche frazionato. Telefonare ore serali 11 578-165. 58813

VENDO giacca persiano nera. Telefonare 355-447. B4872

VENDO pianoforte nuovo. Telef. 742-868.

VENDONSI cuccioli pechinesi figli Zambi, campione internazionale. Prato, Principi Tommaso 7, stabili dopo ore 17.

VIGNELLI unica macchina cuoire che ricama da sola. Esclusività zona, Mazzini 41. 8018

VISONI gli animali da pelliccia più pregiati, Siete i primi ad iniziare questo allevamento redditizio. Spreafico via Bertolotti 14, Bezzano (Varese). 13595

AL Mobilificio Rossi, XX Settembre angolo Palazzo Città, camere letto tutti stili, sale pranzo, tinelli, cucine smaltate.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità mobili cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 14145

APPROFITTATE enorme quantità mobili ogni specie (anche fine) liquidasi. Asta Liquidazioni, Cigna 17. 276

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere lusso 75.000, tinelli 21.000, grandi cucine 25.000. Facilitazioni. 3774

ATTENZIONE! Matrimoniali 68.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 13 D. 3819

ISTITUTO **BERTOLA** Fondato nel 1927
TORINO - VIA PO 8 - TEL. 42.549
CORSI RECUPERO DIURNI E SERALI PER:
SCUOLA MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO MAGISTRALE - ISTITUTO TECNICO SEZIONE RAGIONIERI E GEOMETRI.

Con
SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA
rende di più consuma di meno

AGIP **economia velocità potenza**

In modernissimo signorile palazzo
via S. Teresa ang. via Arsenale, Torino
affittansi **negozi ed uffici**
rivolgersi
SPI
via San Tomaso 22
tel. 53.961 - 50.110
42.039 - 50.990

In questa settimana
l'esperto profumiere consiglia
Lavanda Coldinava
a TORINO - profumeria DI LEO - Via Bellezia, n. 12
a TORINO - profumeria GARAVETTI - Via Vanchiglia 28
a TORINO - profumeria LOTTI - Via Nizza 205
a TORINO - profum. VEGGIOTTI-BERTONE, v. Nizza 140